

Sabato 8 e domenica 9 settembre in città è esplosa la kermesse

La Festa delle feste - Festalunga polverizza il record di presenze

Acqui Terme. Un esercito di golosi ha invaso Acqui Terme durante l'edizione 2007 della *Festa delle feste - La Festalunga*, svoltasi sabato 8 e domenica 9 settembre.

I dati fanno parte di una indagine svolta monitorando il consumo dei cibi e con rilevazioni effettuate ogni due ore sul movimento del pubblico. È stato rilevato almeno un 10 per cento in più di presenze rispetto alla manifestazione dello scorso anno, quando già si parlava di record. Quello che emerge è la partecipazione di persone provenienti da ogni parte della provincia, della regione e dalla vicina Liguria. Molti i turisti esteri che si sono avvicinati ai piatti proposti dalle Pro-Loco. Altro dato positivo riguarda l'affluenza di gente allo Show del vino.

C.R.

• continua alla pagina 2



Sabato 15 e domenica 16 settembre

Il bel canto ritorna con Corisettembre

Acqui Terme. Ci siamo. *Corisettembre 2007*, in programma nei giorni 15 e 16 settembre, trasformerà Acqui in una città che canta.

Capita per il trentunesimo anno che le rive della Bormida sposino l'armonia delle voci: e proprio questa longevità assicura a *Corisettembre* un posto di rilievo nel panorama italiano. E del resto basta dare un'occhiata all'albo d'oro della manifestazione per sincerarsi della qualità artistica cui hanno contribuito "grandi" ma anche "piccoli" cori, i primi con esecuzioni da brivido, i secondi con la dotazione di entusiasmo che assicura continuità ad una forma d'arte - quella del canto - la cui origine si perde nei secoli.

La rassegna sarà inaugurata sabato 15 settembre, in cattedrale, dalla Corale "Città di Acqui Terme" diretta da Carlo Gril-

lo, dalla Corale Polifonica Marcellinense di Marcellina (Roma), guidata da Giuseppe Valeriani, dal Coro "Castel Flavon" (Trento) condotto da Loris Bortolato. L'inizio del concerto è fissato alle ore 21,15.

In programma le "cante" di Bepi de Marzi, la tradizione cinquecentesca di Palestrina, Marzeno e Nanino, il gregoriano, l'*Ave Maria* di Arcadelt e le nostre melodie più care: *I sgaientà* e *La nostra ssità*.

Domenica 16 settembre al mattino cori "a Messa", impegnati nel servizio liturgico: alle 11 il "Castel Flavon" a Cristo Redentore, la Corale Marcellinense a San Francesco; con stesso orario il Coro "Noi cantando" di Cossato (Biella) in Cattedrale, diretto da Vitaliano Zambon.

G.Sa.

• continua alla pagina 2

Si parla di soppressione

Nubi minacciose sul tribunale acquese

Acqui Terme. Purtroppo altre nubi minacciose si addensano all'orizzonte del nostro tribunale, proprio mentre si sta pensando all'inaugurazione della struttura che è stata recentemente ultimata nella salita di piazza San Guido.

La settimana scorsa, come ci riferisce l'avv. Piero Piroddi, presidente dell'ordine avvocati di Acqui Terme, la Commissione tecnica per la finanza ha presentato ufficialmente un "libro verde sulla spesa pubblica" che, partendo dal presupposto che in Italia le risorse destinate ai tribunali sarebbero tra le più alte d'Europa ("Ma si tratta di una rilevazione assolutamente errata, così come è stato dimostrato dal Centro Studi dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura" tiene a precisare l'avv. Piroddi), trae la conclusione che occorre distribuirle meglio, riorganizzando gli uffici, tagliando i rami secchi ed accorpando i tribunali minori.

Viene addirittura ipotizzata la dimensione ottimale di almeno venti magistrati, tra giudicanti e requirenti, per ogni Tribunale.

La notizia, che era apparsa su Il Sole 24 ore di venerdì 7 settembre, è stata subito ripresa da autorevoli voci, che hanno fatto eco alla proposta di accorpamento.

• continua alla pagina 2

• **Convegno per Bonifacio, marchese del Monferrato.**

Servizio a pag. 3

• **La mostra di Riccardo Morbelli con Pippo Baudo e Isa Barzizza.**

Servizio a pag. 13

• **Primo giorno di scuola per più di tremila studenti ad Acqui Terme.**

Servizio a pag. 16

• **Politica locale: le dichiarazioni del sindaco sul city manager suscitano risposte indignate.**

Servizi alle pagine 7 e 8

Risposta affermativa alla richiesta

Sì all'ufficio postale a San Defendente

Acqui Terme. È notizia di giovedì 6 settembre: le Poste Italiane hanno risposto positivamente alla richiesta avanzata già dalla precedente Amministrazione Comunale nello scorso ottobre e fortemente attesa anche dalla presente Amministrazione, per l'apertura di uno sportello delle Poste nell'area di San Defendente ad Acqui Terme. Area che, negli ultimi anni, ha subito numerosi, positivi, cambiamenti, che l'hanno trasformata in un'ambita zona residenziale e commerciale.

L'apertura di uno sportello delle Poste in San Defendente è, però, un traguardo per tutta la città perché non solo consente a tutti i soggetti che gravitano sulla zona in questione di poter usufruire dei servizi offerti da Poste Italiane, con notevole risparmio di tempo ed ottimizzazione delle risorse, ma anche perché agevola il decongestionamento dell'ufficio centrale. L'Assessore alle Attività Produttive, Anna Lepreto, ha espresso soddisfazione per il raggiungimento di questo obiettivo, ritenuto di fondamentale importanza per lo sviluppo della città ed ha espresso parole di gratitudine in particolare per Maria Rosaria Raciti, Direttore Poste Italiane Divisione Rete, Filiale Alessandria 2; Gian Luigi Piccolo, responsabile di Poste Italiane, Settore Com-



merciale, Divisione Rete, Filiale Alessandria 2; Massimo Cavanna, Direttore dell'Ufficio Postale di Acqui Terme, ma anche tutti i rappresentanti di Poste Italiane che hanno creduto in questa idea ed hanno contribuito a realizzarla.

Nei prossimi giorni, quindi, inizieranno i lavori per la predisposizione dei locali nei quali verrà insediato lo sportello, a fine di renderlo operativo il prima possibile. Quello di zona San Defendente sarà uno sportello «completo», nel senso che gli utenti potranno usufruire di tutti i normali servizi di Poste Italiane, tra cui, per esempio, la possibilità del ritiro delle pensioni, servizio quest'ultimo, di fondamentale importanza soprattutto per gli anziani.

red.acq.

Venerdì 14 settembre

Prima notte bianca della solidarietà

Acqui Terme. Inizia verso le 20,30 di venerdì 14 settembre la «1ª Notte bianca della solidarietà», manifestazione presentata dall'Associazione di volontariato acquese «Aiutiamoci a vivere», presieduta da Anna Parodi, che nel tempo è riuscita a costituire una rete di assistenza, composta da persone volontarie, medici ed infermieri, che consente a malati terminali che lo desiderano di essere assistiti al proprio domicilio nella parte finale, spesso la più difficile e dolorosa, della propria malattia. Tornando alla Notte bianca, è garantita la presenza di associazioni del volontariato, di Acqui Terme, Alessandria e provincia in qualità di testimonial in rappresentanza di Amnesty International, Emergency e Alto commissariato delle Nazioni Unite. Si tratta dunque di una manifestazione di «volontariato in piazza», di una notte che si propone, come affermato durante la presentazione alla stampa dell'evento, di avvicinare il mondo del volontariato alla popolazione portando nelle vie e nelle piazze della città associazioni che operano sul territorio per farne conoscere l'operato, la vitalità ed il valore nell'ottica di una crescita sociale che comporti un maggior benessere per l'intera comunità.

red.acq.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora *Alle pagine 24*
- Langa Astigiana: si è dimessa Celeste Malerba. *Servizio a pag. 27*
- Feste: Merana, S.Giorgio, Castelnuovo, Cassine, Ponzone, Visone. *Alle pagine 27, 30, 33, 36, 37*
- Funghi in Valle Erro si rischia il flop. *Servizio a pag. 38*
- Calendari calcio Promozione e 1ª categoria Liguria. *Alle pagine 42, 43*
- Ovada: è partita bene la "differenziata" dei rifiuti. *Servizio a pag. 49*
- Ovada: no alla Ztl da piazza Mazzini e via Roma. *Servizio a pag. 49*
- Campo Ligure: si è chiusa la mostra della filigrana. *Servizio a pag. 53*
- Cairo: il riordino dell'ospedale spiazza il "comitato". *Servizio a pag. 54*
- Canelli: ritorna la sfilata del Palio. *Servizio a pag. 58*
- Nizza: fantino esordiente per i colori nicesi. *Servizio a pag. 60*

L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**

ampio dehors estivo



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

OFFERTA D'AUTUNNO

Magnifici premi con Buffetti Club

- N. 12 raccoglitori per fatture Basic cad. € 1,58 + iva
- N. 12 blocchi adesivi removibili Tak-to 76x76 cad. € 0,25 + iva
- N. 12 tubetti colla stick gr 20 Buffetti cad. € 0,58 + iva
- N. 10 CD-R 700 Mb 52X Slim Buffetti € 5,86 + iva
- N. 10 evidenziatori tratto video cad. € 0,37 + iva



DALLA PRIMA

La Festa delle feste



L'evento settembrino acquese rappresenta un esperimento riuscito in risposta al grande desiderio della gente di condivisione, dove protagonisti sono le Pro-Loco, ma soprattutto il pubblico, che contribuisce in larga parte alla creazione di un'atmosfera di festa.

Al successo dell'avvenimento, organizzato dalla Pro-Loco di Acqui Terme, collabora da sempre l'amministrazione comunale. Al nastro di partenza dell'evento 24 associazioni turistiche, che si sono distinte a livello organizzativo, per simpatia, bontà dei piatti proposti, rispetto del regolamento. Gli stand gastronomici erano situati nel perimetro del centro storico, iniziando da piazza Italia e proseguendo per corso Italia, piazza Bollente e via Garibaldi. La Festa delle feste, la manifestazione più attesa e seguita dell'anno, anche per il 2007 ha accolto il solito bagno di folla che tra sabato e domenica ha gustato le tradizionali ricette proposte dalle 24 Pro-Loco. Si può azzardare a dire che le porzioni servite, tradotte in chilogrammi, si siano avvicinate di molto alle cinque tonnellate e si siano svuotate non meno di duecento damigiane di vino. Due magnifiche giornate di sole e temperatura ottimale per stare all'aperto hanno contribuito a far trascorrere al pubblico qualche ora nella semplicità, nella genuinità e nell'allegria. Da segnalare il consenso di pubblico ottenuto dal ballo a palchetto con musica dal vivo proposta dall'orchestra «Nuova idea 2000».



nate di molto alle cinque tonnellate e si siano svuotate non meno di duecento damigiane di vino. Due magnifiche giornate di sole e temperatura ottimale per stare all'aperto hanno contribuito a far trascorrere al pubblico qualche ora nella semplicità, nella genuinità e nell'allegria. Da segnalare il consenso di pubblico ottenuto dal ballo a palchetto con musica dal vivo proposta dall'orchestra «Nuova idea 2000».

Un grazie per la riuscita della festa



Acqui Terme. La Festa delle feste ringrazia. Era il titolo di un articolo pubblicato anni fa da L'Ancora. Per l'edizione del 2007 dell'avvenimento settembrino, si replica. L'espressione di gratitudine va, ovviamente al pubblico che ha aderito con la propria presenza alla «due giorni», alle associazioni turistiche che vi hanno partecipato, ai volontari delle Pro-Loco che con la loro opera hanno fatto grande la festa. Ma, il successo è anche da attribuire a molti dipendenti del Comune, cominciando dall'indispensabile ed esperto personale della Divisione economato, che ha trasportato il materiale, gli elettricisti, la Polizia municipale e le forze dell'ordine in genere, l'Ufficio commercio e quello dei lavori pubblici.

Senza dimenticare tutte le forze dell'ordine, poi la Protezione civile di Acqui Terme, con volontari sempre presenti, attenti e collaborativi. Utile indicare la presenza rassicurante e professionale delle ambulanze della Croce Bianca, Misericordia e Croce Rossa, pubbliche assistenze che per due giorni hanno vigilato per intervenire in caso di soccorso, che fortunatamente e nonostante la presenza di migliaia e migliaia di persone, non è stato necessario.

Sull'ambulanza della Croce Bianca, attrezzata per il soccorso avanzato nei momenti clou delle due giornate, era presente un medico. Un appunto si deve però fare alla mancanza di contenitori rifiuti per le vie interessate alla festa. Un fatto che ha provocato la presenza di mucchi di piatti, bicchieri, tovaglioli lasciati a vista, e certamente non decorosi.

DALLA PRIMA

Il bel canto ritorna

Alle 11.30 il Coro piacentino "Eco della Valle" di Graziano Beluffi al Santuario della Pellegrina. Nel pomeriggio il tradizionale appuntamento del Chiostro di San Francesco (alla ex Kaimano in caso di maltempo) avrà inizio alle 16.30. Sul palco i cori pervenuti da quattro regioni (Lazio, Trentino, Piemonte e Emilia) per uno spettacolo - lo presenterà Gino Pesce - di quasi tre ore che darà modo di ascoltare *Sui Monti Scarpazi* e *Dove sei stato mio bell'alpin*, *Il canto degli italiani* di Novaro, versioni "polifoniche" delle canzoni di Branduardi e Battisti, *Scapa oseleto* e *Il golico*, brani folcloristici del lavoro dei campi...

Corisettembre è promosso dalla Corale "Città di Acqui Terme" con la collaborazione di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune (Assessorato alla Cultura, sezione Musica), Enoteca Regionale "Terme e Vino", Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e Associazione Cori Piemontesi.

DALLA PRIMA

Nubi minacciose

Infatti, già sabato 8 settembre Claudio Castelli (ex GIP a Milano ed attualmente direttore dell'organizzazione giudiziaria del ministero), in una intervista concessa allo stesso quotidiano, ha detto chiaramente che i piccoli tribunali dovrebbero scomparire o essere accorpati.

Subito dopo Giuseppe Gennaro, presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati, in una intervista a "Il Mattino", ha rimarcato l'esigenza di distribuire meglio i magistrati sul territorio, in quanto sarebbe "sbagliato avere uffici con 4-5 magistrati soltanto, perché questo incide molto sulla funzionalità".

Senonché in una intervista pubblicata il 10 settembre su "La Repubblica" il ministro Mastella, a precisa domanda ("e tagliare i piccoli tribunali come dice il libro verde del Tesoro?") ha risposto: "Tra i primi atti da ministro proposti di eliminarne 38.

Si scatenò il finimondo... la mia idea adesso è di non chiuderli, ma chiedere ai comuni di partecipare al mantenimento".

Quale tesi prevarrà? Nel nostro governo ha maggior peso Mastella (la cui firma sul "libro verde" è assente...) o Padoa Schioppa?

Ai posteri (ed ai sindaci) l'ardua sentenza.

Contro tali pericolosissime esternazioni combatte da tempo, come è noto, il Coordinamento nazionale dei tribunali minori (al quale aderiscono ben 38 Tribunali su 165), il cui consiglio direttivo si è riunito sabato 8 settembre a Roma per rinnovare il proprio ufficio di presidenza.

Nell'occasione sono stati confermati l'avv. Pompeo di Caltagirone presidente e l'avv. P. Piroddi vice presidente. Il nostro concittadino è stato poi incaricato di intervenire ufficialmente, a nome del Coordinamento, al prossimo convegno nazionale sulla Giustizia, che si terrà a Roma dal 11 al 13 ottobre, (al quale parteciperanno qualificati politici, magistrati ed avvocati, per confrontarsi sulla crisi che attanaglia da tempo il nostro sistema giudiziario), in modo da far sentire, alta e decisa, la voce della giurisdizione di prossimità «che, guarda caso, è anche quella che funziona meglio», come tiene a sottolineare l'avv. Piroddi.

È stato inoltre redatto un comunicato stampa, già pubblicato martedì 11 settembre su "Diritto e Giustizia", un importante e diffuso quotidiano giuridico on-line, nel quale vengono confutate le tesi espresse dal ministro dell'economia, sottolineando che, proprio dalle statistiche ivi esposte, risulta che tra i più veloci 20 tribunali italiani ben 13 hanno un organico inferiore a 20 magistrati.

In definitiva, sostiene l'avv. Piroddi, "quando si sente dire che si vogliono cancellare i tribunali che funzionano per andare ad incrementare quelli che rinovano le cause di anni, non ci si può poi lamentare se i cittadini dimostrano disaffezione verso la politica".

DALLA PRIMA

Prima notte bianca

Dunque un momento di festa, convivialità e condivisione destinata a coinvolgere la città con momenti di spettacolo, intrattenimento, cultura, informazione ed enogastronomia.

Il programma della manifestazione, patrocinata da Regione Piemonte, Provincia e Comune, con il coordinamento tecnico delle Misericordie e il supporto del CSVA, è ricco e capace di coinvolgere ogni tipologia di pubblico. L'inizio dell'evento è previsto alle 20,30 circa. Piazza Italia ospiterà uno scenario composto da bancarelle, con un susseguirsi di spettacoli musicali, canori e danzanti. Protagonisti della notte bianca saranno Maria Teresa Ruta, la Band Las Margheritas, i «4 e 3 Otto», «The swing band», «Bit balletto impronta Torino» che si esibirà in «All That's Musical». Prevista inoltre, con partenza da piazza Addolorata, una passeggiata da percorre-

re nelle vie della città con visita all'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino», Castello dei Paleologi e Birdgarden. I partecipanti alla passeggiata torneranno in piazza Bollente verso le 22.30. L'estrazione della Lotteria della solidarietà è in programma verso le 23, accompagnata dalle danze latino americane della Scuola ADS Charly Brown di Cassine. L'angolo della ristorazione sarà formato dai ristoranti «Alfredo», «Osteria della Curia», «Parisio», «La Schiavina», Consorzio tutela vini d'Acqui. Condurrà la serata Enrico Rapetti. Le offerte saranno destinate a sostegno delle «Cure palliative Asl 22». Tornando all'associazione organizzatrice con l'Asl 22 dell'evento, «Aiutiamoci a vivere», la risposta per spiegare il sodalizio si trova semplicemente nel nome che porta. L'appuntamento è quindi di grande interesse per opere concrete di volontariato.



GELOSO VIAGGI

WELCOMETRAVEL

Professionisti dal 1966

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Aspi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoquality.com @@@

ALLA SCOPERTA DELLA NUOVA EUROPA
✈ **BULGARIA**
29 SETTEMBRE - 6 OTTOBRE

🚌 **I MERCATINI NATALIZI** 🚌

6-9 dicembre: MERCATINI DELL'AVVENTO A VIENNA

7-9 dicembre: MERCATINI TEDESCHI DELLA SVEVIA (Ulm-Ravensburg-Augusta)

8-10 dicembre: MERCATINI DELLA FORESTA NERA (Stoccarda-Friburgo-Gogenbach)

8-9 dicembre: MERCATINI E PRESEPI IN UMBRIA (Perugia e Gubbio)

8-9 dicembre: MERCATINI NATALIZI SVIZZERI (San Gallo e Lucerna)

14-16 dicembre: MERCATINI DELLA FORESTA NERA (Stoccarda-Friburgo-Gegenbach)

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE
PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

🚌 **VIAGGIO NEI TERRITORI DEL GUSTO**
ABRUZZO E MOLISE
27 - 30 SETTEMBRE

🚌 **SORRENTO-CAPRI-AMALFI-NAPOLI**
COSTIERA AMALFITANA
31 OTTOBRE - 4 NOVEMBRE

🚌 **IN BUS + TRAGHETTO**
ISOLE EOLIE e PALERMO
5 - 12 OTTOBRE

🚌 **LA CAPITALE FRA CLASSICISMO E BAROCCO**
ROMA
1 - 4 NOVEMBRE

www.gelosoquality.com



CONTROLLA LA DISPONIBILITÀ DELLE
NOSTRE OFFERTE ON-LINE

Scegli la data di partenza e la destinazione desiderate
e scopri quanto puoi risparmiare!

SONO GIÀ DISPONIBILI
LE SUPER-OFFERTE
DELL'AUTUNNO INVERNO

Consegnata una targa a prof. Geo Pistarino

Convegno su Bonifacio marchese del Monferrato



Acqui Terme. Bonifacio di Monferrato, e anche re a Tessaonica, nell'ottavo centenario della morte, e "storici" ricercatori che hanno segnato le indagini sul nostro Medio Evo.

A voler condensare in poche righe, nei suoi elementi fondamentali, il convegno tenutosi sabato 8 settembre presso la sala *Belle Epoque* del Grand Hotel "Nuove Terme" (organizzato dal Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato" con la collaborazione di Provincia, il Municipio, e i patrocini di Regione Piemonte e Liguria, Istituto Italiano di cultura, e di ulteriori Comuni - tra cui Venezia - e l'apporto delle Fondazioni CRAL e CRT) occorre riandare ad un sicuro protagonista del XIII secolo e della IV crociata, ma anche alle figure "contemporanee" di Geo Pistarino e di Aldo Settia, professori emeriti delle Università di Genova e di Pavia.

Non c'erano solo loro, riuniti per il dibattito intorno al nostro passato (ecco Riccardo Rao dall'ateneo di Milano, Enrico Basso da Torino, Walter Haberstumpf del CRISM, Serban Marin dalla Romania, gli storici Giuseppe Ligato e Roberto Maestri; i professori Ballard e Gallina, pur assenti, hanno garantito il loro contributo agli atti), ma ai due studiosi è stato riservato un ruolo particolare.

A Geo Pistarino, promotore e protagonista di tante sessioni di appassionata ricerca (il Convegno di Spigno e Ovada nel 1991, *Millenario* di San Quintino e d'Ovada; e poi le giornate di Tagliolo, Gavi, Trisobbio, Cavatore, Ponzzone, Acqui...) e di infinite preziose pubblicazioni, il prof. Adriano Icardi, a nome della Provincia di Alessandria, ha consegnato una targa d'argento per testimoniare la gratitudine del territorio alla sua infaticabile opera.

Poco prima l'assessore per la Cultura prof. Sburlati aveva ricordato la vivacità dell'estate acquese: la mostra dedicata a Fornara da poco conclusa a Palazzo Saracco, l'apertura imminente (nel pomeriggio) dei percorsi tra radio e TV dedicati a Riccardo Morbelli, la giuria del Premio "Acqui Storia" (di cui

Geo Pistarino è stato per anni presidente, ereditando il ruolo di Norberto Bobbio) che si è riunita domenica 9, gli spazi d'arte di Palazzo Robellini e di Palazzo Chiabrera che danno ulteriore lustro alla città...

Il tempo per Roberto Maestri (presidente dell'associazione Marchesi del Monferrato) di ricordare il precedente convegno organizzato, sempre ad Acqui, nel marzo 2006, e dedicato ai Paleologi di Monferrato, e la parola passa ad Aldo Settia. Un altro punto di riferimento per la ricerca tra Po, Tanaro e Bormida. È la sua la relazione - significativamente la prima del mattino - che scegliamo di riassumere.

Come combattevano i nostri avi

Il tema concerne l'esercito dell'età aleramica (escludendo quello di Teodoro I, che venendo dall'Oriente si porterà dietro i modi di laggù: siamo ai tempi di Dante, ad inizio Trecento).

Capitolo obblighi militari Nei secoli X e XI secolo fondamentale è l'apporto - come veniva in epoca carolingia - dei "Vassalli Casati", che abitano presso il signore.

Poi, in seguito, divengono consuete le espressioni *fare esercito* (il che comporta una complessa mobilitazione, anche dei civili) e *fare cavalcata* (spedizione rapida). Ci sono i *milites loci* (da intendere come cavalieri) e i *milites de masnada*, ovvero i mercenari, molti dei quali vengono dal mondo transalpino.

Le file si ingrossano. E forse questa la ragione che porta i trovatori alla corte di Bonifacio. Il Monferrato è un principato rurale: i carri (*carusias*) possono spesso venir requisiti. Non si intende qui il *carroccio*, ma proprio dei carri agricoli che sino a poche decine d'anni fa era possibile incontrare tra le vigne o nei campi, a quattro o a due ruote (ecco il *baròs*). Non solo trasporti.

Una fonte indica come "gli alessandrini si chiudano con i carri" (forse come i coloni nel west assediati da torme di indiani? Chissà...).

Certo che le popolazioni sono refrattarie a concedere i loro

strumenti e i loro animali da tiro; e con il passare del tempo i Comuni aumentano le loro capacità contrattuali.

Quanti combattono, come e perché

Capitolo numeri. Questioni di lana caprina: i dati sono parziali.

Il rapporto ideale è di tre *pedites* (fant) per un *miles* (cavaliere).

Le formazioni ora sono di centinaia di uomini, ora di migliaia. Spulciando le carte e le tracce sparse di mezzo Piemonte (Ozzano, Ottiglio, San Giorgio M.to, Terruggia, ma in precedenza Settia aveva citato Torcello, Valenza, Gassino, Alba, Chivasso...) ecco il costume di guidare i fanti *cum banderias*, con l'insegna.

Comunque il principio è quello di attingere alle truppe più vicine al luogo d'intervento. E la mobilitazione del fante prevede un tempo doppio rispetto a quella del cavaliere.

Capitolo armi. Ecco il *guarnimentum* dei lancieri, truppe capaci, a terra, di costituire una siepe di punte: cappello di ferro in testa, *lanzas*, ma soprattutto una *panzerias*, cotta di maglia che arriva al ginocchio (diversa

dall'*usbergo* che arriva alle caviglie).

La curiosità è che il *panzer tedesco* deriva da un indumento di protezione nato secoli prima.

Ma c'è anche chi combatte con archi (e porta una *clamide* imbottita), o maneggia coltelli e spade, proteggendosi con gli immancabili scudi.

Altri sono addetti alla *petriere* che scaglia i massi.

Ci sono poi anche *arcatores* e *balestrieri* a cavallo. E proprio la balestra diventa un'arma che scompagina le abitudini del passato, in virtù della forza distruttiva. Raddoppia lo spessore della corazza, anche la cavalcatura si copre di ferro, e allora ereditare un "corredo" militare significa poter contare su un capitale significativo. Del resto un altro approfondimento concerne le modalità delle divisioni delle prede, soggette ad una regolamentazione puntualissima.

Tanto che la razzia - atto concreto - fa ben più gola della assai astratta conquista del territorio. Inconcepibile una "guerra giusta". Il volano è il fattore economico.

Forse rozzi e analfabeti gli uomini del Medio Evo. Ma non ipocriti.

G.Sa

Le recensioni ai volumi della 40ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Piero Craveri

Alcide De Gasperi

Il Mulino

I diciotto capitoli che compongono il libro di Piero Craveri *Alcide De Gasperi*, Il Mulino, Bologna 2007, non costituiscono l'apologia di un uomo che dai primi anni del '900 fino alla sua morte nel 1952 si era dedicato all'attività politica, ma è una "biografia essenzialmente politica" dalla quale l'Autore si prefigge di far emergere chiaramente come De Gasperi si era proposto di coltivare e diffondere, col suo impegno in campo sociale e politico e col suo esempio morale, tutti i presupposti legati alla libertà delle istituzioni e della politica.

Particolarmente interessanti i primi tre capitoli perché consentono di seguire la maturazione politico-sociale di De Gasperi, iniziata negli anni dell'università a Vienna e caratterizzata da un profondo senso religioso fondato sui principi del cattolicesimo.

Seguendo l'insegnamento della *Rerum Novarum*, egli attinse il convincimento che "occorreva tener fermo il principio della libertà di vivere e di battersi per un ideale politico, della libertà di riunirsi e di associarsi per il progresso sociale, della libertà di servire la patria secondo la propria fede, della libertà che, prima che dalle leggi, fu garantita dal Cri-

stianesimo, il quale di fronte al cesarismo rivendicò i diritti imprescrittibili della personalità umana" (pag. 526). Certamente l'Autore, nel riportare queste parole di Alcide De Gasperi, ha inteso indirizzare il lettore alla considerazione che l'impostazione data allo studio e all'analisi dei fraganti storici in cui l'insigne statista si trovò ad agire, non potevano prescindere dai valori richiamati, appunto, nelle suddette sue parole.

Altri momenti essenziali per comprendere De Gasperi come uomo politico sono quelli relativi all'esilio in Vaticano, alla nascita della Democrazia Cristiana, alla rottura con la Sinistra, alle scelte in politica estera e alle riforme socio-economiche.

Il testo è notevolmente ricco di informazioni, riflessioni, analisi e note attraverso le quali Craveri pone il lettore a contatto con autori e testi rilevanti e indispensabili per comprendere tutto il percorso storico-politico vissuto dall'Italia fino agli anni '50.

Da escludere in modo assoluto ogni possibile accusa di nozionismo o di ammasso di notizie; al contrario, quanto si legge è fonte di grande insegnamento, è fondamentale per comprendere che cosa significa fare politica e ricostruire obiettivamente un processo storico.

Il libro è molto impegnativo e merita, in assoluto, la massima attenzione anche perché ci fa sentire meno schiavi dell'immensa superficialità che ci circonda.

Francesca Berutti

Bonifacio l'Acquese

La Sicilia, Costantinopoli e altre città, nella Grecia, come Tebe, Corinto e Atene, videro protagonista Bonifacio Marchese del Monferrato, Signore tanto caro ai trovatori, che ne cantarono le giovanili imprese cavalleresche nella vicina Liguria.

Al periodo "italiano" appartiene anche, nell'ultimo scorcio del secolo XIII, un doppio episodio che riguarda la nostra città.

Un generoso alleato

"Nel 1198 gli Alessandrini si riscaldarono, e pretesero di trasferire - colla forza - nella loro città il Vescovo acquese.

Gli Acquesi si rivolsero a Bonifacio e Guglielmo [suo figlio], Marchesi del Monferrato, e con loro fecero alleanza, l'atto della quale si stipulò a Valenza li 12 giugno 1198 alla presenza di Guglielmo Marchese del Bosco e del Marchese Alberto Malaspina.

Bonifacio si obbligò con giuramento d'essere cittadino acquese, difensore della Città, di comprare nel suo territorio tanta terra pel valore di lire cinquecento pavesi, quale terra non si potrà alienare, né infeudare; di abitare in questa Città si egli, che suo figlio Guglielmo con venti militi; di far guerra per gli Acquesi contro gli Alessandrini; d'aiutare, mantenere e difendere il Vescovo acquese Ugone III, e tutto il Vescovado, di non far tregua, e pace coi nemici degli Acquesi senza il loro consenso, ed annuenza; promise agli Acquesi che per difesa loro, e del proprio Vescovo farebbe altresì al bisogno prendere le armi degli uomini a lui soggetti abitanti si al di qua, che al di là del Tanaro".

Un Signore... machiavellico

[...] "L'alleanza fatta coi Marchesi del Monferrato Bonifacio e Guglielmo [agli Acquesi] servi poco, perché costoro [i Marchesi] - dopo d'aver guerreggiato contro gli Alessandrini, che non volevano sottoporsi ai medesimi, quantunque l'imperatore Arrigo [o, se preferite, Enrico] VI, con Diploma del 14 dicembre 1193, li avesse investiti in retto feudo della Città d'Alessandria - fecero li 13 del mese di luglio 1199 pace con gli Alessandrini, anzi alleanza, e s'obbligarono di prendere le armi contro gli avversari di quel Popolo, fra i quali i detti Marchesi ebbero la discrezione d'eccezzuare la Città d'Acqui come loro amica e alleata".

(Da Guido Biorci, *Antichità e prerogative d'Acqui Staziella*, vol. I, pp.285 e 286, ristampa anastatica EIG, - riduzione di G. Sa).

SOGGIORNI MARE A LLORET DE MAR

Partenze:

8-13 ottobre/15-20 ottobre
22-27 ottobre/5-10 novembre 2007

6 giorni/5notti € 260,00

Viaggio in bus
+pensione completa a buffet
+bevande ai pasti
Possibilità di escursioni
diurne e serali

Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 16 settembre
LAGO D'ISEO e MONTEISOLA

Domenica 23 settembre
MONTECARLO
e la mostra "GLI ANNI GRACE KELLY"

Domenica 30 settembre
CARRARA, cave di marmo + visita alla
lardereria di Colonnata con degustazione

Domenica 7 ottobre
LUGANO: festa dell'uva

Domenica 14 ottobre
PADOVA e Sant'Antonio

Giovedì 18 ottobre
SOTTO IL MONTE da Papa Giovanni XXIII
+ BERGAMO

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76

Tel. 0144356130

0144356456

www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA

Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

WEEK END

29-30 settembre
UMBRIA: PERUGIA - ASSISI € 149

6-7 ottobre
VENEZIA € 149

OTTOBRE

Dal 1° al 3° SAN GIOVANNI ROTONDO
LORETO - MONTE SANT'ANGELO
luoghi cari a Padre Pio

Dal 5 al 7 OKTOBERFEST
a MONACO DI BAVIERA

Dal 5 al 9
Gran tour della DALMAZIA: SPALATO
MEDJUGORIE - MOSTAR - DUBROVNIK

Dal 15 al 18 LOURDES

Dal 22 al 28
Gran tour della SARDEGNA

Dal 31 ottobre al 4 novembre
NAPOLI e il suo golfo-ISCHIA e CAPRI

MERCATINI DI NATALE

Dal 24 al 25 novembre
SALISBURGO - ST. GILGEN - ST. WOLFGANG

Dal 1° al 2 dicembre ALSAZIA:
BASILEA - MULHOUSE - COLMAR - FRIBURGO

Dal 7 al 9 dicembre
LAGO DI COSTANZA - BREGENZ - LINDAU
AUGUSTA - ROMANTISCHE STRASSE

Dall'8 al 9 dicembre Candele a CANDELARA
e SAN MARINO mercatino natalizio

Dal 15 al 16 dicembre CARINZIA:
SPITTAL - VELDEN - STA. VEIT - KLAGENFURT

MERCATINI DI NATALE UN GIORNO

Domenica 25 novembre
• TRENTO e LEVICO
• INNSBRUCK

Sabato 1° dicembre
• BOLZANO
• BERNA

Sabato 8 dicembre
• ANNECY

Domenica 2 dicembre
• MERANO
• BRESSANONE e
abbazia Novacella

Domenica 9 dicembre
• TRENTO e ARCO

Domenica 16 dicembre
MONTREUX

ANNUNCIO



Teresa CIRIO
ved. Botto
di anni 94

Domenica 2 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari tutti ringraziano quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 9,30 nella chiesa di Alice Bel Colle stazione.

TRIGESIMA



Paola SCARSI
ved. Ghiazza

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". I figli con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 18 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Franca GAGLIONE
in Bonifacino

"È dolce ricordarti, è triste non averti". Ad un mese dalla tua dipartita ti ricorderemo nella santa messa di trigesima che sarà celebrata sabato 22 settembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.
I familiari

TRIGESIMA



Ida RINALDI
ved. Reggio
di anni 83

Giovedì 23 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari, la figlia Angioletta, il genero, i nipoti esprimono la più viva riconoscenza a quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 23 settembre alle ore 18 in cattedrale.

TRIGESIMA



Antonio BORGATTI

Nei pensieri di ogni giorno sei con noi, con il tuo sorriso e la tua allegria, ti vogliamo ricordare così nel primo mese della tua scomparsa nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie sincero a quanti si uniranno a noi nella preghiera.

La famiglia

ANNIVERSARIO



Antonietta TARDITO
ved. Taricco

Nel 10° anniversario dalla scomparsa il figlio con la rispettiva famiglia, il nipote e parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 15 settembre alle ore 17 nella cappella del Carlo Alberto zona Bagni. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Achille MONTRUCCHIO

Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie Angela, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

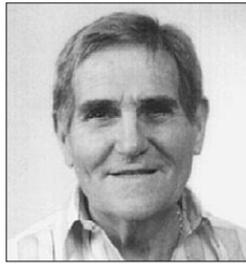
ANNIVERSARIO



Alma PERNO
2004 - 2007

"Mamma, più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Ti ricorderemo nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 settembre alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di "San Lorenzo" in Serole.

ANNIVERSARIO



Elio POGGIO

"Dal cielo proteggici chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 10° anniversario della scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli, i nipoti e i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 settembre alle ore 12 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Carlo SCAZZOLA

La moglie Veglia, la figlia Carla con Franco ed i parenti tutti, lo ricordano nell'anniversario della sua scomparsa nella santa messa che sarà celebrata domenica 16 settembre alle ore 9 nella chiesa di "Sant'Andrea" in Cassine.

ANNIVERSARIO



Maggiorino BARISONE

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 12° anniversario dalla scomparsa la moglie, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata lunedì 17 settembre alle ore 8 nella parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Franca GATTI

Nel 11° anniversario dalla scomparsa i suoi cari la ricordano nelle s.s.messe che verranno celebrate martedì 18 settembre alle ore 9 nella chiesa dell'Addolorata, venerdì 21 settembre alle ore 18 in cattedrale e lunedì 24 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Cartosio.

ANNIVERSARIO



Carla FATTORI
in Frank

"Cara Carla, Cara Claudia in ogni istante siete presenti nei nostri cuori e nei nostri pensieri". I familiari unitamente ai parenti tutti, le ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 22 settembre alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Claudia FRANK

ANNIVERSARIO



Giulia ZUNINO
in Cavanna

"Ogni istante, con tanto amore, siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 6° e nel 1° anniversario dalla loro scomparsa la figlia Ornella con la rispettiva famiglia unitamente ai parenti tutti, li ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 22 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Giovanni CAVANNA

ANNIVERSARIO



Lorenza CAVANNA
in Assandri

"Il pensiero positivo più ricorrente è quello di averti avuta". Sono trascorsi otto anni, pregheremo con te e per te nella santa messa che verrà celebrata sabato 22 settembre alle ore 19 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

Ettore, Federica e Silvia

RICORDO



Francesca GIACOBBE
(Rina)
in Torrielli

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari oggi come sempre". I figli, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano a coloro che l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

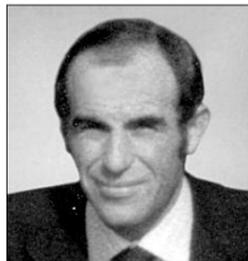
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Paolo CERESITO



Emilio CERESITO

"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga. Ci sono ricordi che il tempo non cancella". Nel 17° e nel 4° anniversario della loro scomparsa, i familiari e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 15 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Sergio PISCHEDDA

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 13° anniversario dalla scomparsa la moglie Antonella unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata venerdì 21 settembre alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Lidia PORTA
in De Chiara

Nel 10° anniversario della scomparsa, il marito ed i parenti la ricordano con accorato rimpianto. Per onorarne la memoria venerdì 21 settembre alle ore 17 sarà celebrata una santa messa nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Enrico PERUZZETTO

"Il pensiero ed il ricordo di te, ci accompagnano ogni istante della giornata e nessun tempo riuscirà ad affievolire il dolore che è nel nostro cuore. Dal cielo dove sei tu, vegliaci e proteggici". Nel 15° anniversario della tua scomparsa, Anna ed Antonella ti ricordano in preghiera sabato 15 settembre alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna.

ANNIVERSARIO



Antonella IVALDI

"La vita ci è stata data per conoscere Dio, la morte per incontrarlo" (S. Agostino). Nel 13° anniversario della sua scomparsa, i familiari la ricordano con immutato affetto e ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi a loro nella preghiera durante la s.messa di suffragio che sarà celebrata sabato 22 settembre alle ore 17 nella parrocchiale di "S. Caterina" in Cassine.

Nel ricordo di mons. Giovanni Galliano

La scomparsa del cav. Matteo Ravera

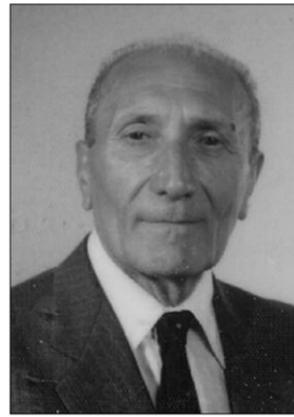
Acqui Terme. Ha chiuso la sua esistenza terrena un amico fraterno, un uomo stimato da tutti, lasciando nella sua cara famiglia e in tutta la città un grande vuoto ed un profondo rimpianto.

Il Cav. Matteo Ravera chiudeva la sua laboriosa e onesta vita terrena proprio nel giorno della festività mariana della Natività di Maria, lui impegnato con tanta fede ad adornare la sacra immagine della Madonna posta in fondo a via Cassino. Quante luci, quante preghiere durante la novena mariana e sempre era presente l'amico Matteo Ravera; ha reso ogni anno sempre più bella questa festività e la Madonna lo volle con sé proprio nella sua festa mariana. La sua vita fu tutta spesa nel lavoro, nel servizio alla sua famiglia e nelle opere di bene. Impiegato alla M.I.V.A. quando essa costituiva un centro propulsore della vita lavorativa di Acqui, seppe tenerne alto il nome.

Alla famiglia ha dato tutto con amore ed ha saputo educare e insegnare con la parola e con l'esempio.

La famiglia fu il suo capolavoro: i suoi due figlioli fanno onore a mamma e papà, rispettosi dei loro insegnamenti. Ma ha saputo farsi stimare da tutti, sempre fedele ai principi morali e religiosi che hanno contraddistinto la sua vita.

Matteo Ravera, animato da una fede sincera, fin da giovane alla vita del Ficare e nell'Azione Cattolica portò sempre convinzione ed entusiasmo. Non fece mai mistero della



propria fede e delle fedeltà al Vangelo, lasciando di sé un ricordo indelebile. La società, come la famiglia, ha bisogno di uomini così, seminatori di onestà e di bontà.

Nel ricordo del caro Matteo Ravera manifestiamo il nostro cordoglio per la sua perdita: conserveremo di lui la più cara memoria. Rinnoviamo alla sposa, compagna fedele della vita, agli ottimi figli, alla nuora e ai nipoti, che gli fanno tanto onore, le nostre sincere e affettuose condoglianze.

Mons. Giovanni Galliano

Offerta

Acqui Terme. La San Vincenzo della parrocchia di San Francesco ringrazia di cuore per l'offerta di euro 200,00 devoluta da alcune affezionate amiche nel ricordo costante della cara Paola Ghiazza Scarsi.

È morto il tenore Battista Garrone

Acqui Terme. Il dott. Pierpaolo Pracca ci ha inviato il seguente contributo alla memoria di un nostro illustre concittadino deceduto nei giorni scorsi. Si chiamava Battista Garrone e fu un noto cantante lirico in Francia.

«La notte del 7 settembre si è spenta una delle più belle voci liriche che la nostra città abbia conosciuto negli ultimi 60 anni. Battista Garrone, come spesso accade, conobbe il successo e la notorietà lontano dai suoi luoghi natali, ai quali rimase, comunque, sempre legato. Partito per la Francia, subito dopo la guerra, fece i lavori più umili. Prima operaio, poi imbianchino e meccanico fino a quando sul finire degli anni 50 entrò all'Opera di Montecarlo come primo tenore. Era bello sentirlo raccontare delle sue tournées in giro per la Francia, esperienza che gli valse la definitiva consacrazione. I teatri di Brest, Rennes, Marsiglia lo videro protagonista e, nei primi anni 70, anche l'Opera di Parigi. Memorabili furono le sue interpretazioni ne *Il Trovatore* di Verdi e ne *I pagliacci* di Leoncavallo. Accanto alla passione per la lirica coltivò anche quella della canzone d'autore. Erano gli anni dell'esistenzialismo e con un amico e socio aprì un piccolo teatro a Nizza, che si distinse per i cartelloni sempre nutriti di nomi prestigiosi. Conobbe J. P. Belmondo e J. Grecò con la quale, una sera, duettò, cantando *La vie en rose* della grande E. Piaf. Incise anche parecchi dischi d'opera, operetta e romanze. Ha trascorso gli ultimi anni della sua vita a Nizza, seguendo i numerosi allievi ai quali dava lezioni di canto e pianoforte, accanto alla moglie Giuseppina».

RICORDO



Giovanni POLENS

† 1989 - 2007

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei vostri cari, oggi, come sempre". La famiglia, unitamente ai parenti tutti, li ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 15 settembre alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Giovanna ARFINETTI
ved. Polens

† 2006 - 2007

RICORDO



Edda IVALDI
in Gemello

† 7/12/1996 - 2007

"Dal cielo proteggete chi sulla terra vi porta sempre nel cuore". I familiari unitamente ai parenti tutti, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



Giovanni IVALDI
(Gian)

† 10/09/2003 - 2007

Celebrate a Sant'Antonio in Pisterna

Nozze d'oro



Acqui Terme. Di fronte alla desolante situazione di matrimoni che presto falliscono, è grande la gioia di unioni che durano nel tempo. Così con gioia sabato 8 settembre è stata celebrata nella cara chiesa di Sant'Antonio, Pisterna, l'anniversario dei 50 anni di matrimonio della coppia Giuseppe Icardi e Caterina Tornato, circondati dai loro figli e parenti. Il giorno dopo sempre nella chiesa di Sant'Antonio hanno celebrato felici le nozze d'oro i coniugi Giuseppe Guala e Delfina Bertero. Sono state celebrazioni semplici ma toccanti, dall'esempio di queste coppie prende vigore la famiglia. Ha celebrato la s.messa Mons. Giovanni Galliano che ricordava commosso il cammino intrapreso e percorso. Sono stati cerimonie toccanti e bene auguranti: l'appuntamento preso è per le nozze di diamante! Agli sposi e ai loro cari l'augurio di tanta gioia e serenità.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Si è riunito dal 30 agosto al 1° settembre

Pastorale sociale e del lavoro del Piemonte e Valle D'Aosta

Le montagne valdostane, con la maestosa presenza del Monte Cervino, anche quest'anno hanno fatto da cornice all'evento della Pastorale Sociale e del Lavoro del Piemonte e Valle D'Aosta che si è svolto dal 30 agosto al 1 settembre con la presenza dei delegati delle 17 diocesi della regione ecclesiastica, i rappresentanti delle associazioni e dei movimenti che collaborano con la pastorale, sacerdoti e laici che, in modi differenti, sono coinvolti nelle attività e nelle proposte pastorali, Accompagnati dalla presenza attenta e stimolante di Mons. Fernando Charrier, Vescovo Emerito della Diocesi di Alessandria e per diversi anni delegato per la Pastorale Sociale e del Lavoro regionale, si è vissuto un momento di condivisione alla luce della Parola di Dio e delle indicazioni magisteriali, come di tanti contributi offerti da esperti e da responsabili dei diversi settori. L'incontro ha avuto lo scopo di offrire alcuni strumenti per il discerni-

mento, non limitandosi all'analisi dei fenomeni sociali emergenti, ma ritenendo importante l'atteggiamento di ascolto come il primo passo per operare una programmazione pastorale adatta ai tempi e alla volontà di Dio. Durante i momenti di ascolto della Parola è stato meditato il libro del profeta Giona, paradigma di tanti nostri momenti di ascolto non sempre seguiti da un'azione in linea con le sollecitazioni ricevute da Dio. In Giona ci siamo specchiati e abbiamo cercato le ragioni profonde di un'azione pastorale vissuta come "azione di Dio" operata anche attraverso le nostre povere forze chiamate a confrontarsi con una società complessa e in rapida trasformazione.

È proprio sul fenomeno della trasformazione della società, con particolare riferimento al nostro territorio, che ci si è soffermati durante la tavola rotonda della prima mattinata di lavoro. Il Prof. Giuseppe Berta, Docente di Storia contemporanea all'Università Bicconi di Milano, ha offerto validi spunti di riflessione, tenendo sempre sullo sfondo il bene comune come "bene" da ricercare insieme, un valore che sembra avere perso progressivamente terreno nella modernità fino a risultare, per molti aspetti, anacronistico. La sua sostituzione nel linguaggio corrente con la formula "interesse generale" segnala il passaggio da un'antropologia relazionale che guarda alla società come una realtà intrinseca all'uomo, ad un'antropologia individualista per la quale la società altro non è che una sovrastruttura alle cui regole il singolo deve forzatamente sottostare se non vuole soccombere. Questa chiave di lettura ha costituito lo sfondo nel quale si sono dipanate le sue riflessioni, da principio di carattere storico rispetto all'evoluzione agricola-industriale del nostro territorio, per poi arrivare ad applicazioni di grande attualità rispetto alle tendenze che attualmente si stanno vivendo a livello culturale.

Il nord Italia ha conosciuto in un quarto di secolo il declino del capitalismo delle grandi imprese condizionato da forme di collusione oligarchica, controllate dall'avanzata da un capitalismo imprenditoriale che oggi vede come protagonista la media impresa dove la stessa "deindustrializzazione", di cui siamo testimoni, ritrova le sue radici proprio in questo passaggio. Quell'industria che aveva concepito se stessa come un progetto orientato a trasformare la società non c'è più. Nelle aree metropolitane del nord è avvenuta una trasformazione sotto il segno del terziario e chiunque visiti le città del nostro territorio ha la possibilità di accorgersi delle operazioni di riassetto territoriale destinate ad attribuire una nuova destinazione alle aree manifatturiere. Il paesaggio economico del nord mostra però un carattere misto e composito: lo smantellamento delle grandi strutture industriali non è stato totale da non lasciarne sopravvivere capitali importanti che coesistono a fianco di un tessuto produttivo articolato e solido più di quanto non faccia intuire un'osservazione di superficie. Vi è la distesa dei servizi e delle professioni terziarie dove i germi della precarietà finiscono spesso mischiati con i segni dell'imprenditorialità. La prospettiva

desolata che induce l'osservazione delle "vite a progetto" è così raggelante da paralizzare ogni discorso sul lavoro intenzionato a non fermarsi alla denuncia degli eccessi di flessibilità. Siamo così di fronte a una contrazione inevitabile del lavoro industriale che ha bisogno di grande investimento sulla formazione e su questo punto il ritardo è evidente, come anche la tentazione di relegare le grandi specializzazioni nel ramo della conoscenza in aree ristrette e di élite che non possono reggere, nel tempo, l'impatto con il cambiamento. Le stesse politiche del lavoro devono fare i conti con la terziarizzazione, chiedendo un cambiamento di mentalità rispetto alle tutele per i lavoratori, ancora troppo legata al passato industriale.

Pur nella complessità delle motivazioni, una delle conseguenze di tale trasformazione si può ritrovare nelle tendenze demografiche attuali, insieme agli sforzi di integrazione di coloro che sono immigrati nel nostro paese e costituiscono, senza dubbio, non solo un bacino di forza lavoro insostituibile, ma anche uno stimolo a confrontarsi all'interno di appartenenze plurime, talora sovrapposte e confuse, dove la matrice urbana sembra essere l'unica che ne consenta una lettura unitaria. La forza motrice di questa trasformazione, quindi, non può essere considerata la grande industria bensì il terziario, insieme a diversi altre componenti di carattere sociale, non ultimo il pluralismo culturale che si sta ormai affermando.

Il benessere che si è creato nel tempo ha portato a una divaricazione maggiore fra ricchi e poveri, come anche ad uno stato di insicurezza e di precarietà per il futuro che costituisce una vera contraddizione, soprattutto per i giovani. È proprio all'interno della tavola rotonda, alla quale hanno partecipato Davide Gariglio (Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte), Giovenale Gerbaudo (Presidente Regionale Confcooperative), Stefano Tassinari (Presidente del Forum del Terzo Settore), Nanni Tosco (Segretario Provinciale Cisl di Torino) e Mauro Zangola (Responsabile Ufficio Studi Unione Industriale di Torino) che maggiormente si è evidenziata questa paura per il futuro. Il fronte lavorativo, con caratteristiche che non agevolano la formazione di una famiglia e la sua stabilità, l'esercizio della politica che risente fortemente di questo clima, oltre che manifestare apertamente la sua non sufficienza a livello conoscitivo e di testimonianza nell'affrontare la complessità della trasformazione, sono stati gli elementi emersi in modo più evidente durante il dibattito. Il cambiamento in atto va governato, ma chi è in grado di farlo o di coordinare coloro che sono chiamati a farlo? Quali sono i luoghi dove è possibile operare una sintesi?

La stessa realtà del mercato, così deizzata, non è più sufficiente, qualora lo fosse stata, come parametro di riferimento delle decisioni, come anche lo sguardo alle dinamiche della società fatte solo con parametri economici. La stessa ricerca di una definizione di "fascia debole", oggi molto difficile da identificare, non solo per ragioni legate alla distribuzione del reddito, ha messo in evidenza la necessità di mettere al centro del dibattito il mondo giovanile,

risorsa straordinaria, ma sempre più scarsa, oltre che smarrita e bisognosa di strumenti formativi all'altezza di una trasformazione che richiede strumenti nuovi per un dialogo plurale.

Ri-scoprire l'importanza del bene comune, come asse fondamentale e riferimento dell'azione sociale, presenta certamente punte di difficoltà. Ciò è stato ribadito anche durante il momento di approfondimento dedicato alla prossima Settimana Sociale dei Cattolici Italiani e alla Nota Pastorale editata dopo il 4° Convegno ecclesiale nazionale "Rigenerati per una speranza viva". La presenza stimolante di Mons. Arrigo Miglio, Presidente del Comitato scientifico e organizzatore delle Settimane Sociali, insieme al Prof. Agostino Villa, componente della Commissione Regionale della Pastorale Sociale e del Lavoro, ha permesso di fare un approfondimento di carattere ecclesiale rispetto a questi temi dal punto di vista del ruolo dei laici in questa fase di trasformazione e di ricerca del bene comune. È stato ribadito che Verona ha costituito una svolta per il suo metodo e per il desiderio di rilanciare la speranza cristiana come via all'acquisizione di stili di vita capaci di incidere sulla vita personale e sociale. Questo desiderio profondo, qualche volta vissuto in modo individualistico anche all'interno delle comunità cristiane, ha bisogno di essere esplicitato e incoraggiato soprattutto di fronte al fenomeno, così si è espresso il Prof. Villa, dell'"afasia del laicato cattolico" di fronte a problematiche importanti, con riferimento al concetto di "autonomia" richiamato dal Concilio Vaticano II. La corresponsabilità ecclesiale, nei diversi carismi e ministeri, è da vivere con maggiore coraggio senza richiudersi nell'individualismo e, qualche volta, nel dissenso sommo. Questi atteggiamenti, infatti, andrebbero contro qualunque sana ricerca del bene comune di fronte ad una società pluralista a livello culturale e bisognosa di essere contaminata, in modo esplicito, dall'annuncio evangelico. Diventa, quindi, fondamentale rilanciare la pastorale d'ambiente come metodo che richiama la relazione profonda fra la fede e la vita, dove il laicato ha un suo protagonismo preciso ed irrinunciabile, capace di offrire il senso autentico di un'appartenenza cristiana matura. Anche per questo durante la "tre giorni" la Pastorale Sociale e del Lavoro si è così nuovamente sentita provocata e stimolata ad una riflessione sul metodo adottato per fare in modo che vi sia maggiore partecipazione e confronto tra le varie sue componenti.

Il clima che si è respirato durante i dibattiti ci ha confermato nello sforzo di programmare iniziative capaci di leggere i segni dei tempi, come nella migliore tradizione di questo ambito pastorale, ma anche di offrire uno sguardo "contemplativo" sulla realtà, secondo le esigenti indicazioni che Dio offre a Giona al termine del suo libro, quando lo ha esortato ad avere uno sguardo di misericordia verso Ninive, insieme all'invito ad un'azione di annuncio che abbia al centro l'azione amorevole di Dio manifestatasi, in modo definitivo per noi cristiani, nell'opera redentrice del suo Figlio Gesù.

L'avventura Scout

Le celebrazioni del Centenario e la gran festa che è stata il Jamboree non interessano solo gli scout ed i simpatizzanti: molte sono le personalità che ci appoggiano più o meno direttamente e lo hanno dimostrato sempre. Sia a livello nazionale che a livello internazionale siamo chiamati alle Tavole Rotonde (sulla Famiglia, sull'educazione, del volontariato...) e sentiti come partner, con le debite prospettive, da organizzazioni come l'ONU, la FAO, il WWF. Anche i governi liberi ci sono vicini e ce lo hanno dimostrato anche in questo ultimo periodo. Tra i tanti ospiti che abbiamo avuto al jamboree possiamo citare il Duca di Kant, il Principe William, il Presidente d'Islanda, Lech Walesa, Re Gustavo di Svezia, l'Arcivescovo di Westminster, l'Ambasciatore d'Arabia Saudita, la coordinatrice dell'ONU per lo sviluppo sig.ra Herfkens. Ovviamente non tutti potevano venire a trovarci e ci hanno mandato dei messaggi: S.S. Benedetto XVI, la stazione internazionale spaziale, il Segretario dell'ONU dott. Ban, il Patriarca di Costantinopoli.

La cerimonia che ha visto tutti i presenti riuniti è stata quella dell'alba del centenario, emozionante vedere entrare tutte la bandiere che rappresentavano gli stati presenti, per poi vederle allentare e entrare un eguale numero di bandiere rappresentati lo scoutismo internazionale e poi la cerimonia del rinnovo della Promessa.

Noi spesso veniamo, a tutto oggi, citati come quelli che vogliono per forza far attraversare la strada alla vecchietta, oppure con una vecchia frase di G.B. Shaw che dice: "bambini vestiti da cretini guidati da cretini vestiti da bambini".

Solo qualche giorno fa ci è stato chiesto se crediamo ancora alle favole, sono domande a cui non è facile rispondere in poche parole.

Sì, crediamo ancora alle favole se vediamo un 15enne che tornando da un'uscita controlla i piedi dei più piccoli per accertarsi che non abbiano danni; il sogno di un mondo migliore e spesso possiamo contare sui ragazzi non sugli adulti che già da tempo hanno smesso di sognare; si guadagna la soddisfazione dei ragazzi a superarsi i loro limiti e migliorare le loro incapacità.

Se accompagnare i giovani

nei loro sogni, nel combattere per i loro ideali, nel superare gli ostacoli, nel lavorare in gruppo, nel non vedere come insormontabili le differenze può essere considerato essere folle, bene io allora siamo folli. La nostra follia ci accompagna ad un numero incredibile di persone che nel mondo la pensano come noi. C'è un vecchio adagio che dice "fa più rumore un albero che cade di una foresta che cresce", quando la nostra generazione o le precedenti parlano degli attuali giovani, questi vengono definiti in mille modi ma mai bene, non li si vuole vedere e sentire ma, soprattutto, ci si dimentica che i ragazzi sono stati cresciuti da noi e se vengono "male" è colpa nostra, non "degli altri".

Una delle cose entusiasmanti che abbiamo visto al jamboree è stata che nei cinque continenti, gli adolescenti sono curiosi dell'altro, interessati, per quanto inebetiti dalle parole, cercano di farsi una propria opinione confrontando quello che sentono; cercano di capire e di conoscersi. Il primo sabato è stato organizzato un concerto nell'arena, era buio, pioveva, erano spariti i colori, le religioni, i soldi: c'era solo un'enormità di adolescenti che senza droga, senza alcool, senza sigarette, né luci o volumi assordanti, ballavano le stesse canzoni e si divertivano tutti insieme.

Ebbene sì, siamo folli sognatori che quella notte hanno goduto dei ragazzi che vedevamo, illudendosi che possa ancora esserci una speranza quest'umanità gretta ed egoista che vediamo nei telegiornali, ma la realtà non è quella, quella rappresenta una esigue minoranza anche difficilmente riportabile in percentuale.

Sono aperte le iscrizioni e le varie età sono: Branco Lupetti/Lupette) 8-11 anni, Reporto Esploratori/Guide 12-16 anni, Clan Rover/Scolte 16-21 anni.

Chi volesse contattarci sapia che il nostro indirizzo è, Via Romita 16, 15011 - Acqui Terme (AL) ed il numero telefonico disponibile è 347 5108927.

C'è spazio anche per gli adulti che desiderano riprendere il grande gioco, mettersi in discussione, prendere conoscenza di un metodo che è stato adottato da ragazzi di circa 160 paesi.

Dora, Andrea, Stefano

Il Vangelo della domenica

La *miser cordia di Dio* è il tema delle tre parabole dal vangelo di Luca della messa di domenica 16, 24° del tempo ordinario. La *miser cordia* rivela il cuore di Dio, la sua commozone di fronte alle creature; la *miser cordia* è il segno più evidente della presenza di Dio nel mondo.

I farisei mormoravano

Farisei e scribi mormoravano... Le parabole della misericordia Gesù le racconta ai farisei: gli uomini spirituali del tempo, le guide del popolo, i protagonisti della vita religiosa. Essi sono scandalizzati perché Gesù manifesta, nel suo modo di vivere e di comportarsi, la misericordia del Padre per il suo popolo. *Mangia con loro* è l'accusa. Il mangiare insieme è un atto di comunione, il più significativo. Il brano evangelico si apre con Gesù a tavola con i peccatori e si conclude con il banchetto di festa imbandito dal padre per il ritorno a casa del figlio.

Tre parabole

Tre parabole tra loro in continuità: c'è un crescendo. Si perde una pecora su cento, una moneta su dieci, un figlio su due. Un crescendo nella perdita: ma quello che veramente conta è la perdita dell'uomo, di un figlio di Dio. *Le tre parabole sono complementari:* Dio è il pastore che cerca la pecorella; Dio è la donna di casa che ricerca la moneta con attenzione minuziosa frugando ogni fessura del pavimento; Dio è il padre che aspetta senza mai perdere la fiducia nel figlio: tornerà a casa. Anche la conclusione delle tre parabole è comune: *la gioia, la festa*, una gioia partecipata, cioè intesa non come un fatto privato; una gioia vissuta in comune perché tutti devono partecipare: la vita eterna è questa gioia.

d. G.

Gita per l'Avvento a Nomadelfia

Acqui Terme. La famiglia Aldo Fenisi di Acqui Terme organizza una gita pellegrinaggio a Nomadelfia in preparazione all'Avvento ed al Santo Natale.

La data prevista è il 24 e 25 novembre. La partenza da Acqui Terme è prevista alle ore 5 di sabato 24 da piazza San Francesco con pullman (posti limitati a 40 persone).

Si rientra verso le 21 di domenica 25 novembre.

La quota di partecipazione è di 100 euro a persona e l'iscrizione vanno versati alla famiglia Fenisi dal 23 settembre al 31 ottobre per organizzare il pullman.

Per informazioni: fam. Fenisi 0144-321728 (ore pastori).

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 8, 10, 11, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (lodi 8.15; rosario 17.30); fest. 8.30, 11, 18 (rosario 17.30).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

Santuario Madonna - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: ven., sab., dom. 17.

Santuario Madonna - Orario: fest. 10.

Capp. Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30 messa; fest. 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Replica del consigliere comunale all'intervento del sindaco

Borgatta: così si spendono i soldi dei cittadini

Acqui Terme. Pubblichiamo la replica al sindaco da parte del consigliere Domenico Borgatta:

«Nella delibera n. 179 del 2 agosto la giunta comunale di Acqui (formata dal sindaco e dagli assessori) scriveva: "con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e nelle forme della legge, la giunta delibera 1) di approvare la proposta di nomina a direttore generale della dott.ssa Laura Bruna; 2) di determinare in euro 96 mila il compenso annuo lordo, più euro 20 mila con risultato da corrispondere alla dott.ssa Laura Bruna".

Nella lettera del 26 agosto (gentilmente ospitata da "L'Anzora") mi permettevo di scrivere, "il due agosto, dopo aver nominato, oltre ai sette assessori effettivi, una serie di dieci vice-assessori (praticamente tutti i consiglieri comunali di maggioranza), il sindaco ha deciso di conferire l'incarico di direttore generale del Comune alla Dottoressa Laura Bruna, un incarico che prevede un compenso annuo di 116 mila euro e una spesa complessiva per il Comune di circa 160 mila euro all'anno".

Ora (sull'ultimo numero de "L'Anzora") il Sindaco scrive: "lo stipendio che i consiglieri comunali di Centro sinistra indicano è di almeno 60 mila euro più alto di quello reale".

Siccome credo di esserci anch'io fra questi consiglieri di centro sinistra di esserci anch'io, francamente non ho capito dove, secondo il Sindaco, ho sbagliato (confido comunque che il nostro primo cittadino prima o poi me lo spiegherà).

Infatti, avendo letto sulla delibera (che è un atto pubblico, affisso all'albo del Comune fino al 21 agosto!) l'affermazione testuale del sin-

daco "di determinare in euro 96 mila il compenso annuo lordo, più euro 20 mila con risultato da corrispondere alla dott.ssa Laura Bruna", io, dopo aver diligentemente tentato di fare la somma (euro 96 mila più euro 20 mila uguale euro 116 mila) ho scritto sull'Anzora che l'incarico alla dottoressa Bruna prevede "un compenso annuo di 116 mila euro e una spesa complessiva per il comune di circa 160 mila euro all'anno".

Debbo precisare (ma è fin troppo ovvio, e chiedo scusa della precisazione pleonastica) che la spesa complessiva derivante al Comune per la nuova direttrice generale e da me indicata in "circa 160 mila euro all'anno" deriva da una semplice e facile applicazione delle norme di legge sul lavoro che prevedono una spesa per il datore di lavoro (nel nostro caso il Comune) all'incirca del 34 per cento in più dello stipendio lordo del dipendente (provando ad applicare: stipendio lordo dottoressa Bruna: euro 116 mila diviso 100 moltiplicato per 34 uguale 39.440 euro che, aggiunti ai 116 mila di stipendio, fanno 155.440 euro che, come si vede, sono molto vicini ai "circa 160 mila euro all'anno" da me indicati).

Questo solo per onore alla verità che credo resti quello che è, indipendentemente dai risultati elettorali.

Inoltre non voglio commentare l'affermazione del sindaco in risposta alle mie proteste, in cui afferma: "L'emolumento (del direttore generale, dott.ssa Bruna) sarà finanziato dai risparmi del personale che andrà in pensione e non sarà sostituito, oltre che da minori consulenze attribuite a terzi, date le competenze dello stesso direttore generale che potrà far fronte diretta-

mente ad un numero amplissimo di questioni senza ricorrere ad ausili di tecnici esterni".

Mi limito a osservare due fatti:

- lo stesso giorno in cui nominava la dott.ssa Bruna direttrice generale, (il due agosto scorso) il sindaco, tanto per cominciare, faceva immediatamente ricorso ad una consulenza esterna "per la promozione delle manifestazioni del Comune" con una spesa per le casse della nostra città di quasi 14 mila euro, esattamente 13.945,00, (vedi delibera della Giunta Comunale n. 177 del 2.08.2007) e, neppure un mese prima, il 5 luglio, lo stesso sindaco faceva nominare per il nostro Comune un consulente esterno, part-time, "per compiti di alto contenuto tecnico" attribuendogli, (vedi delibera G.C. n. 157 del 5.07.2007) "per l'incarico conferito, il compenso mensile lordo di 3.400 euro, precisando che allo stesso, deve essere riconosciuta, per questa collaborazione e per la precedente ormai conclusa, l'indennità di fine incarico nell'importo di una mensilità per ogni anno di servizio", (quindi, se capisco bene, con una spesa a carico del Comune, per un incarico di lavoro a tempo parziale, di 43.400 all'anno).

Credo, comunque, che il sindaco, dopo la nomina del direttore generale, e le promesse pubbliche su "L'Anzora", si riterrà in dovere di ritirare questi due incarichi; infatti, come Egli afferma: "date le competenze dello stesso direttore generale" il nostro Comune "potrà far fronte direttamente ad un numero amplissimo di questioni senza ricorrere ad ausili di tecnici esterni".

Infatti, tra questo "numero amplissimo di questioni senza ricorrere ad ausilio di tecnici esterni" giova pensare che rientreranno anche i compiti di "promozione delle manifestazioni del Comune" e "di alto contenuto tecnico" sopra indicati.

In ogni caso, e come sempre, "la verità è svelata dal tempo", come ci ha insegnato Lorenzo Bernini.

Trovo comunque ingeneroso dire, come fa il sindaco nei confronti di noi sconfitti alle elezioni, che noi consiglieri di centro sinistra troviamo solo elementi negativi, perché non è vero.

Infatti, nella mia stessa protesta, pubblicata su L'Anzora del 26 agosto 2007, proprio riguardo alla nomina della nuova direttrice generale, elogiavo una precedente scelta del sindaco scrivendo: "Credo che il nostro Comune non avesse affatto bisogno di un direttore generale specifico: avrebbe potuto continuare a servirsi del competente servizio del segretario generale, come si è fatto nel lungo periodo da quando la Signoria Vostra ha dimissionato Bernardino Bosio fino ad oggi, senza che nessuno si accorgesse della sua mancanza".

Ora mi permetto di aggiungere che nel caso in cui il Segretario generale avesse continuato a svolgere anche le mansioni di direttore generale, in modo almeno altrettanto competente quanto quello della nuova direttrice, ciò sarebbe costato (com'è costato in questi anni) infinitamente meno alle casse comunali e cioè alle tasche dei cittadini.

E ciò (cioè il risparmio dei nostri soldi) non è senza importanza per chi ha il mandato di controllare l'operato dell'amministrazione comunale».

Domande al sindaco sul city manager

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Dosso: «Ho letto la risposta che il Sindaco ha dato all'Ulivo sulle pagine de L'Anzora del 9 settembre.

Vorrei fossero dati ai cittadini chiarimenti circa la nomina della City Manager e del relativo appannaggio che comporta, per le casse comunali, un esborso di ben 160.000 euro/anno. Circa la scelta che il primo cittadino, col tono di voglio, posso, comando, asserisce di aver personalmente effettuata, dovrebbe illustrarne, per cortesia in modo chiaro, le vere motivazioni rispondendo ad alcune domande:

1° La dott.ssa Laura Bruna è per caso la stessa persona che candidatosi alle elezioni comunali nella lista "Acqui Bella" non era stata votata e quindi non voluta dai cittadini?; 2° L'espressione che "la sua preparazione ed esperienza porteranno l'ottenimento di maggiori contribuzioni da parte di Enti Pubblici, Unione Europea, Stato e Regione", deve intendersi che, senza l'inserimento

di tale persona, le contribuzioni non ci sarebbero o sarebbero ridotte e che quindi la stessa sia stata imposta forzatamente nella carica pena la perdita dei contributi?; 3° La funzione espletata dalla nuova City Manager non potrebbe essere svolta con altrettanto profitto dai 7 assessori e 10 viceassessori nominati e dal personale in organico già pagati coi soldi dei contribuenti?; 4° Chi sono per nome, cognome, carica e funzione i quiescenti che non saranno rimpiazzati?; 5° Quale è il costo delle consulenze pagate nell'anno 2006 e quello previsto per il 2007?

Le risposte, serviranno a far comprendere a chi, come me, vive di pensione o di stipendio, come si possa digerire la nomina di una City Manager con una retribuzione personale di quasi 20 milioni al mese, attribuita ad una persona a fine carriera, già lautamente retribuita per anni nel settore pubblico e presentarla come un risparmio di spesa?».

Il trasporto pubblico rincara

Acqui Terme. L'adeguamento delle tariffe per il trasporto pubblico ha raggiunto anche Acqui Terme. È di giovedì 6 settembre la decisione della giunta comunale di «approvare l'adeguamento tariffario concordato con la Provincia di Alessandria del servizio di trasporto pubblico urbano», allineandosi a quanto già deciso da Casale, Novi ed Ovada. Il costo delle tariffe dell'autobus in vigore dal 10 settembre è pertanto il seguente in euro: corsa semplice, 0,90; biglietto di corsa semplice per le frazioni, 1,05; biglietto multiplo, 8,00; abbonamento mensile ordinario, 32,00; abbonamento mensile frazioni, 38,00; abbonamento settimanale, 9,50; abbonamento trimestrale, 86,00; abbonamento annuale, 280,00; abbonamento annuale per studenti, 240,00. Il rincaro più alto è per la corsa semplice che passa da 75 a 90 centesimi. Sempre nel campo dei trasporti, c'è da segnalare che la giunta regionale ha approvato il Piano scuolabus per il 2007. Dei 3 milioni e 600 mila euro assegnati ad una settantina tra consorzi e Comuni per il rinnovo del parco mezzi a disposizione per il trasporto degli scolari, i Comuni dell'acquese che ne hanno beneficiato sono Cartosio (37.442 euro); Morsasco (49.680 euro); Spigno Monferrato (39 mila euro); Terzo (27.993 euro).



BIRRIFICIO PIEMONTE

CAVATORE - Loc. Case Vecchie - Tel. 0144 378938



Fabbrica birra artigianale

Aperto da martedì a venerdì dalle ore 19,30
Sabato e domenica dalle ore 12

È gradita la prenotazione
Gianluca 338 3378186

BIRRERIA • RISTORANTE • PIZZERIA

Da mercoledì 12 a domenica 30 settembre

1° OKTOBERFEST

tutte le sere
musica D.J. e dal vivo



SABATO 15 SETTEMBRE

A partire dalle ore 15 a notte fonda "Speciale Festival rock" in ricordo di Luca e Maurizionote amiche per un viaggio con "Radiozombie, Deimos, San Lait, PHX, Blue Monday, Ton Tom Band, Thomas, Mivanez, Metilarancio, 17 perso, Montag, N.C.I. Nuova Compagnia Instabile, Amnesia"

Il primo grande evento della birra cruda
birra a fiumi, musica e allegria



PARAFARMACIA San Defendente

INAUGURAZIONE sabato 15 settembre ore 16,30

Farmaci senza obbligo di prescrizione

Farmaci da banco

Fitoterapia - Omeopatici - Veterinari

Articoli medicali

Consulenze iridologiche, dietistiche

Intolleranze alimentari

Acqui Terme - Via San Defendente, 18 - Tel. 0144 312628
AMPIO PARCHEGGIO

Lettera aperta di Mauro Garbarino al sindaco

Caro Danilo: accetta critiche e suggerimenti

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta al sindaco acquese scritta da Mauro Garbarino:

«Caro Danilo, scusami se mi permetto di darti del "tu", ma dall'alto dei miei anni ed il fatto di avere un figlio della tua età, mi spingono a tanta libertà. Ho letto la tua risposta ai consiglieri de L'Ulivo che nei numeri scorsi de L'Ancora rivolgero alcune critiche a certi provvedimenti della tua amministrazione. Mi pare di aver scorto una certa arroganza che non ti conoscevo negli anni scorsi, non vorrei che la vicinanza a esponenti di Forza Italia ti avesse contagiato. A parte le battute, non avevo percepito negli interventi citati particolare acrimonia nei tuoi confronti, ma semplici considerazioni su fatti avvenuti nella nostra città, che hanno appassionato gli acquisi, e che ognuno penso sia in diritto di considerare, oltretutto consiglieri comunali di minoranza, il cui compito è quello di vigilare e pungolare l'amministrazione comunale. Inoltre i consiglieri de L'Ulivo non hanno chiesto per questo le tue dimissioni, come fa tutti i giorni Silvio Berlusconi, da prima ancora che il governo Prodi fosse insediato.

Per noi la democrazia è una cosa seria. Quando gli elettori hanno democraticamente espresso il loro voto, il suo esito è sacrosanto, chi ha vinto, anche per un voto, ha il diritto di governare per tutto il periodo previsto dalla legge, a meno che la sua stessa maggioranza lo sfiduci. Quindi nessuna battaglia di retroguardia faremo in questi anni, ma una sana opposizione di

controllo e di proposte quando è necessario. Proprio a proposito di proposte negli scorsi numeri de L'Ancora il consigliere Borgatta ha fatto una seria e precisa proposta per affrontare il problema della microcriminalità oltre alla videosorveglianza, che può essere sì un deterrente, ma non risolve il problema alla radice. Questa è una proposta fatta da un cattolico che mette in pratica quanto dice la preghiera nella liturgia della parola della messa di domenica scorsa, che senz'altro tu hai sentito: "La comunità cristiana comprenda sempre più che solo Cristo ci salva e questa scelta sia testimoniata con coraggio anche nella società civile". Forse una tua risposta a tale proposta sarebbe stata opportuna. Inoltre per quanto riguarda la collaborazione, non siamo mai venuti meno quando di mezzo c'è l'interesse della città. Io stesso ti ho consegnato, con la fattiva collaborazione del prof. Icardi, la soluzione per una sede acquese dell'Inail, ho fornito ad un tuo assessore interessanti soluzioni ad alcuni problemi della nostra città, non ultimo l'eliminazione delle indecenti condizioni delle isole ecologiche, compresa la raccolta dei cartoni dei commercianti. In tutto questo la minaccia che anche fra cinque anni la destra vincerà ancora le elezioni per Palazzo Levi, mi sembra un po' avventata. Con la nascita del Partito Democratico avverranno tanti sconvolgimenti nella politica italiana, che non è neppure ipotizzabile quello che succederà di mese in mese. Però una cosa sembra certa, a candidarsi a

sindaco sta facendo le prove generali il tuo vice. Il suo clamoroso successo alle urne, chiaramente sponsorizzato dalla maggioranza dei costruttori acquisi (che hanno condizionato gli ultimi vent'anni della vita politico-amministrativa della nostra città), lo autorizzano a provarci, e se ha tanto ascendente lo potremo già vedere da chi ristrutturerà il vecchio tribunale e costruirà le nuove scuole medie.

In considerazione ai punti che tanto ti hanno disturbato vorrei brevemente esporre le mie considerazioni.

City manager: a parte che dei due che si sono succeduti a Palazzo Levi, uno è finito in galera, l'altro è sotto i riflettori della magistratura, tutti gli italiani si indignano per i costi della politica. E proprio l'amministrazione comunale acquese stanziava circa 160 mila euro (è proprio questo il costo, siamo andati alla fonte a verificare) per un incarico che viene dopo un vice-sindaco, sei assessori, 10 vice-assessori, uno staff del sindaco di circa 10 persone, dei quali uno solo costerà 3.600 euro per una prestazione part-time, con un bilancio che è all'ottavo posto tra i più indebitati d'Italia? E poi non raccontare la bugia che la dott.ssa Bruna è una tua scelta. Nulla da obiettare sulle sue qualità professionali, ma il nuovo city manager è stata dirigente Usi quando Ugo Cavallera era un esponente di spicco del centrosinistra, è stata dirigente dell'IACP quando lo stesso uomo politico era un esponente della giunta provinciale, è diventata dirigente dell'assessorato all'agricoltura della regione

quando lo stesso divenne assessore. Penso che ogni ulteriore commento sia superfluo.

Garibaldi: lo spostamento del parcheggio pubblico all'ultimo piano del costruendo edificio è solo l'ultimo sfregio per cui tu e Bosio sarete ricordati nella storia della nostra città. Aver abbattuto un teatro, storia di Acqui, quando tutte le città della provincia hanno ristrutturato i loro con notevoli impegni di spesa e clamorosi successi, senza avere la vocazione turistica che ha la nostra città, è stata un'offesa agli acquisi che non si può commentare.

Genoa: ho già in tempi non sospetti elogiato l'amministrazione comunale per aver portato ad Acqui due squadre di serie A. Ma la fuga del Genoa dal ritiro è inspiegabile. Le squadre della serie maggiore del calcio hanno un'organizzazione tale che programmano tutto con largo anticipo e solo in coincidenza di avvenimenti eclatanti cambiano programma, soprattutto in concomitanza con l'inizio del campionato. Gli acquisi vogliono sapere la verità.

Caro Danilo, come vedi, gli argomenti oggetto della critica non sono di provenienza del passato, ma per fatti avvenuti dopo le elezioni e sono stati affrontati con competenza ed approfondimento. Siamo troppo lontani dalle prossime elezioni comunali per pensare di iniziare la campagna elettorale. Accetta come suggerimenti i rilievi dell'opposizione, rappresentando giustamente le tue versioni dei fatti, ma se incominciamo già ora ad insultarci a vicenda la città non ne beneficerà senz'altro».

Ci scrive il Pdc

Il sindaco è irritabile

Acqui Terme. Adriano Icardi, Piera Mastromarino e Mauro Martino del Partito dei Comunisti Italiani rispondono all'intervento del sindaco Danilo Rapetti: «L'irritata ed arrogante risposta del Sindaco alla lettera dei consiglieri dell'Ulivo dimostra, in primo luogo, che il primo cittadino mal tollera le critiche in generale. E se poi le critiche vengono dall'opposizione lo inducono addirittura a non accettarle per nulla, soprattutto da chi ha perso le elezioni col peggior risultato d'Italia (in verità pare un poco esagerato ma evidentemente il Sindaco ama le iperboli). A questo punto una domanda sorge spontanea: quale percentuale è necessaria per avere il diritto di critica? Ma lasciamo perdere le stravaganze ed entriamo nel merito di uno dei punti trattati nella risposta all'ordine del giorno della politica acquese.

È una cosa assolutamente dubbia che Acqui Terme abbia bisogno di un Direttore Generale, e agli acquisi che si chiedono con quali soldi e quindi con quali nuove tasse verrà ricompensato il DG giunge una risposta stravagante: verrà ricompensato con i soldi che si risparmiano "non" assumendo tre impiegati comunali in sostituzione di tre che vanno in pensione. L'affermazione è talmente originale che sorgono spontanee alcune considerazioni. A quanto pare per il Sindaco quei tre impiegati non facevano assolutamente nulla visto che non c'è bisogno di sostituirli. In verità il sospetto che l'amministrazione Rapetti non fosse un esempio di efficienza lo avevamo avuto. Adesso c'è la conferma. Ma non crediamo di certo la colpa sia da addossare ai dipendenti. Alquanto strana pare l'affermazione che il neo Direttore Generale faccia il lavoro dei tre impiegati. Ormai ci siamo abituati a sentirci di tutti i colori ma che un DG faccia il lavoro di tre impiegati è talmente bizzarro che abbiamo il dubbio, o meglio la certezza, che il Sindaco volesse dire un'altra cosa.

Ma che cosa, non si capisce. Che il DG faccia invece il lavoro di alcuni consulenti esterni è più plausibile, anche se poco verosimile. Per vince-

re il nostro scetticismo basta che il Sindaco indichi quali consulenze esterne verranno svolte invece dal DG. Certo che in un periodo di crisi occupazionale sentirsi dire che i dipendenti saranno sostituiti dall'operato di un dirigente è proprio inaccettabile, anzi è offensivo nei confronti delle nuove generazioni. Infine, il fatto che la nomina sia dovuta al solo Sindaco e che poi (si noti, poi) gli altri abbiano "condiviso" non chiarisce niente se non che i bravi assessori sono ottimi condivisori. Il Sindaco, così abituato a decidere da solo, vorrebbe dunque anche la condivisione dell'opposizione. Crediamo abbia ben imparato l'ottica dello schieramento da lui scelto e l'impostazione berlusconiana di decidere tutto e di scegliersi anche l'opposizione. Ma in democrazia non è così. L'opposizione non condivide, e nonostante non abbia evidentemente raggiunto la percentuali di voti che il Sindaco ritiene necessaria, critica lo stesso e riteniamo che dovrà continuare a farlo tutte le volte che le decisioni del Sindaco non sembrino convincenti. Riteniamo questo sia fondamentale nell'interesse della città e della collettività, nel rispetto delle regole democratiche delle Pubbliche Amministrazioni».

Leva 1952

Acqui Terme. Domenica 23 settembre gli amici del 1952 avranno il piacere di incontrarsi presso la cattedrale acquese per partecipare alla messa delle ore 11, quindi si recheranno presso il ristorante San Marco per il pranzo di leva. Chi avesse piacere può prenotare presso Mara della Casa del Caffé, Gregorio Pasta fresca, Pieretta Gullino fiori.

Ringraziamento

Acqui Terme. I familiari della compianta Teresa Cirio, ringraziano infinitamente l'équipe medica ed infermieristica del Reparto di Medicina dell'ospedale civile di Acqui Terme, per l'alta professionalità con cui hanno seguito la cara Teresa.

Ringraziamento

Acqui Terme. La signora Alba Novello ringrazia sentitamente il reparto Cardiologia dell'Ospedale di Acqui Terme per l'assistenza e le cure ricevute con dolcezza e umanità:

primario dr. Pierluigi Roncarolo; personale medico dr.ssa Maria Vincenza Cali, dr. Stefano Bergamini, dr.ssa Maria Emanuela Boffa, dr.ssa Raffaella Caneparo, dr. Giovanni Scarsi, dr. Antonio Visconti, dr.ssa Maria Teresa Zunino, dr. Claudio Russo; caposala Antonietta Berta; infermieri professionali Anna Maria Accusani, Caterina Albenga, Maurizio Amoruso, Graziella Borelli, Bruna Cavanna, Monica Menzio, Marina Pepe, Bruna Ponte, Monica Sansalone, Stefania Scarfiello, Rossella Scarrone, Francesca Smario, Sabrina Siri, Alessandra Stocco, Lorena Zunino; OSS Bruna Garbero, Mariella Cuttica, Elisabetta Branda.

Auguri Savina

Il signor Valerio Amandola di Bistagno e le figlie Bianca ed Emma, ci hanno inviato questi auguri alla moglie e mamma signora Savina Possenti: «Auguri Savina per il tuo compleanno, e ancora complimenti per la seconda laurea che hai conseguito in "Servizio sociale" e dei tuoi secondi 110/110».

Offerte ad A.V.

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per le generose offerte ricevute dalla signora Laura Maioglio di New York euro 300,00 in memoria di Giuseppe Marengo e dalla Famiglia Visalli euro 50,00 in memoria del Cav. Matteo Ravera

YOGA

rilassamento
salute e benessere



Corsi di Yoga ad Acqui Terme
Inizio corsi 27 settembre

Per informazioni ed iscrizioni

**Studio Fisioterapico
"AQUESANA"**

Via Morandi 8 (traversa via Nizza)
15011 Acqui Terme - Tel. 0144 356455

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte

Cartosio - Località Ponte n. 2

Venerdì 21 settembre

"Festa di fine estate"

MENU DI PESCE

Antipasto misto mare
Linguine ai frutti di mare
Gran frittura mista
Dessert - Caffè
Acqua - Vino della casa

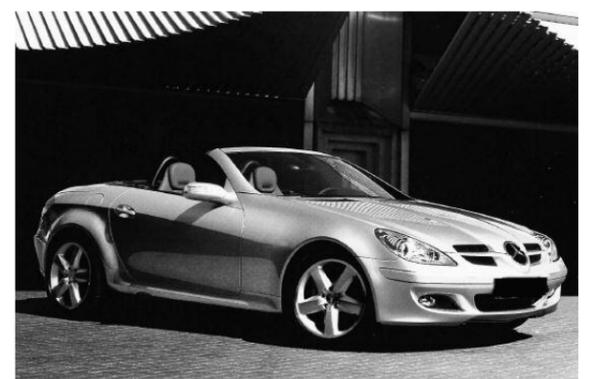
30 euro

MUSICA e BALLO
con MARIO BRANDONE

Prenotazione obbligatoria 0144 340893

Avete da sostituire l'olio
alla vostra autovettura?

Allora fate una corsa
alla Mercedes
e riceverete un omaggio
da "Gran Premio"



Garage Cirio srl

Str. Savona, 15 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 312400 - E-mail: cirio.mercedes@libero.it

In merito alla questione "colombi"

L'assessore Ristorto risponde alle accuse di Marco Lacqua

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore Daniele Ristorto:

«Gentile Direttore, in qualità di Assessore all'Ambiente, vorrei rispondere alle poco comprensibili accuse lanciate da Marco Lacqua, portavoce dei Verdi, nella sua lettera pubblicata nello scorso numero de L'Ancora, riguardanti la presenza dei piccioni in città ed in particolare modo nel chiostro di San Francesco. Dico poco comprensibile, perché da un lato l'autore dell'articolo critica la campagna di somministrazione di prodotto anticoncezionale effettuata dal Comune di Acqui Terme, dall'altro afferma di essere contrario alla soppressione dei volatili e che "l'azione di controllo della popolazione di colombi in ambiente urbano sta avendo successo in molte città italiane ed europee con l'impiego di mangime trattato solitamente distribuito due volte all'anno, a primavera e in autunno, in corrispondenza dei periodi di accoppiamento".

Proprio quello che sta facendo il comune di Acqui Terme, il quale si è affidato nel 2006 ad biologo specializzato in problematiche ambientali, (e non un giovane veterinario come stigmatizzato, se mai fosse una colpa, nell'articolo) indicato dall'Istituto Zooprofilattico di Alessandria per impostare il proprio piano di contenimento della popolazione di piccioni, che si basa sull'unica metodologia scientificamente accertata che sia in grado di diminuire sensibilmente il numero dei piccioni cittadini al termine di tre anni di trattamento senza eliminarli direttamente.

L'assunzione di mangime trattato con nicarbazina, so-

stanza che non inquina l'ambiente nel quale viene immessa, che non è dannosa per altri animali che dovessero ingerirla, ed è priva di rischi per la salute dell'uomo, oltre ad avere effetti anticoncezionali, esercita una funzione antiparassitaria sul volatile che lo ingerisce. Tale azione è dimostrata dalle recenti analisi svolte sui corpi di alcuni piccioni ritrovati morti: l'Istituto Zooprofilattico di Alessandria, oltre a confermare l'ipotesi che i piccioni siano stati avvelenati da ignoti con sostanze topicide, ha verificato che erano esemplari sani non affetti da salmonella, né da clamidia né da altri parassiti. Inoltre vorrei precisare che la campagna di somministrazione di mangime anticoncezionale, iniziata nel 2006 (dal 18 aprile a metà novembre) e proseguita nel 2007 (iniziata 12 marzo finirà ad ottobre) non è affatto costosa, ed anzi, una attenta gestione del mangime da parte del Dott. Fulvio Ratto, incaricato dal Comune, ha permesso di ottimizzare la quantità di mais medicata acquistata nel 2006, utilizzando la anche per l'anno in corso e non sprecata come dichiarato dal portavoce dei Verdi.

L'impegno quotidiano di somministrazione del mangime da parte del dott. Fulvio Ratto per sette mesi all'anno, e l'acquisto del mangime, sono costate alle casse comunali circa 9.300 euro all'anno, poco più di 1.300 euro per ogni mese di trattamento; inoltre la presenza costante del Dott. Ratto sul territorio ha permesso di individuare numerosi siti di nidificazione in edifici di proprietà di privati, ai quali il Comune ha intimato di eseguire interventi di chiusura

degli accessi.

Per quanto riguarda l'auspicata collaborazione con associazioni ambientaliste ed animalistiche, ricordo che prima del suo avvio nel 2006, la campagna di contenimento dei piccioni è stata sottoposta all'E.N.P.A., che non solo l'ha pienamente approvata, ma ha organizzato incontri esplicativi nelle scuole cittadine, ai quali ha partecipato anche il Dott. Ratto.

Ritengo particolarmente offensivo, oltre che gratuito, il commento a chiusura dell'articolo del Sig. Lacqua su "lavori fatti male o non fatti proprio, ma comunque pagati salatamene da noi tartassati cittadini acquesi" e rivendico la bontà di tale iniziativa. Sarò comunque lieto se in futuro il sig. Lacqua sarà in grado di formulare, non stucchevoli polemiche, ma proposte alternative e realmente praticabili su come contenere la popolazione cittadina dei piccioni».

Ringraziamento da Wavi Design

Acqui Terme. Ci scrivono i responsabili di Wavi Design: «Mesi fa, con molta difficoltà di chi intraprende una nuova attività commerciale, abbiamo inaugurato il centro Wavi Design di Marras Walter e Algozino Vincenzo, sito in Acqui Terme via Trento 14, alla presenza del sindaco Rapetti, l'assessore Leprato e l'assessore Ristorto e con la benedizione di don Masi. La nuova attività si occupa di serigrafia a laser, grafica pubblicitaria, progettazione e illuminazione a led, ricami e stampe su qualsiasi tipo di tessuto con macchinari di ultima generazione, adesivi, oggettistica, souvenir, lavorazioni in plexiglass per qualunque tipo di utilizzo. Si dice che le attività commerciali in Acqui Terme, specie per i giovani, non siano abbastanza incentivate, noi invece dobbiamo un sincero ringraziamento per l'aiuto che abbiamo ricevuto e la possibilità di poter produrre oggettistica e gadget esposti in piazza della Bollente per i turisti venuti a visitare una delle più belle città termali del Piemonte. A tutta l'Amministrazione comunale, al consigliere Franca Arcerito ed in particolare all'assessore Anna Leprato rivolgiamo un sincero ringraziamento, in quanto persona dimostratasi competente in materia e sensibile ad aiutare i giovani che, come noi, intendono intraprendere una nuova attività commerciale».

I miglioramenti presentati in conferenza stampa

L'Asl penalizzata in edilizia si consola con la tecnologia

Tempi di attesa

I tempi di attesa per prestazioni ai poliambulatori dell'ospedale di Acqui, leggendo i dati delle prenotazioni della prima decade di settembre descrivono una certa criticità. Per la medicina sportiva si parla del 28 febbraio 2008; per una visita odontostomatologica prioritaria, il 19 novembre 2007; per gastroscopie il 2 novembre ed epato l'11 novembre; medicina generale, il 27 settembre; chirurgia generale, 11 novembre; ecocolondoppler, 20 novembre; ambulatorio neurologico, 16 ottobre; ecocardiache pediatriche, 16 novembre; oculistica 25 ottobre e 5 novembre.

re sanitario dell'ospedale, Simone Porretto e quello amministrativo, Giuseppe Faraci. Durante la riunione è stato annunciato l'acquisto di un color doppler per la radiologia ed un apparecchio per il sistema di monitoraggio del reparto di anestesia e cardiologia. Secondo quanto affermato dal direttore sanitario dottor Ghiazza, «con 400 mila euro stanziati dall'Asl metteremo l'ospedale acquese in pari dal punto di vista di tecnologie. Una somma è anche indicata per la ristrutturazione dell'impianto di trattamento dell'aria dell'ospedale». Si è parlato anche del differenziamento del day service dal day hospital oncologico. Inoltre come ha fatto rilevare il direttore Zanetta, è in fase avanzata l'allestimento, al piano terreno dell'ospedale, dell'ufficio prenotazioni. Anche il laboratorio analisi, attualmente situato al primo piano, come sottolineato da Faraci e Porretto, verrà trasferito al piano terreno per fare in modo di fornire agli utenti un servizio più comodo. Per le prestazioni ambulatoriali, il direttore generale Zanetta ha mostrato una comparazione tra il primo semestre del 2006 rispetto allo stesso periodo del 2007. La cardiologia è passata dalle 5908 a 6115 prestazioni; ga-

stroenterologia, da 509 a 710; medicina generale, da 284 a 352; riabilitazione e recupero funzionale, da 16.666 a 20.308; per cardiologia Riferendoci alle cifre totali nel primo semestre dello scorso anno sono state 29.333, e 33.537 nel 2007. Detto ciò, utile ripetere che la riorganizzazione della rete sanitaria e assistenziale è un diritto alla salute che deve essere assicurata con le stesse risorse ed i servizi che godono aree territoriali diverse da quella della città termale e dei Comuni del suo comprensorio. Per farla breve il nostro ospedale dovrà ottenere le risorse necessarie a mantenere e sviluppare i servizi. Non si tratta di una richiesta campanilistica, ma di correttezza e di imparzialità verso i cittadini di Acqui Terme e dell'Acquese. C.R.

La Croce Bianca ringrazia

La Croce Bianca ringrazia

Acqui Terme. La p.a. Croce Bianca ringrazia tutti i medici, gli infermieri ed i militi volontari che, in occasione della Feste delle Feste, si sono alternati nella copertura dei turni di servizio alla postazione di primo soccorso in piazza Bollente.

**Acqui Terme
in via Alfieri, 28**

al MERCATO
l'orto in casa



Qualità

Freschezza

Risparmio...

A tutti i clienti
un simpatico
omaggio

La Vostra spesa
a meno di
1 € al Kg

“Al Mercato” è un marchio F.Ili Derizio srl

...l'ortofrutta tutto l'anno meno cara



AL BRUNALE
ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA
CASSINE (AL) - Str. Castelnuovo, 2/A - Tel. 0144 715359

Chiuso il martedì per riposo settimanale

Menù d'autunno
sabato 15 e domenica 16 settembre

Antipasti

Flan di verdure - Peperoni con tonno - Fagiolana
Tortino di cardi - Buon appetito "Al Brunale"

Primi

Ravioli con ragù di cinghiale
Tagliatelle ai funghi

Secondo a scelta

Brasato di cinghiale - Funghi fritti

Dolce a scelta

Panna cotta al caffè - Bonet piemontese

Acqua - Vino - Caffè del Moro

€ 30

www.albrunale.com

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 16 settembre - ESSO: stradale Alesandria; AGIP: via Nizza 152; SHELL: corso Divisione Acqui 47; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30).
EDICOLE dom. 16 settembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).
FARMACIE da venerdì 14 a venerdì 21 - ven. 14 Albertini; sab. 15 Caponnetto, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 16 Caponnetto**; lun. 17 Bollente; mar. 18 Albertini; mer. 19 Centrale; gio. 20 Caponnetto; ven. 21 Caponnetto.

Stato civile

Nati: Gabriele Pantelleria, Beatrice Assennato.
Morti: Rosa Anna Zerbino, Cesare Fortunato Chiodo, Carmelina Maria Pierina Billia, Virginia Luigia Giugliano, Matteo Virginio Ravera, Antonina Parisi, Pierina Luigia Tabacco, Giuseppina Abate.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare
Tel. 0144 342051 • Cell. 338 8263942

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24



RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Associazione Need You

Acqui Terme. Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus

«Carissimi lettori de L'Anora vi portiamo notizia dalla comunità di Don Orione a Bardhaj/Scutari in Albania dove questa primavera la nostra associazione Need You Onlus ha inviato un container adibito a officina meccanica.

Vi ricordiamo brevemente La "storia" di questo container: i nostri volontari Dario Formiconi, Marco Ferrari e Giulio Musacchio hanno dedicato il loro tempo libero al recupero del materiale (compressore, smontagomme, equilibratrice etc.) ed al ripristino del loro corretto funzionamento. Un plauso particolare anche alla azienda commerciale Pirelli, la quale ci ha donato un container usato che nelle mani dei nostri volontari si è trasformato in una splendida officina meccanica dipinta di giallo... arrivata a destinazione i responsabili hanno pitturato la scritta nera "gommisteria" sull'esterno del container!

A fine agosto Dario Formiconi e Marco Ferrari hanno dedicato altri tre giorni al nostro progetto solidale e si sono recati a Bardhaj per controllare e mettere in funzione i macchinari, dando degli spunti di insegnamento ai ragazzi che dirigeranno l'officina rendendo un servizio molto importante alla popolazione locale.

Nel frattempo stiamo organizzando l'invio di un generatore di corrente per coprire la mancanza di corrente elettrica. Per noi sembra assurdo ma a Bardhaj la città dispone del servizio energetico solo per poche ore al giorno, creando difficoltà a qualsiasi attività commerciale! Sempre dai nostri volontari abbiamo appreso che negli ultimi anni ci sono stati miglioramenti nelle infra-



strutture di trasporto: adesso le condizioni delle strade permettono al viaggiatore di spostarsi comodamente da una città all'altra e la realizzazione di un nuovo aeroporto ha migliorato l'accoglienza al viaggiatore! Questi sono avvenimenti veramente importanti per lo sviluppo del paese.

La nostra associazione ringrazia l'impegno dimostrato dai nostri tre volontari che con il loro lavoro hanno dato la possibilità ai ragazzi di Bardhaj di migliorare la loro situazione. Questo esempio potrebbe "spronare" tutti coloro che hanno imparato un mestiere e vogliono insegnare la loro conoscenza ai ragazzi disagiati e accolti nelle varie comunità di Don Orione sparse nel mondo. Sarà il benvenuto chiunque avesse il desiderio di offrire il proprio tempo e le proprie capacità ai ragazzi sostenuti dalla nostra associazione! Vi allegiamo una fotografia di Dario Formiconi intento a lavorare nell'officina meccanica.

Rimaniamo in Albania: vi ricordate la bambina Elona? La nostra associazione aveva sponsorizzato il primo in-

tervento chirurgico per lo sbrigliamento delle fibre, al fine di consentire alla bambina il movimento delle braccia, rimaste "incollate" al corpo in seguito ad una vasta bruciatura riportata sulla schiena. Ora supporteremo i costi degli interventi chirurgici che permetteranno di migliorare l'area cicatriziale estesa sulla parte superiore della schiena. Siamo sicuri di ricevere nuovamente l'appoggio dell'Associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere, che generosamente aveva già contribuito alle spese del primo intervento chirurgico. In allegato la fotografia della bambina.

Cogliamo l'occasione per ricordarvi che venerdì 14 settembre la Need You Onlus parteciperà alla 1ª serata della "Notte Bianca della Solidarietà" organizzata dall'Associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere. I nostri volontari saranno presenti con un banchetto espositivo dove accoglieranno gli interessati con la proiezione di filmati e fotografie su computer, con brochure e con la loro disponibilità a soddisfare ogni vostra domanda re-



lativa ai nostri progetti. Inoltre i visitatori potranno curiosare tra i prodotti artigianali che verranno esposti sul banchetto, prodotti realizzati dagli stessi bambini disabili accolti nelle comunità di Don Orione. Con una piccola offerta avranno la possibilità di acquistare un oggetto realizzato dalle mani dei bambini bisognosi e dare loro un aiuto concreto! Vi aspettiamo numerosi!»

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

- 1) on line, direttamente sul sito con carta di credito;
- 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus;
- 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940;
- 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it



Acqui Terme, locale in corso Dante a 20 metri da piazza Italia, uso negozio/ufficio, posizione centrale, piano terra + locale con grande magazzino al piano seminterrato con scala discendente, termoautonomo.
Tel 338 7271038 o 349 5113920

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

VENDITA e POSA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PORTONCINI
PORTE BLINDATE
PORTE



Finanziamenti personalizzati anche con piccole rate mensili

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816



Athena

RIPARAZIONE
E VENDITA
MACCHINE PER CUCIRE

ACQUI TERME - Via Goito 22
0144356413 - 3491876531

Per tutto il mese di settembre
SCONTO 5%



Vendita di vernici e pitture professionali
CAPAROL e SAYERLACK

Grande assortimento di pennelli **ZENIT** per i professionisti e per gli hobbysti esigenti
Nolo ponteggi fissi ed elettrici con o senza montaggio
Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

15011 ACQUI TERME - Via Emilia 20
ORARI NEGOZIO:

MATTINO 8,00-12,30 POMERIGGIO 13,30-19,00

SONO ARRIVATI I PRODOTTI SPATULA STUHHI:
VELATURE - STUCCHI VENEZIANI -
SPATOLATI - STENCIL ...

Giampaolo Silvani. Tra le donne Camilla Bianchi

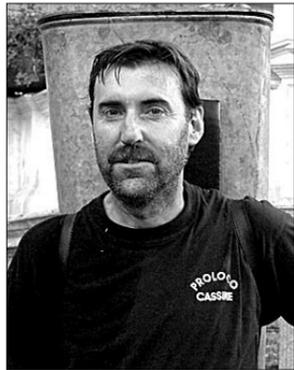
Il palio del Brentau vinto da Cassine

Acqui Terme. Giampaolo Silvani della Pro Loco di Cassine ha conquistato, nel pomeriggio di domenica 9 settembre, il «Palio del Brentau», gara sportivo-folcloristica che ogni anno si svolge nell'ambito della Festa delle Feste-La Festalunga. All'arrivo ha distaccato di pochi secondi il secondo arrivato, Giuseppe Ricagni. Al terzo posto si è classificato Danilo Pronzato. Seguono Alberto Marengo, Gianluca Graziano, Nicola Martinotti e Ale Crivellari. Nel settore «brentau» al femminile, prima classificata Camilla Bianchi, della Pro loco di Orsara, che ha effettuato il percorso in 4' 07"; al secondo posto, Simona Gabutti, della Pro loco di Cavatore, vincitrice della scorsa edizione, con 4' 28".

Silvani ha effettuato una prestazione notevole realizzando un distacco che è aumentato costantemente durante il percorso effettuato tra due ali di folla plaudente. Al via, tra gli altri, per l'attività burocratica delle iscrizioni, partenza ed arrivo, Carlo Traversa e Lino Malfatto, cronometrista Torielli con speaker Mauro Guala. Il servizio d'ordine, tanto all'arrivo quanto lungo l'intero percorso è stato effettuato dai volontari della sede di Acqui Terme della Protezione civile. Un compito non facile vista la veramente massiccia presenza di pubblico.

L'assistenza sanitaria l'hanno invece svolta le pubbliche assistenze Croce Bianca e Misericordia.

Al termine della gara si è svolta la cerimonia di premiazione. Delegati dal sindaco



Danilo Rapetti per la consegna dei premi, gli assessori Anna Leprato e Massimo Garbarino, quindi sempre a livello di assessori, Carlo Sbrulati e Giulia Gelati. Poi sul palco è anche salito Enrico Bertero. Per la Pro-Loce, Lino Malfatto e Carlo Traversa. Prima di presentare vincitori e autorità, Mauro Guala ha ricordato le peculiarità del palio e la sua valenza. «La Festa delle feste, manifestazione a cui è abbinato il palio, è festa a cui l'amministrazione tiene molto», ha sottolineato Anna Leprato.

Il Palio del Brentau è un'iniziativa che si ripete da poco meno di venti anni e rappresenta la massima espressione del ricordo di una figura più che cara agli acquesi. Agli *sgaienti* che anche attraverso questa figura ormai mitica possono raccontare e rivivere le proprie origini. Di quando il Brentau, con una brenta di zinco, era il fornitore di acqua calda scaturita dalla Bollente delle famiglie acquesi. Quando nelle abitazioni non solo non esisteva



boiler, ma in moltissimi nemmeno c'era l'impianto domestico di acqua potabile. I più fortunati avevano il pozzo in cortile a cui attingere questo prezioso liquido, altri lo prelevavano con il secchiello alle fonti pubbliche. Era il periodo in cui la maggior parte della popolazione era povera. Difficile oggi spiegare ai giovani, nipoti o pronipoti di chi al tempo ha vissuto nella modestia, a dir poco, le difficoltà e la fatica del vivere di una volta.

Parlando di Palio del Brentau ci si rivolge a tutti gli acquesi e non. È obiettivo della Pro-Loce Acqui Terme e di tutto il mondo della Festa delle feste portare la gara tra concorrenti che indossano la brenta contenente acqua calda verso l'interesse del pubblico. L'iniziativa, costantemente negli anni è cresciuta di interesse, è oggi una delle rievocazioni storiche acquesi di maggiore interesse. Si svolge nel cuore della città, sulla piazza che simboleggia Acqui Terme.

C.R.

Successo dell'edizione 2007

Show del vino cinquemila degustazioni

Acqui Terme. Grandi vini, rossi e bianchi, sono andati in scena, sabato 8 e domenica 9 settembre, nella sede di Palazzo Robellini dell'Enoteca regionale, in occasione dello Show del vino, evento organizzato nell'ambito della Festa delle feste. Il notevole apprezzamento dei vini dell'acquese e di chi li produce, questi ultimi sono stati i veri protagonisti della manifestazione targata «2007», si può giudicare da semplici dati: sono state effettuate oltre 5 mila degustazioni, venduti oltre mille bicchieri e aperte poco meno di duemila bottiglie di vino. «Siamo oltremodo soddisfatti, oltre che per l'interesse dimostrato dal pubblico della Festa delle feste, anche per avere ottenuto un ottimo incasso», ha affermato il direttore dell'Enoteca, Giuseppe Baccalario. Quest'ultimo ha inoltre segnalato l'ottimo servizio effettuato dai volontari della Protezione civile. Intervento che, data la moltitudine di gente, è stato provvidenziale.

Lo Show del vino appena terminato, ha ottenuto una vera e propria esplosione di popolarità, di crescita in fatto organizzativo e un boom di presenze a conferma che la qualità vince e l'impegno profuso da molti vignaioli è stato abbondantemente ripagato da un grandissimo numero di persone, dalla loro attenzione e competenza verso i nostri vini di prestigio.

Le aziende da segnalare per il contributo determinante al successo dell'evento sono, rispettando l'ordine apparso sui depliant pubblicitari della manifestazione, si chiamano Ca' dei Mandorli, Azienda agri-

cola Bertolotto, Azienda agricola il Cartino, Azienda agricola Contero, Azienda agricola Tre Acini, Azienda agricola La Guardia, Azienda vinicola ValleErro, Azienda vitivinicola Castellucci Elisabetta, Azienda vitivinicola Costa dei Platani, Azienda vitivinicola Pizzorni

Paolo, Cantina Alice bel Colle. Poi ancora, Cantina sociale Tre cascine, Cantina sociale Tre castelli, Casa vinicola Campazzo Giancarlo, Casa vinicola Marengo, Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame, Vigne regali.

C.R.

Bevi Acqui: idea originale

Acqui Terme. L'idea dell'iniziativa «Bevi Acqui» viene da lontano. Nasce nei primi mesi del 2000 ad opera della Pro-Loce di Acqui Terme. In un articolo pubblicato a maggio di sette anni fa de L'Ancora si legge, tra l'altro: «Bevi Acqui, campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, degli acquesi e non, ma soprattutto per convincere i proprietari dei ristoranti, bar, locali pubblici, oltre agli esercizi commerciali che trattano la vendita di vino a preferire la produzione locale rispetto a quella che proviene da altre zone». L'idea è stata in incubazione per parecchio tempo, quindi tramite l'operatività degli assessori Alberto Garbarino (al tempo delegato al Turismo) e Daniele Ristorto (Commercio) è diventata progetto esecutivo. Ristorto diventò paladino dell'iniziativa, quella che pochi giorni fa, da una platea internazionale è stata definita eccezionale, che valorizza vini e territorio. Fece una prima operazione pubblicitaria realizzando i logos e le vetrofanie che campeggiano attualmente sulle vetrine della gran parte dei locali pubblici di Acqui Terme. Garbarino e Ristorto, rivolgendosi agli operatori commerciali della città termale e dei paesi del suo com-

prensorio ricordarono di che il nostro territorio è una classica «terra da vino» ed un'area famosa per il turismo enogastronomico, per le terme ed il benessere, l'arte e la cultura.

Un insieme di situazioni motivo di effettuare un percorso capace di trasmettere il piacere di mangiare bene e bere meglio e «Bevi Acqui» sarebbe stata una tra le promozioni trainanti anche per altre specialità che da sempre sono state vanto della produttività acquese, citiamo ad esempio i grissini, gli amaretti, le formaggette. Quindi «Bevi Acqui», da livello di pensiero, si è diffusa tra gli operatori economici, soprattutto fra la gente.

Ma, veniamo a «Bevi Acqui International». Durante una cena, sempre da parte di interlocutori della Pro-loce Acqui Terme, parlando con Michela Marengo, presidente dell'Enoteca regionale, si disse: «Perché non raggiungere le personalità acquesi che operano in vari settori all'estero ricordando loro che Bevi Acqui si può esportare e diventare internazionale?». Detto fatto, sei, sette mesi dopo, ecco formarsi il Premio «Bevi Acqui International», assegnato a Laura Maioglio titolare del Ristorante Barbetta di New York.

C.R.

IMMINENTE APERTURA

Boutique + IT.

VIA CARDUCCI ANGOLO VIA GIACOMO BOVE - ACQUI TERME

Borse - Calzature - Piccola pelletteria
DONNA e UOMO

GF FERRÉ • EXTÉ • JUST CAVALLI • C'N'C COSTUME NATIONAL

Enaip

ACQUI TERME
Ente ACLI Istruzione Professionale


**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione


**REGIONE
PIEMONTE**


Investiamo nel vostro futuro


Provincia
di ALESSANDRIA



CORSI ANNO FORMATIVO 2007 / 2008

GIOVANI IN OBBLIGO FORMATIVO

Età compresa tra i 14 e 18 anni

qualifica

OPERATORE ELETTRICO

Durata: Triennale - 3150 ore di cui 400 di Stage

GIOVANI IN OBBLIGO FORMATIVO

Età compresa tra i 15 e 18 anni

qualifica

OPERATORE MECCANICO

Durata: Biennale - 2250 ore di cui 320 di Stage

DISOCCUPATI ULTRA 18enni

In possesso di Licenza MEDIA

frequenza

ELEMENTI di ASSISTENZA FAMILIARE

Durata: 200 ore di cui 64 di Stage - modulo iniziale O.S.S.

frequenza

TECNICHE di SOSTEGNO ALLA PERSONA

Durata: 400 ore di cui 136 di Stage - modulo intermedio O.S.S.

Qualifica

OPERATORE su PERSONAL COMPUTER

Durata: 600 ore di cui 240 di Stage

Qualifica

ADDETTO VENDITE - Indirizzo Grande Distribuzione

Durata: 600 ore di cui 300 di Stage

IMMIGRATI STRANIERI DISOCCUPATI

Ultra 18enni

frequenza

ELEMENTI di ASSISTENZA FAMILIARE

Durata: 240 ore di cui 72 di Stage

frequenza

ELEMENTI di MECCANICA

Durata: 200 ore di cui 80 di Stage

GIOVANI ADULTI DISOCCUPATI

In possesso di QUALIFICA / DIPLOMA di Maturità

Specializzazione

OPERATORE PROGRAMMATTORE di M.U.

a CONTROLLO NUMERICO Durata: 500 ore di cui 200 di Stage

Specializzazione

MANUTENTORE, PROGRAMMATTORE di IMPIANTI con P.L.C.

Durata: 500 ore di cui 240 di Stage

ADULTI >25 anni DISOCCUPATI / OCCUPATI

Frequenza

LINGUA ITALIANA ed EDUCAZIONE alla CITTADINANZA

Durata: 80 ore

Frequenza

LINGUA INGLESE, livello pre-intermedio

Durata: 50 ore

Frequenza

AGGIORNAMENTO INFORMATICO - ECDL

Durata: 100 ore

IMMIGRATI STRANIERI DISOCCUPATI

In possesso di DIPLOMA di Maturità

qualifica

MEDIATORE INTERCULTURALE

Durata: 600 ore di cui 200 di Stage

GIOVANI ADULTI DISOCCUPATI

In possesso di DIPLOMA di Maturità o LAUREA

Specializzazione

TECNICO DI PRODUZIONE GRAFICA per INTERNET

Durata: 600 ore di cui 240 di Stage

Specializzazione

TECNICO per la CONSERVAZIONE dei BENI CULTURALI

Durata: 800 ore di cui 320 di Stage

Specializzazione

TECNICO INSTALLAZIONE e MANUTENZIONE SISTEMI AUTOMATICI

Durata: 800 ore di cui 320 di Stage

Specializzazione

TECNICO di AMMINISTRAZIONE, PICCOLA e MEDIA IMPRESA

Durata: 1000 ore di cui 400 di Stage

Specializzazione

EDUCATORE PRIMA INFANZIA

Durata: 1000 ore di cui 500 di Stage

GIOVANI - ADULTI OCCUPATI

Frequenza

PROGRAMMAZIONE di M.U. a CONTROLLO NUMERICO

Durata: 150 ore

Frequenza

PROGRAMMAZIONE SOFTWARE PLC, livello avanzato

Durata: 100 ore

Frequenza

TECNICO INSTALLAZIONE IMPIANTI per la DOMOTICA

Durata: 100 ore

Frequenza

SVILUPPO COMPETENZE AZIENDALI - paghe e contributi

Durata: 150 ore


ACQUI TERME
Via Principato di Seborga, 6
Tel. 0144 313413
csf-acquiterme@enaip.piemonte.it
www.enaip.piemonte.it

TUTTI I CORSI SONO COMPLETAMENTE GRATUITI.

Corsi in attesa di approvazione
rivolti a persone di entrambi i sessi (L.903/77, L.125/91)

TUTTI I CORSI SONO COMPLETAMENTE GRATUITI.

Corsi in attesa di approvazione
rivolti a persone di entrambi i sessi (L.903/77, L.125/91)

Inaugurata sabato 8 settembre

La mostra di Morbelli con Baudo e Barzizza



Acqui Terme. Proseguirà sino al 20 settembre, nello spazio Expo Kaimano l'imponente mostra audiovisiva dedicata al grande Riccardo Morbelli. La rassegna audiovisiva, intitolata «1 Morbelli, 4 Moschettieri, 12 libri, 368 canzoni, 3.500 trasmissioni», realizzata in occasione dell'anniversario dei cento anni dalla nascita del poeta, paroliere, scrittore e umorista Morbelli, è stata inaugurata verso le 17 di sabato 8 settembre, ospiti d'eccezione, Isa Barzizza e Pippo Baudo, personaggi che ebbero una conoscenza diretta e varie volte hanno lavorato con Riccardo. Baudo addirittura debuttò con Morbelli.

Alla presentazione della mostra ha partecipato una vera folla. Tantissime le personalità del mondo della cultura, della politica, delle istituzioni in genere. Presentazione, coordinata da Enrico Rapetti, con al tavolo dei relatori, oltre a Isa Barzizza Pippo Baudo, il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore alla Cultura Carlo Sburliati. L'inaugurazione della mostra è stata impreziosita da intermezzi musicali di canzoni scritte da Morbelli ed interpretate dal maestro Enrico

Pesce con i cantanti Alessa Antonacci, Marco Benzi e Chiara Cattaneo. La predisposizione della mostra e delle iniziative inerenti l'ospitalità delle personalità intervenute alla prima della rassegna, che verrà riproposta a Roma, è stata curata dall'assessore al Turismo Anna Leprato. Quest'ultima ha accompagnato gli ospiti dall'arrivo all'aeroporto sino alla loro partenza per fare in modo che il loro soggiorno ad Acqui Terme fosse ottimale.

La mostra, attraverso il figlio del grande autore, scrittore e poeta, Enrico Morbelli ha trovato la collaborazione, fra gli altri, della Rai, della Sae, della Sugar, della EPR e dall'Associazione dei Piemontesi a Roma, oltre naturalmente del Comune di Acqui Terme. Il nome di Riccardo Morbelli, un piemontese doc, è infatti sinonimo di Eiar prima e Rai dopo visto i numerosi anni durante i quali lavorò alla radio e alla televisione nazionale. Enrico Morbelli ha raccolto gran parte dell'immenso materiale prodotto da suo padre, che il pubblico può vedere nel visitare il ricco corpus espositivo allestito alla Kaimano, che permette di ripercorrere la



prestigiosa carriera e produzione artistica di Morbelli. Dalla nascita della rivista «I quattro moschettieri» scritta in coppia con Angelo Nizza e abbinata al concorso delle figurine della Perugina (azienda che ha donato cioccolatini in occasione della mostra), che segnò il boom della radio in Italia negli Anni Trenta, fino agli innumerevoli successi musicali e alle migliaia ore di trasmissioni televisive e radiofoniche.

Riccardo Morbelli. Nato ad Orsara Bormida cento anni fa, come affermato da una testimonianza di Isa Barzizza, «aveva una bontà sprizzava fuori dagli occhi. È stato un uomo che ha significato molto in quegli anni». «Devo a Morbelli la scoperta del mio talento televisivo, parlo del 1964 quando mi fece partecipare a Telecruciverba, un programma per ragazzi, una cosa molto seria e lontana da certe trasmissioni purtroppo oggi proposte ai giovani. Era per educare i ragazzi, una specie di doposcuola attraverso un cruciverba», ha ricordato Pippo Baudo. Al termine dell'inaugurazione della mostra di audiovisivi, ad Orsara Bormida, ad opera del Comune e dell'Associazione Ursaria, è



stata posta una targa commemorativa sulla casa avita di Riccardo Morbelli. C.R.

Hanno visitato Acqui Terme

Isa Barzizza e Cobolli Gigli

Acqui Terme. Per due giorni, sabato 8 e domenica 9 settembre Acqui Terme, con la manifestazione più attesa e affollata, la Festa delle feste - La Festalunga, si è immersa nelle sue radici culturali, termali e contadine. Accanto a decine di migliaia di buongustai, più degli scorsi anni, tante le personalità che hanno partecipato all'evento. In particolare ne citiamo due ragguaranti i massimi livelli della cinematografia, varietà, spettacolo e mondo musicale da una parte e del mondo dello sport dall'altra. Ci riferiamo a Isa Barzizza, figlia di uno dei più famosi direttori d'orchestra Pippo Baudo, che ha calcato la scena nelle riviste con Totò, dal quale imparò tutti i segreti del mestiere e con il quale debuttò nel cinema (I due orfanelli) ed arrivò ad interpretare una trentina di film. Ricordiamo «Gran varietà», dove cantava un blues con un fatale vestito nero raso con lo spacco. Lavorò con Garinei e Giovannini in riviste come «Gran baldoria», in Rai un atto unico di Goldoni, Osteria della pasta, nella commedia musicale «Valentina», nel teatro in «Arzenico e vecchi merletti», «Non lasciamoci più» nel 2001. Isa Barzizza ha soggiornato per due giorni nella città termale in occasione della mostra audiovisiva organizzata in ricordo del centenario di Riccardo Morbelli, con cerimonia di inaugurazione alle 17 di sabato 8 settembre. Nella mattinata di domenica, accompagnata dal fratello Renzi, da Enrico Rapetti ed il cronista de L'Anzora, ha visitato la città, par-

ticolarmente si è soffermata nel centro storico, senza dimenticare gli spazi dove erano sistemati gli stand delle associazioni turistiche. Verso mezzogiorno, gli ospiti hanno fatto tappa nello stand della Pro-Loco di Acqui Terme per assaporare farinata ed altre specialità.

Lo spazio dell'associazione turistica acquese, organizzatrice della festa, ha anche avuto il prestigio della visita di una persona di grande rilievo e importanza nel settore sportivo, esattamente del calcio: il presidente della Juventus Giovanni Cobolli Gigli. Era accompagnato da un cronista locale e da Bruno Valente, il titolare della pasticceria Dotto, locale storico della città termale che può contare quale cliente abituale da ormai parecchi anni del «presidentissimo» bianconero.

Cobolli Gigli, soggiorna parecchio in un suo podere situato in un Comune non distante da Acqui Terme, città che frequenta spesso, salvo impegni di lavoro. Giovanni Cobolli Gigli è manager di grande esperienza, maturata nel mondo dell'editoria e del commercio. È il presidente di fiducia e di garanzia che la famiglia Agnelli ha scelto per rifare il look alla Vecchia Signora del calcio italiano. È persona riservata, molto determinata, che accetta le sfide difficili, di grande capacità manageriale. Tra i suoi ruoli ai vertici, lo troviamo in Mondadori, a La Rinascente in società controllate dalle holding della famiglia Agnelli, alla Fabbri, all'Alpitour, alla Federdistribuzioni, siede nella cda Auchan e nell'Ice.

C.R.



Informazioni in sede da lunedì a venerdì dalle ore 15,30 alle ore 20
Acqui Terme
Piazza San Francesco, 7
Tel. 0144 324092
Fax 0144 326590
www.britishinstitutes.it

Corsi di gruppo di inglese, spagnolo, francese, tedesco e portoghese
€ 150

NOVITÀ 2007

Allena il tuo inglese con noi

CONVERSAZIONE
corsi liberi

Per il mese di ottobre formula "Vieni e prova" € 45



Corsi per ragazzi e bambini a partire dai 3 anni con laboratorio creativo in lingua inglese

TUTTO IL MESE DI OTTOBRE È GRATIS

Corsi co-finanziati dalla Provincia di Alessandria per aziende e titolari di partita iva

Menù d'autunno

APERITIVO CON FOCACCIA E CACCIATORINO

CARPACCIO DI MANZO AL CASTELMAGNO
PEPERONI IN BAGNA CAODA
AFFETTATI DELL'AZIENDA
SFORMATINO DI VERDURE DI STAGIONE
CON FONDUTA DI PORCINI

RAVIOLI DELLA ROSSA
TAGLIERINI AL SUGO DI FUNGHI

ARROSTO DI MANZO CON FUNGHI TRIFOLATI
CONIGLIO DISSOTTATO IN PORCHETTA

ROBIOLA DI ROCCAVERANO E MOSTARDA D'UVA

ZABAIONE AL MOSCATO
TORTA DI NOCCIOLE

CAFFÈ E DIGESTIVI

30 EURO
VINI DOC INCLUSI

Agriturismo
LA ROSSA
www.quellidellarossa.it

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TEL.0144/73388

INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

Finanziamento
fino a 5.000,00 € a tasso 0

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 55% e Iva al 10%

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

www.finstral.com



CorisetteMBre XXXI rassegna CORI IN ACQUI TERME - 15-16 settembre 2007

Una lingua musicale non ancora morta

Quale vivacità mostra il dialetto!!! Meno si parla e più dà segni - notevoli - di vitalità.

Negli ultimi nove mesi una vera e propria stagione trionfale: prima, a Natale, il *Gelindo* della Compagnia di Pareto, poi - a cominciare da marzo - le lezioni (per adulti: una alfabetizzazione "di ritorno") del corso di Piemontese alla scuola elementare Saracco, in cui - per altro - il progetto "Orto in condotta" ha condotto i giovani allievi (quelli giovani per davvero delle classi elementari) dai solchi della terra a quelli della vecchia lingua.

Poi ancora le attività dei tanti poeti del vernacolo nelle piazze dei paesi, i canti de "J amis", delle voci capitanate dal M° Vigliermo, o de "I tre martelli", articoli sparsi sulle riviste del territorio

oppure raccolti negli Atti dedicati a Giuseppe Ferraro, ad un anno dal convegno di Carpeneto, patria dell'etnografo.

Poi la ciliegina sulla torta: *in scartori* di Aldo Oddone, dal titolo *Scrivuma an dialét* che affronta l'annosa questione della scrittura, degli accenti acuti e gravi e degli altri segni cui è affidato il compito di indicare tutte le sfumature della pronuncia.

Era il 1978 quando Luigi Vigorelli si cimentava nella nostra zona su analoghi temi.

E' musica senza spartito quella del dialetto.

Ricapitolando: versi e poesie, saggi e grammatiche, disegni di bimbi e parole antiche, libri che recuperano can-

zoni, suoni in piazza...

Mancava un appuntamento per chiudere il cerchio.

La rassegna *CorisetteMBre* ora è alle porte e, come ogni anno, si incarica anch'essa di celebrare la lingua di legno dell'identità, dei ricordi e delle tradizioni. Essa riscopre pratiche antiche, consuetudini dimenticate: le voci una sull'altra nelle aie o nelle stalle, a veglia; nei campi o nella vigna...

CorisetteMBre è festa del dialetto, festa del canto.

CorisetteMBre ci chiama a raccolta con il suo fare discreto. I suoi sono sussurri di poesia, canti di grilli.

CorisetteMBre ci avvia ad una strada polverosa e poco battuta: quella che conduce alle nostre radici.

Giulio Sardi



Corale "Città di Acqui Terme". La corale acquese già nasce nel secolo XIX, come supporto al locale teatro lirico (Stagioni del "Dagna"). Nel 1965 prende il nome de *La Bujent e i Sgientà* (*La Bollente e gli scottati*) in omaggio alla fonte termale che sgorga a 75° nel centro della città. Essa mantiene viva la tradizione con lo scopo di favorire la diffusione e l'avvicinamento al canto (anche *gospel* e *jazz*) e alla musica. Numerose le attività rivolte ai giovani attraverso la Scuola di Musica vocale e strumentale, con i seminari ORFF e con il Coro Voci Bianche.

Programma

**Sabato 15 settembre 2007
ore 21,15 - Cattedrale**

Corale CITTÀ DI ACQUI TERME
diretta da CARLO GRILLO

Coro CASTEL FLAVON
Bolzano
diretto da LORIS BORTOLATO

Coro Polifonico MARCELLINENSE
Marcellina (Roma)
diretto da GIUSEPPE VALERIANI

**Domenica 16 settembre 2007
ore 16,30 - Chiostro di S. Francesco**

Coro ECO DELLA VALLE
Carmiano di Vigulzone (Piacenza)
diretto da GRAZIANO BELUFFI

Coro CASTEL FLAVON
Bolzano
diretto da LORIS BORTOLATO

Coro NOI CANTANDO
Cossato (Biella)
diretto da VITALIANO ZAMBON

Presenta: GINO PESCE

In caso di maltempo la manifestazione di domenica si terrà presso il Palafeste Kaimano.

Domenica i Cori parteciperanno alle S. Messe nelle Chiese Parrocchiali

CRISTO REDENTORE - ore 11,00

Coro CASTEL FLAVON

S. FRANCESCO - ore 11,00

Coro Polifonico MARCELLINENSE

MADONNA PELLEGRINA - ore 11,30

Coro ECO DELLA VALLE

CATTEDRALE - ore 11,00

Coro NOI CANTANDO

INGRESSO LIBERO

giovedì e venerdì dalle 18.00 alle 22.00

sabato dalle 16.00 alle 23.00

domenica dalle 11.00 alle 20.00

PROGRAMMA

Lunedì 17 settembre

Sala del Consiglio Provinciale Palazzo Ghilini

16.00 Convegno sulle
fonti energetiche rinnovabili

Giovedì 20 settembre

Caserma Valfrè:

17.30 Inaugurazione Ecolavori 2007

18.00 Apertura stand espositivi

18.30 Firma Protocollo d'Intesa
"Remade in Piemonte"

Venerdì 21 settembre

Caserma Valfrè:

18.30 Presentazione del volume

"Paesaggio, flora e fauna del Tanaro Alessandrino"

20.30 Proiezione filmati "Cinemambiente"

Sabato 22 settembre

17.00 Convegno sugli "Acquisti Verdi"

21.30 Concerto di Francesco Baccini

Domenica 23 settembre

Caserma Valfrè:

11.00 mercatino di prodotti biologici

17.00 La voce nel cinema

Concerto dell' Orchestra Classica
Città di Alessandria

Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA ALESSANDRIA

Città di Alessandria

www.ambiente.al.it

Ecolavori

2^a Settimana Regionale
della sostenibilità del recupero dei materiali
e delle fonti energetiche rinnovabili

20-23 settembre 2007
Alessandria
Caserma Valfrè - Corso Cento Cannoni

con il contributo di: FONDAZIONE CRT

con la partecipazione di: NordOvest IMPRESE, ALTECH, ENERGIA E TERRITORIO

REMADE IN ITALY

Mostra di prodotti e oggetti di uso quotidiano realizzati con materiali riciclati.
Sala delle Scuderie



1 • Coro Polifonico Marcellinese di Marcellina (Roma). Formazione mista nata nel 1975, è composta da circa 35 elementi. Il repertorio si basa prevalentemente su musiche polifoniche rinascimentali e su motivi polifonici popolari. La corale ha oltre 500 concerti all'attivo, che l'hanno condotta in *tournee* in tutta Europa (Austria, Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca, Germania, Spagna, Francia, Grecia). Ha riscosso numerosi consensi partecipando al premio per il canto popolare di Vittorio Veneto, e nei concorsi internazionali "Kodaly" a Szolnok (Ungheria, 1996, primo premio) e Marsiglia (edizione 2000).

2 • Coro "Castel Flavon" di Bolzano. La passione per il canto, per la montagna altoatesina e un gruppo di amici. E' così che nel 1968 si è formato questo complesso, che dopo i primi concerti a livello locale - diversificato il repertorio - si è proposto con un raggio d'azione via via più ampio. Ospitato da tutte le regioni italiane, e da numerosi Paesi europei, il coro ha varcato l'oceano due volte per partecipare, nel 2003 e nel 2005, al Festival Internazionale di Santiago di Cuba. Nel carnet musicale del coro la tradizione e la ricerca, ma soprattutto la volontà di comunicare i forti sentimenti dell'anima.

3 • Coro "Eco della Valle" di Carmiano di Vigulzone (Pc). E' il coro "più giovane" di *Cori Settembre*, essendo stato creato solo sei anni fa su impulso del Maestro Don Piero Zanrei, primo direttore dell'*ensemble* vocale, figura di vero riferimento immaturamente scomparsa. Il repertorio è essenzialmente centrato nella ricerca e nell'esecuzione dei brani popolari e tradizionali, e sullo studio del materiale etnografico del circondario piacentino. Questa ri-

cerca ha consentito di ottenere un genuino riscontro di pubblico nei concerti e il valido apprezzamento della critica.

4 • Coro "Noi cantando" di Cossato (Biella). Quaranta sono gli elementi di questa formazione mista, il cui "battesimo" si colloca agli inizi degli anni Novanta. Il percorso musicale che il coro sta attualmente affrontando si rivolge principalmente alla musica leggera, con particolare attenzione a quei brani che hanno fatto cantare e ballare il nostro Paese. Né si trascura il panorama internazionale, con alcune canzoni straniere. Se per qualche coro l'obiettivo è "vincere" nei concorsi, per il "Noi cantando" è importante incontrare nuova gente. La musica cambia le persone: chi canta e chi ascolta. E l'emozione è il valore primo del canto.



Dal 17 al 23 Settembre

SCONTO

5%

**DAI NOSTRI
PREZZI
DI INGROSSO
ULTERIORE
SCONTO
IMMEDIATO
IN FATTURA**

**SUGLI
ACQUISTI
SUPERIORI
A € 200,00***

A tutti i titolari di Tessera

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

**ACQUI TERME (AL)
VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811
FAX 0144.324715**

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00
Domenica 8.30/12.00

**ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69
TEL. 0131.36061
FAX 0131.3606115**

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/14.00
Domenica 8.30/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Lunedì 10 settembre per gli studenti acquesi

Il primo giorno sui banchi scolastici



Acqui Terme. Settembre porta con sé il primo giorno di scuola. Per Acqui Terme e l'Acquese, come del resto in tutto il Piemonte, il ritorno tra i banchi è stato effettuato lunedì 10 ed il nuovo anno scolastico è iniziato nel segno del rinnovamento con l'elevazione dell'obbligo a 16 anni, al-

la prevista maggiore severità per l'esame di terza media, ai provvedimenti disciplinari più celeri per i docenti.

La popolazione scolastica della città termale è notevole: 3.183 studenti. La loro suddivisione è la seguente: 773 nella scuola elementare; 626 nella scuola me-

dia; 299 nella scuola materna; 40 a livello di asilo nido. Per le scuole superiori, 315 all'Istituto Barletti; 193 all'Istituto per ragionieri «Vinci»; 193 all'Istituto Torre; 277 al Liceo scientifico; 173 al Liceo classico; 159 all'Istituto d'arte Jona Ottolenghi; 135 all'Istituto Fermi.

La materna di via Montessori

Una scuola tutta rinnovata



Acqui Terme. «Benvenuti nella nostra scuola». È la scritta che campeggia appena entrati nella Scuola materna di via Montessori, quartiere San Defendente. Ci riferiamo alla parte nuova dell'edificio che ospita 176 bambini e forma un corpo unico con lo spazio già esistente. La Scuola è diventata un complesso di circa 800 metri quadrati di cui 160 a disposizione della mensa, poi le aree gioco, quelle per il riposo, uffici per il personale. L'ingresso per gli alunni è da via Montessori, quello per le merci da piazza Allende. I locali sono contornati da un giardino, in parte adibito a parco giochi. La spesa, con progetto e la direzione lavori realizzato dall'Ufficio tecnico comunale, è di 600 mila euro. Ad accompagnarci nella visita, l'assessore Daniele Ristorio ed il geometra Pierluigi Pagliano. Per indicare la nuova Scuola materna si può dire che è un gioiellino.

Sempre un cartello situato nella scuola dell'infanzia statale afferma: «...Pronti a partire...». Infatti, secondo un orario di funzionamento provvisorio, per le sezioni A-C-E-F, la scuola apre dal 10 al 21 settembre con questo orario: dalle 8 alle 13, senza mensa.

Quindi, dal 24 settembre, dalle 8 alle 16, con mensa. Logicamente, come da consuetudine, per l'acquisto dei «buoni pasti» bisogna rivolgersi all'Ufficio pubblica istruzione del Comune situato al primo piano di Palazzo Robellini. Il servizio di pre-scuola, dalle 7,30 alle 8, inizierà lunedì 17 settembre. Servizi di anticipo e posticipo possono essere autorizzati su richiesta e per documentati motivi di lavoro. Infatti vi sono orari di entrata e uscita intermedi, indicati ad inizio d'anno.

Sempre stando alle istruzioni per i bambini alla «materna», i pasti vengono cucinati presso la vicina scuola elementare e trasportati al momento del pranzo. Il menù, a rotazione mensile, viene stabilito e variato da un «comitato mensa». Per i bambini che soffrono di allergie alimentari è possibile, previa presentazione di un certificato medico, ottenere un menù alternativo adeguato. Il metodo di lavoro della scuola si basa essenzialmente nel dare centralità agli interessi, alle motivazioni ed ai tempi evolutivi dei bambini, tentando di creare un clima sereno ed accogliente, rispondente ai loro bisogni. **C.R.**



Canelli, la città del vino 22 e 23 settembre 2007

gustoso itinerario di specialità enogastronomiche

Abruzzo, Campania, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana, Trentino, Valle d'Aosta, Veneto e Piemonte.

degustazione di vini, prodotti e piatti tradizionali delle regioni ospiti.
visita alle "cattedrali sotterranee" cantine storiche di Canelli.
visita ai paesaggi viticoli e alle aziende agricole del territorio.
degustazioni prodotti locali - mostre, musica e cultura.

info: tel. 0141820231- manifestazioni@comune.canelli.at.it - www.comune.canelli.at.it



Corso sperimentale Torre - Alberghiera

Acqui Terme. Ha preso l'avvio il Corso Sperimentale "Biennio economico aziendale e turistico- progetto integrativo con il centro professionale alberghiero", primo in Piemonte, tra l'Istituto Commerciale "F. Torre" e il Centro Professionale di Formazione Alberghiera, grazie all'intervento del dott. De Santis, Dirigente Regionale della Pubblica Istruzione, la dott.ssa Pantenero Giovanna, Assessore Regionale alla Pubblica Istruzione e l'Assessore Provinciale alla Pubblica Istruzione Massimo Barbadoro.

Il corso è nato per rispondere alle richieste dell'utenza, che quest'anno sono pervenute al Centro Professionale di Formazione Alberghiera in numero notevolmente superiore rispetto alle possibilità di accoglienza e si conforma alle linee di indirizzo politico di una collaborazione sinergica tra gli Istituti Scolastici, come rispecchia la collaborazione tra il Direttore del Centro Professionale Pasquale Tosetto, il dirigente Scolastico dell'Istituto "F. Torre" Renzo Benazzo e la collaborazione della prof.ssa Giulia Gelati, Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme..

La titolarità del corso, per il biennio, è stata riconosciuta all'Istituto Professionale Torre, mentre per il terzo anno sarà

attribuita al Centro di Formazione Professionale Alberghiera.

I ragazzi, che hanno accolto con grande entusiasmo questa proposta innovativa, come dimostra l'elevato numero di richieste pervenute anche dalla Liguria, conseguiranno il riconoscimento del biennio statale ed alla fine del terzo anno conseguiranno il diploma rilasciato dal Centro Professionale di Formazione Alberghiera e, dopo un esame, potranno frequentare il quarto e quinto anno dell'Istituto Commerciale "F. Torre" ottenendo il diploma statale.

Corso Ecdl all'Itis

Acqui Terme. Proseguono le iscrizioni al corso ECDL per il conseguimento della patente europea di informatica, che l'Itis Barletti di Acqui Terme organizza per l'anno scolastico 2007/08

Il corso è aperto a tutti e si articola in 14 lezioni (pomeridiane) bisettimanali della durata di due ore ciascuna a partire dal mese di ottobre 2007.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto: 0144/311708.

Serata celebrativa al teatro romano

Venti candeline per "La Soffitta"

Acqui Terme. Vent'anni per la Compagnia "La Soffitta".

Sono stati festeggiati giovedì 6 settembre, in una serata "metereologicamente" di avanzato autunno (ma per fortuna non "fredda" come il giorno precedente), che però non ha tenuto lontani dal ritrovarsi una larghissima schiera di ex componenti, le verdi promesse della "Sciento-Soffitta" (tutti allievi del Liceo "Parodi", sede di via Moriondo), gli allievi dei corsi di recitazione, le inossidabili "colonne" Marco Gastaldo e Lucia Baricola, che si sono incaricate di "condurre" - a ruota per lo più libera, liberissima - la bella serata, resa "più calda" dagli applausi del pubblico.

E siccome era un compleanno per davvero, non è mancato il brindisi con tanto di torta e Moscato.

Vent'anni de "La soffitta".
In principio era il duo...

E stata questa l'insegna di un'ora e mezza di piccole performance dal vivo, diapositive e filmati "storici", di breve interviste (a chi ormai si è avventurato nella professione) e... di storia.

Correva l'anno 1986 (o 1987?). Due persone fuori dallo "Splendor" ad Ovada ("le chiavi non ce le avrebbero date mai!"), ma occorre un luogo carico di valenze. In qualche modo "simbolico". I due sono Jurij Ferrini e Marco Gastaldo. Dovevano essere in tre... ma il terzo moschettiere "non perviene". Da Ferrini la filosofia spicciola: "In fondo, così, avremmo fatto solo un trio; invece con un duo è nata una compagnia teatrale.

E per cominciare? Govi, naturalmente. *Maneggi per maritar una figlia e Colpi di timone.*

Tempi eroici. Lucia Baricola

rici evoca l'"Italia" (il Cinema Teatro del Ricre, oggi ridotto a magazzino di indumenti; ma tutto l'ex complesso, che per ultimo "governò" don Franco, "non è messo bene", trasformato - ci è stato riferito da fonti attendibili - in bivacco di fortuna).

All'"Italia" (quello dello spaghetti-western dopo la messa) una "mitica" rassegna filodrammatica - quanto mitica lo racconta bene il filmato, con il sipario che stenta ad aprirsi, accompagnato da strani rumori - con tanto di giuria (e Lucia sedeva proprio lì: sarebbe entrata in compagnia successivamente), che riconosce Ferrini miglior attore e "La Soffitta" meritevole della piazza d'onore.

Il primo ad essere tirato in ballo è Marco Zanutto (che è arrivato per ultimo al "Romano": Jurij, scherzando, lo becca subito: "Ehh.. bravo... hai voluto l'entrata da star..." agli esordi folta chioma che oggi non può più sfoggiare. In compenso ora è professionista e la prossima stagione porterà in scena *Sarto per signora* con Zuzzurro e Gaspare (alias Brambilla & Formicola).

Corrono le immagini. *Coppia aperta, quasi spalancata* di Fo. *Hotel Plaza*. Ma "inevitabilmente" si arriva alle edizioni di *Corti d'attore* (vari copioni scritti da Flavio Armata e da Lucia Baricola).

La città vecchia come scenario

Lo spettacolo itinerante che ha fatto scoprire a tanti acquiesi la Pistorina. I suoi Palazzi (in allora "cantieri" - il Talice Radicati, il Chiabrera), i cortili (ecco *le corti* del Castello o di casa Spinola), le viuzze. E che ha fatto conoscere la compagnia e i suoi

volti agli spettatori, condotti "per mano" agli spazi scenici. Ogni mezz'ora una partenza da Piazza Bollente.

I corti - e questa volta viene in mente il cinema, non i cortili - durano una ventina di minuti o giù di lì.

Molti di quegli interpreti sono presenti o vengono ricordati: Andrea Cia, Luca Crotti, Paola Francesca Negri (la strega Marta), Davide Consigliere, Nathalie e Ronnie Roma, Laura Marchegiani, Roberta Guasco, Riccardo Garbarino, Cristina Valdata, Katia Avanzi, Paolo Alternin... L'edizione che più è rimasta nella memoria? Forse quella dedicata a *I Vizi*.

Assessore alla Cultura era il prof. Cuttica di Revigliasco: mini intervista per lui e per Jurij Ferrini (che bella la sua *Locandiera*; ma interessanti anche gli *stage*: uno giusto in città domenica 9 settembre) che si proietta già nell'estate 2008. Un *Macbeth* tra i calanchi, "tra i graffi del diavolo", a Spigno.

Artisti in scena

Tocca alle piccole performance. Andrea Cia: la chitarra Sabrina e il suo mondo, la *canzone del merendero* per concludere, e la professione di scusa per quest'arte "sgangherata" in cui lui (e "La Soffitta") han creduto.

Davide Consigliere: *Giro giro tondo* e un brano da *Uomo e super uomo* di G. B. Shaw, l'arte della morte, dalla freccia alle armi più tecnologiche, la tragedia la forma letteraria più alta visto che ritrae morti ammazzati e pestilenze... è la forza della morte che governa il mondo.

Francesca Pedrazzi, invece, presenta *La topastra* di Stefano Benni, e conferma tutte le doti mostrate a luglio

con Soyfer. Ora però ha tutte le luci per sé ed è ancor più brava.

Immagini e ricordi. "La Soffitta" che fa "teatro di strada" a Busseto, con Marco Zanutto in tutù; o che presenta il *Canuto del cigno* di Cechov o *L'amicizia* di De Filippo.

Il teatro si può fare anche... in un'aia: diapositiva... con gli struzzi.

Poesia. Alessandro Pola legge *Giorni di versi* di Lucia Baricola; Lucia Baricola legge *Tessere blu* di Alessandro Pola.

Ultime "confessioni" da Paolo Giorgio, un altro che dal teatro per diletto è passato al teatro come lavoro. E "entrato" in un progetto relativo a Goldoni a Milano e invita tutti alle recite.

Anche l'Assessore Sbrulati si unisce ai complimenti.

Si finisce in gloria: "La Soffitta" alla festa medievale di Cassine, nelle cronache di un TG locale.

Epilogo

Non Parigi, ma Ovada e Acqui. Non Rodolfo e compagni; altri nomi ma, forse, lo stesso spirito.

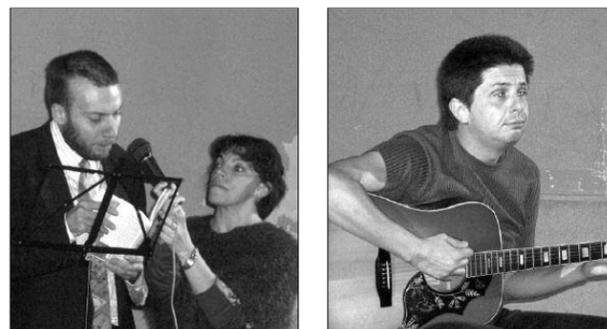
Arte drammatica, tante idee originali, anche un po' "pazze", ma anche buon mangiare e buon bere in amicizia (perché intorno ad una bottiglia si ragiona sempre meglio...)

"La Soffitta", nella denominazione e nel resto sa di *Bohème*.

L'augurio che tale spirito viva anche nei prossimi vent'anni.

G.Sa

Nelle fotografie a destra dall'alto in basso: Alessandro Pola, Andrea Cia, Davide Consigliere, Francesca Pedrazzi, Lucia Baricola, Paolo Giorgio e Jurij Ferrini tra il pubblico con la telecamera.



O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldiroffredo.it
www.omasrldiroffredo.it

La nostra produzione:

- Cimatrice
- Disco reversibile
- Defogliatrice
- Estirpatore
- Fresatrice
- Lama livellatrice
- Paletta ribaltabile
- Ripper - Trivella
- Trinciasarmenti
- Spandiconcime
- Spollonatrice
- Svolgifilo

MACCHINE AGRICOLE
1975-2005
30 anni di impegno per l'agricoltura

ripper con rullo e alette

disco reversibile

spandiconcime

SCUOLA DI DANZA CLASSICA

"CITTÀ di ACQUI TERME" e OVADA

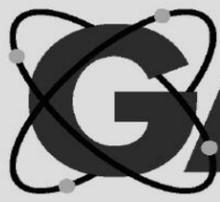
Diretta da EVRI MASSA
associazione culturale

Corsi di danza classica-avviamento professionale
Preparazione concorsi e rassegne nazionali ed estere
Propedeutica-gioco per bimbe in età pre-scolare
Workshop di danza contemporanea-Stages

APERTURA CORSI VENERDÌ 14 SETTEMBRE - ORE 16

VIA BELLA, 1 - ACQUI TERME
Tel. 3471548539 - 347 4246482- Email: massa_mauro@libero.it

**OFFERTA VALIDA
FINO MARTEDÌ
18 SETTEMBRE 2007
TORNANO GLI SCONTI**



GALASSIA
UN RISPARMIO MAI VISTO

-30%
€ **12,90**
18,50
litre 24,978
Prosciutto crudo
nostrano
al kg.



-30%
€ **0,89**
1,35
litre 1,723
Cif Oxy-Gel
artic
lt. 1



-40%
€ **1,79**
2,99
litre 3,466
Gioiaverde Rana
carciofi/radicchio/
cime di rapa
gr. 250
al kg. 7,16



-30%
€ **1,99**
2,84
litre 3,853
Patate fritte
Orogel
kg. 1



-30%
€ **1,05**
1,49
litre 2,033
Brioss Ferrero
albicocca/ciliegia
gr. 25x10
al kg. 3,75



-30%
€ **1,90**
2,99
litre 3,679
Carta igienica
rotoloni Scottex
4 rotoli



-30%
€ **0,24**
0,35
litre 485
Acqua naturale
Santa Croce
cl. 150
(al lt. € 0,16)



-30%
€ **1,50**
2,14
litre 2,904
Carta cucina
Tenderly
4 rotoli



ACQUI TERME Via IV Novembre (Piazza Maggiore Ferraris)
ALESSANDRIA Via Casalbagliano - Quartiere Cristo
CASEI GEROLA (PV) Strada tra Voghera e Casei Gerola
PIACENZA Corso Europa (zona stadio)

Subentra a Giovanni Marchetti

Gabriele Bonavitacola comanda la G.d.F.

Acqui Terme. Cambio ai vertici della Guardia di Finanza. Il tenente Gabriele Bonavitacola, da agosto è il nuovo comandante della tenenza di Acqui Terme. È subentrato al tenente Giovanni Marchetti che è andato ad occupare un incarico a Torino. Per il tenente Bonavitacola, 24 anni, nativo di Busto Arsizio, il comando delle fiamme gialle della città termale rappresenta il suo primo incarico. Infatti, il neo-comandante ha recentemente completato il ciclo di studi quinquennali all'Accademia (102° Corso) con tre anni di studi effettuati a Bergamo e due a Roma. Al termine, l'ottenimento del prestigioso grado di tenente e laurea in Scienze della sicurezza economico-finanziaria.



Gabriele Bonavitacola ha pertanto tutte le carte in regola e la preparazione di base per ricoprire l'importante e delicato incarico e, data la giovane età, per compiere una brillante carriera nelle fiamme gialle. Il tutto nel filo ininterrotto di efficienza, che partendo dalle strutture periferiche, come nel caso la città termale, la Guardia di Finanza si pone quale rappresentanza e «nerbo» dell'opera che istituzionalmente è delegata a svolgere. Il tenente Bonavitacola, nell'ambito della Tenenza di Acqui Terme, può avvalersi di validi collaboratori, con provata ed indiscussa esperienza e capacità operativa, di ogni grado ed anzianità di servizio. Potrà presto rendersene conto e guadagnare la loro stima e quella che gli abitanti di Acqui Terme e dell'Acquese nutrono da sempre verso la Guardia di Finanza, corpo militare al servizio del cittadino e delle istituzioni. Gli uffici acquisi sono impegnati in un ambito territoriale molto vasto, costituito da 25 Comuni ed una popolazione di poco meno di 40 mila abitanti. Il neo comandante, a poco più di un mese dal suo incarico, non ha ancora potuto concedere dichiarazioni relative alla sua prossima attività, ma ha sottolineato: «Abbiamo obiettivi istituzionali da raggiungere, interverremo dovunque ci sia un'evasione». Si tratta quindi, accanto a marescialli, brigadieri e finanzieri della tenenza, persone che possiamo tranquillamente definire «altamente qualificate», di realizzare una operatività quotidiana effettuata con rigore e spirito di servizio a favore delle istituzioni. C.R.

Palpiti di poesia

Il libro di Tommy Gazzola, *Palpiti di poesia* (Nicola Calabria Editore, Patti 2007) sarà presentato a Grillano (Ovada), sabato 15 settembre alle ore 17.

Il popolare imitatore di "Striscia"

Dario Ballantini espone a Robellini

Acqui Terme. Dario Ballantini, il celebre imitatore di «Striscia la notizia», con alle spalle una settantina di imitazioni di personaggi diversi tra cui Valentino, Cordero di Montezemolo, Morandi ecc, ma ad Acqui Terme presenterà la sua prima passione, la pittura. I collezionisti e gli appassionati d'arte sanno che l'eclettico show man, prima di entrare a far parte del mondo della televisione ebbe come prima attività il disegno, il colore che respirò da bambino fra le mura di casa, con il padre e gli zii, il primo neorealista, i secondi macchiaioli. Ad Acqui Terme Ballantini realizza, nella Sala d'arte di Palazzo Robellini, dal 15 al 30 settembre, un'esposizione personale. In mostra opere recenti dell'artista livornese. I visitatori avranno la possibilità di ammirare la vena espressiva ed artistica di questo pittore ed accorgersi che non c'è solo quello scanzonato e divertente protagonista che apprezziamo ogni sera su Canale 5. Che è anche pittore conclamato dalla critica del settore e dal successo ottenuto dai visitatori di mostre effettuate nelle più importanti gallerie nazionali in cui ha esposto le sue opere.

Per Ballantini, la presenza ad Acqui Terme rappresenta un ritorno. L'abbiamo conosciuto lo scorso anno in occasione della cerimonia di finalissima de «La modella per l'arte», e nella città termale soggiornò, ospite con altri maestri e personalità dello spettacolo, per due giorni. Un giorno, in visita all'Enoteca regionale, notò che nella sala d'Arte si stava svolgendo il vernissage di una mostra pittorica. Alla richiesta di effettuare un'esposizione ad Acqui

Terme, e dopo avere visitato la struttura con il suo agente, acconsentì di portare le sue opere maggiori ad Acqui Terme, quelle che sino al 30 settembre rimarranno a disposizione del pubblico. Dario Ballantini nasce a Livorno nel 1964. È un attore, pittore e imitatore. In questo ruolo esordì in «Ciao gente», programma televisivo condotto da Corrado, nel quale imitava Bearzot. Terminata la scuola dell'obbligo si iscrive all'indirizzo artistico del Liceo sperimentale di Livorno, dove è allievo di Giancarlo Cocchia, diplomandosi nel 1984 e nel frattempo comincia anche a manifestare la sua febbre da palcoscenico e contemporaneamente inizia il suo percorso artistico cominciando ad esporre nell'ambito di mostre personali e collettive. Nel 1989 frequenta un corso di grafica pubblicitaria. Il rapporto di Ballantini con la pittura è sempre esistito, un'attività che ha sempre curato. Prima cercando di tenerlo nascosto, poi con l'incoraggiamento di Antonio Ricci, lo ha rivelato al pubblico, alla critica d'arte, alle gallerie. Ad incoraggiarlo ad intraprendere la carriera pittorica è stato anche il suo manager Massimo Licinio. Tra le prime esposizioni di grande successo è da ricordare quella svoltasi a Verona nel maggio del 2002 alla galleria Ghelfi. Poi le sue opere sono sbarcate sull'esigente piazza milanese. Da allora Ballantini ha scelto con cura le gallerie d'arte in cui esporre, sempre con maggior successo. La Sala d'arte di Palazzo Robellini fa parte di una di queste preferenze. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni, con esclusione del lunedì, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. C.R.

A palazzo Chiabrera fino al 23 settembre

Il pensiero frammentato di Fabrizio Falchetto



Acqui Terme. Sabato 8 settembre alle ore 18 si è inaugurata, con buon riscontro di pubblico e di critica, la mostra personale dell'artista tortonese Fabrizio Falchetto dal titolo "Il pensiero frammentato" presso la Sala d'Arte di palazzo Chiabrera, via Manzoni 14, Acqui Terme. La mostra è patrocinata dall'Assessorato alla cultura del Comune di Acqui nell'ambito della rassegna di mostre d'arte che si svolgono nella rinomata cittadina termale.



Sono esposte circa sessanta opere recenti secondo un filo conduttore che, come recita il titolo della mostra, è il "pensiero", campo di indagine privilegiato della ricerca artistica di Fabrizio Falchetto. Egli ha elaborato un linguaggio espressivo originale che coniuga aspetti di pittura, scultura e poesia per materializzare emozioni, stati d'animo, paesaggi interiori e tutto il flusso, spesso incoerente ed intricato, di sensazioni e riflessioni che affollano i labirinti dell'anima mettendo a nudo i dubbi, le contraddizioni ed i contrasti dell'uomo contemporaneo. Le sue opere sono

"frammenti" di pensiero che non seguono la linearità della sequenza logico-temporale, bensì le misteriose traiettorie della mente. I visitatori sono rimasti favorevolmente impressionati anche dall'allestimento, curato da Giovanna Franzin, per il modo coinvolgente con cui guida il visitatore alla scoperta del mondo poetico di Fabrizio Falchetto. L'esposizione rimarrà aperta fino al 23 settembre con il seguente orario: da mercoledì a venerdì 17/19; sabato e domenica 10.30/12.30 e 15/19. Chiuso lunedì e martedì.



Inserto camino con fascio tubiero



CASTELMONTE



Novità
Termostufa da 29.000 kcal/h omologata



HAAS+SOHN



Novità
Stufa a tre vetri con fuoco panoramico

GIORDANO
Stufe - Camini - Cucine e termocucine

STREVI (AL) - Reg. Garabello n. 26
info@giordanopiscine.com
Tel. 0144 321928

All'Enaip di Acqui Terme

Corsi gratuiti per diplomati laureati disoccupati

Acqui Terme. Tante proposte formative per favorire la crescita dei singoli e lo sviluppo delle imprese del territorio.

È con questo scopo che l'Enaip di Acqui Terme ha richiesto, per il 2007-08, alla Provincia di Alessandria, finanziamenti per attivare corsi gratuiti per diplomati e/o laureati disoccupati. Tutti i percorsi prevedono un periodo di stage presso aziende del settore per formare gli allievi adeguatamente rispetto agli obiettivi del corso, per sperimentare sul campo le competenze acquisite e per farsi conoscere dalle imprese in vista di una possibile assunzione futura.

Tecnico di produzione grafica per internet: può collocarsi sia in ditte grafiche o provider, come creatore di prodotti grafici standard per Internet, sia in un team, affiancando il programmatore, nello sviluppo di prodotti complessi, come l'elaborazione della linea grafica di un sito web, la produzione di animazioni video, contributi audio e la pubblicazione di elaborati grafici e multimediali complessi.

Durata 600 ore di cui 240 in stage.

Tecnico per la conservazione dei beni culturali: viene preparato per realizzare interventi diretti sui materiali costitutivi di un bene culturale ed operare nel rispetto dei principi della conservazione, della collocazione storica e temporale dell'opera, dei valori tecnici e creativi espressi dal-

l'artista e quindi per lavorare presso i laboratori di restauro delle Sovrintendenze per i beni artistici e storici, per i beni librari e archivistici, per i beni archeologici, o all'interno dei musei civici e nelle gallerie d'arte o nelle botteghe artigiane di restauro, cui la Pubblica amministrazione affida in appalto interventi di recupero. Durata 800 ore di cui 320 in stage.

Educatore prima infanzia: acquisisce competenze atte a soddisfare i bisogni primari, garantire la sicurezza, interpretare i dati del contesto personale e familiare del bambino.

Tale figura dovrà, inoltre, essere in grado di progettare interventi educativi, inserendosi in strutture pubbliche e private dedicate all'assistenza e alla cura del bambino in età pre-scolare. Durata 1000 ore di cui 500 in stage.

Tecnico di amministrazione per piccola e media imprese: può collocarsi all'interno del servizio amministrativo-gestionale di aziende medio-piccole, di qualunque settore, come impiegato di concetto, con una competenza plurifunzionale nella gestione delle procedure amministrative, coadiuvando, all'occorrenza, consulenti ed esperti esterni.

La gestione autonoma dell'ufficio potrà realizzarsi, acquisendo autonomia sempre crescente, nell'ambito dei processi amministrativi, sia nella pianificazione e sia nel controllo delle diverse fasi di attività. Durata 1000 ore di

cui 400 in stage.

Tecnico installazione e manutenzione sistemi automatici (800 ore di cui 320 di stage). Tale percorso formativo è stato progettato al fine di venire incontro alle esigenze di inserimento di personale altamente specializzato, rilevate presso importanti aziende del settore automazione operanti nella zona di riferimento.

Manutentore programmatore di impianti con p.l.c. e operatore programmatore di macchine utensili a.c.n.: entrambi della durata di 500 ore di cui 200 di stage.

I due corsi di specializzazione, rispettivamente nei settori elettrico e meccanico, sono stati proposti per la forte richiesta di personale specializzato, nell'ambito dell'automazione industriale, da parte delle aziende dell'acquese, canelese, nicese e ovadese.

Mediatore interculturale può collocarsi in strutture e servizi sia pubblici che privati (ASL, ospedali, consultori, scuole, servizi socio-assistenziali, carceri e uffici pubblici) svolgendo attività di collegamento tra le culture straniere e le diverse istituzioni e servizi locali e nazionali.

Durata 600 ore di cui 200 in stage. Per informazioni e pre-iscrizioni: Enaip Acqui Terme via Principato di Seborga 6, tel. 0144/313413, fax 0144/313342, csf-acquiterme@enaip.piemonte.it, www.enaip.piemonte.it

Orari: da lunedì a venerdì, 8-13 e 14-18, il sabato dalle 8 alle 13.

Arte in Corso

Acqui Terme. Venerdì 7 settembre è ripresa in sede l'attività del Circolo Mario Ferrari. L'assemblea ha definito di massima i corsi che potranno essere avviati nel prossimo mese di ottobre se ci sarà un numero significativo di adesioni. I corsi proposti sono: Pittura ad olio, Pittura ad acquerello, Disegno, Spagnolo ed Inglese.

Chi fosse interessato a partecipare potrà ricevere informazioni al n° 0144 320820.

Il Circolo sta inoltre preparando la manifestazione denominata "Arte in Corso".

Tale rassegna, giunta alla seconda edizione, prevede l'esposizione di opere pittoriche e scultorie nelle centrali piazza Bollente e Portici Saracco. La manifestazione è aperta a tutti gli artisti anche non soci del Circolo Ferrari.

Chi intende partecipare deve comunicarlo tempestivamente telefonando al numero 0144 320820.

La manifestazione avrà luogo domenica 23 settembre dalle ore 10 alle ore 20.

Per esporre le opere, ammesse in numero non superiore a quattro, ogni partecipante dovrà essere munito di propri cavalletti.

Ist. Santo Spirito

Acqui Terme. Sabato 22 settembre, dalle ore 14 alle ore 18, all'Oratorio Santo Spirito c'è una grande festa di ritrovo per tutti i ragazzi del Centro Estivo. Dal Santo Spirito sottolineano: «Ci divertiremo un sacco con musica, grandi giochi, foto delle avventure più belle dell'estate, merenda per tutti e ... tante altre sorprese! Le Suore e gli animatori vi aspettano numerosi. Passa parola!!!»

Venerdì 21 a Prasco

Donazione, problema attuale da discutere

Acqui Terme. La donazione degli organi a fini di trapianto è da sempre oggetto di elaborazioni dottrinali e dibattiti nell'opinione pubblica. Un'iniziativa tesa a dissipare i dubbi su alcuni argomenti, organizzata dal Gruppo comunale AIDO (Associazione Italiana donato di organi) «Sergio Piccinin» di Acqui Terme, è in programma alle 21 di venerdì 21 settembre, a Prasco, nella sede dell'Oratorio San Giovanni Battista. Il titolo della conferenza, «Donazione: Un problema attuale, donatori o riceventi» prenderà in esame tanti problemi nella loro specificità. Sono gli argomenti definiti «classici», trattazioni di questioni medico-sanitarie, giuridiche ed anche etiche sviluppate da eminenti personalità.

I relatori che si alterneranno nella discussione degli argomenti in calendario sono il dottor Roberto Mannoni (dirigente medico di anestesia e rianimazione dell'ospedale di Acqui Terme) sul tema: «Che cosa è la morte cerebrale».

Quindi la dottoressa Elisabetta Ghiglione (consulente medico di neurologia dell'Asl 22) sul tema: «L'accertamento della morte cerebrale». Il dottor Paolo Tabano, (dirigente di medicina legale Asl 22 Acqui Terme), tratterà il tema: «Aspetti medico-legali della donazione» mentre il dottor Vittorio Daghino (dirigente medico oculistica Asl Novi Ligure) par-

lerà del «Prelievo e trapianto di cornee presso Asl 22. Concluderà il rappresentante del Gruppo Aido di Acqui Terme, il ragioniere Claudio Miradei, uno tra i fondatori e coordinatori dell'associazione acquese, che tratterà il tema: «Cultura della donazione di organi e tessuti ruolo del volontariato e rapporto con le istituzioni». La conferenza sarà introdotta da Anna Berta Scarsi (presidente del Gruppo comunale Aido e dal direttore sanitario P.O. di Acqui Terme, il dottor Simone Porretto. Nell'occasione sarà preziosa la presenza di alcuni trapiantati che potranno raccontare direttamente la loro esperienza.

L'iniziativa è tesa a dissipare, attraverso relazioni di illustri medici, i dubbi su argomenti come la morte cerebrale e far comprendere l'utilità dei trapianti.

A questo punto è doveroso aggiungere che per tante persone l'unica speranza di salvezza è il trapianto. Un nuovo organo significa per tutti loro una nuova vita, una sorte di rinascita. Forse tante persone sono ancora restie alla donazione perché non immaginano la severità della legge che le regola. Infatti, se ne parlerà durante la conferenza di Prasco in quanto qualsiasi trapianto di organo o di tessuto, prelevato da vivente o da defunto, è disciplinato da leggi apposite.

C.R.

CONCORSO ENOLOGICO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

33° PREMIO
MARENGO DOC
EDIZIONE 2007

STUDIOSSANTA

BEVI IL TUO VINO
LE UVE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA PER L'ECCELLENZA DEI VINI

MARENGO DOC,
LA VETRINA PIÙ
QUALIFICANTE PER MISURARE
LO STATO DELL'ARTE DELLA
VITIVINICOLTURA DEL
TERRITORIO ALESSANDRINO.
CON QUESTO PREMIO OGNI
ANNO VENGONO
SELEZIONATE E PREMIATE LE
ECCELLENZE DELLA
PRODUZIONE VITIVINICOLA
DELLA NOSTRA PROVINCIA.
I CRITERI CON I QUALI SONO
VALUTATI I VINI
DETERMINANO L'ASSOLUTA
PROFESSIONALITÀ E
TRASPARENZA CHE ISPIRA
QUESTO PREMIO

È possibile consultare l'elenco dei vincitori della 33^a edizione del premio Marengo Doc sul sito www.al.camcom.it oppure richiedendo la pubblicazione dedicata ai vincitori presso la sede della Camera di Commercio di Alessandria in via Vochieri, 58.
Tel. 0131 313239
Fax 0131 313250
asperia@al.camcom.it

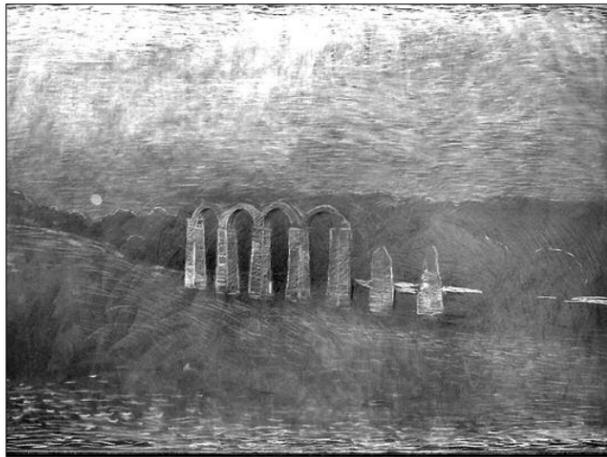
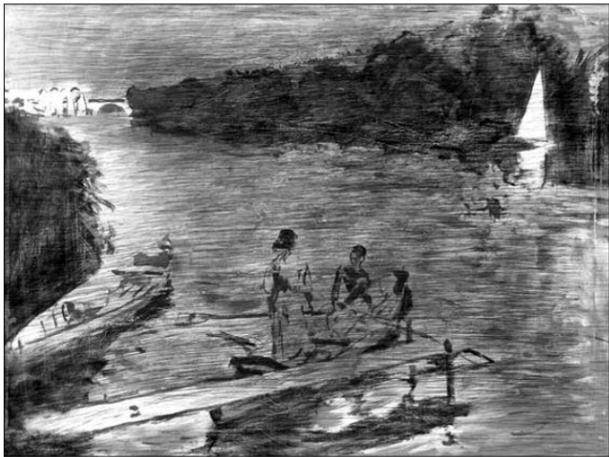


Camera di Commercio Alessandria



L'artista acquese chiuderà la Biennale di Venezia

Alzek Misheff: gli archi e il fiume



Acqui Terme. Da Gonin al Garelli, dal Baccalario al Balduzzi, sono tanti gli artisti che tra Ottocento e Novecento hanno lasciato delle testimonianze d'arte visiva riguardanti il territorio, la città delle Terme e i paesi, la storia nostrana, ora con i rapidi segni dell'inchiostro, ora con gli oli. Aggiungete acquerellisti e incisori, e avrete un elenco sterminato.

Tra i "cantori" contemporanei Alzek Misheff, che dopo aver eletto a sua residenza Casa Thea, nel cuore della Pistoria, ha iniziato ad osservare la sua città adottiva, nei luoghi e nei personaggi. Ricordiamo, di un paio d'anni fa, la visione della salita del Duomo, il ritratto di Don Galliano, una fuga di colline. Ora tra le otto opere presentate in una collettiva itinerante promossa da "Il leone e la rosa" e la Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona - tre le sedi: S. Maria Gualtieri in Pavia, 11-26 settembre; il Castello di Belgioioso, 22 settembre-7 ottobre; il Teatro Civico di Tortona, 28 settembre - 14 ottobre - ecco comparire alcune che rimandano per via diretta al fiume della nostra città e alle sue vestigia più spettacolari, quelle degli archi romani, colte al tramonto, "l'ora che volge al desio i naviganti e intenerisce il cuore".

Ma ecco come il catalogo de Viaggio al termine del paesaggio. Le anime in movimento dell'orizzonte immoto (ci sono anche Leddi, Sorli, Bu-

sci, Mega, Lombardo, Bonomi Frabasile e altri ancora), curato da Giacomo Maria Prati presenta il nostro concittadino.

L'anima nel paesaggio
Il paesaggio dell'anima

Nell'opera di Misheff il paesaggio viene reinventato secondo visioni classicamente ricostruttive, nel senso della manifestazione di un modello emotivo ideale, della proiezione di un'istanza interiore trasfigurante. Nell'opera Archi l'acquedotto romano di Acqui stabilizza e coagula una visione filtrata da un sentimento di nostalgia attiva misto ad una memoria onirica vibratile. In Acqui 1940 [che ci sembra "tirato" da una vecchia cartolina in bianco e nero: la barca che si stacca dal piccolo molo, la donna ancora in piedi; l'uomo ai remi, in lontananza il Ponte Carlo Alberto e gli archi immancabili] un'opera che riesce anche a visualizzare atmosfericamente il momento storico-esistenziale del 1940: l'appannamento delle coscienze nell'entrata in guerra, i presagi della distruzione.

Misheff sa preziosamente cogliere in profondità la molteplice anima del paesaggio contribuendo a rivitalizzare nella contemporaneità una dimensione rappresentativa e ideativa che rischia di venire saturata o svuotata dai ruoli, dalle funzioni e dagli automatismi percettivi da cui l'artista appare del tutto libero.

Nell'efficace ri-idealizzazio-

ne e trasfigurazione del paesaggio Misheff si rivela un artista dal grande respiro, dalla potente ideazione, dal vigoroso e limpido sentimento, dal lucido e verginale stupore interiore. Un artista pienamente "classico" in quanto vivacemente innovatore e ricco di libertà espressiva-ragionativa proprio in quanto contemplativo e intimo.

Anche il paesaggio (e tre convegni ad esso dedicati si susseguiranno nelle tre sedi espositive; per saperne di più www.pictorinfabula.it) quindi si inserisce appieno tra i momenti centrali nella poetica complessiva di Misheff (in cui l'acqua ha così grande parte: a cominciare dall'Attraversamento dell'Atlantico a nuoto, performance presentata nella piscina della Queen Elizabeth tra il 14 e il 19 agosto 1982, dunque 25 anni fa, sino alle immersioni "artistiche" nei più diversi contenitori, con bacchetta o senza: la prossima a Genova, "itinerante", dal porto al Museo d'Arte Moderna).

Ma riprendiamo la lettura dal catalogo. Ecco una terza tela. "L'opera Hill [eccoci di nuovo alla collina, colta con brevi tocchi] invece è un eloquente esempio del decennale percorso di Misheff sulla pittura sonora o musica della pittura. La simultaneità fra composizione musicale elettronico-manuale con la sua "magica bacchetta" e composizione pittorica ci dona un precipitato "artimediale" - il concetto è di Misheff - rias-

sunto nella sicura fluidità del tratto, nella completa sintesi concettuale-espressiva, nella risonanza ritmica".

Grilli e flauti a Venezia

E sarà sempre Alzek Misheff a chiudere la Biennale d'arte 2007 nel giardino Thetis, a Venezia, nella Notte dei 100 giorni dedicata a Joseph Beuys, un succedersi di performance e interventi che scorreranno dalle ore 20 di domenica 16 alle ore 7 di lunedì 17 settembre.

L'azione musicale dell'artista, che ha titolo *Scambiarsi un suono di pace*, sarà accompagnata dall'"Orchestra Italiana di flauti".

Nel buio dei giardini meravigliosi, i flautisti, in continuo e lento movimento in mezzo ai cespugli, diretti e guidati dalla bacchetta ad infrarossi del Maestro acquese, si confonderanno con molte altre persone; queste ultime emetteranno una flebile nota, grazie uno strumento "inventato" a Casa Thea, che si chiama "luciolina grillo"... E infatti una lucina si accende mentre la punta del "grillo" sfrega un solco scalato in un legno... Suoni minimi, ma affascinanti.

E affascinante l'idea di coinvolgere tutti i presenti, annullando la divisione tra esecutori e pubblico.

"Le lucciole-grilli siamo tutti noi, nel concerto alla lettera, perché - dice Alzek Misheff - tutti produciamo luce e suono, in cerca di mille cose. Di un'identità persa, forse...".

G.Sa

In mostra alla Biblioteca Civica

La raccolta archeologica di Augusto Scovazzi

Acqui Terme. Martedì 18 settembre, alle ore 18, presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme, in via Maggiore Ferraris 15, si terrà l'apertura ufficiale al pubblico della mostra "La raccolta archeologica di Augusto Scovazzi".

Questo nuovo periodo espositivo (il primo è durato dal 14 aprile al 29 luglio di quest'anno a palazzo Robellini) mira a rendere ancora disponibile alla fruizione del pubblico - in particolar modo quello giovanile, che frequenta quotidianamente la Biblioteca - questa importante raccolta di materiali archeologici, messa insieme da Augusto Scovazzi a partire dalla fine degli anni '40 del secolo scorso. Si tratta di un consistente nucleo di reperti di epoca romana rinvenuti, in larga parte, nella periferia occidentale della città di Acqui Terme (nella zona lungo l'attuale via Savona), nel corso dei lavori di estrazione compiuti in una locale cava d'argilla di cui Scovazzi fu per alcuni anni direttore.

In epoca romana, questo settore della città di Aquae Statiellae era occupato da una necropoli suburbana di vaste dimensioni, che si sviluppava lungo il tracciato dell'importante via Aemilia Scauri. Pertanto, si verificava piut-

tosto di frequente che i lavori di estrazione dell'argilla intercettassero sepolture a cremazione di età romana, dotate di corredi costituiti soprattutto da vasi in ceramica, contenitori in vetro ed elementi in metallo. L'attività di raccolta e di conservazione svolta da Augusto Scovazzi - in anni in cui la Soprintendenza Archeologica, per carenza di personale e mezzi, non riusciva ancora a garantire un efficace controllo del territorio - ha dunque preservato dalla distruzione un gran numero di reperti, che forniscono un contributo di primaria importanza al complessivo quadro delle attuali conoscenze sull'archeologia romana di Aquae Statiellae.

La mostra - nata dalla collaborazione tra l'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie e la Sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, con il contributo delle sezioni acquese del Lions Club e del Rotary Club - sarà visitabile fino al 9 febbraio 2008, secondo gli orari di apertura della Biblioteca Civica (lunedì e mercoledì 14.30/18, martedì, giovedì e venerdì 8.30/12 - 14.30/18, sabato 9/12).

Rag. Bo Piergino

INFORMAZIONI SOLO IN AGENZIA

EuroCasa Immobiliare

Mediazione • Elaborazione Dati • Amministrazioni condominiali

Acqui Terme (AL) - Corso Cavour, 84 - Tel. 014457180 - 3483578077



Acqui Terme, zona Moirano vendesi villa di grossa metratura con terreno circostante.



Villa Igea ville di nuova costruzione, rifiniture lusso.



Acqui Terme vendesi villa composta da piano terra: ingresso su soggiorno, cucina, bagno; piano 1°: 3 camere, bagno; mansarda; seminterrato: garage 2/3 posti auto, bagno, locale relax dotato di vasca idromassaggio; terreno.

- **Terzo alto**, vendesi villa a schiera, ottime rifiniture, composta da piano terra: ingresso su soggiorno, cucina, bagno; piano 1°: 3 camere, bagno; seminterrato: garage, 2 posti auto, cantina, lavanderia, terreno. € 255.000.
- **Bistagno**, vendesi villa, tutta in pietra a vista, terreno circostante, possibilità di personalizzazione interna.
- **Acqui Terme**, vendesi porzione di casa composta da piano terra: ingresso su soggiorno con angolo cottura, camera; piano 1°: 2 camere, bagno, 2 locali sgombero, grosso terrazzo, terreno. € 110.000.



Acqui Terme, appartamento via Amendola composto da ingresso su soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, garage.

• **Acqui Terme**, corso Dante alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, posto auto condominiale, riscaldamento autonomo.

- **Acqui Terme**, via Moriondo, alloggio piano 3° composto da ingresso su soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, garage, cantina, riscaldamento autonomo.
- **Acqui Terme**, zona centro, alloggio ristrutturato totalmente composto da ingresso su soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno.
- **Acqui Terme**, immerso nel verde, bellissimo alloggio su 2 piani composto da ingresso su soggiorno, cucina, bagno; piano sopra: 2 camere, 2 bagni, rifiniture lusso, riscaldamento autonomo.

INFORMAZIONI, PLANIMETRIE E TANTE ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA

Acconciature Annalisa

UNISEX

uomo - donna

Ad un anno dall'apertura ringrazia la clientela con una

PROMOZIONE IRRIPETIBILE

Porta un'amica a lei se fa taglio e colore gratis la piega a te un simpatico omaggio

Si riceve su appuntamento

ORARIO

Martedì e mercoledì: 9-12 • 14-18

Giovedì, venerdì e sabato 9-18 orario continuato

STREVI • Via V. Veneto, 9 • zona stazione

Tel. 349 5102344



CASA CARINA

RISTORANTE con dehors estivo

SESSAME (AT) - Tel. 0144 392002

MENU DEGUSTAZIONE € 26

bevande escluse

Giovedì e venerdì sera

CENA "TUTTO ALLA GRIGLIA"

Buffet di verdure cotte e crude

Grigliata mista di carne e verdura

Patate fritte

Sorbetto al limone

€ 16 e mangi quanto vuoi!

Cena in omaggio a chi festeggia con noi il suo compleanno

Chiuso lunedì e martedì



Comune di
CASTELNUOVO
BORMIDA

AT PROLOGO

Castelnuovo Bormida

Sagra degli Gnocchi

VII Edizione

presso lo stand
coperto e riscaldato
della Pro Loco

Venerdì **14** settembre

ore 19,30 cena

"SAGRA DEGLI GNOCCHI"
...e altre specialità

ore 21,30 Serata Danzante con

NINO MORENA

Sabato **15** settembre

ore 19,30 cena

"SAGRA DEGLI GNOCCHI"
...e altre specialità

ore 21,00

SFILATA DI MODA
AUTUNNO/INVERNO

In collaborazione
con :

Robe  **BIMBI**

goldenpoint
ACQUI TERME - C.SO ITALIA, 73

ore 22,00

Capricci & Follie

Mitica sfilata
ed elezione di

"Miss e Mister Castinovy"

Domenica **16** settembre

dalle ore 09,00 alle 19,30

Esposizione di bancarelle

ore 12,30 pranzo

"SAGRA DEGLI GNOCCHI"
...e altre specialità

VII° Raduno Trattori d'epoca

ore 11,00 Sfilata per le vie del paese

ore 12,30 Aperitivo

ore 13,00 Pranzo dei Trattoristi

ore 15,30 Prova di Aratura con Premiazione



ore 16,30 Esibizione a cura della
A.S.D. SOMATOS SEZZADIO



palestra in SEZZADIO
Via Aleramo
(centro sportivo)



ore 17,00 **Merenda con Crepes**

ore 17,30 Esibizione e prove gratuite con l'arco

a cura del gruppo **"Arceri Città della Paglia"**
di Alessandria

ore 19,30 cena

"SAGRA DEGLI GNOCCHI"
...e altre specialità

ore 21,00 **SERATA DANZANTE**

TreKaraoke Band

Musica
360°

ore 22,00 Esibizione a cura della scuola



**A.D.D.S.
DESIRÈ**



info e prenotazioni tel. 0144/715131 0144/714564

La proloco declina ogni responsabilità per danni a persone e cose

Ancora dibattito su musica e rumore

Acqui Terme. Sull'argomento "Musica e rumore" ci scrive un lettore:

«Ho seguito il dibattito circa la Musica ed il rumore, che si sta svolgendo sul Vostro settimanale e mi permetto di scrivere il mio modestissimo parere.

Non è questa la sede per disquisire sui vari generi musicali, poiché, ciò che alcuni soggetti giudicano musica, altri lo reputano rumore, e viceversa. Sta di fatto che le onde sonore diffuse nei vari locali raggiungono livelli insopportabili già per colore che stanno all'esterno, mentre, all'interno viene quasi ostacolata la conversazione.

Ormai non esistono quasi più locali (e non parliamo di discoteche!) dove recarsi la sera per una consumazione tranquilla, durante la quale fare quattro chiacchiere, perché l'aria è invasa da qualcosa che, a detta di molti, dovrebbe portare allegria e vita. E la cosa si potrebbe trasporre anche alle feste paesane. L'uso costante e scriteriato dell'amplificazione elettronica fa sì che tutto risulti urlato in maniera innaturale e quanto mai invasivo: lo stesso ballo liscio, un tempo simpatico sottofondo abituale delle piazze paesane diviene penetrante e fastidioso. Una persona si potrebbe tranquillamente addormentare pur avendo un'orchestra sinfonica che suona nella via, come, spesso, succede anche ad alcuni ascoltatori a teatro.

Altrettanto si può dire sulla miopie iniziativa di costruire il teatro Giuseppe Verdi in Piazza della Conciliazione, peraltro in uno stile che poco si

confà con l'architettura circostante: si è pensato ad installare un inutile quanto dannoso impianto di amplificazione elettronica, quando sarebbe bastata una gradinata con la possibilità di installare una conchiglia lignea dietro il palcoscenico per convogliare il suono verso gli ascoltatori, facendo, nel frattempo, da cassa di miscelazione e di risonanza.

Anche a Cassine si faceva riferimento alla potenza dell'impianto audio (ben 25 kW!) installato per la festa medioevale: non mi risulta che nel Medio Evo conoscessero tali sistemi.

Un altro esempio: nella piazzetta di un paese (non in Piemonte) di dimensioni confrontabili con l'aia di una cascina, sono stati installati diffusori elettroacustici alti più di una persona perché, per la festa (sic!) sono state organizzate ben tre nottate di spettacolo, rispettivamente con discoteca, concerto rock e piano (elettrofono) bar.

Soprattutto nella nottata discoteca, protrattasi ben oltre le 3,00 del mattino, le onde acustiche si percepivano a quasi 800 m dal paese e vibravano i profilati metallici con i quali sono state armate le solette delle abitazioni circostanti. Lasciamo immaginare gli orecchi delle persone come sono stati deliziati.

Quanto all'immondizia di varia natura, pur senza fare d'ogni erba il proverbiale fascio, è ben raro che nei dintorni della sede di un concerto di musica poco gradita dai giovani d'oggi si trovino cartacce, bottiglie e siringhe abbandonate». Segue la firma.

Basta con le polemiche

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Salve sono Elide e vorrei rispondere allo Schiamazzatore. Io fino ad adesso ho capito che devi fare musica e la gente non deve lamentarsi. È giusto o no. Tu pensi solo a te stesso, ma come gli altri giustamente, io non dico di non fare la musica, ma solo abbassa il volume: se uno a casa non ha voglia di sentire quello che fa? Deve subire. La musica può rilassarti, ma non risolve i problemi della nostra vita, la gente è triste non perché c'è la musica.

Io capisco il tuo lavoro e a me piace, ma capire gli altri no... ti fai solo le tue ragioni. Sai che differenza c'è tra te e il Festival-Bar: molte, non centra il fatto di essere famosi. Io ti aspetto a casa mia sperando che la cosa si chiarisca civilmente senza fare inutili polemiche sul giornale».

Incontro al Fontanino di Grognardo

Sinistra unita progetto complesso

Acqui Terme. Domenica 19 agosto, presso "Il Fontanino" di Grognardo si è tenuto un dibattito organizzato dalla sezione "Camilla Ravera" di Acqui Terme del Partito dei Comunisti Italiani e dal Gruppo Consiliare Provinciale, dal titolo "Sinistra unita: progetto politico, ideale, culturale".

Alla tavola rotonda moderata dall'ing. Mauro Martino hanno preso parte: Piera Mastromarino, Segretario del Partito dei Comunisti Italiani di Acqui Terme, Daniel Romano, Segretario del Partito della Rifondazione Comunista di Acqui Terme, Gianni Marengo, esponente di Sinistra Democratica di Acqui Terme, Marco Marzi, coordinatore dell'Associazione Aprile di Alessandria, Adriano Icardi, Capogruppo dei Comunisti Italiani in Consiglio Provinciale. Le conclusioni sono state affidate al neo-eletto Segretario Regionale del Piemonte del Partito dei Comunisti Italiani Massimo Barbadoro. Sull'incontro ci ha scritto Piwera Mastromarino: «Il P.d.C.I. ha promosso questo incontro con lo scopo di esaminare le condizioni per intraprendere un percorso comune della sinistra anche a fronte dei cambiamenti in atto a livello nazionale. Con la nascita ormai imminente del nuovo Partito Democratico diventa di pressante attualità il futuro delle varie componenti della Sinistra italiana.

Le caratteristiche che, da quanto si è potuto appurare dal dibattito politico di questi ultimi mesi, avrà il nuovo PD, creeranno un'inevitabile spostamento dell'assetto politico DS-Margherita verso il centro. Pertanto il vuoto lasciato a Sinistra dovrà essere colmato da una forza politica di peso in cui non solo si possano riconoscere le varie anime della Sinistra, ma soprattutto la vasta parte di elettorato che dallo scioglimento del PCI non è più riuscito a riconoscersi in un preciso partito. La proposta del Partito dei Comunisti Italiani di Confederazione della Sinistra, non è una novità, ma è in campo fin dal congresso di Bellaria. Ed ora la situazione generale va in questa direzione con il chiaro e concreto impegno dei vari componenti della Sinistra.

Molti i temi su cui si è discusso ed attorno a cui dovrebbe ruotare il nuovo progetto politico ma quello più importante e centrale è stato quello del lavoro, la rappresentanza politica del lavoro salariato, nelle forme che si vanno esprimendo di questi tempi, quelle nuove e quelle antiche, l'idea appunto che il mondo del lavoro vada rappresentato e che questo compito spetti alle Sinistre ed unirsi è un dovere nei confronti dei lavoratori.»

Fucilata contro auto

Acqui Terme. Una lametela nei confronti dei cacciatori è giunta per telefono in redazione.

Un signore di Cengio, Angelo Regazzoni, che abita d'estate a Pareto, transitava con la sua autovettura, nella giornata di martedì 4 settembre, nei pressi di Montechiaro (per precisione al km. 56), quando i vetri dell'auto sono stati raggiunti dai pallini di una fucilata. Tanta paura, relativa denuncia ed una telefonata a L'Ancora per stigmatizzare certi comportamenti, sicuramente poco responsabili, da parte di chi imbraccia un fucile per praticare uno sport che ha precise regole non sempre rispettate.

Premio Ninfee

Acqui Terme. Venerdì 14 settembre al Teatro Verdi alle ore 21 con il patrocinio del Comune e della Provincia di Alessandria, per l'ottavo anno, 24 giovani provenienti da diverse Regioni si contenderanno l'ambito "Premio Ninfee" esibendosi in una performance canora nella rassegna "Ribalta sotto le stelle", il concorso che ha portato molti giovani a calcare importanti palcoscenici (Musical) o ad esibirsi in emittenti televisive quali Mediaset o RAI.

Domenica 9 settembre in Valpelline

Escursione del Cai al rifugio Nacamuli



Acqui Terme. Domenica 9 settembre il Cai di Acqui Terme ha organizzato un'escursione al rifugio Nacamuli, in Valpelline. Per il Cai ce ne riferisce Daniela Rizzo:

«La Valpelline è un piccolo paradiso valdostano, meta poco conosciuta alla massa dei turisti, ma ricchissima di scorci selvaggi e solitari, dove regna la natura incontaminata e si può assaporare la montagna d'altri tempi. La dimensione quasi fantastica del luogo si percepisce risalendo la strada tortuosa che conduce a Bionaz e prosegue alla diga di Place Moulin, l'unica nota stonata della sinfonia valpellinese: di fronte a noi si apre un panorama magnifico di vette e ghiacciai, verdi pendici boschive e prati rigogliosi.

Giungiamo al parcheggio della diga di Place-Moulin (1970 m), costruita negli anni sessanta, che delimita l'omonimo lago artificiale dal caratteristico colore turchese quasi irreale, esaltato dalla torbidità delle acque di fusione che lo alimentano.

Il tratto iniziale del sentiero intaglia in leggera salita le pendici della Petit Aiguille Rouge sovrastando il lago: tra i radi larici sono sempre visibili le acque turchesi di Place-Moulin che ci accompagnano fino all'imbocco della Comba d'Oren. Superati l'Alpe d'Oren (2161 m) e la Garda (2211 m) ci immettiamo nella Comba d'Oren, tipica valle glaciale caratterizzata dalla presenza di massi erratici, colate detritiche e dalle cerchie moreniche del ghiacciaio d'Oren Sud. Il

sentiero costeggia il corso d'acqua percorrendo dapprima prati, quindi oltrepassa la morena giungendo ad un'ampia piana glaciale, la distesa del Plan du Gan (2450 m), dove il torrente serpeggia tra depositi di limo che ci appaiono come spiaggette esclusive, sovrastate dalle vette che chiudono la valle al confine svizzero. Le pendenze si fanno in breve più decise, e ci inerpiamo lungo un tratto attrezzato con gradini e catene, utili in caso di pioggia. Superato il risalto della gola di Pisonet, giungiamo ad un pianoro, dal quale è finalmente visibile la nostra meta: il rifugio Nacamuli (2828 m). Percorrendo il tratto finale su sfasciati, risaliamo la bastionata ove è ancora presente il vecchio edificio del rifugio Col Collon (2818 m), ora adibito a locale invernale, ed in breve raggiungiamo il Nacamuli, ricostruito una decina di anni fa. Il gestore è sorpreso nel vederci arrivare così numerosi - siamo ben venti escursionisti - perché il sentiero, mediamente impegnativo, nonostante la bellezza del paesaggio, è poco frequentato.

Il generoso sole settembrino ci invita a consumare un breve pasto all'aperto, assaporando i tiepidi raggi di fine estate ed ammirando le vette della Sengla e della Becca Blanchen, sovrastate dal cielo terso e azzurro. Dopo la breve sosta, calziamo nuovamente gli scarponi e ci prepariamo per il ritorno, con un po' di rimpianto nel lasciare quell'angolo di paradiso.»

Vineria - Osteria "La Cirenaica"

Sabato 15 e domenica 16
settembre (pranzo e cena)

Invito a tavola
con gran bollito misto piemontese

- aperitivo con stuzzichini di burro e acciughe accompagnato con buon cacciatorino locale
- introduzione con plin in brodo di bollito
- gran bollito misto piemontese accompagnato dai bagnet della tradizione e verdure lesse di contorno
- dolci della casa
- caffè e amaro

€ 26 (vini inclusi)



Solo
su prenotazione

"La Cirenaica" - Piazza G. Berruti n. 8
Rocchetta Palafea (AT) - Tel. 0141 769134

CENTRO STUDI I.B.C.

Istituto Borgo Cervino

Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni
per il nuovo anno scolastico 2007/2008
ai corsi di
Dirigenti di comunità - Licei
Periti elettronici e telecomunicazioni
Ragionieri - Geometri

I corsi sono mattutini,
pomeridiani e serali

Orario personalizzato

Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria

Tel. 0141 774434 - 338 5343461

E-mail: edmea@inwind.it

con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto



Affiliato: Progetto Acqui Srl - Via Nizza 2 - Acqui Terme (AL)
Tel. e fax 0144 321919 - www.temposcasa.it
acquiterme@temposcasa.it

**INTERMEDIAZIONI
IMMOBILIARI**
La liberalizzazione è già in atto
le illusioni pure.
Il mercato ha gli agenti immobiliari
che si merita.

Se vuoi possiamo aiutarti!
**VEDI LA DIFFERENZA
CHE FA LA DIFFERENZA**

Siamo certificati: ISO 9001-2000
Soluzione di garanzia e qualità
Inconfondibili, sia per chi vende e chi compra



In strada Alessandria 90

Da "Pestarino e C." tutto per l'edilizia



Acqui Terme. La «Pestarino e C.» rappresenta un'importante realtà commerciale della città termale e dell'acquese nel settore della fornitura di materiali e di attrezzature per l'edilizia. La professionalità dei titolari, Maurizio e Ivano unita a quella del padre Domenico, è maturata in ventitre anni di attività al servizio del cliente. Ci riferiamo ad un'azienda che nel tempo si è continuamente evoluta in fatto di proposte, progetti, innovazioni ed idee per rispondere alle esigenze di tutti, sia dal punto di vista del gusto che da quello economico.

Proprio per meglio servire il cliente, ad ottobre l'azienda Pestarino festeggerà il primo anno della realizzazione di un nuovo capannone costruito nella sede dell'azienda situata in strada Alessandria 90.

Cioè collocata strategicamente su un'arteria importante per l'accesso ad Acqui Terme. Si tratta di uno spazio operativo ed espositivo con magazzini, uffici e show room, quest'ultimo per fornire alla clientela la visione, prima dell'acquisto, di ogni materiale per l'edilizia. Parliamo di un'ampia gamma di prodotti di cui la «Pestarino e C.» è leader in fatto di qualità, quantità e prezzo. Infatti la filosofia imprenditoriale dell'azienda acquese è sempre stata quella di consolidarsi verso standard qualitativi sempre più alti attraverso un continuo aggiornamento del materiale trattato e quindi mantenere le esigenze commerciali.

I prodotti che si possono trovare presso l'azienda si suddividono in diverse aree tematiche che vanno da ciò che è necessario all'edilizia, ad una vasta gamma di articoli relativi all'antinfornistica, benne, betonaggio, elettrotensili, attrezzature per l'elevazione e per pavimenti, fresatrici e levigatrici, gruppi elettrogeni, segnaletica, strutture per il carotaggio e la demolizione. In quanto a materiali si parla di additivi e ancoranti, camini, collanti, legnami, materiali per finitura, per pavimentazione, sanitari.

Oltre ai materiali e alle attrezzature, la «Pestarino» di via Alessandria, che costituisce una vera avanguardia sul mercato per quanto concerne il settore merceologico trattato, offre anche servizi e consulenza tecnica qualificata per creare con i clienti un rapporto completo di fiducia riservando la massima attenzione per le loro esigenze e offrendo soluzioni alle loro problematiche.

C.R.

Aperto in via Alfieri 28

Al mercato l'orto in casa



Acqui Terme. È stato aperto da poco (era giovedì 6 settembre), ma si è già fatto notare da tanta gente. Stiamo parlando di «Al Mercato l'orto in casa» in via Alfieri 28.

Frutta e verdura esposta in ampi spazi, con un colpo d'occhio veramente notevole, ma quello che importa di più

alle persone è stata la conferma degli aspetti principali di cui si tiene conto quando si va a fare la spesa, soprattutto negli ultimi tempi: qualità della merce, freschezza dei prodotti e... risparmio. Quest'ultima è una componente alla quale si fa sempre più attenzione, visti i chiari di luna con cui bisogna fare i conti mensilmente.

Ed il risparmio, abbinato a merce fresca e di qualità, è assicurato non solo dallo slogan «la vostra spesa a meno di un euro al chilo», ma anche dai prezzi che si vedono esposti e che non ti obbligano a pagare cifre da capogiro, anzi... Da aggiungere che «Al Mercato» è un marchio F.lli Derizio srl che garantisce «da noi l'ortofrutta tutto l'anno meno cara».

red. acq.

Una lettera in redazione

Velocità: controlli solo per far cassa

Acqui Terme. Ci scrive Enzo Bonomo:

«Egregio Direttore, molte volte ci si lamenta che fra i cittadini e le istituzioni pubbliche non vi sia dialogo, o peggio ancora si ha una visione della vita politica negativa.

Faccio, come esempio, riferimento al controllo di velocità a postazione fissa che la Provincia di Alessandria ha collocato nel Comune di Cassine, frazione Gavonata.

È evidente che se tale strumentazione dovesse svolgere una funzione deterrente, in una situazione di viabilità a rischio, non andrebbe collocata in un rettilineo; ben altri tratti della provinciale Acqui-Alessandria, avrebbero necessità di rilevare la velocità per prevenire incidenti. Viene da pensare che il controllo di velocità sia stato posto all'inizio di un rettilineo con ottima visibilità, solo ed esclusivamente per intascare le relative multe a scapito degli automobilisti che transitano, in uno dei pochi punti dove è possibile effettuare una velocità adeguata alla sicurezza stradale.

Mi meraviglio, come i politici della nostra zona che siedono in Consiglio Provinciale,

abbiamo potuto accettare una simile situazione di disagio per gli utenti. Già fare il tragitto di 35 chilometri tra Acqui ed Alessandria comporta un dispendio di tempo inusitato, con cartelli anacronistici sulle limitazioni di velocità; se poi cerchiamo di fare cassa su tratti senza pericolo evidente, allora viene da pensare che a pagare è sempre il povero utente. Tra due anni vi è da eleggere il nuovo Consiglio Provinciale e spero vivamente che ci si possa ricordare di questa situazione di disagio e di danno: i nostri rappresentanti non hanno posto alcuna protesta o opposizione al provvedimento che non trova alcuna logica evidente.

Credevo che alcuni cartelli di limitazione a 50 km. orari, possano tranquillamente essere cambiati in 70 km. orari, senza parlare di limiti di velocità a 30 km. orari che non hanno ragione di essere.

Acqui Terme e la zona limitrofa meritano molta più attenzione nelle Istituzioni Provinciali, quindi deleghiamo il nostro voto a chi dimostra concretamente di avere a cuore il nostro territorio e le nostre giuste esigenze».

Quando mangiare "fa del bene"

Visone. La Pro Loco di Visone e lo staff de "La casa di Bacco", promotore della manifestazione "Mangiando e bevendo" giunta venerdì 13 luglio alla 3ª edizione, hanno in questi giorni effettuato il versamento di euro 2.825,00, provento della manifestazione stessa, alle associazioni onlus: Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro (1825 euro), Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini, in memoria di Roberto Boffa, (1000 euro).

Elio Brugnone, titolare de La casa di Bacco, ringrazia i produttori vinicoli: azienda La Braja - Grinzane Cavour, azienda Franco Mondo - San Marzano Oliveto, azienda L'Armangia - Canelli, azienda Giacomo Vico - Canale d'Alba, azienda Braida Giacomo Bologna - Rocchetta Tanaro, azienda Cantina Vinchio e Vaglio, azienda Traversa - Spigno Monferrato, Cantina Mezza Corona, azienda Farnese Ortona, azienda Pizzorni - Ricaldone, azienda Servetti - Cassine, azienda La Tessitoria - Nizza Monferrato, azienda Velenosi - Ascoli Piceno, Cantina Casteggio - Pavia, azienda Falesco Montecchio, azienda Coluè - Diana d'Alba, Bellussi Spumanti - Valdobbiadene, Colle Damiano - San Damiano al Colle, azienda Giovanni Piacenza - Nizza Monferrato, Cantine Gancia - Canelli; e i produttori gastronomici: Caseificio Alta Langa - Bosia, Salumificio Cima - Cimaferle, panetteria "El furn Di'Ande" - Visone, caseificio Roccaverano, Gorgonzola Mimmi, azienda Il Cuore Verde - Morsasco.

L'appuntamento è per il 2008, sperando in un numero crescente di produttori e di golosi contenti di fare del bene.

Corso di tango

Acqui Terme. La scuola di ballo "Desa Dance Studio" di Acqui Terme, diretta dalla maestra Ilona Melnik, per il terzo anno consecutivo organizza il corso di tango argentino, considerato il ballo di coppia per eccellenza, una danza esclusiva, unica al mondo per l'inventiva, l'improvvisazione e le molteplici combinazioni, una musica multi etnica, un patrimonio di cultura latino americana, per molti un modo di essere, di sentire, di vivere.

Mercoledì 26 settembre alle ore 21, presso la palestra comunale di via Trieste n.37, sarà presentato il corso con lezione dimostrativa promozionale libera a tutti, soci e simpatizzanti. Per informazioni: A.S.D Danze Europee Sud Americane 328 8985049 - 347 4411343.

IMPIANTI TECNOLOGICI TRE. BI. S.R.L. ACQUI TERME - Via Cassarogna, 107
Tel. 0144 325155 - Cell. 335 8340164
info@trebi.net - www.trebi.net

COSTRUZIONI EDILI - Ristrutturazioni complete, chiavi in mano dal giardino al tetto, facciamo bella la tua casa!

...spendi meno e non sprechi tempo, perchè TRE.BI srl, offre un servizio completo per opere murarie, impianti elettrici e termosantari - riscaldamento a pavimento, sistemi antinquinanti e antifurto, manutenzione giardini e impianti di irrigazione - assistenza tecnica. Preventivi gratuiti

Il Centro K, azienda commerciale in Ovada
ricerca personale per ampliamento organico

Per informazioni o per fissare un colloquio tel. 0143 381513

Cold Line - Acqui Terme ditta specializzata nel settore elettrico e frigorifero
ricerca operaio o apprendista di età compresa tra i 25-30 anni con patente B e minima esperienza in idraulica.
Tel. 0144 313408 - 348 5156740

NON HAI COMPLETATO GLI STUDI?

Iscriviti ai corsi serali statali per adulti
CTP - ACQUI - NOVI - OVADA
c/o Scuola Media "BELLA" di Acqui T.

per il conseguimento del Diploma Statale di

GEOMETRA
LICEO SCIENZE SOCIALI
OPERATORE MECCANICO

Per informazioni e iscrizioni telefonare al n. 0144 324398
www.mediabella.it

CARTOSIO

Residenza Cà di Viola

villetta da sogno nel verde

Progettazioni e pagamenti personalizzati

Mutui agevolati



Ultima villetta in vendita

Per informazioni:
IMPRESA ANTONIAZZI BRUNO
Tel. 335 7062565

MESE DI SETTEMBRE

Acqui Terme. Sabato 22 e domenica 23, 8° premio letterario Aeronautica Militare; sabato in piazza Italia, ore 21, concerto della Fanfara A.M.I. e Corale Città di Acqui Terme; domenica, ore 10, al Grand Hotel Nuove Terme, cerimonia di premiazione.

Castelnuovo Bormida. Da venerdì 14 a domenica 16, "Sagra degli gnocchi ed elezione di miss e mister Castinouv"; divertimento, buona cucina e sfilate di moda; domenica aratura con trattori d'epoca e banchetti per le vie del paese. Info: 0144 715131 - proloco.cbormida@libero.it.

Malvicino. Sabato 29 e domenica 30, festa patronale di San Michele e "Sagra delle Rustie".

Ponzone. Domenica 16 e lunedì 17 festa e fiera patronale di San Giustino.

Rossiglione. Venerdì 14, sabato 15, domenica 16 e venerdì 21, sabato 22, domenica 23, 14ª Expò Valle Stura, nell'Area Expo; ingresso gratuito, venerdì ore 17-23, sabato e domenica ore 10-23: fiera campionaria, stand gastronomici, concerti, mostre-laboratori, ristorante con piatti tipici. Info: Consorzio Valle Stura Expo 010 924256, e-mail: info@vallesturaexpo.it.

Rossiglione. Sabato 29 e domenica 30, all'Expò di Vallestura grande fiera del bestiame e dell'agricoltura; musica e gastronomia a corollario della due giorni; funzionerà un "Ristorante delle Contadine". Info: lat Valli Stura e Orba 010 921055; Consorzio Valle Stura Expo 010 924256.

Saliceto. Dal 14 al 16 raduno del Camper Club La Granda. Per informazioni o l'invio dei programmi tel. 0171 1988050 oppure 329 5741532; fax 0171 426919; sito internet: www.camperclublagrandait; e-mail: beppe@cnet.it.

Torino. Dal 27 al 30, al Lingotto Fiere, si terrà "Manual-Mente", annuale appuntamenti sugli hobby e sulla creatività; parteciperanno più di 80 espositori, tra i quali alcuni provenienti dalla provincia di Alessandria. Orario 9.30-19.30.

Appuntamenti nelle nostre zone

VENERDÌ 14 SETTEMBRE

Acqui Terme. Dalle 21.30 Notte bianca della solidarietà, concerti, balli, ristoranti in strada, negozi e Terme aperti, grande lotteria, degustazione Brachetto, Moscato e amaretti; organizzata dall'Associazione Aiutiamoci a Vivere onlus.

Campo Ligure. Alla "Taverna del Falco", grande serata di jazz, dalle 21.30 concerto con Danila Satragno e il chitarrista Alessio Menconi, in uno spettacolo dedicato alle canzoni di Fabrizio De André e Luigi Tenco rivisitate in chiave jazz. Info: 010 920264.

Carpeneto. Per la 15ª rassegna chitarristica "Musica Estate 2007", ore 20.45 nel parco del Castello, concerto di Fred Ferrari e l'Orchestra Classica di Alessandria.

Castelnuovo Bormida. Presso lo stand coperto e riscaldato della Pro Loco, ore 19.30 cena "Sagra degli gnocchi" e altre specialità; ore 21.30 serata danzante con Nino Morena.

Rossiglione. Nell'area espositiva della Ferriera, alle ore 21, concerto del gruppo musicale Nova di Ovada; ingresso gratuito. Info: Consorzio Valle Stura Expo tel, 010 924256; fax 010 9239842.

SABATO 15 SETTEMBRE

Acqui Terme. Alle 21, in cattedrale, 31ª edizione di Corisettebre.

Castelnuovo Bormida. Presso lo stand coperto e riscaldato della Pro Loco, ore 19.30 cena "Sagra degli gnocchi" e altre specialità; ore 21 sfilata di moda autunno/inverno in collaborazione con "Goldenpoint", "Robe da bim-

bi", "Capricci 6 follie"; ore 22 mitica sfilata ed elezione di "Miss e Mister Castinov".

Fontanile. Per la rassegna di teatro e musica "A testa alta - voci tra storia e memoria", organizzata dalla Comunità Collinare "Vigne e vini", alle ore 21, presso il Centro Culturale San Giuseppe, "Avevi da dire tutto... guai!" donne protagoniste ne "L'Anello Forte" di Nuto Revelli, con Antonella Enrietto, musiche dal vivo di Mauro Basilio.

Monastero Bormida. Trekking sul "Sentiero del Moscato", escursione di 12 km tra le vigne monasteresi; partenza da piazza Castello ore 16.30 e degustazione finale. Informazioni comuni di Monastero 0144 88012.

Rossiglione. Nell'area espositiva della Ferriera, alle ore 21, intrattenimento musicale con Jessica Cochis & Five Brothers in "Saxodrome"; ingresso gratuito. Info: Consorzio Valle Stura Expo tel, 010 924256; fax 010 9239842.

DOMENICA 16 SETTEMBRE

Acqui Terme. Alle 16.30, nel chiostro di San Francesco, 31ª edizione di Corisettebre.

Castelnuovo Bormida. Dalle 9 alle 19.30 esposizione di bancarelle; ore 12.30 pranzo "Sagra degli gnocchi" e altre specialità; ore 16.30 esibizione a cura della A.S.D. Somatos Sezzadio; ore 17 merenda con crepes; ore 17.30 esibizione e prove gratuite con l'arco a cura del gruppo "Archeri città della Paglia" di Alessandria; ore 19.30 cena; ore 21 serata danzante con TreKaraoke band; ore 22 esibizione a cura della scuola A.D.D.S. Desirè. Inoltre: 7ª raduno trattori d'epoca: ore 11 sfilata per le vie del paese; ore 13 pranzo dei trattoristi; ore 15.30 prova di aratura con premiazione.

Monastero Bormida. Per la

rassegna "Castelli Aperti", è visitabile il Castello di Monastero Bormida. Orario: 14.30-18.30. Info: 0144 88012, monastero.bormida@libero.it.

Rossiglione. Nell'area espositiva della Ferriera, durante la giornata l'itinerante gruppo folk "A. L'avezza" di La Spezia; alla sera Jessica Cochis ed il suo sax; ingresso gratuito. Info: Consorzio Valle Stura Expo tel, 010 924256; fax 010 9239842.

VENERDÌ 21 SETTEMBRE

Acqui Terme. Il Centro Luce e Armonia di Genova organizza una conferenza aperta al pubblico alle ore 21, a palazzo Robellini, dal titolo "Spiritalità nell'era dell'acquario - come "guarire dentro" e vivere serenamente il quotidiano".

Prasco. L'Aido, sezione di Acqui Terme, organizza un incontro-dibattito sul tema "Donazione un problema attuale - donatori o riceventi"; alle ore 21 nell'oratorio San Giovanni Battista; ingresso libero.

Rossiglione. Nell'area espositiva della Ferriera, alle ore 21, Jessica Cochis ed il suo sax; ingresso gratuito. Info: Consorzio Valle Stura Expo tel, 010 924256; fax 010 9239842.

SABATO 22 SETTEMBRE

Millesimo. Festa nazionale del tartufo organizzata dalla Comunità Montana Alta Val Bormida insieme all'Associazione dei Tartufai e Tartuficoltori della Liguria; in piazza Italia mercatino tradizionale del tartufo e prodotti tipici, in piazza Ferrari mercatino dell'artigianato locale; inoltre mostre, animazioni, gastronomia e spettacoli.

Rossiglione. Nell'area espositiva della Ferriera, alle ore 21, Teh Blue Dolls in concerto; ingresso gratuito. Info: Consorzio Valle Stura Expo tel, 010 924256; fax 010 9239842.

DOMENICA 23 SETTEMBRE

Acqui Terme. Dalle 10 alle 20, in piazza Bollente e portici Saracco, mostra "Arte in corso", a cura del Circolo Artistico Maestri Ferrarini.

Canelli. "Aperitivi in musica", ore 12 "L'operetta e le sue emozioni", Michelangelo Pepino tenore, Sebastian Roggero pianoforte. Info: www.langamonferato.it.

Castelnuovo Bormida. Per la 15ª rassegna chitarristica "Musica Estate 2007", ore 20.45 nella ex chiesa S. Rosario, concerto di Anabel Montesinos e Marco Tamayo.

Cavatore. 3ª camminata gastronomica "Da n' bric a n'oter"; prenotazione obbligatoria entro il 21 settembre: 348 0807025 - 0144 329864. In caso di cattivo tempo la camminata sarà rimandata a data da destinarsi.

Millesimo. Festa nazionale del tartufo organizzata dalla

Comunità Montana Alta Val Bormida insieme all'Associazione dei Tartufai e Tartuficoltori della Liguria; in piazza Italia mercatino tradizionale del tartufo e prodotti tipici, in piazza Ferrari mercatino dell'artigianato locale; inoltre mostre, animazioni, gastronomia e spettacoli. Alle ore 10, al Castello di Millesimo, la Comunità Montana organizza un convegno sul tema "Filiere del tartufo e promozione del territorio".

Rossiglione. In occasione della 14ª Expò di Valle Stura si svolgerà il 2º raduno di autobus d'epoca: ore 10 arrivo dei mezzi dell'Area Expo; ore 11 partenza per la sfilata e giro turistico; ore 13 rientro dei mezzi a Rossiglione; ore 16 seconda sfilata e giro turistico a Campo Ligure. Per informazioni: Consorzio Valle Stura Expo 010 924256.

Rossiglione. Nell'area espositiva della Ferriera, alle ore 21, concerto dell'Orchestra Ritmo Melodica di Campo Ligure. Info: Consorzio Valle Stura Expo tel, 010 924256; fax 010 9239842.

MOSTRE E RASSEGNE

ACQUI TERME

Le rassegne d'arte della **Galleria Artanda**: fino al 22 settembre, Collettiva in collaborazione con "On the road art Gallery" di Silvana Papa; dal 6 al 25 ottobre, Antologica di Carlo Merello (Galleria Artanda e ex Opificio Kaimano). Per informazioni è possibile contattare il direttore artistico della Galleria, Carmelina Barbatto, al numero 0144 325479 oppure visitare il sito www.webalice.it/infocrestaur/galleria_artanda.htm.

Palazzo Robellini

Dal 15 al 30 settembre, mostra di pittura di **Dario Ballantini**. Orario: tutti i giorni 10.30-12.30 - 16-19; lunedì chiuso.

Palazzo Chiabrera

Fino al 23 settembre, mostra di pittura di **Fabrizio Falchetto "Il pensiero frammentato"**. Orario: da mercoledì a venerdì 17-19, sabato e domenica 10.30-12.30 - 15-19; lunedì e martedì chiuso.

Expo Kaimano

Fino al 20 settembre, "1 morbelli, 4 moschettieri, 12 libri, 368 canzoni, 3.500 trasmissioni", mostra audiovisiva per il centenario della nascita di **Riccardo Morbelli**.

Biblioteca Civica

Dal 18 settembre 2007 al 9 febbraio 2008, "La raccolta archeologica di **Augusto Scovazzi**", mostra di materiali archeologici. Martedì 18 settembre ore 18, apertura ufficiale al pubblico. Orari: lunedì e mercoledì 14.30-18, martedì, giovedì e venerdì 8.30-12, 14.30-18, sabato 9-12.

INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO


PROVINCIA DI ALESSANDRIA


REGIONE PIEMONTE
 A.R.P. 137/001


MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
 Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione


UNIONE EUROPEA
 Fondo Sociale Europeo

CORSO
 DI AGGIORNAMENTO PER OCCUPATI
"Tecniche risparmio energetico in edilizia"
 200 ore

- DESTINATARI: 12 occupati amboesosi
- DURATA: 200 ore
- ORARIO: diurno (ottobre 2007 - giugno 2008)

Attestato di frequenza con profitto
 Iscrizioni entro il 30/09/2007

CORSO
"Tecnico efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili"
 600 ore

- DESTINATARI: 12 allievi amboesosi. Giovani 18-25 inoccupati. Adulti > 25 anni disoccupati con diploma scuola media superiore a indirizzo tecnico scientifico
- DURATA: 600 ore. 360 ore presso la Scuola, 240 ore di stage in cantiere
- ORARIO: diurno (novembre 2007 - giugno 2008)

Attestato di specializzazione
 Iscrizioni entro il 30/09/2007

Progetto Polis
MATURITÀ GEOMETRA QUALIFICA ASSISTENTE TECNICO DI CANTIERE

Corso serale triennale 1° segmento (1° e 2°) per conseguire il diploma di maturità "Geometra" e Qualifica Professionale "Assistente Tecnico di Cantiere", biennale, in collaborazione con **Istituto Tecnico Statale per geometri "Pier Luigi Nervi" Spalto Borgoglio 77 - Alessandria** e **Centro Territoriale permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta c/o Scuola Bovio, Spalto Rovereto, 63 - Alessandria**

DESTINATARI
 Allievi amboesosi maggiori di 18 anni con licenza media

DURATA
 680 ore Ottobre 2007 - Giugno 2008
 Corso reiterato in attesa di presentazione e approvazione della Provincia

CORSO
"Introduzione ai processi produttivi - edilizia"
 1000 ore

- DESTINATARI: 12 allievi amboesosi. Giovani inferiori 18 anni, inoccupati, senza qualifica
- DURATA: 1000 ore. 500 ore presso la Scuola, 500 ore di stage in cantiere
- ORARIO: diurno (novembre 2007 - giugno 2008)

Attestato di frequenza
 Iscrizioni entro il 30/09/2007

CORSO
"Tecnico d'impresa edile"
 1200 ore

- DESTINATARI: 10 allievi amboesosi. Giovani 18-25 inoccupati. Adulti > 25 anni disoccupati con diploma di geometra.
- DURATA: 1200 ore. 720 ore presso la Scuola, 480 ore di stage in cantiere
- ORARIO: diurno (novembre 2007 - luglio 2008)

Attestato di specializzazione
 Iscrizioni entro il 30/09/2007

CORSO
"Tecnico decorazioni e stucchi"
 1000 ore

- DESTINATARI: 10 allievi diplomati, 60% donne. Giovani 18-25 anni disoccupati. Adulti > 25 anni disoccupati
- DURATA: 1000 ore. 600 ore presso la Scuola, 400 ore di stage in cantiere di restauro
- ORARIO: diurno (gennaio 2008 - luglio 2008)

Attestato di specializzazione
 Iscrizioni entro il 30/09/2007



ALESSANDRIA - Viale dell'Industria 56 - Zona D3
 Tel. 0131 345921 - Fax 0131 345922
 Internet: <http://www.scuolaedileal.it>
 E-mail: scuolaedileal@scuolaedileal.it



N. 50 100 2623 - Rev. 01

CORSI COMPLETAMENTE GRATUITI
 In attesa di approvazione e cofinanziamento Provincia di Alessandria

Era vice presidente e assessore al turismo

Langa Astigiana Celeste Malerba lascia

Roccoverano. Celeste Malerba, vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e assessore al Turismo si è dimessa. Nessun commento da parte dell'ex sindaco di Sessame e oggi consigliere provinciale dei Democratici di Sinistra in Provincia di Asti.

«Ho convocato il 27 settembre il Consiglio per la presa d'atto della sua decisione - spiega il presidente della Comunità Montana, ing. Sergio Primosig - e proporrò di affidare le sue deleghe in giunta all'assessore anziano Gino Spiota e di rinviare la decisione dopo aver anche conosciuto l'esito delle iniziative legislative sul ridimensionamento delle Comunità Montane, cui ci opponiamo».

Nel febbraio 2007 in Giunta paventa la possibilità delle dimissioni. Agli inizi di luglio la presentazione della lettera di dimissioni (non prima per non creare problemi all'approvazione del conto consuntivo, avrebbe affermato), nella prima decade di agosto l'ufficializzazione. Ora non resta che attendere il Consiglio dell'ente montano di giovedì 27 settembre, dove vi sarà la presa d'atto. Celeste Malerba, 62 anni, sessamese, ragioniera (studi al Pellati di Nizza), funzionario delle Ferrovie in pen-



sione (dal 1995) è attualmente consigliere comunale nella sua Sessame e capogruppo della maggioranza e dal novembre 2004 vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". La Malerba entrò in Consiglio a Sessame nel 1970-75 in minoranza e così nel 1990-95; dal 1995 è stato eletto e sempre riconfermato sindaco sino al 13 giugno 2004, non più rieleggibile. Nel 1990-95 aveva ricoperto l'incarico di assessore in Comunità Montana, chiamata dall'allora presidente, il compianto dott. Giuseppe Bertomasco, che lei considera suo maestro: «Questa fu una grande esperienza che le è servita poi da sindaco». **G.S.**

Dal 14 al 16 settembre

Alpini della Valle Erro al raduno di Loano

Cartosio. Ci saranno anche le penne nere di Cartosio e dei Comuni liguri della nostra zona, al 10° Raduno del 1° Raggruppamento Alpino, di domenica 16 settembre a Loano. La cittadina ligure, città di mare ma anche terra di reclutamento alpino per i Battaglioni "Pieve di Tecco", "Valle Arroscia", "Monte Saccarello", accoglierà gli alpini di Liguria, Piemonte, Val D'Aosta e Francia che invaderanno Loano, dal 14 al 16 settembre, portan-

do una ventata di allegria e di amicizia, sentimenti sinceri e genuini tipici delle genti di montagna, cresciuti in zone disagiate, assuefatti alla fatica e sempre pronti alla spontanea solidarietà.

Il programma prevede: venerdì 14, ore 10, omaggio ai monumenti ai caduti, quindi a Savona dove alle ore 17 si svolgerà la Commemorazione dell'81° anniversario del monumento ai caduti, opera in bronzo dello scultore Sestrese Luigi Venzano. La sera del venerdì alle 21 presso il cinema teatro loanese concerto del coro monte Cauriol.

Sabato 15, arrivo del labaro dell'Associazione Nazionale Alpini, sul quale sono appuntate 213 medaglie d'oro, scortato dal Consiglio Direttivo Nazionale, quindi sfilata fino in piazza Italia. Qui si svolgerà la consegna del premio "Alpino dell'anno 2006". La sera alle ore 21, nell'arena estiva Giardino del Principe concerto del coro e della fanfara dei congedanti della Brigata Alpina Taurinense.

La sezione A.N.A. di Savona dal 1973 consegna ogni anno ad un alpino in armi e ad uno in congedo iscritto all'Associazione il premio "Alpino dell'anno". Il premio, a carattere nazionale, viene assegnato da un'apposita Commissione, intende riconoscere le azioni morali ed eroiche ritenute più meritevoli, mettendo in evidenza il senso di servizio verso il prossimo, la solidarietà e la disponibilità ad azioni svolte senza clamori e nella quotidianità, in pieno carattere con lo spirito alpino.

Domenica 16 settembre sfilata a partire dalle ore 9.

La manifestazione si chiuderà alle ore 17 con l'ammaina bandiera.

Si inaugura sabato 15 settembre

Merana e la torre sul colle di San Fermo

Merana. Sabato 15 settembre, alle ore 11, sul colle di San Fermo dove sorgeva l'agglomerato urbano della Merana antica, si terrà l'inaugurazione della restaurata torre del castello del paese. Presenzieranno l'assessore regionale alla Montagna, Bruna Sibille, il presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi, il presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", Gian Piero Nani, i sindaci della Comunità, e dei paesi vicini, tra cui il sindaco di Cortemilia, Aldo Bruna, il prof. Gerardo Brancucci, geologo dell'Università di Genova e il funzionario della Regione Liguria dott. Paola Carnevale, rappresentanti del Parco di Piana e dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia. E chissà che sull'asse Cortemilia Merana, grazie a Torino e Genova, non possa vedere la luce un progetto che unisce e promuove il territorio dei terrazzamenti e i calanchi e valorizza i suoi prodotti tipici. E infine i meranesi orgogliosi della loro bella torre.

La torre è costruita con pietre di Langa disposte in modo irregolare, mentre negli angoli sono stati utilizzati materiali lavorati; la base è quadrata con lati di m. 4,50 e uno spessore di circa cm. 80 per un'altezza di m. 25. Situata sul colle di San Fermo, consente una veduta globale della Valle Bormida di Spigno che fin dall'età Romana era percorsa da un tratto della via Aemilia-Scauri, a collegamento dell'importante centro urbano di Acquae Statiellae con la costa savonese.

Al tempo di Berengario II e di suo fratello Adalberto, nel X secolo, con la creazione di tre grandi Marche, l'Arduinica (tra Ivrea e Ventimiglia con Torino come centro), l'Aleramica (tra Asti e Savona) e l'Obertenga (tra Tortona e Genova) si dà avvio a una vastissima attività fortificatoria.

Il progressivo indebolimento dell'autorità centrale lascia sempre più spazio ai signori locali e ai Comuni consentendo alle comunità locali di organizzare il potere. Le fortificazioni di sommità avvistavano e difendevano ma soprattutto realizzavano un'azione di controllo sulle preziose vie dei traffici commerciali, come avveniva qui, tra Langa e Valle Bormida di Spigno, passaggio obbligato per le merci dirette o provenienti dai porti degli empori commerciali della Liguria.

Il primo incastellamento in Langa è medioevale, spesso sotto il segno degli Aleramo e dei successori Del Carretto. L'area intorno alla torre di Merana non è mai stata studiata e neppure sono stati fatti scavi archeologici ma lo studioso Franz Pellati nel 1908 individuava due momenti edificatori dell'edificio; scriveva infatti: "...del primo (XI secolo) non ci rimane che qualche tratto inferiore della cinta; al secondo (XIII secolo) si può far risalire indubbiamente la costruzione della torre quale oggi ci è pervenuta e l'aggiunta di una sala per la guarnigione, sul lato sud-est delle mura". Nella sala per la guarnigione, ai primi del 900, era ancora



visibile qualche finestra nei piani superiori, soffitti in pietra e due feritoie nella parte bassa; da questo fabbricato, secondo il Pellati, si accedeva tramite un ponte volante alla porta della torre, posta sul lato sud e a forma rettangolare, mentre il fianco opposto era munito di finestre ad "arco falcato leggermente spezzato alla chiave". La sommità della torre era decorata da due ordini di archetti, a tutto sesto gli inferiori, a sesto acuto i superiori, poggiati su mensoline arrotondate.

Con l'intervento di restauro conservativo della torre sono state ricostruite le parti pericolanti, restaurate e ripulite le giunzioni aggredite dalle erbe infestanti con consolidamento ed impermeabilizzazione del solaio, intorno al quale è stata posta una recinzione in ferro anticaduta al posto della muratura ormai irrecuperabile.

All'interno è stata costruita, fino alla sommità, una scala con gradini in legno, che permette, oltre alle visite in sicurezza, anche il monitoraggio continuo delle strutture.

Per raggiungere la porta d'ingresso alla torre, che si trova in corrispondenza di un presumibile camminamento di ronda, posto sulla copertura di locali che oggi non ci sono più, in accordo con la Soprintendenza, si è collocata una scala a chiocciola di metallo.

È stata restaurata anche la cisterna a base quadrangolare per la raccolta dell'acqua piovana, coperta da una grande volta a botte in pietra con una piccola apertura dalla quale probabilmente si attingeva l'acqua.

Grazie al sistema di convogliamento (ancora efficace) e all'ottima impermeabilizzazione, l'acqua nella cisterna non mancava mai; oggi, grazie all'illuminazione interna, si può osservare la struttura architettonica e con il rubinetto della fontanella utilizzarne l'acqua.

La muratura ai piedi della torre è stata ripulita e consolidata, con la costruzione del nuovo muro sulla strada d'accesso si è ricavato uno spazio attrezzato con gazebo che rende la sosta piacevole, in un ambiente ricco di storia e di bellezza ambientale; grazie all'effetto delle luci notturne soffuse, il colle diventa un palcoscenico suggestivo.

La torre di Merana illuminata dai proiettori è un segno importante di riferimento nel paesaggio nelle buie notti valbormidesi; con le torri di Roccoverano, Vengore, Denice, Castelletto d'Erro e Terzo svolge ancora la sua funzione di vedetta lungo la Bormida di Spigno. **G.S.**

Domenica 16 settembre a Cortemilia e Bubbio

Confraternita Nocciola la settima Dieta



Cortemilia. Grande appuntamento della stagione per la "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia. Come sempre dopo un anno di faticosa collaborazione alle varie manifestazioni organizzate in paese, in giro per la Langa e fuori, tutte mirate a promuovere e valorizzare questo magico frutto, è l'ora della Dieta, giunta alla sua 7ª annata, che quest'anno è all'insediamento dei "Vini, salumi e formaggi della Valle Bormida".

La novità della 7ª Dieta è stata l'anteprema di giovedì 13 settembre, presso la sede di palazzo Rabino, dove si è svolta la cerimonia di consegna della "Nocciola d'oro 2007", al dott. Giacomo Oddero, per decenni presidente della Camera di commercio di Cuneo, della banca CRC e dell'Acquedotto delle Langhe e al dott. Carlin Petriani, fondatore di Slow Food, "per l'impegno profuso nella nostra terra di Langa".

Sabato 15 con l'arrivo di 4 confraternite 3 francesi (dei calamari, degli asparagi, du Casis) ed una balga (dei distillati) che saranno accompagnate dall'assessore alla Cultura di Cortemilia, prof. Giovanni Destefanis, a conoscere Cortemilia (alle ore 12 a Palazzo Rabino aperitivo) e dal gran maestro Paleari in giro per la Langa (visita a Diano D'alba, alla Cascina Rossa in Valle Talloria dal socio Beppe Veglio). Domenica 16 settembre il giorno della Dieta indetta dal gran maestro Luigi Paleari, vice presidente nazionale e segretario della Fice (Federazione italiana circoli enogastronomici), con l'arrivo delle confraternite aderenti alla Fice da tutta Italia.

Il programma prevede: ore 9,45: ritrovo delle Confraternite a Palazzo Rabino, colazione di benvenuto; ore 10,30: con i paludamenti indossati, breve passeggiata nel centro storico di Cortemilia, delle confraternite convenute.

Ritorno in sede per il conferimento del premio "Un cortemiliese Doc", giunto alla 5ª edizione. Premio che verrà assegnato a suor Palma Por-

ro, 50 anni, madre superiora delle suore dell'Immacolata di Ivrea, religiosa originaria di Cortemilia. Quindi intronizzazione di soci onorari (Claudio Pupponi, neivese, direttore di Bra Oggi; Mariano Rabino, albese, consigliere regionale; l'avv. Pietro Ivaldi, cortemiliese, ex presidente della banca CRS) e intronizzazione del nuovo socio Paolo Beccaria, assessore del comune di Voghera, sempre presente e partecipe alle iniziative del sodalizio. Con i nuovi intronizzati salgono a 33 i confratelli effettivi e 11 quelli onorari. Chiamata e presentazione delle Confraternite; ore 12,30: trasferimento a Bubbio, al ristorante "Castello di Bubbio" per la 7ª Dieta. Nel pomeriggio visita ad Arborea (selezione, affina e commercializza formaggi di capra, con scrupolosa attenzione alla qualità. La rete di fornitori costituita da piccoli allevatori-caseari, il dialogo con i produttori, la cura e la passione nella stagionatura fanno delle proposte di Arborea esperienze organolettiche uniche).

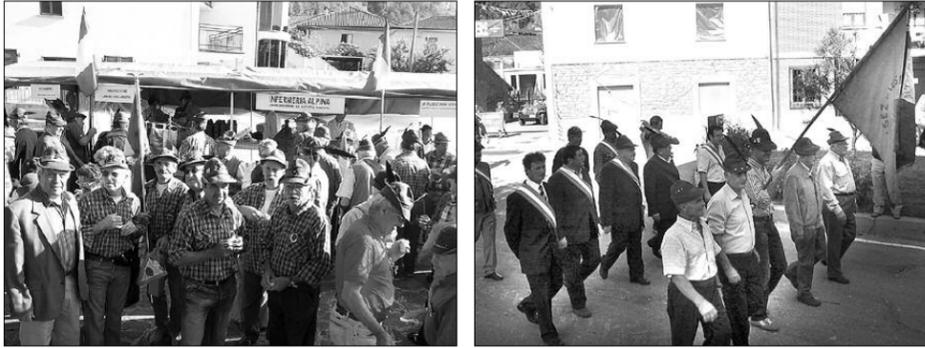
La "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa", è un sodalizio enogastronomico, nato il 30 marzo del 2000, che si prefigge, come scopo principale, la valorizzazione e promozione della nocciola "tonda e gentile delle Langhe". I soci del sodalizio, cortemiliesi e non, sono accomunati dalla passione delle tradizioni gastronomiche locali e dall'idea di valorizzazione del territorio attraverso i suoi migliori prodotti. I confratelli vestono una divisa, un abito marrone con bordi verdi, e indossano un medaglione che riprende il "matapanè", la moneta dell'antica zecca cortemiliese.

Ma adesso è l'ora della Dieta, per un sodalizio che in pochi anni, grazie al lavoro infaticabile del gran maestro, splendidamente coadiuvato da confratelli come Anna, Gianfranco, Diego, Antonio, Gianni, ha saputo farsi apprezzare in ogni dove e non c'è luogo, dove si parli di nocciola, che la Confraternita non sia chiamata.

G.S.

A Vesime tante Penne Nere al 4° raduno della Comunità

Alpini della Langa Astigiana



Vesime. Domenica 2 settembre le penne nere hanno invaso il paese per il 4° raduno degli alpini della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". Vesime ha tappezzato di triscioni e bandiere il paese e numerose altre scritte che davano il benvenuto agli alpini a dimostrazione di come lo spirito alpino sia presente, non solo tra i "veci" ma anche nelle popolazioni di queste plaghe, che da sempre apprezzano l'esempio di solidarietà e fratellanza che caratterizzano le penne nere. La manifestazione è stata organizzata in maniera esemplare dal Gruppo Alpini di Vesime, capeggiato da Arturo Bodrito. Il raduno è annuale ed ogni anno interessa un paese della Langa Astigiana, nel 2008 toccherà a Bubbio allestire il 5° raduno. La manifestazione permette di tener vivo nei "veci" e far conoscere ai giovani il corpo degli alpini, sempre pronti, sempre presenti, senza se e senza ma, nella cattiva e nella buona sorte. E sin dal mattino presto, nel piazzale antistante gli edifici scolastici vesimesi, l'immane e abbondante colazione "alpina" e la tradizionale registrazione dei gagliardetti e premiazione.



Mentre il piazzale si riempiva di alpini, provenienti sia dalla Langa Astigiana, ma anche dalla Provincia e dai paesi vicini, arrivavano anche autorità civili e militari. Numerosi sindaci, l'assessore provinciale, alpino Aresca con il Gonfalone della Provincia di Asti, l'on. Maria Teresa Armosino, il vice presidente del Consiglio provinciale Palmina Penna, l'assessore della Comunità Montana Ambrogio Spiota e il generale Luigi Morena.

Alle ore 10.30, l'alza bandiera e inizio sfilata (una cinquantina di gagliardetti e i labari delle sezioni di Asti, Acqui, Mondovì) accompagnata dalla banda sezionale "La Tenentina" di Tigliole, per la deposizione della corona di alloro alle lapidi dei caduti, sulla piazza antistante il Municipio e la parrocchiale. Ed allo sfilare era tutto un applauso e grida di evviva e bravi.

Dopo il saluto del sindaco Gianfranco Murialdi, che ha ricordato le gesta di eroismo degli alpini in paese, che hanno contribuito alla storia della comunità vesimese, il primo cittadino ha rimarcato come

la serenità della giornata fosse offuscata dai due gravi lutti che hanno colpito il paese nel corso della settimana (la morte di Emilio Rolando e Giuseppe Bielli).

Il capogruppo Arturo Bodrito, ha dato il suo benvenuto e quindi stata la volta della orazione ufficiale di Elio Duretto presidente della Sezione di Asti. Al termine il generale Morena ha salutato gli alpini presenti. Quindi la consegna di prebende al generale Morena e ai «veci» ma sempre in gamba, Onofrio Vacca, Corrado Diotto, Pietro Bernengo e Oreste Malfatto. Alle

ore 11.30, la messa nella chiesa parrocchiale. Al termine il "rancio alpino" presso la struttura della Pro Loco in regione Priazzo. E qui tra una portata prelibata preparata dalle donne degli alpini, grandi cuoche, una bevuta di buon vino vesimese e un canto e tanti tantissimi ricordi. Il pomeriggio è stato allestito dal gruppo "Cuj da ribote" di Cortemilia. Al calar del sole le penne nere si salutavano e facevano ritorno alle proprie dimore, dopo aver trascorso una stupenda giornata all'insegna dell'alpinità.

G.S.

Grande successo per la 4ª edizione della rassegna

Roccoverano mostra caprina



Roccoverano. Grande successo di pubblico per la 4ª edizione della Mostra Caprina che si è svolta domenica 2 settembre a Roccoverano.

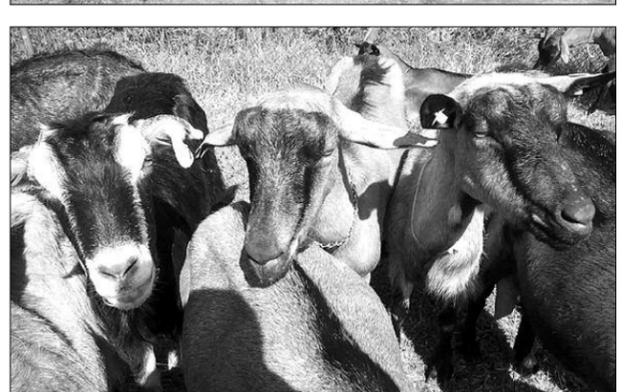
Una luminosa giornata di sole ha fatto da cornice a questo importante appuntamento che chiude la stagione estiva dei festeggiamenti della Langa Astigiana.

La mattinata è iniziata con la sistemazione dei capi nei recinti allestiti presso il campo sportivo comunale ed è proseguita con la premiazione degli esemplari più belli. Non è stato semplice, per gli esperti dell'APA (Associazione provinciale allevatori) scegliere i migliori capi tra i circa 120 presenti alla mostra. I premi più importanti, 4 scintillanti medaglie d'oro messe in palio dal Sindaco di Roccoverano, sono state assegnate agli esemplari più belli della razza autoctona di Roccoverano e camosciata delle Alpi: per il maschio più bello della razza Roccoverano è stata premiata l'azienda agricola "L'Amaca di Taglietti Daniela" di Roccoverano; per la femmina razza Roccoverano l'azienda agricola "Rossello Luigi Enzo" di Roccoverano; per la femmina più bella della razza Alpina (Camosciata delle Alpi) è stata premiata l'azienda agricola Arturo Rizzolio di Monastero Bormida; per il gruppo Alpino giovani l'azienda agricola "Agrilanga" di Vesime. A tutti i partecipanti una coppa-ricordo ed inoltre, l'Amministrazione comunale ha consegnato un buono di 80 euro e circa 150 chilogrammi di mangime, offerto dai produttori presenti come sponsor.

Centrale a tutta la manifestazione è stato il Convegno dal titolo "L'attività del Centro di selezione delle razze ovi-caprine G. Bertolasco della Comunità Montana Langa Astigiana-Val Bormida" e sulla razza di Roccoverano" tenutosi sempre presso il campo sportivo e che ha visto la partecipazione del dott. Antonio Quasso del Servizio veterinario dell'Asl n.19 di Asti, dei tecnici dell'APA Marco Salvo, Sergio Bainsi e Daniela Ferrero, di Sergio Primosig, presidente Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e del responsabile del Centro, Simone Grappiolo.

Non sono mancati i saluti dell'assessore provinciale all'Agricoltura il veterinario Fulvio Brusa, del vice presidente del Consiglio provinciale Palmina Penna e del vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Celeste Malerba. Numerosa la presenza dei sindaci della Comunità Montana e dell'Astigiano.

La manifestazione è proseguita nella magnifica piazza Medioevale (piazza Bar-



bero) dove i numerosi presenti hanno potuto visitare i bei monumenti di Roccoverano, mentre la Pro Loco preparava un gustoso pranzo tipicamente langarolo e curiosare fra le bancarelle del mercatino dei prodotti tipici di Langa.

Per tutta la giornata mercatino dei prodotti caratteristici dove sarà possibile degustare ed acquistare oltre la squisita robiola dop di Roccoverano direttamente

dai produttori anche altre prelibatezze tipiche langarole.

La giornata si è conclusa con l'inaugurazione dell'edificio pubblico adibito a servizio, informazione turistica e promozione dei prodotti tipici nonché sede del Circolo Pro Loco (vedi articolo in altra pagina). L'intervento ha consentito di dotare il paese di un punto di riferimento per i turisti e per la promozione del luogo.

**IL 30 SETTEMBRE TERMINA
LA GRANDE OPERAZIONE MOBILI.
AFFRETTATI!**

**ECCEZIONALMENTE
SOLO PER QUESTO MESE**

FINANZIAMENTO
TASSO ZERO
fino a 48 mesi

**In
cre
di
bi
le**

**su tutti
i mobili!**

-25%

LIBRERIA, COMÒ
E SPECCHIERA

€333 -25%

€ 250 **AFFARE
D'ORO**

**CAMERA NORMA con TV LCD
INCLUSO NEL PREZZO**

Praticità ed eleganza per questa
imperdibile offerta. Arredare con
la calda tonalità del ciliegio
arricchita da armadiatura completa
di elemento estraibile porta TV
e capiente cassetiera esterna.
Dimensioni: cm L 265 x H 250 x P 63.



TV LCD
20"
ULTRAPIATTO
SAMSUNG

~~€1.854~~ -25%

PRIMA RATA
DOPO 6 MESI

**AFFARE
D'ORO**

€ 1.390

www.grancasa.it

GRANCASA

Grandi cose per grandi case

Pero (MI) - San Giuliano Milanese (MI) - Centro Comm.le Bossi Saronno (VA) - Mantova - Sarzana (SP) - Spello (PG) - Vicenza - Villorba (TV)
Aperti Domenica 16 settembre: Nerviano (MI) - Cermenate (CO) - Ceva (CN) Aperti Domenica 16 settembre pomeriggio: Salone del Mobile Legnano (MI)
Salone del Mobile Paderno Dugnano (MI) - Desenzano del Garda (BS) - Cairo Montenotte (SV) - Salone del Mobile Taverna di Corciano (PG) - Mira (VE)

*I prezzi indicati si intendono al netto dello sconto del 25% - Finanziamento TAN 0,0% - TAEG max 11,30% vedi regolamento della promozione c/o il punto vendita - Fino ad esaurimento scorte - Le foto e le ambientazioni sono indicative

L'edificio adiacente la chiesa bramantesca

Inaugurato a Roccaverano Circolo bar Pro Loco



Roccaverano. Domenica 2 settembre a conclusione della giornata dedicata alla 4ª Mostra Caprina per animali esenti da CAEV (Artrite encefalica virale caprina), svoltasi presso il campo sportivo comunale, è stato inaugurato l'edificio pubblico per servizio, informazione turistica e promozione prodotti tipici, Bar Circolo Pro Loco.

L'edificio storico sito in piazza Barbero, dopo un accurato restauro coordinato dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali ed Architettonici di Torino, ha ritrovato il suo antico splendore ed una nuova efficienza che lo ha reso più funzionale ed accogliente.

Il nuovo punto di informazione turistica e promozione dei prodotti tipici è frutto di un intervento coordinato dell'Amministrazione comunale di Roccaverano, della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", quale soggetto promotore per l'utilizzo del DOCUP 2000/2006 predisposta dalla Regione Piemonte ai sensi del Regolamento CEE 1260/99. Ed è in quest'ottica che l'intervento del sindaco di Roccaverano, Franco Cirio, ha sottolineato l'importanza, quasi la necessità vitale, della presenza in queste zone rurali di un Ente territoriale come la Comunità Montana che oltre ad essere spesso il motore delle iniziative urbanistiche ed edilizie è spessissimo il punto di incontro e di coordinamento delle esigenze delle frastagliate e disperse comunità locali.

La ventilata abolizione o ridimensionamento delle Comunità Montane che si sta profilando all'orizzonte rischia

di dare il colpo di grazia alle già agonizzanti economie rurali che dalla qualità di montagna traggono la sola sopravvivenza.

In tal senso si sono espressi anche il presidente della Comunità Montana ing. Sergio Primogio ed il suo vice Celeste Malerba sottolineando che niente di più tragico potrebbe accadere agli abitanti della Langa Astigiana che quello di vedersi escludere dalla condizione di appartenenti alla Comunità Montana. Si parla tanto di evitare lo spopolamento delle zone montane, ma certo questa non è la strada da intraprendere.

Presente l'on. Massimo Fiorio, l'assessore provinciale all'Agricoltura Brusa, il vice presidente del Consiglio provinciale Palmira Penna e Paolo Milano quale consigliere della Fondazione CRA Asti, si è passati al taglio del nastro ed ai festeggiamenti.

La giornata si è conclusa con due premiazioni particolari. Si è voluto premiare con un piatto di cristallo celebrativo raffigurante la torre di Roccaverano i settant'anni di matrimonio dei roccaveranesi doc Colla Valerio e Capra Gioconda quale testimonianza di dedizione l'un l'altra e di reciproco amore e si è voluto ringraziare con una targa incisa su metallo raffigurante i monumenti storici di Roccaverano il signor Marelo Alfredo che ha realizzato e donato al Comune due opere in legno: la prima, una insegna di "benvenuti a Roccaverano" posta all'ingresso del paese, e la seconda una insegna posta all'ingresso del Circolo Pro Loco raffigurante gli emblemi di Roccaverano.

Il 15 e 16 con la Scarampi Foundation

Calligrafia e poesia in musica a San Giorgio



*Ariosto Bramante Cimabue Dandolo Erasmo
Filangeri Guercino Hayez Inghirami Lasca
Mamiani Nardi Odiescalchi Pulci Quadrio
Rosmini Segneri Tiraboschi Urbano Varano
Washington Ximenes Young Zandri Zeno*

San Giorgio Scarampi. La calligrafia e, poi, canzoni e musiche sui testi di Cesare Pavese. Nel cilindro di San Giorgio un abbinamento originale ma suggestivo, in programma **sabato 15 e domenica 16** settembre, organizzato come di consueto dalla Scarampi Foundation.

Sono 14 le ore del *Corso di "bella scrittura"* che avrà per oggetto lo stile cancelleresco, quello degli uffici delle grandi e piccole corti italiane, una corsiva che può lontanamente assomigliare (per rendere un'idea) al *font Italic* del programma di videoscrittura del PC.

Otto, al momento gli iscritti (anche un corsista che arriva dalla Spagna, altri dalla Lombardia, un paio "di Langa") con la possibilità eventuale di aggiungersi all'ultimo minuto telefonando al 347.8750616.

L'appuntamento, di notevole richiamo, è organizzato dall'Associazione Piemontese di Calligrafia "Dal segno alla scrittura" fondato nel 1993 da Piero De Macchi (grafico reso celebre dalle committenze Olivetti), e avrà per docente Massimo Polello, vero e proprio maestro di quest'arte che, nella scuola di inizio secolo XX, era ancora oggetto di studio.

Al mattino con orario 10-13, al pomeriggio dalle 14 alle 18, nella Foresteria annessa alla Chiesa di Santa Maria, sabato e domenica largo a pennini dalla punta quadrata e ai calami, ai percorsi del *ductus*, che detterà i movimenti della mano, spazio ai filetti larghi e minuti...

Le caratteristiche di uno stile

Eleganza e rapidità per questa minuscola, usata nelle cancellerie italiane, che presto si standardizza. Non c'è un modo di scrivere peculiare da città a città, da amministrazione ad amministrazione: non esiste una continuità nella conduzione dell'ufficio tale da generare uno stabile apparato burocratico con proprie caratterizzanti forme. Con il cambiare del podestà o del capitano del popolo, subentra un nuovo seguito burocratico e, inoltre, anche nel caso di continuità (come capita nelle cancellerie signorili) non è individuabile una scrittura che caratterizzi una cancelleria più di un'altra. Sono gli stessi contatti a smussare le differenze, è l'*humus* comune determinato da scambi commerciali e politici, e talora la stessa formazione universitaria a creare uno *standard*. Ma la varietà più importante della cancelleresca va riconosciuta - per l'eleganza delle legature sottili e l'ornamentazione delle aste - nello *scriptorium* pontificio.

A questa scrittura, colta tra XV e XVI secolo, che si evolverà nella cosiddetta *littera Sancti Petri*, è dedicato il corso di San Giorgio Scarampi. Domenica

pomeriggio, con la fine delle lezioni, l'esposizione dei lavori "degli studenti" e, alle 18.30, il concerto del compositore finlandese Toni Edelmann (Hamina, 1945), che formatosi all'Accademia Sibelius e quindi a Berlino, dopo aver messo in musica, in passato, i testi di Goethe e Hesse e di altri poeti nordici, si cimenta con le poesie di *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*.

Chi è Massimo Polello

È nato a Torino nel 1970; la sua formazione professionale ha inizio presso la Scuola di Grafica Superiore di Torino, dove si diploma nel 1989. In seguito frequenta corsi di specializzazione e approfondimento presso l'Accademia di Belle Arti di Torino, e la Scuola di Decorazione murale e affresco.

Il primo avvicinamento alla calligrafia avviene nel 1993 in occasione di un incontro con i Maestri Bernard Arin, dello Scriptorium di Tolosa, e Jean Larcher; a cui fanno seguito un lunghissimo tirocinio di perfezionamento da autodidatta in calligrafia, mentre parallelamente partecipa a numerosi stage condotti da maestri calligrafi di fama internazionale, e presso lo Scriptorium di Tolosa. Dal 1998 insegna e conduce gli stages organizzati all'Associazione di Calligrafia di Torino "Dal Segno alla Scrittura" (di cui è anche presidente), e insegna al Centro Internazionale di Arti Calligrafiche di Roma (CIAC). Esercita la sua attività come *free-lance calligrafo e art-designer*, nella progettazione di logotipi calligrafici, marchi, nel packaging e l'editoria in genere.

Si è inoltre specializzato in *calligrafia su muro* in interni presso privati ed esercizi commerciali e nella scrittura di testi esplicativi lungo i percorsi espositivi di mostre d'arte, fiere, manifestazioni, in musei e gallerie.

Si è occupato del *video sulla scrittura* di Leonardo Da Vinci, per la mostra presso l'Archivio di Stato di Firenze *Leonardo Da Vinci: la vera immagine*, e del video relativo alle *Lettere di Andrea Mantegna* per la mostra al Palazzo Ducale di Mantova.

Le sue consulenze sono state prestate presso Omas penne stilografiche-Bologna, Aurora-penne stilografiche - Torino, la Scuola grafica "G. Pillitteri", Aresa-Milano, gli Archivi di Stato di Torino, Vercelli, Firenze, Mantova, presso la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte, Montblanc Italia, Fondation National des Art Graphiques et plastique - Paris.

Parallelamente svolge un'intensa *attività didattica* presso scuole dell'obbligo, Scuole Superiori di Grafica e Design, Licei Artistici, con i laboratori di calligrafia classica ed espressiva.

G.Sa

In mostra a Vesime sino a fine mese

"Strapaese e poesia la Prato di Malaparte



Vesime. Prosegue a Vesime, sino a fine mese, la mostra organizzata da VISMA (via Alfieri 2) "Strapaese e poesia - la Prato di Malaparte". L'intento che gli organizzatori si proponevano, offrendo questo affresco di vita malapartiana legata alle suggestioni di uno dei libri più famosi dello scrittore toscano, era quello di richiamare a considerare il proprio mondo, la propria terra (paese, borgata, quartiere) come un campione di umanità varia e particolare al tempo stesso: qualcosa che ognuno di noi può fare, considerando il suo affetto strapaesano non con becero campanilismo, ma per scavare e suscitare le peculiarità e la poesia che in ogni piega del tessuto umano e naturale della sua terra si conservano negli anni e nei secoli.

Così, l'individualità di un pratese e quella di un borghigiano della valle Bormida sono valori indipendenti sì, ma alla base dei quali sta una lezione di vita e di stile che riguarda ogni consorzio umano, ogni brigata di simili, ogni pezzetto di umanità che si giova del passato per dar forza alla propria vita e all'avvenire dei figli.

Curzio Malaparte, di babbo tedesco, di madre lombarda, ma di balia pratese raccolse tanto della particolarissima, strapaesana, irripetibile qualità di vita della cittadina (allora) toscana ("...il latte delle balie si muta in sangue nelle

vene dei poppanti...) che si senti pratese fin nelle midolla; e anzi, fece di questo suo luogo di nascita un blasone di cui si vantò per tutta la vita: "Io son di Prato, m'accontento di essere di Prato, e se non fossi nato pratese vorrei non esser venuto al mondo...". Ed è una bella lezione di stile per chi, inurbatosi o cresciuto secondo la scala del mondo, si vergogna delle sue origini, e le nasconde; ma anche per chi del suo diritto di appartenenza e di individuazione fa retorica vuota, o svilisce la propria origine travestendola di connotati meschini o d'accatto.

La mostra, che propone 140 foto accompagnate dai passi di "Maledetti toscani", è già stata di richiamo anche per visitatori pratesi, ed è aperta la domenica mattina, e qualunque giorno, a richiesta, telefonando 0144 89079 oppure 89055.

Roccaverano, terminati i turni al campeggio

Roccaverano. Nel mese di agosto si sono conclusi i 5 turni di vacanza del campeggio di Roccaverano. Sono stati oltre 300 i ragazzi e le ragazze che hanno partecipato all'edizione 2007 dei soggiorni organizzati ogni anno dalla Provincia di Asti. Il campeggio è rivolto ai ragazzi e alle ragazze dai 6 ai 17 ed è accessibile anche ai portatori di handicap, seguiti durante tutta la permanenza al campo da animatori di sostegno specializzati. Sono stati più di 30 gli animatori della cooperativa "Vedogiovane" che a partire da giugno sono stati coinvolti nel servizio di animazione, mentre la cooperativa "No Problem", cui era affidato il servizio mensa, ha preparato oltre 6000 pasti caldi.

Alla festa finale giovedì 16 agosto in piazza a Roccaverano hanno partecipato con i ragazzi e i genitori, l'assessore alle Politiche Giovanili Giuseppe Cardona, il vice presidente del Consiglio provinciale Palmira Penna e il sindaco di Roccaverano, Francesco Cirio.

Comunità Montana Suol d'Aleramo raccolta funghi solo con tesserino

Ponzone. Riceviamo dalla Comunità Montana sulla raccolta funghi 2007: «Si ricorda alla popolazione che in seguito all'approvazione del nuovo regolamento per la raccolta funghi, la raccolta è ammessa in qualunque periodo dell'anno solo ai possessori del tesserino rilasciato dalla Comunità Montana "Suol D'Aleramo".

Il tesserino viene rilasciato presso gli uffici di Acqui Terme, in via Battisti 1 e di Ponzone in via Roma 8, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.

Per il rilascio del tesserino bisogna presentare ricevuta del versamento di 25 euro sul conto corrente postale 12743159 e una marca da bollo da 14,62 euro.

Per i proprietari di almeno 5.000 mq. di terreno a vocazione fungina invece, è sufficiente portare la marca da bollo da 14,62 euro e compilare una autocertificazione ed il tesserino verrà rilasciato gratuitamente.

Si ricorda che chi viene trovato intento alla raccolta senza il tesserino va incontro ad una sanzione che arriva ad un massimo di 240 euro».

Dal Mississipi alla Bormida al teatro della Soms

A Bistagno autunno jazz



Bistagno. "Dal Mississipi alla Bormida". Sotto questa insegna è ai nastri di partenza la stagione organizzata dalla Soms di Bistagno, che scandaglierà il Jazz e i suoi dintorni (ecco la bossa, ecco il soul...).

Cinque gli appuntamenti, dal 21 settembre al 21 dicembre, che porteranno in riva al fiume The Blue Dolls, Simon Papa e il Trio Jogral, Leonardo Sasso e i Ray Soul System, Paolo Bonfanti e il suo gruppo, Claudio Capurro e la Big Borgo Jazz Band.

Tutta gente abituata a girare l'Europa; che è stata anche in America: due belle garanzie di qualità.

Venerdì 7 settembre la conferenza stampa di presentazione si è tenuta presso il Teatro della Soms di Bistagno. Vi hanno preso parte il direttore artistico Giampiero Nani, il sindaco Bruno Barosio, il presidente della Soms Arturo Voglione, e Alessandro Bellati e Gloriana Berretta, membri del comitato organizzatore di un altro evento, più lontano che si svolgerà nel maggio prossimo: un concorso *under 30* di interpretazione jazzistica intitolato al nome e alla figura di Paolito.

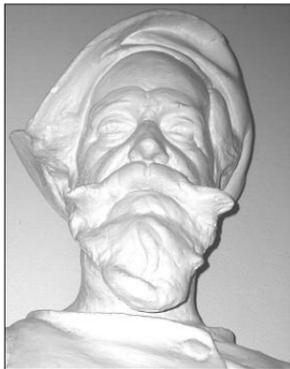
Musica sull'acqua

"Dal Mississipi alla Bormida. Sentimento, improvvisazione e fantasia su un filo d'acqua". Un filo ritrovato. Dalla chiusura dell'Acna, con il ritorno dell'azzurro una storia nuova. Prima il fiume tutti se lo dimenticavano, brutto com'era. Ora invece la riscoperta.

"La nuova Cinquecento è stata presentata sul Po, a Torino; a Mantova lo stesso è capitato per il Festival di Letteratura: possiamo provarci anche noi...".

Il pieghevole che illustra la rassegna mette in prima pagina "le amate sponde", un'immagine da cartolina. Chissà che un domani non si possa "scendere" alle prode: però già c'è il progetto per rendere itinerante i concerti lungo l'asta fluviale. Cortemilia si è già detta interessata per il 2008, ma siamo sicuri che anche altre amministrazioni si faranno avanti.

Da un lato l'iniziativa guarda al passato: alla Bormida come la descriveva Augusto Monti nei suoi *Sansòssi*. In riva i mulini e i pescatori, e poi giovani bagnanti, traghetti (o *navarò* se preferite). Immagini che si ha voglia di far tornare.



Giulio Monteverde



Giuseppe Saracco

"Paolo Martino era legatissimo al paese - qui abitava e componeva - e alle sue bellezze. Dobbiamo farle rinascere": così il sindaco Barosio. Giampiero Nani rievoca anche il pallone. Quello elastico. È la vigilia di un raduno giovanile (300 atleti in erba di Piemonte, Liguria, Toscana) che coinvolgerà sabato 8 settembre i campi di Bubbio, Acqui (al Gianduja), Monastero Bormida e Vesime, Mombaldone, e anche Bistagno. Proprio qui si celebreranno le finali.

Insomma: tradizione e innovazione. Storia e attualità. I nomi dei campioni di ieri (Armando Solferino, Tonino Oliveri, Carlo Cuttica, i Trincheri e i Cappelli) e le stelle del Jazz.

Una stagione musicale pensata in grande, ambiziosa, che ha come obiettivo quello di richiamare spettatori dai paesi e le città vicine.

I precedenti - felici - ci sono, e rinviando al Jazz Club di Visone.

Mentre Giuseppe Saracco e Giulio Monteverde sembrano sporgersi ancor di più dai loro busti (chi avrebbe immaginato 100 anni fa la musica americana tra le nostre campagne?) Adriano Icardi, presidente del Consiglio provinciale, ricorda la recente vocazione al Jazz del territorio: "Acqui in Jazz" in piazza Conciliazione e nel chiostro di san Francesco; il Jazz a palazzo Cuttica ad Alessandria (dove vive il fisarmonicista Gianni Coscia, tra poco atteso ad Alice); il "Tenco in Jazz" andato in scena a Ricaldone il 19 luglio (abbiamo ricordato la serata nel passato numero del giornale) nell'ambito de "L'isola in collina", un progetto sviluppato da Felice Reggio, che

poche settimane prima era giusto giusto passato da Bistagno, sempre alla Soms, a fine maggio, in occasione dell'Omaggio-concerto tributo a Paolo Martino.

Il concorso jazzistico

E Gloriana Berretta a presentare l'iniziativa più lontana. Che è ancora un cantiere aperto, ma che pian piano si sta delineando. Qualche anticipazione: una giuria di qualità (interpreti ma non solo: compositori, arrangiatori, nomi di fama nazionale) in cui ovviamente non mancherà un membro della famiglia Martino; 1000 euro per il primo premio, la voglia di avere concorrenti da tutta Italia e il bando definitivo entro la fine dell'anno.

A maggio le audizioni (con il pezzo d'obbligo di uno *standard* e un altro più libero: ma ci avventuriamo in ipotesi che potrebbero anche mutare di qui a poco) conclude con una festa-concerto in cui i migliori artisti (*under trenta*) potranno ricevere gli applausi del pubblico.

Il primo concerto, venerdì 21 settembre (ore 21,15).

Ad Acqui la mostra dedicata a Riccardo Morbelli. A Bistagno...le canzoni sue e della sua epoca: *Baciarmi piccina* e *Maramao perché sei morto*, e poi *Summertime* e *Moon River*... Tre voci accompagnate da una sezione ritmica che comprende piano, chitarra, contrabbasso e batteria. Ma ne parleremo più diffusamente la prossima settimana. **Abbonamenti:** interi 40 euro, ridotti 32; Biglietti singoli spettacoli: interi 10 euro, ridotti 8. **Informazioni** al Circolo Soms, via Caduti di Cefalonia (tel. 340.6595335), o presso la sede Soms di Corso Carlo Testa 10, tel. 0144 377763. **G.Sa**

Si è chiusa una stagione concertistica di grande qualità

"Musica a Mombaldone"



Mombaldone. "Mombaldone è il paese di Vivaldi" intitolava il nostro giornale nel settembre 2004, agli esordi della rassegna "Musica a Mombaldone", il centro storico all'epoca trasformato in un piccolo conservatorio all'aria aperta.

Allora i seminari, i corsi di specializzazione, i concerti...

Oggi, a distanza di tre anni, la denominazione va stretta: quest'anno non solo le *Quattro stagioni*, ma anche il folk dei "Tre Martelli", le canzoni popolari offerte da voci russe e bulgare, la fisarmonica e la chitarra...

Soprattutto un cartellone davvero largo, che rimanda a culture esotiche: se la musica resta nei confini della "grammatica" occidentale, i riferimenti letterari hanno il pregio di "mettere in viaggio" l'ascoltatore, e fargli scoprire nuovi mondi di poesia.

Tre fine settimana, da fine agosto al 9 settembre, con la musica in uno dei paesi più suggestivi del nostro territorio, per scoprire poi che l'anima popolare (o "naturale", se preferite) è la stessa alle diverse lungitudini, e i sentimenti che ritornano sono sempre uguali, oltretutto mediati da un linguaggio - quello dei suoni - universale.

Nelle fotografie allegate le immagini del concerto di venerdì 7 settembre, che ha dato chiaramente una indicazione della veste "internazionale" della rassegna.

Protagonisti del concerto la soprano Oxana Mochenets, accompagnata al pianoforte da Francesco Actis.

Il programma prevedeva l'esecuzione di alcuni *Lieder* di Rachmaninoff e di una scelta di pezzi tratti da opere sicuramente poco note della tradizione russa ed estone.

E poco noti - a meno di ricorrere all'Enciclopedia o alla rete - erano ai più anche gli autori di questi brani, spesso "numeri" di melodramma, che componevano la seconda parte: Kapp, Arenskij, Slonov, Kjuj, Vlasov, compositori attivi tra la fine del XIX e la fine del XX secolo.

Un concerto "difficile"? Da specialisti?

Niente paura. A questo programma preziosissimo è corrisposta una serata molto bella.

Anche grazie alla tradizio-

ne dei versi ora di Puskin, ora di Heine, e di altri ancora, disponibile nella sala - che tra l'altro ha risposto ottimamente sotto il profilo acustico - per il pubblico si è dispiaciuta una esperienza interessante e suggestiva.

Merito degli interpreti, assai affiatati, merito della convincente e partecipe interpretazione della soprano, ma anche di un repertorio davvero ben scelto.

"Non cantare, bellissima, accanto a me / le tristi canzoni georgiane. / Esse mi ricordano / un'altra riva e rive lontane": da questi versi, trasformati in musica, un itinerario tra i sentimenti: la melancolia legata ad un ricordo, ad un sogno fuggitivo; la gioia dei torrenti di primavera, di un fiore di lilla bagnato dalla rugiada...

E poi tante incursioni nel mondo favolistico dell'Oriente, con eroine angosciate dai dubbi sulla fedeltà dell'amato, con la *ninna nanna* connessa alla storia di Nala e Damayanti, che viene addirittura dalla tradizione indu, alla fontana delle lacrime fatta co-

struire da Qirim Giray, il kahn regnante in Crimea tra 1758 e il 1764, per onorare la memoria dell'amata Dilara, avvelenata da un'altra donna dell'harem...

Immane le richieste per un *bis*: per il pubblico un ritorno a casa sulle note monferrine della *Canzone di Maria Catlina*, "oh Bundi, bundi, bundi..."

Un bilancio positivo

Prima del concerto è stato l'assessore Ivo Armino ad esprimere la soddisfazione per l'andamento della rassegna 2007, per gli alti contenuti artistici e per la risposta positiva del pubblico.

E' stata anche l'occasione, per l'Amministrazione locale, di ringraziare pubblicamente la Compagnia di San Paolo che, nell'ambito delle iniziative di sostegno a favore delle Performing Arts in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (109 le iniziative selezionate, con fondi deliberati per euro 3.920.000) ha erogato un contributo di 15.000 euro in favore de "Musica a Mombaldone".

G.Sa

Incontro dibattito organizzato dall'Aido

Prasco, donazione un problema attuale

Prasco. L'AIDO (Associazione Italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule) gruppo comunale "Sergio Piccinini" di Acqui Terme con sede in via Casagrande 19 (tel. 333 1463463), organizza per venerdì 21 settembre, alle ore 21, presso l'oratorio San Giovanni Battista, parrocchia di Prasco, l'incontro dibattito sul tema "Donazione - un problema attuale". Donatori o Riceventi?». **G.Sa**

Il programma prevede: il saluto del presidente AIDO Gruppo comunale di Acqui Terme, signora Anna Berta Scarsi; saluto del direttore sanitario P.O. Acqui Terme ASL 22, dr. Simone Porretto.

Seguono le relazioni del dr. Roberto Mannoni, dirigente medico della U.O. di Anestesia e Rianimazione e coordi-

natore prelievi organi e tessuti dell'ospedale civile di Acqui Terme Asl 22, su "Che cosa è la morte cerebrale". La dr.ssa Elisabetta Ghiglione, consulente medico U.O. Neurologia ASL 22 Acqui Terme, su "L'accertamento della morte cerebrale". Il dr. Paolo Tabano, dirigente medico medicina legale ASL 22 Acqui Terme, su "Aspetti medico legali della donazione". Il dr. Vittorio Daghino, dirigente medico U.O. Oculistica ASL 22 Novi Ligure, su "Prelievo e trapianto di cornea presso ASL 22". Il rag. Claudio Miradei, rappresentante AIDO gruppo di Acqui Terme, "Cultura della donazione di organi e tessuti ruolo del volontariato e rapporto con le istituzioni". Infine le esperienze di trapiantati. L'ingresso è libero.

Monastero, ultimi appuntamenti dell'estate

Monastero Bormida. Il calendario degli appuntamenti culturali, turistici, sportivi e ricreativi dell'estate monasterese, messo a punto dall'Amministrazione comunale, d'intesa con la Associazione del territorio, sta volgendo al termine.

È stata una serie numerosa e qualificata di eventi che hanno spaziato dalla gastronomia alle gare ciclistiche, dalle attività della piscina alla leva dei giovani, dalla fiera di San Desiderio alle passeggiate sui sentieri, con alcuni importanti eventi culturali (concerti e teatri), raccolti nella rassegna "Musica e Teatro nel borgo" cofinanziata dalla Fondazione CRT e la consueta serie di visite guidate al castello medioevale e alla chiesa parrocchiale nell'ambito di "Castelli Aperti".

Manifestazioni in **settembre:** sabato 15: Trekking sul Sentiero del Moscato; escursione di 12 chilometri tra le vigne monasteresi. Partenza dalla piazza Castello di Monastero, ore 16,30 e degustazione finale. **Domenica 16:** Castelli aperti. **Domenica 30:** Castelli aperti.

Sulla centrale a biomasse

“Bistagno da vivere” ringrazia il consiglio



Lo striscione esposto in piazza Monteverde e la riunione del Consiglio comunale di lunedì 3 settembre.

Bistagno Riceviamo e pubblichiamo dal comitato “Bistagno da vivere” gruppo di bistagnesi contrario alla centrale a biomasse in paese: «Sulla vicenda “centrale a biomasse” conclusasi (per ora) con la Deliberazione n.12 del 3 settembre del Consiglio comunale di Bistagno, pare doveroso ringraziare: - l’Amministrazione comunale per l’apertura dimostrata

verso i propri cittadini, - i Comuni limitrofi per il sostegno, e soprattutto gli oltre 800 Bistagnesi che hanno sottoscritto la petizione “contro la realizzazione della centrale” dimostrando di avere veramente a cuore le sorti del proprio paese.

Il Comitato non cesserà comunque il proprio impegno sia in termini propositivi, sia in termini di controllo».

A Denice in mostra in agosto

“Costumi e costumanze di Suol d’Aleramo”

Denice. Riceviamo e pubblichiamo dal prof. Nicolò Besio: «A Denice, l’estate “scolta” bormidasca, attraente tra le rarità paesistiche dell’Acquese, componente della Comunità montana “Suol d’Aleramo”, in occasione della ricorrenza del santo patrono, per iniziativa del sindaco Nicola C. Papa, con il quale hanno collaborato l’assessorato alla promozione turistica e la Pro Loco, nell’antico oratorio di San Sebastiano, tra domenica 5 e domenica 12 agosto, sono state attivate alcune manifestazioni di indubbio interesse e sicuramente meritevoli di più attento riscontro.

Per la circostanza il sindaco ha invitato Gemma Gay e G.B. Nicolò Besio - Del Carretto a predisporre una mostra incentrata su “Costumi e costumanze di Suol d’Aleramo”. Non è neppure mancato un concerto musicale con la partecipazione della nota soprano Anna Maria Gheltrito, sorridente e morbida interprete di passati motivi popolareschi di successo nazionale assai ben conosciuti dalle platee.

La mostra è stata articolata in tre affiancate sezioni.

La prima “Documenti e ritratti” espone la reinterpretazione iconografica della leggenda di Aleramo e Adelasia evocata in 12 formelle, di autore ignoto, riferite ad episodi del travagliato e palpitante racconto epico-pas-

sionale, opportunamente commentate.

Nella seconda confluiscono riproduzioni di inediti documenti tratti da fonti e da raccolte private, riflettenti alcune tappe delle multisecolari vicende del ceppo Del Carretto dei “marchesi di Savona signori di Mombaldone” e dei collaterali; in questo contesto è stata presentata la poco nota veduta del plesso castellano di Denice tratta dal “codice Malabayla” e riferita alla situazione urbana valutabile attorno al 1209; degna di nota una fedele riproduzione d’una carta del Monferrato (Amsterdam, 1610) eseguita da Guiljelm Blaeuw nella quale compaiono oltre a Denice (confinarmente attribuita al Piemonte) le limitrofe località di “Spino” (sic), “S. Quintino”, “Monbaldone” (sic), “Ponte” (sic) e “Bestagno” (sic).

La terza sezione - pezzo forte della rassegna - espone una decina di costumi a compendio di nove secoli evolutivi dell’abbigliamento e della moda, tra il sec. XII e gli anni ‘30 del Novecento; rigorosamente ricostruiti e abilmente modellati da Gemma Gay Del Carretto, autrice anche dei ritratti - particolarmente apprezzati dai visitatori - di Aleramo, di Enrico “il Werth” Del Vasto, di Ilaria Del Carretto (resa viva e soave a seicento anni dalla tragica dipartita), della Regina Margherita, della leonardesca “Gioconda” e di una singolare veduta del borgo denicese: una qualificante serie di interpretazioni attraverso le quali l’autrice riconferma la sua partecipe sensibilità al colore e all’espressività dei volti umani.

Attorno ai modelli è stata disposta una gamma di oggetti (ritratti familiari, giornali di sartoria e mode, libretti di contabilità, quaderni, album per disegni, pastelli, pacchetti di sigarette, collane, ciandoli, orologi, monili, guanti, candellieri, calzature d’epoca, e una macchina da cucire a pedale d’una marca straniera assai utilizzata dalle “caterinette” torinesi all’insegna dell’“Addio giovinezza”) volta a rievocare usi, lavoro e consuetudini della società civile tra Ottocento e primo Novecento.

All’inaugurazione della mostra, svoltasi ad oratorio gremito, dopo il saluto del Sindaco, è intervenuto, calorosamente accolto, Elmo Bazzano presidente della Consulta Ligure (l’istituzione preposta per la cultura, le tradizioni e la difesa dell’ambiente regionale), il quale positivamente valutando l’iniziativa denicese quale “alto valore storico”, ha lodato gli sforzi compiuti per il recupero di una terra “unica” nello spontaneo e forte desiderio di aggregazione e restia alla marginalità, entusiasticamente capace “di interpretare i sintomi di un cambiamento socio-culturale in atto”.

Un eletto pubblico di visitatori ha manifestato particolare consenso per il rievocatore “racconto aleramico” più volte presentato - a due voci e in costume - dai curatori della mostra. Si presume che la rassegna sarà ripresentata nel prossimo anno, con una ulteriore selezione di atti documentari e di oggetti. Questa almeno è l’intenzione programmatica della civica amministrazione denicese: un territorio destinato, nei voti, ad essere integralmente riscoperto e valorizzato, affiancandolo dalla caducità del tempo e dalla negligenza degli uomini».

Bistagno sulle biomasse Fabio Fornarino ai D.S.

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Fabio Fornarino, sulla centrale a biomassa, in risposta alla lettera inviata dai D.S. di Bistagno alle famiglie:

«Cara segreteria Democratici di Sinistra di Bistagno, la ringrazio dell’attenzione prestatami. Non era il caso; ora rischio di montarmi la testa!

Ho appena ricevuto la lettera inviata a tutti i cittadini di Bistagno circa l’appoggio da voi prestato alla delibera comunale adottata dall’amministrazione locale, nella quale la stessa si dichiarava non contraria alla costruzione di una centrale a biomassa nel territorio bistagnese. Nella suddetta si legge, testualmente, “il cittadino di Bistagno ha diritto e deve essere informato con estrema correttezza su cosa sono le energie rinnovabili... quale può essere lo sviluppo della nostra comunità... deve sapere se sarà costretto a tornare indietro di 50-100 anni e allevare bachi da seta (come proposto da Fabio Fornarino aderente alla schiera dei “Circoli di Dell’Utri” da nessuno mai smentito) oppure se potrà crescere in armonia con il proprio territorio come altri cittadini italiani ed europei”. Chiaro il riferimento al volantino dal sottoscritto distribuito (leggibile sul blog <http://cartebianche.myblog.it> al post “Centrale a biomassa a Bistagno? Non per noi, grazie.” Nella categoria “Lettere dall’Italia”) poco tempo addietro. Errata (o faziosa) però l’interpretazione del medesimo! Occorre pertanto fare qualche chiarimento. Innanzitutto con il suddetto volantino il sottoscritto si dichiarava contrario alla possibile costruzione della centrale in parola adducendo, a fondamento del proprio disappunto, due ordini di motivazioni. Il primo ordine inerente agli aspetti negativi ravvisati (sulla base delle poche informazioni trapelate dal Comune) nel progetto della centrale in sé considerato, il secondo diretto alle scelte di politica locale perpetrate ultimamente dall’amministrazione locale di Bistagno.

Credevo di essere stato abbastanza chiaro ma, evidentemente, non è stato così. Nel secondo ordine di motivazioni criticavo il modus operandi del Comune circa la ricerca di un futuro sviluppo del paese e proponevo opzioni differenti, più rispettose dell’ambiente ma soprattutto delle nostre radici. Non ho mai proposto di tornare indietro di 50-100 anni e coltivare i bachi da seta come allora. Ho proposto di mirare a forme alternative di coltivazioni, non ancora sfruttate appieno, in una prospettiva di sviluppo il più possibile generale dell’intero territorio, sempre nel rispetto del medesimo. E ciò magari anche tramite rivisitazioni in ambito attuale di vecchie opportunità una volta fiorenti nelle nostre zone (da qui l’accento ai bachi da seta per sfruttare il prodotto in ditte tessili di pregio o la proposta di incentivare colture alternative come il kamut, il farro e la segale per sviluppare un mercato alternativo, basti pensare alla panificazione o al dolciario, sempre più in espansione) coniugando innovazioni tecniche e tradizione. Sempre di sviluppo trattasi anche se, evidentemente, qualcuno non la pensa così. Questioni di punti di vista.

Tengo a precisare tanto in quanto, non condividendo l’ideologia dei khmer rossi, l’epiteto di estimatore della cultura retrograda contadina in sfregio a

qualsiasi sviluppo economico - culturale di un paese (sia esso grande o piccolo, Nazione o villaggio) non mi si addice affatto.

E che tale ritratto venga dipinto da un partito politico quale attacco personale ad un cittadino (non ad un politico) è tanto grave quanto sconvolvente. E ciò senza considerare che nella critica tutto si può dire/scrivere ma non bisogna oltrepassare i limiti legali di tale diritto. Detto in altre parole non si può atomicizzare un pensiero chiaro di un cittadino, stravolgerlo e dipingere il medesimo come un bigotto retrogrado. Se no, se si esagera, è diffamazione a mezzo stampa. Ne rispondono penalmente gli autori e l’editore. Detto ciò occorre ancora fare qualche precisazione. Innanzitutto un Circolo di Dell’Utri è una realtà artistica, culturale e politica. Non è un partito e non impartisce direttive politiche. In secondo luogo il volantino esprimeva mie considerazioni personali. Dimostrazione è che detto scritto l’ho firmato personalmente (bisogna prestare attenzione ai particolari!). Sono mie opinioni personali, snaturate da qualsiasi direzione gerarchica.

E che dire dell’inciso presente nella vostra lettera “da nessuno mai smentito”?

Sarei curioso di sapere a cosa ci si riferisse. Perché qualcuno (e chi, poi) dovrebbe smentirmi? Come ripeto non dipendo da nessuno. Per mia fortuna sono dotato di capacità raziocinanti e riesco a comporre opinioni personali senza l’ausilio di alcuno o di alcunché.

Chi, o che cosa, di grazia, dovrebbe smentirmi? Be, passiamo oltre. Già, perché la voglio ringraziare cara segreteria dei D.S. di Bistagno.

Con il vostro attacco personale nei miei confronti, privato cittadino (non politico, lo ripeto) bistagnese, che si era “permesso” di avanzare critiche nei confronti della centrale a biomassa, paradossalmente, perorate la mia causa.

E infatti alquanto sintomatico che addirittura la segreteria di un partito politico si scomodi per sostenere una decisione che i propri rappresentanti locali vogliono avallare, con tanto di risentimenti personali. Sintomatico di cosa? Delle difficoltà che tale scelta ha incontrato. In cosa? Nel sostegno popolare. Fin dalla conoscenza della delibera si sono moltiplicate le iniziative di singoli cittadini (alcuni dei quali si sono raggruppati anche in un comitato, cui, vorrei precisare, io non appartengo) contrari a tale prospettiva.

Sono anche state raccolte delle firme contro la centrale (semberebbero più di 700, su 1100 circa votanti).

La vostra lettera è l’emblema della situazione critica in cui sembra galleggiare il progetto della centrale. E un tentativo estremo di accaparrarsi consensi puntando sull’appartenenza politica.

Però, purtroppo, credo sia un tentativo futile. I bistagnesi non sono così bigotti. In ballo c’è la loro salute e la loro vita, non quella di Prodi, Letta, o chi per loro (ed il discorso non cambierebbe se si facesse riferimento a Berlusconi o Fini). Ci sono altri modi per aiutare l’ambiente e l’energia (vedi sistemi fotovoltaici). Un ultimo appunto: vi sta, giustamente, molto a cuore l’informazione. Ed allora perché la delibera tanto contestata è stata adottata senza informare i cittadini sulla possibilità/progetto di tale centrale?

Non doveva, forse, l’informazione, essere divulgata prima di qualsivoglia iniziativa?».

Organizzata dall’ACR di Rivalta Bormida

“Quattro giorni insieme”



Rivalta Bormida. Mai stati così numerosi alla “Quattro giorni insieme” organizzata dall’ACR Rivalta da lunedì 3 a giovedì 6 settembre. Più di cinquanta i giovanissimi rivaltensi e no, dai 5 ai 14 anni, che hanno potuto trascorrere momenti di gioia, di gioco e di amicizia, ma anche di riflessione, di condivisione e di unione con Dio e fra di loro.

Diversi gli argomenti, racchiusi nel titolo “Sparare Sparire Sperare - I care”, su cui i ragazzi hanno potuto confrontarsi e discutere. I tre verbi rappresentano il diverso modo in cui nel mondo si reagisce al male. *Sparare*: sparare accuse, giudizi, cattiverie, pensare di poter sconfiggere il male commettendo altro male, fino al male estremo, la pena di morte, che nega al colpevole qualsiasi possibilità di cambiamento della propria vita. *Sparire*: il disinteressarsi al male che c’è nel mondo, lavandosene le mani come fece Pilato, giungendo fino all’omertà. *Sperare*: impegnarsi a combattere il male e a far sì che questo venga sconfitto senza compiere altro male. Il motto “I care”, ripreso da Don Milani, di cui ricorre il quarantesimo anniversario della scomparsa, in italiano “mi impegno”, sottolinea che anche nel nostro piccolo possiamo gettare qualche seme di speranza e compiere gesti che rendano migliore il mondo in cui viviamo.

Per ogni giornata è stato trovato un simbolo: il cappio come nostro “No” alla pena di morte; l’acqua e l’asciugamano, come rifiuto del lavarsene le mani del male; piccoli “semi di speranza” che anche noi possiamo gettare nella

vita quotidiana; un cappellino con la scritta “I care”, ricordo dato a tutti i ragazzi partecipanti alla 4GG. Tutti questi simboli sono stati presente all’altare durante la santa messa di domenica 9 settembre.

Molti i momenti significativi delle giornate: partendo dai momenti di preghiera mattutini con le lodi e pomeridiani preparati dai ragazzi, passando all’incontro con alcuni rappresentanti della comunità di Sant’Egidio, che hanno approfondito il discorso sulla pena di morte, fino alla visita del Vescovo giovedì pomeriggio. In questa occasione si sono toccati e approfonditi altri temi come la salvaguardia del creato, l’incontro del Papa coi giovani e Loreto e la 3^a assemblea ecumenica europea a Sibiu. Molto significativa la preghiera conclusiva a cui oltre a ragazzi con i genitori, erano presenti il Vescovo e fratelli protestanti e ortodossi, proprio per essere in contatto con ciò che in quei giorni stava avvenendo a Sibiu, ovvero il tentare un riavvicinamento fra le diverse confessioni religiose cristiane. Il tutto è stato seguito da un rinfresco e una pesa di beneficenza il cui ricavato è stato devoluto a favore di un’iniziativa promossa a Loreto per la costruzione in una diocesi africana di un poliambulatorio e un centro di ritrovo per giovani.

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della 4GG e a tutti i ragazzi si rinnova l’invito a partecipare alle prossime iniziative ACR, come la Festa del Ciaio in ottobre e la successiva ripresa dell’oratorio al sabato pomeriggio.

Dal 5 settembre 1949 la funzione

Grognardo, processione edicola della Madonnina



Grognardo. Riceviamo e pubblichiamo dal Priore della Confraternita Leonardo Guido Musso: «Sono passati 58 anni da quella sera del 5 settembre 1949 quando tutto Grognardo si trovò alle porte del paese per festeggiare il rifacimento dell'edicola della "Madonnina" che si era sgretolata nel periodo della guerra.

L'arciprete don Andrea Gastaldi, giunto due anni prima, aveva iniziato da qui quell'opera di recupero del patrimonio di edifici sacri del nostro paese che sarebbe continuata per tutta la sua vita.

Un poco stupita per la novità della processione notturna con le fiaccole, la prima che si faceva, la gente si commosse, quando la bianca figura della Vergine fu posta nella sua nicchia, sentinella di Grognardo, salutata da una splendida omelia del nostro concittadino, il Vescovo mons. Felice Beccaro.

Da allora, ogni anno, la sera di mercoledì 5 settembre, Grognardo si è riunito intorno alla sua "Madonnina" e così è tornato a fare anche oggi, dopo che per due anni la bella tradizione si era interrotta. Una festa molto intima, come quando si festeggia la mamma, una festa che è tornata a toccare il cuore dei grognardesi.

Partita dall'Oratorio dell'Assunta, la processione si è snodata per le vie del paese, preceduta dalla Confraternita che portava il Crocifisso processionale illuminato dalle antiche lanterne; seguivano i celebranti, un sacerdote e due diaconi e la popolazione, fra la quale spiccava un bel gruppo di giovani.

Nel buio della sera, illuminato dalle tante piccole fiaccole dei fedeli, si sono alzate le preghiere ed i canti e poi, davanti alla piccola effigie della Madonna una pausa per ascoltare le parole di padre Francesco, dei Passionisti delle Rocche, che ha ricordato Maria come portatrice di vita, modello insuperato di maternità in un'epoca quale la nostra in cui i principi stessi della dignità della vita vengono messi in discussione.



Una preghiera per i nostri morti, che dormono ai piedi della Madonna, e la benedizione hanno concluso il nostro incontro con la "Madonnina" e tutti siamo tornati a casa con un poco di gioia e serenità nel cuore.

Ma l'odierna processione (piccolo miracolo della Madonnina?) è servita anche a dimostrare a tutti noi, che non volevamo, si perdesse questa nostra tanto cara tradizione, quello che si può ottenere lavorando insieme in concordia.

Ancora lunedì sera sembrava che la processione non si potesse fare, essendo assente il parroco e non essendovi chi l'avrebbe sostituito; ma una riunione con il Sindaco, il Consiglio Pastorale e la Confraternita ha portato a superare tutti gli ostacoli. Tutti si sono impegnati: l'Amministrazione comunale, alla quale si deve l'ampliamento e la decorosa sistemazione del piazzale antistante l'edicola, ed insieme al Sindaco vogliamo ricordare l'impegno del vice sindaco, Carlo Allemani; il Consiglio Pastorale, in particolare Alda Gatti e Caterina Pistarino; la Pro Loco che ha fornito i supporti tecnici; tutta la Confraternita, che ha messo a disposizione il suo Oratorio ed ha partecipato compatta alla manifestazione.

Un grazie di cuore al nostro Vescovo, che abbiamo ricordato alla Vergine, al cui interessamento dobbiamo la presenza non solo di padre Francesco ma anche dei due diaconi Lassa e Massa, che rappresentano le forze nuove e vive della nostra Diocesi».

Da venerdì 14 a domenica 16 settembre

Sagra degli gnocchi a Castelnuovo Bormida

Castelnuovo Bormida. Si preannuncia un fine settimana all'insegna dell'allegria e della buona tavola, a Castelnuovo Bormida, dove da venerdì 14 a domenica 16 settembre si svolgerà la "Sagra degli gnocchi", una festa che sta rapidamente entrando a far parte del tessuto tradizionale castelnovese.

Nata nel 2001, la sagra, organizzata come sempre dalla Pro Loco, taglia quest'anno il traguardo della 7ª edizione, e lo fa con una tre giorni intensissima, a dimostrazione dell'impegno, sempre crescente, da parte degli organizzatori.

Buona tavola in primo piano, si diceva, ma non mancheranno gli appuntamenti collaterali con danze, musica, spettacoli ed esibizioni.

La festa aprirà i battenti nel tardo pomeriggio di venerdì 14, e la sua prima serata sarà incentrata quasi completamente sull'aspetto gastronomico: a partire dalle 19,30, infatti, i bravissimi cuochi della Pro Loco daranno prova della loro bravura con la preparazione dei celebri gnocchi e di altre celebrate leccornie. Ad accompagnare musicalmente la serata, poi, ci penserà la musica di Nino Morena, che promette di far ballare tutti i presenti.

La sagra entrerà nel vivo a partire dal giorno dopo, con una seconda serata ricchissima di spunti d'interesse: si comincia, ancora una volta, alle 19,30 con la "Sagra degli gnocchi" (e altre specialità), ma dopo aver soddisfatto il palato, come afferma il proverbio, "anche l'occhio vuole la sua parte", ed è facile immaginare che gli sguardi delle persone presenti allo stand, si concentreranno tutti sulla grande sfilata di moda "autunno-inverno", organizzata, come è ormai consuetudine, con la collaborazione di "Robe da bimbi", "Golden Point" e "Capricci e Follie", che dovrebbe comprendere anche una passerella di intimo. Per il quarto anno consecutivo, modelle e modelli porteranno in passerella, esaltandoli con la propria eleganza, capi di abbigliamento, che diventeranno altrettante interessanti proposte per chi intende rinfrescare il proprio guardaroba in vista della stagione fredda. Da una sfilata all'altra, si passa dal pret-a-porter a qualcosa di più casereccio, ma altrettanto apprezzato dal pubblico, ovvero la passerella e l'elezione di "Miss e Mister Castinouv", il simpatico concorso di bellezza aperto a tutti che da anni attira concorrenti da ogni angolo della provincia. «Per iscriversi - fanno sapere dalla Pro Loco - basta telefonare allo 0144 715131, o allo 0144 714564, gli stessi numeri a cui è possibile rivolgersi per prenotare un posto alle cene, e comunicare la propria pre-

senza alla sfilata. Comunque accetteremo iscrizioni anche venerdì e sabato sera, presso il nostro stand».

La 7ª "Sagra degli gnocchi" toccherà però il suo culmine nella giornata di domenica 16 settembre, quando per tutto il giorno Castelnuovo sarà il motore di mille interessanti iniziative. Il centro del paese prenderà vita già in mattinata, a partire dalle 9, con l'arrivo delle immancabili bancarelle, che a decine punteranno le vie del borgo e le riempiranno con i loro colori vivaci, e gli odori e i sapori dei prodotti tipici in esposizione.

Poco dopo, invece, arriveranno in paese i trattori d'epoca che daranno vita al VII raduno dei popolari "Testa calda", che si aprirà alle 11 con una sfilata per le strade castelnovesi, a fare da preludio ad un grande aperitivo fissato per le 12,30. A seguire, presso lo stand al coperto della Pro Loco, aprirà i battenti la cucina per un pranzo a base, neanche a dirlo, di gnocchi.

Dopo essersi rifocillati, quindi, i trattoristi torneranno a impossessarsi del centro della scena, con la prova di aratura in programma a partire dalle ore 15,30. Subito dopo la premiazione, alle 16,30, ecco un'altra esibizione, stavolta quella della palestra Somatos di Sezzadio, che intratterrà i presenti fino alle 17, ora della merenda, quando grandi e piccini potranno dare l'assalto alle crepes della Pro Loco.

Terminato lo spuntino, niente di meglio che un po' di moto, magari approfittando dell'occasione per imparare a tirare con l'arco: potrebbe essere un'opportunità da non perdere, perché il gruppo "Arcieri città della Paglia" di Alessandria a partire dalle 17,30 offrirà una esibizione di tiro con l'arco e quindi permetterà ai presenti di effettuare una prova gratuita, e ricevere i primi rudimenti della specialità.

Gli gnocchi tornano alla ribalta a partire dalle 19,30, con l'inizio dell'ultima, grande cena, presso lo stand al coperto della Pro Loco. Gran finale a partire dalle 21, con una serata tutta danze, grazie alla musica di "The Karaoke Band", un gruppo capace di spaziare dal revival fino alle ultime tendenze, e quindi con l'esibizione della scuola di ballo ADDS Desirè. Per divertirsi, insomma, le occasioni non mancano, e dopo il grande successo dello stand castelnovese alla "festa delle feste", c'è da credere che il paese sarà letteralmente preso d'assalto: lo meritano gli gnocchi, preparati con maestria da cuochi e cuoche della Pro Loco, e lo merita un programma intenso e variegato: gli organizzatori hanno fatto le cose per bene.

M.P.

Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera Villa Tassa di Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153) si svolgono incontri di preghiera del Rinnovamento Carismatico Cattolico, relatore padre Pietro Opreni.

«Gesù esulta nello Spirito quando ci si avvicina a Lui con cuore umile e fiducioso e vede le opere del Padre in noi suoi figli. Anche ai nostri giorni possiamo vedere la bontà di Dio nel cuore di tanti discepoli del Signore».

Finita l'estate, la casa di preghiera è aperta per l'incontro di preghiera e formazione cristiana sulla linea della spiritualità vissuta dal Rinnovamento nello Spirito Santo solo alla domenica. Gli incontri incominciano alle ore 15,30 e alle ore 17, celebrazione della messa. Domenica 16 settembre, il ritiro sarà a Cairo al Santuario delle Grazie alle ore 15,30 e alle ore 17 messa.

Grande entusiasmo del pubblico

A Strevi le musiche di Anabel Aragón



Strevi. Vincitrice di 13 premi in prestigiosi concorsi musicali, premiata per tre anni consecutivi al concorso internazionale di chitarra classica "Città di Alessandria" - dedicato a Michele Pittaluga che per anni sino alla sua morte, avvenuta nel giugno del '95, è stato l'anima ed il motore del prestigioso concorso - Anabel Montesinos Aragón ha suonato, sabato 8 settembre, nei locali della Casa Vinicola Marengo di Strevi, azienda nel cuore del Monferrato, che raccoglie un patrimonio vitivinicolo di assoluto prestigio ed ha saputo ottenere prestigiosi riconoscimenti in tutto il mondo. L'unione tra la grande chitarrista spagnola, nata ventidue anni fa nei pressi di Tarragona e l'azienda Marengo che ha alle spalle una storia quasi centenaria, è stato quanto di meglio la musica, e perché no anche la viticoltura, potessero ottenere in una realtà come quella di Strevi.

Strevi e casa Marengo hanno accolto la musicista spagnola con la dovuta attenzione e, soprattutto, con grande affetto. Hanno fatto gli onori di casa le figlie di Giuseppe "Pino" Marengo, fondatore dell'azienda e recentemente scomparso, il sindaco di Strevi Pietro Domenico Cossa, appassionati di chitarra classica e coloro che si sono emozionati semplicemente ascoltando la musica di Anabel Montesinos Aragón. La musicista spagnola è un preciso punto di riferimento nel panorama chitarristico della sua generazione; ha suonato in Europa, Stati

Uniti ed America Latina in concerti d'assoluto valore con grandi professionisti del calibro di John Williams e Manuel Barrueco. Anabel ha letteralmente incantato l'uditorio che gli ha riservato lunghi applausi, proponendo musiche per chitarra classica, ma anche pezzi ricavati dalle canzoni dei Beatles ed da autori contemporanei. Nel corso della serata la giovane artista ha poi suonato alcuni pezzi con il fidanzato Marco Tamayo, chitarrista nato a Cunba nel 1973, da alcuni anni residente in Austria dove insegna chitarra classica presso l'Università e l'Accademia Musicale ed è considerato una delle più interessanti rivelazioni nel mondo della chitarra.

Coinvolgente il finale con Anabel e Marco con le mani sulla stessa chitarra, capaci d'incantare l'uditorio con un pezzo noto per essere la colonna sonora di una pubblicità televisiva, e trasformarlo in una lunga emozione. Emozioni anche nel caveau della casa vinicola Marengo quando gli artisti e gli ospiti si sono trasferiti per un buffet impreziosito dai vini della casa.

La manifestazione di Strevi rientra nel progetto "Castelli e Borghi in Scena" voluto dalla Provincia di Alessandria nell'ambito delle manifestazioni per promuovere la quarantesima edizione del concorso internazionale di chitarra "Michele Pittaluga" che inizierà il 24 settembre ad Alessandria.

Nella foto: Anabel Montesinos Aragón e Marco Tamayo nel pezzo a "quattro mani".

w.g.

Comunità Langa delle Valli: escursioni con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" a Torre Bormida (prenotazioni 333 4663388, ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di settembre. Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 16: Ritrovo a Santo Stefano Belbo (presso comune), ore 9,30, trasferimento in bus a Castino ed escursione di circa km. 20 (da Castino a Santo Stefano). Pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso. Quota di partecipazione: 10 euro.

Domenica 23: Il sentiero del partigiano Johnny. Escursione ad anello di circa km. 15, nei boschi che circondano San Bovo di Castino, sulla Langa di S.Elena. L'itinerario è particolarmente interessante dal punto di vista letterario (sono i luoghi descritti da Beppe Fenoglio) e panoramico. Prevede la visita alla Cascina del Pavaglione e la visita alla mostra "Posti della malora". Ritrovo: ore 10, Cascina del Pavaglione - San Bovo di Castino. Durata: 4 ore circa.

Domenica 30: La collina della "Gaminella". Escursione ad anello, sulle creste della valle Belbo, nei luoghi descritti da Cesare Pavese nelle sue opere più celebri. Luoghi di grande interesse letterario e paesaggistico, prevede la visita del Centro studi Cesare Pavese e della casa natale dello scrittore. Ritrovo: ore 10, Santo Stefano Belbo (casa natale Cesare Pavese). Durata 4 ore circa.

Gran festa con il presentatore che ha scoperto la targa su Morbelli

A Orsara Baudo e la Barzizza



Orsara Bormida. Non solo Acqui Terme: anche Orsara Bormida, suo paese natale, ha onorato la figura di Riccardo Morbelli, il geniale autore di programmi radiofonici e televisivi, ma anche di canzoni e libri, di cui quest'anno ricorre il centesimo anniversario della nascita.

A ricordare al meglio una figura mitica degli anni eroici dell'Eiar e della Rai, sono state due leggende dello spettacolo come Isa Barzizza e Pippo Baudo, che con l'autore orsarese avevano condiviso i loro primi successi sul grande e piccolo schermo.

Richiamati dall'imminente arrivo di Baudo e della Barzizza, almeno un centinaio di orsaresi si sono dati appuntamento, nelle prime ore della serata di sabato 9 settembre, di fronte alla casa natale di Riccardo Morbelli, ubicata nella parte alta del paese, nella via intitolata a un altro Morbelli, suo fratello Aldo, grande architetto.

Proprio dalla famiglia Morbelli, e dalle grandi qualità di Riccardo e Aldo, ha preso spunto il sindaco di Orsara, Roberto Vacca, per il suo discorso introduttivo, ricordando che «oltre a Riccardo e Aldo, è giusto citare anche il terzo fratello, Gigi, detto "il pitùr", che al più presto - ha promesso il sindaco - il Comune di Orsara si impegna a ricordare con una qualche iniziativa ufficiale».

Poi la parola è passata all'ospite d'onore, un Baudo in piena forma, che prima ha reso omaggio a Morbelli e ad Orsara, con un commento a metà tra lo stupito e l'ammirato. «Finalmente ho capito - ha spiegato il Pippo nazionale - come Morbelli potesse avere tali colpi di genio, e dove lui e i suoi fratelli, un architetto e l'altro pittore, traessero la loro ispirazione. Mi è bastato

guardare il panorama che si gode da qui, dal cortile di casa Morbelli, per comprendere quanta importanza Orsara abbia avuto nelle sue intuizioni, quale contributo abbia dato alle sue idee». Poi, rivolto alla targa in ricordo dell'autore, che ancora celata da un lenzuolo, era in attesa di scopertura a circa due metri e mezzo di altezza, Baudo si è concesso anche una battuta. «Secondo il protocollo - ha spiegato - a scoprire la targa avrebbe dovuto essere la signora Barzizza. Per questioni "altimetriche", però, credo che lo farò io. Appena sono sceso dall'auto mi hanno subito fatto notare che sono alto a sufficienza. Ebbene, sì: sono alto. Sono più alto della Barzizza,

e molto, molto più alto di Mike Bongiorno...».

Un veloce scatto del polso e la targa in onore di Morbelli è scoperta, e tocca proprio a Baudo, declamarne le parole: «Il 2 febbraio 1907 / in questa casa nacque / Riccardo Morbelli / scrittore e giornalista / Qui creò le sue prime opere / teatrali e radiofoniche / Nel centenario della nascita / il comune di Orsara Bormida pose... Il Comune pose. E Pippo Baudo scopri...». Poi gli ultimi autografi, qualche foto insieme ai tanti ammiratori, prima di lasciare Orsara, un paese che per una sera si è sentito al centro della scena: un altro capolavoro di Riccardo Morbelli.

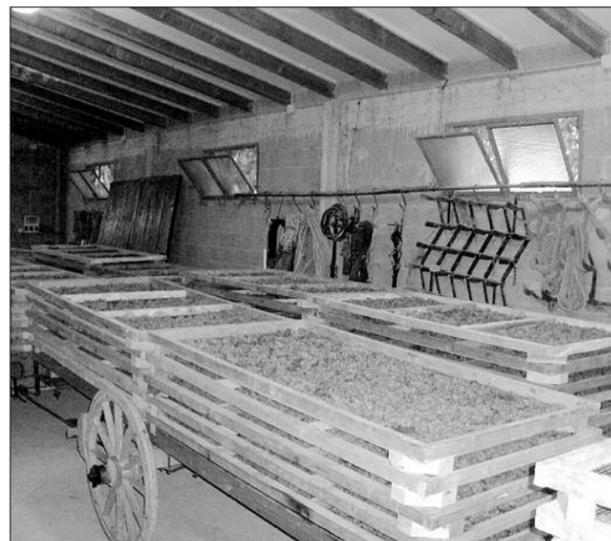
M.Pr

Con una tesi di Matteo Poggio e un libro del prof. Luigi Bertini

Strevi, il passito va all'università



Matteo Poggio



Strevi. Il conto alla rovescia ormai è quasi terminato. Ancora poche settimane e poi, a fine ottobre, sugli scaffali delle migliori enoteche compariranno per la vendita le prime bottiglie del moscato passito "Strevi" contrassegnate con la doc assegnata nel 2005.

Un momento che segnerà la fine di una lunga avventura iniziata anni fa, con la richiesta di assegnazione della denominazione di origine controllata, e contemporaneamente l'inizio di un'altra, forse ancora più importante, che vedrà il passito "Strevi" trasformarsi da vino per pochi eletti a prodotto alla portata di tutti, sia pure in quantità limitate. Da quasi un millennio il procedimento per ottenere questo vino dalle mille qualità è sempre lo stesso, perfettamente inquadrato dal disciplinare di produzione: le uve (al massimo 6000 kg per ettaro, che devono dare una resa non superiore al 50% e a 3000 litri per ettaro), vengono sottoposte a graduale appassimento dopo la raccolta, al sole o all'aria aperta, in cassette o su graticci, in locali chiusi e ventilati.

Quindi, a novembre, i grappoli vengono pigiati e messi a fermentare insieme a parte delle bucce, separate dai vinaccioli, fino ad ottenere, dopo un processo lento e graduale, dovuto alla copiosa presenza di zuccheri nella mistura (le uve raccolte hanno infatti un titolo alcolometrico minimo non inferiore ai 12 gradi), questo vino, dolce ma allo stesso tempo dotato di un aroma persistente e variegato, con note di frutta matura, ideale per accompagnare formaggi dal sapore vigoroso, ma anche per abbinamenti meno scontati.

Ogni bottiglia di passito ha una storia diversa dalle altre, e non di rado anche il sapore, nelle sue mille note e sfumature, si differenzia; le variabili, infatti, sono tante: senza contare le differenze tra annata e annata, ogni produttore, nel pieno rispetto del disciplinare, ha il suo piccolo segreto: c'è chi, per esempio, lascia appassire le uve al sole, e chi preferisce farlo all'ombra, chi filtra ancora il vino col tradizionale sacco di juta e chi invece ha scelto di convertirsi a metodi di filtraggio più moderni, e così via. Tutte situazioni che rendono ogni bottiglia un piccolo gioiello, un pezzo unico, oltre che un prodotto prelibato per il gusto.

E un fenomeno tutto da scoprire per la scienza, che infatti non ha perso tempo: è di questi giorni la notizia di uno studio che un

giovane laureando presso l'Università di Torino, Matteo Poggio, sta compiendo in valle Bagnario, analizzando lo "Strevi" e le sue procedure di produzione.

Matteo Poggio, 24enne studente di Scienze Viticole e Enologiche, e in procinto di ottenere la specializzazione in Enologia Varietale, da circa un mese frequenta assiduamente le colline della Valle Bagnario, per completare la sua tesi, "uno studio chimico-fisico e metodologico sul moscato passito", come la descrive lui.

Lo incontriamo presso l'azienda "Cà di Cicùl", di Rosanna e Gianni Salina, anche se, mette subito le mani avanti, «Faccio la spola tra questa azienda e le altre produttrici di passito, proprio per confrontare i diversi metodi di produzione, e compararli anche con analisi scientifiche».

Che potrebbero portare a interessanti risultati... «Confronteremo le tecniche usate, il vino ottenuto, i diversi parametri e le eventuali differenze - chiarisce lui, aggiungendo - sempre senza dare giudizi di valore, perchè poi il miglior giudice del vino resta il palato di chi lo assaggia, e in fondo a ciascuno di noi una sfumatura può piacere più di un'altra... Certo, per il lavoro che sto conducendo, la Valle Bagnario è un luogo straordinario: qui racchiusi in pochi km ci sono ben 7 produttori, e ognuno ha un segreto tutto suo per affinare il passito... piccoli accorgimenti, che però possono avere conseguenze profonde sull'evoluzione aromatica del vino».

L'interesse dell'Università di Torino sul Passito "Strevi" è confermato dalle intenzioni dell'Ateneo di incentrare sul vino strevese un duplice lavoro. «Personalmente, sono venuto a conoscenza di questa realtà grazie al professor Luigi Bertini, che è conoscitore di questa valle e da tempo voleva sviluppare un lavoro scientifico sul passito di Strevi. Parallelemente, fra l'altro, lo stesso professor Bertini sta occupandosi della stesura di un secondo libro, questa volta dedicato ai produttori della valle, che servirà sicuramente a far conoscere la valle Bagnario e i suoi prodotti a un pubblico più vasto». Presto, dunque, andranno in stampa addirittura due opere dedicate al passito "Strevi": una scientifica e una divulgativa: un chiaro segnale di interesse.

Ma torniamo al lavoro di Matteo, che ci fornisce qualche dettaglio in più sulla sua opera: «Il lavoro è iniziato ad agosto, quando sono state raccolte le prime uve. Ho voluto sincerarmi di come fosse il prodotto, e poi seguire la sua evoluzione durante l'appassimento: per questo faccio visita regolarmente ai vari produttori ogni 4-5 giorni».

E visto che siamo in casa di produttori, tanto vale porre la faticosa domanda: come sarà l'annata 2007 per quanto riguarda il passito? «Sicuramente siamo di fronte a un'annata particolare - spiega Rosanna Salina - abbiamo dovuto staccare i grappoli molto presto, e addirittura gli acini migliori non erano quelli esposti al sole, ma quelli rimasti all'ombra... il caldo anticipato di quest'anno ci ha anche costretti a fare appassire gli acini in penombra, ma penso che il prodotto finale sarà buono...». E per quanto riguarda l'annata 2005, che sta per arrivare sugli scaffali? «Grandi qualità, anche se ce la siamo sudata: ricordo quell'anno... Fu una annata faticosissima, perchè il clima fu eccellente durante la fase vegetativa, ma poi durante l'appassimento ha piovuto quasi sempre... abbiamo rischiato di buttare via tutto. Per fortuna siamo riusciti a vinificare, e devo dire che ne è valsa la pena».

Per verificare basta attendere un mesetto: al debutto dello "Strevi doc" manca davvero poco...

M.Pr

La vendemmia 2007, la più precoce degli ultimi trent'anni, batte ogni record

Scriva la Coldiretti: «La maturazione dell'uva varia ogni anno e nelle diverse aree viticole, in relazione all'andamento climatico. I fattori che contraddistinguono il clima possono, differenzialmente e con varia incisività, interagire con gli altri fattori ambientali del vigneto e definire così risultanze qualitative inattese, sia sotto il profilo negativo che positivo. È opportuno, quindi, seguire con attenzione gli andamenti della maturazione nelle diverse realtà ambientali al fine di valutare per tempo quelli che, con tutta probabilità, potranno essere i risultati finali e conseguentemente programmare le epoche di raccolta secondo i parametri definiti dalle esigenze enologiche, al fine di ottenere il più alto livello qualitativo dalla trasformazione dell'uva in vino. Assolutamente anomalo è stato il clima che ha contraddistinto l'attuale campagna agraria. Principale fattore determinante è stata l'assenza di precipitazioni che ha raggiunto circa la metà delle medie stagionali rispetto allo stesso periodo degli anni precedenti».

Quella del 2007 sarà sicuramente la più precoce degli ultimi trent'anni, superando anche la vendemmia 2003 che fino ad oggi deteneva il pri-

mato, con quantitativi in leggera flessione rispetto al 2006 e buone aspettative sulla qualità.

La vendemmia 2007 sarà ricordata, quindi, non solo come la più precoce degli ultimi trent'anni ma con un quantitativo al di sotto di quello dello scorso anno, stimabile, attualmente, in un -5% circa, a livello nazionale, rispetto ai 50 milioni di ettolitri calcolati dall'Istat per il 2006.

I 3 o 4 gradi di innalzamento della temperatura, registrati nella seconda metà di marzo e nel mese di aprile hanno fatto germogliare le viti mediamente 15 giorni prima rispetto a un'annata considerata normale. Tale situazione non solo si è mantenuta, ma si è intensificata con la successiva fase di fioritura che ha portato a 20 i giorni di anticipo.

A differenza del 2003, il 2007 presenta, per fortuna, meno problemi legati alla siccità: negli ultimi decenni l'accorciamento del periodo vegetativo delle viti, con un conseguente anticipo della vendemmia, sta diventando una caratteristica strutturale legata all'innalzamento delle temperature medie. In Piemonte, la produzione non dovrebbe discostarsi da quella del 2006. Inverno e primavera sono stati scarsi di

precipitazioni e, soprattutto, caratterizzati da temperature spesso molto al di sopra della media. Soltanto le piogge del mese di giugno hanno, in parte, colmato le carenze idriche, che da più parti hanno destato forte preoccupazione. In generale, comunque, le condizioni meteo di giugno e inizio di luglio, con caldo di giorno, ma raramente afoso, e fresco di notte, hanno parzialmente ridotto il forte anticipo di maturazione che i mesi precedenti avevano fatto accumulare e che si poteva indicare in 20-25 giorni a seconda delle zone e delle esposizioni.

Il germogliamento è stato precoce e veloce, così come la fioritura che ha trovato un periodo favorevole nella seconda settimana di maggio e, perciò, ha manifestato generalmente un'evoluzione regolare, mentre l'allegagione, soprattutto nel caso dei vitigni tardivi, ha coinciso con una situazione meteo più incostante, dando luogo spesso a grappoli più "sparsi".

In ogni caso, i grappoli sono in numero elevato per pianta e questo accentua la necessità di diradamenti estivi, che potrebbero essere anticipati rispetto alla media in relazione alla precoce evoluzione dei frutti».

Iniziativa intrapresa dal Comune

A Rivalta riparte "Un pensionato per amico"

Rivalta Bormida. Dopo i buoni risultati del primo anno, riparte in questi giorni a Rivalta Bormida il progetto "Un pensionato per amico". Si tratta di un'iniziativa, organizzata dal Comune grazie a fondi messi a disposizione dalla Regione, di grande valenza sociale: il progetto, infatti, permette ad alcuni pensionati che hanno dato la propria disponibilità, di occupare parte del proprio tempo libero dedicandosi a servizi di pubblica utilità.

I modi in cui i dinamici pensionati rivaltesi si metteranno al servizio della comunità saranno molteplici: per cominciare, visti i buoni risultati dello scorso anno, l'inizio delle scuole ha segnato anche la ripresa del servizio dei cosiddetti "nonni vigili", ideato per tutelare la sicurezza dei bambini che frequentano le scuole del paese. I "nonni vigili", equipaggiati di tutto punto, operano a coppie (a rotazione giornaliera) disciplinando il traffico veicolare e pedonale in via IV novembre e in piazza Vittorio Emanuele II, in corrispondenza con gli orari di entrata e uscita degli alunni: piazzati ai due lati dell'incrocio, si impegnano per regolare il flusso dei veicoli, riprendendo all'occorrenza gli automobilisti più indisciplinati, e facendo spostare le auto parcheggiate in doppia fila.

Parallelamente alla figura dei nonni vigili, c'è il servizio degli ausiliari allo scuolabus: anche in questo caso, ogni mattina, a turno, alcuni pensionati si occupano di radunare e controllare i bambini facendo in modo che salgano sullo scuolabus in maniera ordinata e vigilando che, una volta a bordo, non disturbino l'autista.

Il servizio di volontariato svolto dai pensionati rivaltesi lo scorso anno si è meritato il plauso di genitori, insegnanti e bambini, e i ringraziamenti del sindaco, Walter Ottria, che più di una volta ha elogiato pubblicamente i nonni vigili per «...la loro opera, che mette in risalto il senso civico di tutta la nostra comunità, qua-

lificandola positivamente», e che quest'anno si è dato da fare per allargare le possibilità di collaborazione da offrire ai suoi concittadini pensionati: «Da quest'anno abbiamo anche alcuni pensionati impegnati nella biblioteca comunale, che grazie a loro può assicurare orari di apertura più lunghi con evidenti benefici per la popolazione. È una grande fortuna trovare persone così volenterose, disposte a mettere la propria esperienza al servizio del paese: qui a Rivalta tutto questo è possibile, e ci tengo a ricordare, come ulteriore motivo di elogio per i nostri anziani, che molti di loro sono impegnati anche nel servizio di Protezione Civile».

La fortuna è reciproca, perché i pensionati rivaltesi possono contare su una amministrazione comunale che, per quanto riguarda l'Acquese, è stata la prima a credere in "Pensionato amico", un progetto che certamente contribuisce a valorizzare la figura dell'anziano consentendogli di essere ancora parte a pieno titolo della comunità, con compiti di pubblica utilità. «Da parte dell'amministrazione - conferma Ottria - c'è la piena convinzione che la vitalità dei piccoli paesi passi anche da progetti come questo. Non a caso proprio in questi giorni stiamo completando il progetto relativo al prossimo anno, che sottoporremo presto all'esame delle autorità regionali. Per quanto riguarda quest'anno, invece, vorrei ancora ricordare che presto alcuni nostri pensionati collaboreranno anche ad un progetto scolastico, denominato "orto in condotta", che vedrà protagonisti gli alunni della classe 1ª primaria. I nostri bambini apprenderanno a coltivare un orto, che realizzeremo nei pressi della casa di riposo, e saranno aiutati dall'esperienza in materia di alcuni "nonni ortolani", in uno scambio reciproco di stimoli e conoscenze che sicuramente arricchirà sia i più giovani che i meno giovani».

M.Pr

La "Torre di Cavau" organizza la terza camminata gastronomica

Cavatore. Fervono i preparativi per "Da n'bric a n'òter", la 3ª camminata gastronomica, di circa 7 chilometri, attraverso il territorio di Cavatore, organizzata dall'Associazione Torre di Cavau Onlus, per domenica 23 settembre.

Sono quattro le tappe in programma: la 1ª tappa sarà An sel Bric, con gli antipòst piemuntèis; 2ª tappa, An Cà Ferraris-Pioggia, con l'amnestron d'la nona; 3ª tappa, An Cà del Pustò, con bui e bagnet; 4ª tappa, Ant la Canonica, con dus e caffè, eua e vin d'la canteina (inclusi).

Il costo è per gli adulti di 15 euro, bambini (fino a 10 anni) 10 euro. A tutti l'associazione "Torre di Cavau" consegnerà un gadget come ricordo e verrà consegnata a mano una cartina con il percorso al via della camminata gastronomica.

La prenotazione è obbligatoria e dovrà essere effettuata entro venerdì 21 settembre, ai seguenti numeri telefonici: 348 0807025, 329 8647240. In caso di cattivo tempo la camminata sarà rimandata a data da destinarsi.

L'organizzazione fa presente che parte della camminata si svolge su percorsi aperti al traffico e quindi occorre massima attenzione.

A Bubbio c'è il mercatino biologico

Bubbio. L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza, la terza domenica del mese, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12.30. Appuntamento quindi per domenica 16 settembre, nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366).

Bubbio a soli 10 chilometri da Canelli e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimi appuntamenti: domenica 21 ottobre.

Opera di Vassellati in scena a Milano

Teatro, due atti unici con attori cassinesi



Cassine. Grande apprezzamento a Cassine per la doppia rappresentazione teatrale, andata in scena venerdì scorso 7 settembre presso il cortile dell'Asilo Mignone. Protagonista l'Associazione Teatrale Cassinese, che ha messo in scena due atti unici (uno drammatico e uno comico) entrambi opera di Luigi Vassellati, intitolati rispettivamente "Teatro?" e "Il presidente".

"Teatro?", rappresentato con la regia di Gian Domenico Quadroni, è un atto unico drammatico con elementi decisamente pirandelliani. Narra la storia di un gruppo di attori che si riuniscono in teatro per provare uno spettacolo in cui, fra le scene rappresentate, c'è anche quella di una donna picchiata dal marito.

A prova ultimata, i protagonisti comprendono che non tutto era stato finzione e che l'attrice era stata davvero percossa dal convivente. Indignati, decidono di reagire, qualcuno ipotizza di uccidere il seviziatore, ma uno degli attori, Domenico, è contrario e si oppone con tutte le sue forze. Dopo lo spettacolo, però, sarà proprio Domenico ad essere arrestato, per avere ucciso il convivente della propria figlia.

Decisamente più leggero, ma altrettanto godibile, "Il Presidente", un atto unico comico che ha tra l'altro riscosso un notevole successo anche al concorso teatrale indetto dal centro culturale "La Prima Pietra" di Milano, dove si è classificato terzo su 48 opere partecipanti; proprio per questo, l'opera di Vassellati sarà rappresentata a Milano, al teatro Verdi, il prossimo 22 settembre.

La trama, con molti spunti farseschi, ma anche con tratti inquietanti, tratta di una grande azienda, dove il direttore ha appena acquistato un cervello elettronico. La macchina però funziona solo con un organico di 8000 persone e in azienda sono assunti solo 7999 dipendenti. Per completare i quadri, il direttore assume il primo che capita: un giovane lavavetri che era nella stanza intento a lavorare. Il lavavetri però è molto ambizio-

M.Pr

Riceviamo e pubblichiamo

Un ringraziamento alla Pro Loco di Ciglione

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo da Pier Silvio, Patrizia, Valentina, Alice e Giuliano, gestori del bar Pro Loco:

«Quando siamo stati contattati dai dirigenti della Pro Loco di Ciglione all'inizio dell'anno per gestire i locali del campo sportivo, abbiamo avuto un momento di esitazione perché si trattava di venire in una località nuova per noi e non sapevamo quale sarebbe stata l'accoglienza.

Ma dai primi approcci, quando abbiamo visitato i locali, ci siamo subito accorti che c'era la massima disponibilità ed uno spirito di amicizia stupendi che ci hanno immediatamente conquistati.

I rapporti tra i vari paesi del ponzone ed in particolare tra Caldasio e Ciglione non sono mai stati idilliaci a causa di quel tradizionale campanilismo che affonda le radici nel passato e che oggi non ha più ragione di essere anche se ogni tanto veatamente affiora. Ma nel nostro caso, questa esperienza ci ha dimostrato il contrario ed il rap-

porto con Ciglione ed i ciglionesi è stato per noi una scoperta meravigliosa.

Noi ci siamo trovati come in famiglia, in una grande famiglia e quasi vorremmo idealmente mettere le ruote alla nostra casa di Caldasio per spostarla qui e vivere fino in fondo questa stupenda esperienza. Esprimiamo quindi da queste colonne il nostro grazie di cuore in primis alla Pro Loco (senza distinzione tra presidente, dirigenti e soci, perché tutti indistintamente cari): un gruppo affiatato, motivato, ben organizzato ed aperto alle innovazioni. Ma vogliamo estendere questo ringraziamento a tutta la popolazione dei residenti e dei villeggianti perché abbiamo trovato in tutti amicizia, cordialità e simpatia.

Questo ci fa ben sperare per l'avvenire - indipendentemente dal risultato economico - perché riteniamo che sarà difficile spezzare questo vincolo che ci ha legati a Ciglione e ci ha permesso di trascorrere una estate ricca di esperienze positive».

Riceviamo e pubblichiamo da Grogardo

Il patrono Sant'Andrea e processione dell'Assunta

Grogardo. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata: «Scrivo una parrocchiana qualunque che vuole dire la sua in merito a S. Andrea, patrono della parrocchia da 400 anni. Sento il dovere di lodare il nuovo parroco che ha voluto solennizzare in agosto la festa del patrono (sul calendario è il 30 novembre). Domenica 12 agosto la chiesa ha senz'altro riunito per messa e processione molti più fedeli che in tutto novembre (escluso Ognissanti).

È vero, non c'è una statua di Sant'Andrea, ma sulla parete di fianco all'altare maggiore da almeno cinquant'anni il Santo è dipinto con la sua tipica croce a x. Da un anno poi un pregevole quadro lo mostra raccolto in preghiera prima del suo martirio ed è onorato con fiori e candele.

Qualcuno potrebbe dire "Meglio tardi che mai".

Lettera firmata

Iscrizioni alla scuola civica musicale di Cortemilia

Cortemilia. Sabato 15 settembre scade il termine per l'iscrizione ai corsi del nuovo anno della Scuola civica musicale di Cortemilia. Chiunque sia interessato ad iscriversi può rivolgersi al Comune di Cortemilia (tel. 0173 81027) dove sono disponibili il materiale illustrativo e le schede di iscrizione. I corsi sono: corsi principali (pianoforte, composizione, chitarra, violino, fiati, teoria del solfeggio). Corsi propedeutici. Corso di avviamento allo studio del pianoforte. Corso di corale. Corso di canto. Corso di direzione corale.

A Cortemilia si svolgono corsi del Centro Territoriale

Cortemilia. Fino al 22 settembre, chiunque sia interessato può iscriversi ai corsi che annualmente vengono organizzati dal Centro Territoriale Permanente di Alba - Bra e che si tengono in diversi comuni tra cui quello di Cortemilia. A Cortemilia in particolare si terranno corsi di italiano per stranieri, spagnolo, informatica, pittura, lettura, cinema, cartapesta.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Comune di Cortemilia (tel. 0173 81027).

Spiega il consigliere comunale e insegnante, prof. Bruno Bruna: «I corsi che ogni anno si tengono a Cortemilia vogliono andare incontro alle esigenze dei cittadini sia italiani che stranieri per quanto riguarda l'accrescimento della loro cultura personale e in particolare per gli stranieri per il loro inserimento sempre più pieno nella società italiana. Sono anche un'occasione di incontro e di condivisione di interessi comuni».

Sabato 15 settembre in piazza San Giacomo

Cassine un concerto per festeggiare il 70°



Cassine. Un concerto per festeggiare nel migliore dei modi il 70° compleanno. Lo organizza, con la collaborazione e il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Cassine, la Farmacia Allegri, che nella serata di sabato 15 settembre offrirà ai cassinesi uno spettacolo di musica leggera presso il cortile della Biblioteca Civica, in piazzetta San Giacomo 1. «*Ci sembrava carino fare qualcosa in occasione di questo anniversario – spiega con molta semplicità Luigi Allegri – e abbiamo pensato che un concerto fosse un buon modo per festeggiarlo insieme ai cassinesi, con allegria e con semplicità.*» Ad esibirsi sul palco saranno Mariella Pegoraro ed Ezio Ivaldi, che proporranno al pubblico un repertorio decisamente variegato, capace di spaziare lungo tutto l'ampio raggio della musica leggera. Il concerto avrà inizio alle ore 21 e si protrarrà per circa due ore. Il programma, come ogni sorpresa che si rispetti, è avvolto dal massimo riserbo, anche se Allegri, cedendo alle insistenze, regala qualche anticipazione: «*In apertura ci sarà un omaggio a Luigi Tenco, e sicuramente l'ultimo pezzo avrà a che fare con il mare. Ma preferisco non dire niente di più. Chi avrà piacere di festeggiare con noi, sabato sera, potrà scoprire tutto con le proprie orecchie.*»

M.Pr

A Cassine dal 1937

La farmacia Allegri compie settant'anni

Cassine. Da decenni, ormai, è un punto di riferimento per tutti i cassinesi. Poco importa se la richiesta del cliente riguarda farmaci da banco, medicinali o magari una semplice crema solare: cortesia ed efficienza sono sempre le stesse, unite a quel rapporto speciale che si crea con il tempo e con la tradizione. È la tradizione della farmacia Allegri, a Cassine, è ormai consolidata: sono trascorsi 70 anni da quel mese di marzo del 1937, quando Giuseppe Allegri prese posto per la prima volta dietro al bancone della sua farmacia, allora ubicata in via Trotti, nei locali che oggi ospitano la tabaccheria Gollo.

Nel centro del paese, affacciata su piazza Cadorna, la farmacia Allegri ha trascorso la prima metà della sua esistenza, prima del trasferimento, avvenuto nel 1971, nei locali posti al piano terreno del palazzo di via Alessandria 61, in una posizione forse più lontana rispetto al cuore pulsante

del paese, che all'epoca era ancora decisamente più spostato verso il centro storico, ma in un'area adiacente alla strada che congiunge Alessandria e Acqui.

È qui che la farmacia Allegri si trova tuttora: la gestione, dal 1989, è passata interamente nelle mani della dottoressa Rosanna Frullani, che insieme al marito, Luigi Allegri, figlio di Giuseppe, prosegue nella tradizione. «*Con l'intenzione di andare avanti ancora a lungo,*» e la ritrosia di chi compie il suo lavoro senza bisogno della luce dei riflettori: «*Niente foto, per carità - ci chiede infatti quando lo mettiamo di fronte all'obiettivo della macchina fotografica - non abbiamo mica bisogno di pubblicità.*» Giusto: la farmacia non è un teatro di varietà, e d'altra parte, per guadagnarsi la stima dei cassinesi, in questi 70 anni non c'è stato mai bisogno di fare proclami: è bastata la professionalità.

M.Pr

Provincia di Asti: orario ufficio difensore civico

Prende servizio con settembre il nuovo Difensore Civico della Provincia di Asti, nominato dal Consiglio provinciale in giugno, nella persona dell'avv. astigiano Elisabetta Duretto.

Il servizio, come recita il Regolamento "è gratuito e aperto a tutti, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali".

Qualunque persona o associazione, ente, comitato, società, impresa che abbia rivolto una richiesta ad un'amministrazione pubblica operante in Provincia, può chiedere l'intervento del Difensore Civico nel caso in cui si imbatta in un episodio di "cattiva amministrazione".

L'ufficio del Difensore Civico, situato ad Asti, piano terreno del Palazzo della Provincia, in piazza Alfieri 33, è aperto al pubblico: martedì ore 15-17,30; mercoledì, 10-14 e giovedì, 15-17,30; inoltre il Difensore Civico riceve su appuntamento. Per informazioni: tel. 0141 594766.

Sarà concluso in autunno in via Delfini

Morsasco prosegue restauro dell'arco

Morsasco. Continuano a Morsasco i lavori di restauro del fabbricato con arco su Via Delfini, che col procedere degli interventi sta acquisendo sempre più valore architettonico.

L'intervento di recupero, diretto dall'architetto Antonella Caldini ed eseguito dall'impresa Edil Ferrando di Prasco, è proseguito per tutta l'estate e terminerà con ogni probabilità in autunno, anche a causa di un leggero rallentamento dovuto all'imprevisto rinvenimento di un muro di sostegno al manto stradale che ha richiesto l'attivazione di una variante in corso d'opera.

Le operazioni di restauro erano partite alla fine del mese di aprile 2007, con l'allestimento del cantiere e il montaggio del ponteggio a perimetro del fabbricato. Dopo la cantierizzazione, è stata effettuata la campagna stratigrafica interna ed esterna, eseguita dall'impresa Gazzana Restauri Srl, affidataria in subappalto delle opere specialistiche.

La campagna stratigrafica ha interessato la volta interna, le pareti e anche, per maggiore riscontro, il prospetto ovest del fabbricato. Come previsto nel progetto, infatti, prima di procedere al consolidamento della massa muraria, era indispensabile accertarsi dell'eventuale presenza di eventuali coloriture e/o decorazioni sottostanti l'attuale intonaco. Solo in seguito, e sulla base dei risultati di questa indagine si sarebbero scelte le tinte degli intonaci di rivestimento interni ed esterni.

L'analisi stratigrafica ha evidenziato che sotto l'attuale scialbo bianco della volta esiste un'unica coloritura, di colore giallino, eseguita sul medesimo intonaco e che quindi sul supporto murario a mattoni è stato realizzato un unico strato di intonaco contraddistinto da due coloriture stese in tempi diversi: una giallina più vecchia e l'altra, bianca, più recente ed attualmente visibile. Dal momento che l'intonaco interesserà anche i prospetti esterni e soprattutto il lato ovest, quello con l'arco in concio di arenaria, si è valutato di eseguire una stratigrafia anche sulla facciata al fine di accertare l'eventuale presenza di corrispondenze cromatiche tra interno ed esterno. L'indagine in facciata ha evidenziato la presenza di due strati di intonaco: uno più antico caratterizzato da una coloritura giallina e finitura piuttosto grossolana, dovuta all'impiego di inerti di media pezzatura di colore scuro, e l'altro più recente, caratterizzato dalla presenza di due coloriture sovrapposte.

In accordo con l'arch. Marco Motta che, in rappresentanza dell'Ente vigilante, sta seguendo l'intero intervento, si è stabilito di recuperare la coloritura di facciata, corrispondente all'intonaco più antico di colore giallino e che per uniformità potrebbe essere utilizzata anche per l'interno che, libero da tamponature, assumerà l'immagine di un quadriportico aperto; in questo modo la tinta scelta non entrerà in contrasto cromatico con la parte storica più importante del fabbricato, e cioè l'arco. La finitura dell'intonaco, a base di calce idraulica naturale, dovrà essere grossolana e realizzata con l'impiego di inerti a granulometria media di colore scuro come l'intonaco originale.

In seguito, sempre seguendo le indicazioni progettuali, si è provveduto alla rimozione degli intonaci interni ed esterni. La volta interna, ben conservata, è caratterizzata da mattoni disposti a coltello con sagomature in corrispondenza dei capitelli dei pilastri.

Le operazioni successive hanno riguardato la rincoccatura delle porzioni di paramento murario che si presentavano maggiormente degradate e interventi circoscritti che hanno interessato principalmente il piedritto sinistro del prospetto ovest che, prima dell'intervento, si presentava puntellato a causa del collasso strutturale di un'intera porzione muraria. Per effettuare il consolidamento della massa muraria sono state eseguite, come da progetto, anche iniezioni di miscele leganti.

È stato poi realizzato lo scavo a sezione obbligata in aderenza all'arco, previo consolidamento del terreno realizzato attraverso l'inserimento di otto micropali a perimetro. Lo scavo, che sarà coperto sul lato strada da una lastra di vetro calpestabile, sarà invece ispezionabile dalla quota parco permettendo di analizzare direttamente l'arco, la cui lavorazione è stata pensata e realizzata per essere visibile da via Delfini. I lavori si avviano alla fase conclusiva: resta da ultimare la sistemazione dell'area a contorno attraverso la predisposizione delle due rampe che, variate rispetto al progetto originario, si raccorderanno sul prospetto est e procedere alla sistemazione della pavimentazione; per finire riguarderà il restauro conservativo dei concio lapidei che, completamente recuperati grazie alla conservazione silente al di sotto del manto stradale, ritorneranno al loro originario aspetto.

M.Pr (ha collaborato l'arch. Caldini)

È stato un successo Cinemambiente in valle Bormida

Cortemilia. L'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, sensibile ai temi legati allo sviluppo locale, alla gestione consapevole dell'ambientale e alla crescita del senso di appartenenza che deriva dalla consapevolezza dell'importanza del patrimonio locale, ha organizzato una rassegna cinematografica in collaborazione con Cinemambiente.

Piazza Oscar Molinari si è trasformata nel secondo fine settimana di agosto in una suggestiva sala cinematografica, dove sono stati proiettati per quattro serate successive documentari, film e cortometraggi che hanno magistralmente descritto il rapporto uomo-terra e l'urgenza con cui sia necessario attuare strategie che preservino il nostro bel pianeta.

I Cortemiliesi presenti, ed un cospicuo numero di spettatori accorsi dai paesi limitrofi e dalle valli circostanti, hanno decretato la buona riuscita dell'evento, che sarà riproposto nei paesi bagnati dal fiume Bormida, per celebrare la rinascita del fiume.

Parla la presidente Emanuela Perrucci

La Pro Loco di Prasco pensa già al futuro

Prasco. Mancano ancora tre mesi alla fine del 2007, ma la Pro Loco di Prasco è già proiettata nel futuro. Se quella che si avvia a conclusione è stata un'annata di grandi rinnovamenti interni, il 2008 si annuncia foriero di novità altrettanto grandi, ma stavolta sul piano delle manifestazioni.

Questo, almeno, è quanto pare di capire dalle parole di Emanuela Perrucci, spigliata presidente dell'associazione prascense, che già da qualche settimana, insieme ai consiglieri, è al lavoro per stilare le linee guida del nuovo programma.

Un programma che si annuncia sempre più ricco e corposo, e che si svilupperà soprattutto in una direzione: «*L'intenzione è quella di organizzare feste ed eventi più lunghi: non più limitati solo a sabato e domenica, ma articolati su più giorni. Da quello che ho notato, gli eventi che durano più giorni hanno solitamente riscontri maggiori, e quindi credo sia una strada che dobbiamo provare a percorrere.*»

La scelta di prolungare la durata di feste e sagre riguarderà in primo luogo la Sagra del Pollo alla Cacciatora, forse l'evento più importante tra quelli organizzati dalla Pro Loco di Prasco, che si svolge ogni anno alla fine del mese di luglio: «*Secondo me potrebbe tranquillamente prolungarsi per quattro-cinque giorni: da giovedì al lunedì successivo compresi. Ma anche la cena del "Benvenuto Turista", che organizziamo alla fine di giugno potrebbe essere prolungata, e visti i buoni risultati di quest'anno pensiamo di portarla da uno a due giorni.*»

Le buone intenzioni, insomma, non mancano: «*Quelle ci sono in abbondanza, ma prima di poter dare delle certezze, è bene attendere la riunione in programma verso fine settembre: sarà quello il momento di decidere quali feste eventualmente prolungare, e magari valutare se organizzare nuovi eventi, anche approfittando dell'ambiente coperto che ci mette a disposizione il circolo.*»

Proprio il rafforzato legame con il Circolo polisportivo, l'altra importante associazione prascense presieduta da Paolo Martino, infatti, è una delle novità più salienti arrivate nel corso del 2007. «*Nel corso dell'anno i rapporti tra Pro Loco e Circolo si sono molto rinsaldati - spiega ancora Emanuela Perrucci - e questo non può che farmi piacere. L'ingresso in Pro Loco del vicepresidente del Circolo, Alessandro Parissi, e del consigliere Fabrizio Pittaluga ha portato immediati riflessi positivi, ed evidenti benefici già durante la sagra. In un paese piccolo come Prasco, è importante restare uniti e collaborare gli uni con gli altri. In fondo a tutti interessa mettere in risalto il paese, dare una buona immagine del posto dove viviamo, farlo apprezzare e conoscere da tutti...*».

In questa ottica un'altra novità importante è la collaborazione tra la Pro Loco prascense e la contessa Galesio-Piuma, proprietaria del Castello di Prasco, che da quest'anno ha aperto le sue porte ad alcune iniziative della Pro Loco. «*Una concessione che ritengo molto importante, e di cui ringrazio la signora contessa.*»

È stata una soddisfazione enorme avere la possibilità di svolgere una maggiore attività all'interno del Castello, che personalmente ritengo una risorsa preziosissima per l'intero paese, per il suo grandissimo valore turistico e culturale.»

Tra gli avvenimenti del 2007, poi, occorre segnalare l'acquisto da parte della Pro Loco di nuove attrezzature, tra cui un forno professionale, «*che siamo riusciti a comprare grazie ai proventi della Sagra e che ci permetterà di cuocere pizze e focacce. Lo abbiamo già inaugurato, con una focacciata lo scorso 14 e 15 agosto... mi pare sia andato tutto bene.*»

Ora, per chiudere la stagione 2007, resta ancora un evento, quello in programma a metà ottobre, «*quando organizzeremo la tradizionale "castagnata", che farà da contorno ad un evento molto sentito in paese: una festa che organizziamo ogni anno per gli anziani over 80.*» Poi, finalmente, il 2007 andrà in archivio... «*È stato un anno intenso, di grandi cambiamenti. Tra l'altro, mi viene in mente solo ora che abbiamo parlato, giustamente, molto di chi è entrato nella Pro Loco, ma non voglio dimenticare chi quest'anno ne è uscito... come i consiglieri Alberto Borghetto e Loredana Berchi e la tesoriere Giovanna Cavelli, che per ragioni diverse hanno lasciato i rispettivi incarichi. Mi sembra doveroso ringraziare anche loro l'apporto che hanno dato alla Pro Loco, mettendo a disposizione il loro tempo libero e le loro energie.*»

M.Pr

Regione scuolabus a: Cartosio, Terzo, Morsasco, Spigno

Cartosio. Approvato dalla Giunta regionale il Piano scuolabus per quest'anno. Un totale di oltre 3 milioni e 600 mila euro assegnati a una settantina tra Comuni e consorzi che serviranno per rinnovare il parco mezzi a disposizione per il trasporto degli scolari.

Nell'alessandrino sono stati assegnati circa 706 mila euro per 15 scuolabus, riportiamo i Comuni beneficiari della nostra zona: **Cartosio**, 37.442 euro; **Morsasco**, 49.680 euro; **Spigno Monferrato**, 39.000 euro; **Terzo**, 27.993 euro.

«*Continua anche quest'anno - ha sottolineato l'assessore ai Trasporti della Regione Piemonte, Daniele Borioli - il nostro impegno per aiutare, contribuendo per il 60%, i Comuni nell'acquisto dei mezzi per il trasporto scolastico. Questo perché riteniamo indispensabile che i bambini possano avere un mezzo adeguato per raggiungere in sicurezza le scuole.*»

Nel resto del Piemonte sono stati assegnati i seguenti stanziamenti, in Provincia di: Torino: 15 autobus (oltre 991 mila euro); Asti: 9 (quasi 402 mila euro); Biella: 4 (oltre 221 mila euro); Cuneo: 15 (685 mila euro); Novara: 3 (200.000 euro); Vercelli: 3 (230.000 euro); Verbano - Cusio - Ossola: 5 (211.000 euro).

Dal 14 al 16 settembre alla Madonna della Salute

Domenica 16 e lunedì 17 settembre

Un buon andamento della stagione

Visone, alla Cappelletta la festa della Croce



Visone. La parrocchia dei SS. Apostoli Pietro e Paolo organizza la "Festa della Croce", solennità della Santa Croce, alla Cappelletta Santuario Madonna della Salute.

Scrive una visonese: «È ormai diventato tradizionale, l'appuntamento che la comunità di Visone e della Cappelletta, da otto anni, dedica alla "Croce luminosa" segno dell'amore infinito di Cristo e fonte della nostra salvezza. La croce è stata fatta erigere dal nostro concittadino mons. Pietro Principe, sul monte più alto di Visone, il Monte Menno m. 409 s.l.m. e ricorda a tutti il grande Giubileo dell'anno 2000. La sua luce attira gli sguardi dalle località circostanti e suscita nell'animo pensieri di fede. La "Festa della Croce" viene preparata con due giorni di preghiera venerdì 14 e sabato 15 settembre.

Venerdì 14, sera dei Volontari e delle Confraternite. Alle ore 21, Via Crucis sul piazzale antistante la chiesa e sottostante la croce luminosa. Sono invitati tutti i giovani della Diocesi, Gruppi parrocchiali, Scout, Catechisti e animatori, Associazioni di volontariato che operano nell'ambito delle istituzioni Civili e Religiose della Diocesi, le Confraternite e prime associazioni di volontariato del passato.

Sabato 15, sera della famiglia, alle ore 21, recita del Rosario meditato dedicato alla

famiglia. Sono invitate le famiglie, gli sposi, i genitori, i figli, i gruppi di preghiera, i rosariani, le associazioni: Equipe Notre Dame e Legio Mariae, le Confraternite del Rosario di tutti i paesi della diocesi. È questo un modo per incontrarsi, non solo per pregare, ma per conoscersi, scambiare esperienze, fare testimonianza e dare testimonianza.

Domenica 17, festa della Croce: ore 17, messa, celebrata da mons. Pietro Principe. Per realizzare questo programma di devozione e amore alla Madonna e alla Croce contiamo sulla disponibilità e sensibilità dei gruppi invitati. In questo modo potranno conoscere questa piccola realtà della Cappelletta di Visone che si trova solo a pochi chilometri da Acqui Terme centro della nostra diocesi. Ringraziamo tutti in anticipo quanti vorranno essere presenti e rendere più solenni i festeggiamenti. La Madonna Madre della Chiesa e aiuto dei cristiani benedirà tutti. La prova che si ama Maria è non solo di pregarla per sé, ma di farla conoscere perché anche altri la preghino e la amino. Confortati da tale fiducia cerchiamo di diffondere la conoscenza e l'amore a Maria alla "Madonna della Salute" venerate nel nostro santuario. Contiamo sulla presenza di numerosi fedeli di tante parrocchie della nostra diocesi. Arrivederci alla Cappelletta».

Festa estiva nella frazione di Mioglia

A Schegli la festa della cappella di San Carlo



Mioglia. Festa estiva in frazione Schegli. Nel pomeriggio di domenica 9 settembre dopo che si era conclusa la festa della bicicletta, numerosi miogliesi si sono ritrovati cappella dedicata a San Carlo Borromeo per prendere parte alla celebrazione della messa festiva. Dopo il rito religioso i residenti della frazione hanno offerto agli intervenuti un gustoso rinfresco. È stata allestito anche un piccolo banco di beneficenza per reperire fondi da utilizzare per il restauro e la manutenzione della chiesetta.

Festa di San Giustino patrono di Ponzzone



Nella foto la statua del Maragliano dopo il restauro avvenuto nel 2005, con il sindaco Giardini il vice sindaco Assandri e l'indimenticato parroco don Alessandro Buzzi.

Ponzzone. Una festa il cui ricordo si perde nella notte dei tempi, che Ponzzone ed i ponzonesi hanno sempre vissuto con intensità e partecipazione. San Giustino, patrono di Ponzzone, visse all'inizio del II secolo, a Roma, fu filosofo e martire cristiano, è annoverato tra i Padri della Chiesa ed è considerato uno dei primi difensori del pensiero cristiano.

Ponzzone dedica al suo santo patrono, la cui ricorrenza cade il 18 di settembre le celebrazioni religiose che si concluderanno domenica 16 e la classica fiera del paese il giorno successivo. Le celebrazioni religiose avranno come principale punto di riferimento la messa che domenica 16 settembre, alle 11, mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui, e don Franco Ottonello parroco di Ponzzone celebreranno, alla presenza delle autorità civili e militari, nella bella parrocchiale di San Michele, nel cuore del borgo antico dove le case hanno ancora i portali in pietra e dal cui belvedere si gode dello stupendo panorama sulla catena montuosa delle Alpi; panorama che fa di Ponzzone la seconda veduta d'Italia. Al termine della cerimonia religiosa, mons. Micchiardi benedirà il nuovo gonfalone della Confraternita del Santo Suffragio, dono di una pia persona che sarà esposto durante la cerimonia religiosa cui parteciperanno i confratelli. L'antica confraternita, le cui origini pare risalgano alla metà del quindicesimo secolo, è stata riorganizzata negli ultimi mesi ed è tornata ad essere un punto di riferimento prezioso per le molteplici attività religiose che vengono promosse sul territorio.

In occasione della festa religiosa sarà, inoltre, possibile visitare, nella piazza Italia, l'Oratorio del Santo Suffragio, risalente al XVII secolo, all'interno del quale è custodito un piccolo museo d'arte sacra compreso il gruppo ligneo della "Visione di San Giovanni Evangelista e Patmos" realiz-

zato dall'artista genovese Antonio Maria Maragliano (1664-1741) e recentemente restaurato presso il laboratorio specializzato di Aramengo in provincia di Asti.

Lunedì 17 settembre il centro di Ponzzone ospiterà la classica fiera, quella che tanti anni fa raccoglieva gli allevatori ed era considerata una importante "Mostra del Bestiame". Con il passare del tempo la fiera del bestiame ha perso la sua identità ed assunto una diversa fisionomia. «Sino ai primi anni settanta la fiera del bestiame ha mantenuto una sua valenza», sottolinea il vice sindaco Romano Assandri - gli allevatori arrivavano dalle frazioni di Toletto, Piancastagna, Cimaferle Ciglione, Caldasio e dalla valle di Fondoverle ed erano soprattutto le capre e le pecore ad essere esposte oltre naturalmente ai bovini. A partire dal Giardino per arrivare alla pesa pubblica, alle case erano attaccati anelli ai quali venivano legati gli animali; era uno straordinario spettacolo di suoni e colori che attraversava il paese». Conclude Romano Assandri «Poi sono cambiate le strategie di mercato, gli allevatori si sono rivolti alla grande distribuzione e la fiera del bestiame ha cessato di esistere».

Le fiere di Ponzzone, negli ultimi decenni, si sono adattate alle esigenze dei nuovi mercati. Produttori locali che hanno una importante valenza sull'economia locali, affiancati dai banchi tradizionali che propongono i diversi generi di mercanzia.

Questo il programma delle celebrazioni religiose predisposto da don Franco Ottonello e dalla comunità parrocchiale: giovedì 13, venerdì 14 e sabato 15 settembre alle ore 17,30, rosario; alle ore 18, messa. Domenica 16 settembre, alle ore 11, messa celebrata da mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo della Diocesi di Acqui, e da don Franco Ottonello, parroco di Ponzzone.

w.g.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

A Mioglia un'estate tra gastronomia e arte

Mioglia. «Troppe manifestazioni e meno soldi da spendere» così esordisce il presidente della Pro Loco di Mioglia Bruno Sardo che aggiunge «Si parla di un sensibile calo delle presenze nelle sagre e nelle feste in genere» - e poi conclude - «A Mioglia le cose sono comunque andate bene, abbiamo mantenuto i numeri delle passate edizioni e la gente è rimasta soddisfatta».

Il buon andamento della stagione estiva miogliese è da individuare nella diversificazione degli avvenimenti. A Mioglia hanno curato l'aspetto gastronomico, indiscutibilmente quello trainante in occasione di tutte le manifestazioni, e gli hanno affiancato eventi sportivi e culturali.

A Mioglia non si è iniziato con la solita "abbuffata", ma con la premiazione del 7° concorso di poesia "Mario Arena" per le scuole primarie e medie; poi si è passati allo sport con la giornata dedicata al pattinaggio a rotelle grazie al Gruppo Pattinaggio Mioglia che è tra i più importanti della Liguria. L'evento gastronomico ha preso piede solo alla metà di agosto con il classico "Fergagosto a Mioglia".

Dal 12 al 16 del mese Mioglia è diventato il paese del ballo, della buona cucina con i cuochi della Pro Loco che, per cinque sere consecutive, hanno preparato i piatti della tradizione locali affiancati da qualche

varianti d'estrazione marinara. Per impreziosire la festa è stata riproposta la "Lotteria Volante", ovvero il lancio di biglietti - da parte del piccolo aereo partito dal Cristoforo Colombo di Genova - con i numeri corrispondenti ai vari premi. Due viaggi per la gita turistica di metà settembre a Siena e poi una serie di prodotti locali o buoni pasto.

Per non limitare la festa a cibo e musica, è stato proposto "Miogliarte 2007" contenitore per artisti provenienti dalla Liguria e dal basso Piemonte.

Dopo la festa nel capoluogo è stata la frazione Dogli, la più grande delle quattro (le altre sono Carpenaro, Casone e Schegli) che fanno da cornice al capoluogo ad ospitare "Dogli in Festa"; due giorni dove nei quattro punti di ristoro sono state proposte le tipicità del territorio mentre tutto intorno facevano bella mostra i banchetti degli artigiani del territorio e quelli degli artigiani-ceramisti di Albisola.

Con "Dogli in Festa" si è chiusa la stagione estiva, la Pro Loco del presidente Bruno Sardo si dedica alle gite, ne sono state programmate due una Siena e, per la prima volta al motorshow di Bologna prima di tuffarsi in quella che è la novità del 2007 ed è il "Mercatino di Natale" aperto a tutti gli espositori che occuperanno il grazioso centro del paese e le strade limitrofe.

Sabato 22 e domenica 23 settembre

Sassello, giornata delle fattorie aperte

Sassello. Sarà l'Agriturismo di Romano Francesco in località Albergare di Sassello ad ospitare, sabato 22 e domenica 23 settembre, "La giornata delle fattorie aperte" una iniziativa promossa dalla CIA (Confederazione italiana agricoltori) a livello nazionale per far conoscere realtà agricole legate al territorio, alle tradizioni ed alla cultura locale. "Fattorie aperte" coinvolge 250 aziende agricole in tutta Italia ed ha come scopo quello di far conoscere i luoghi, le eccellenze gastronomiche, i segreti della produzione agroalimentare e, soprattutto, favorire il rapporto tra i produttori agricoli ed i consumatori.

A "Fattorie Aperte" è anche legato il concorso "Luoghi

del Cibo" che quest'anno prevede tre sezioni: Fotografia, narrativa e ragazzi che potranno raccontare l'esperienza vissuta attraverso immagini fotografiche, testi scritti o altri elaborati, realizzati da adulti e bambini.

Nel prossimo numero verrà presentato il programma predisposto dall'Agriturismo Romano Francesco per la due giorni di "Fattorie Aperte".

I numeri di "fattorie aperte" La manifestazione, a carattere nazionale, coinvolge circa 250 aziende agricole di cui 115 che praticano l'agricoltura biologica, 210 propongono la vendita diretta dei prodotti agricoli; 113 fanno parte del "circuitino" delle fattorie "didattiche" e 90 sono le aziende agrituristiche.

A Pareto incontro con Alberto Granado, amico del "Che"

Pareto. Sabato 22 settembre, alle ore 19.30, avrà luogo a Pareto un incontro con Alberto Granado, biologo in pensione, amico personale del "Che". Nel 1952 i due attraversarono insieme l'America Latina in sella ad una vecchia Norton 500 ed in autostop. Nel ricordo del 40° anniversario della morte di Ernesto Che Guevara avrà luogo questa manifestazione culturale presso la sala polifunzionale del comune di Pareto.

Seguirà una cena tipica cubana di cui pubblichiamo il menu: Espaguetis y mariscos (spaghetti ai frutti di mare), Piccadillo y pollo (carne di manzo e di maiale, pollo con spezie), Frijoles y Arroz (fagioli neri e riso), Yuca (tubero), Budin de coco (budino di cocco) Agua y Vino Tinto (acqua, vino rosso), Cerveza cubana (birra cubana). Il costo della cena ammonta a 17 euro ed è necessaria la prenotazione (tel. 3886115991).

Con il ricavato della cena di solidarietà sarà finanziato un piccolo progetto con il Comune gemellato di Cauto Cristo.

Raffigurati alcuni scorci del luogo

Pro Loco "Ciglione" ecco il calendario 2008

Ponzone. Anche la civettuola frazione di Ciglione avrà il suo calendario 2008! Nonostante qualche difficoltà, il progetto è andato in porto in un modo un po' artigianale, ma supportato da una incredibile passione che lo rende ancora più prezioso.

Nell'opera realizzata dalla Pro Loco ciglionese vengono raffigurati alcuni scorci del paese e dei suoi dintorni; fiori e piante (in alcuni casi estremamente rari e protetti) tutti originali della zona.

La soddisfazione della Pro Loco sta soprattutto nel fatto che tutti, cigliesi e no, hanno attivamente collaborato con chi ha operato per realizzare questo progetto, oltre naturalmente acquistarne moltissime copie. Calendario che oltre a raccontare con le sue immagini le bellezze della frazione e del suo territorio ha aggregato un aspetto sociale.

Comprando carta e colori per stampare i calendari sono stati accumulati punti che sono stati utilizzati per aderire all'iniziativa della onlus "Save the Children".

«Siamo riusciti a mandare fornitura di cibo per due mesi



in Mozambico per due famiglie con un bimbo colpito da malattia cronica e fornitura di biscotti proteici ad alto valore nutritivo per 30 bambini in Etiopia. Questa è una grande soddisfazione per tutti» - sottolinea il presidente Benzi, che poi aggiunge «Un sincero ringraziamento a Stefano, Enzo e Patrizia Ghignone per l'amore e la cura dedicati alla realizzazione del calendario "Ciglione 2008" ed un grazie particolare alla "Eliografica" di Via Baretta 11 ad Acqui Terme: senza di loro non sarebbe andata così bene».

Le tre castagnate di ottobre

Ad Urbe terza mostra micologica

Urbe. La mostra micologica che da diversi anni viene organizzata dall'Amministrazione comunale di Urbe, in collaborazione con la Pro Loco, il centro Micologico della Croce Verde di Sestri Ponente ed il Centro di Accoglienza Ambientale di Urbe è uno degli eventi più importanti che riguardano il fungo e la sua storia realizzati nell'entroterra ligure. Urbe, collocata nel cuore di un vasto comprensorio boschivo nel cuore della valle Orba è famosa anche per i funghi e, quando la stagione è propizia, le cinque frazioni che la compongono diventano punto di ritrovo per cercatori provenienti soprattutto dalla Riviera.

La mostra micologica è stata programmata per la seconda domenica di ottobre, in frazione Olba San Pietro ed è quanto di meglio si possa oggi proporre all'attenzione dei cercatori, dei cuochi e dei consumatori. Prodotto apprezzato in cucina a qualsiasi latitudine, il fungo fa parte della cultura e della storia delle valli Orba, Erro e Bormida ed è ancora oggi una fonte di reddito preziosa per coloro che abitano nelle campagne circondate dai boschi.

Unitamente alla mostra Micologica, Urbe propone una serie di manifestazioni che hanno come preciso riferimento i prodotti del bosco. Il fungo non è la sola ricchezza dell'orbasco, in passato ed in minor misura ancora oggi, in tutta la valle la raccolta delle castagne era un momento importante e significativo. Le castagne servivano per il sostentamento della famiglia, venivano commercializzate a Genova, trasportate con gli altri generi alimentari prodotti nell'entroterra. Ancora negli anni Cinquanta le castagne nella stagione autunnale impegnavano tutta la popolazio-

ne per la raccolta e l'essiccazione che veniva effettuata sul posto in particolari costruzioni detti "Aberghi", piccoli manufatti in pietra, con tetto ricoperto da "scandole" (tavole di legno di castagno sovrapposte in modo tale da permettere la perfetta tenuta delle intemperie). Alcune di queste costruzioni sono ancora visibili e in buono stato di conservazione. In quegli anni si producevano centinaia di quintali di castagne secche che poi venivano vendute o scambiate con altri prodotti (Grano ecc.). «Esiste - ricordano gli orbaschi meno giovani - ancora oggi una località chiamata Piazzadonne, che secondo la storia popolare individua il luogo ove avveniva lo scambio di manovalanza specialmente femminile con il Piemonte, ovvero le donne orbasche erano richieste nelle zone del basso Piemonte per la vendemmia mentre quelle piemontesi venivano in valle Orba per la raccolta delle castagne». Le "orbasche" erano prodotte da castagneti particolarmente curati e innestati, con cultivar ideali per la struttura del terreno e l'altezza delle colline, piccole ma con intenso sapore dolce, ideali per essere essiccate.

Anche per una forma di "rispetto" nei confronti di un frutto che ha inciso per tanti anni nell'economia agricola del paese Urbe ha deciso di dedicare ben tre domeniche alla festa delle castagne. Tre Castagnate in programma il 14, 21, 28 ottobre con tre "Castagnate".

Ottobre a Urbe, il programma: Domenica 14, ore 10, apertura mostra Micologica in località Olba San Pietro: 1ª castagnata con castagne e vino. Domenica 21, a Vara Inferiore: 2ª castagnata. Domenica 28, a Vara Superiore: 3ª Castagnata. **w.g.**

Poteva essere una annata eccezionale

Funghi in valle Erro si rischia il flop



Malvicino. Una annata da funghi? Il "pronostico" dopo le piogge che si sono riversate sulla valle Erro alla fine di agosto sembrava essere favorevole ed in "palio" poteva essere una delle stagioni più ricche, paragonabile a quella di tre anni fa quando nel ponzone ed in tutta la valle Erro la raccolta fu abbondante e qualitativamente di assoluto livello.

Le cose non sono andate e non stanno andando per il verso giusto. Il termometro della raccolta è il bar-minimarket "Alpe Rosa" lungo la ex statale 334, luogo dove, se la stagione è promettente, sin dalle prime luci dell'alba si incontra ogni tipologia di "fun-sau" in arrivo dall'acquese, alessandrino e non solo. Ci dice il titolare dell'Alpe Rosa Alberto Carozzo «Se la stagione è di quelle ideali arrivano a frotte, organizzatissimi e determinati. Ci sono quelli che conoscono i posti e non fanno cenno di dove andranno ed altri che ti chiedono con l'aria un po' così... dove andare per funghi. Quest'anno si è vista pochissima gente e del resto di funghi proprio non se ne sono trovati almeno in questa parte della valle Erro. Non li hanno trovati quelli del posto, il che è tutto dire».

Le cause che, per ora, hanno impedito ai funghi di nascere in abbondanza sono molteplici e naturalmente tutte legate alle condizioni ambientali. Innanzitutto - dicono i vecchi del posto - l'inverno privo di precipitazioni nevose ha impedito al sottobosco di accumulare la necessaria umidità e, a ciò, va aggiunta una estate particolarmente siccitosa che ha aggravato la situazione. Le ultime piogge non sono poi state così abbondanti; sono servite a salvaguardare l'approvvigiona-

mento idrico, ma bastava osservare il letto dell'Erro appena due giorni dopo l'ultimo rovescio per capire che si è trattato di piogge importanti, ma non eccessiva intensità. In ogni caso anche dove l'acqua era quella giusta a complicare le cose ci hanno pensato le temperature, improvvisamente abbassatesi durante la notte sino a raggiungere i cinque o sei gradi come è stato rilevato dall'Osservatorio Meteorologico della Regione Piemonte posizionato sul Bric Berton; temperature che si sono mantenute basse sino al 6 di settembre quando il termometro ha iniziato a segnalare temperature dell'aria oltre i dieci gradi di notte e si è posizionato oltre i venti durante il giorno. Un abbassamento causato dal vento freddo di tramontana che ha asciugato ancor di più il sottobosco ed ha ulteriormente complicato la vita dei cercatori cui fanno concorrenza i cinghiali ed i caprioli che sanno bene quali funghi scegliere.

La situazione potrebbe migliorare per questo fine settimana; le temperature si sono alzate tanto da stabilizzarsi nei giorni scorsi ben oltre i dieci gradi durante la notte con punte abbondantemente oltre i venti durante il giorno.

Con il perdurare di queste condizioni ambientali a metà mese la raccolta potrebbe farsi appena interessante, tale da dare qualche soddisfazione ai più abili e chi i boschi li conosce come le sue tasche. Naturalmente è indispensabile munirsi di tesserino ed evitare di consumare funghi che non siano ben conosciuti o che non siano stati preventivamente controllati da personale in grado di determinarne con sicurezza la commestibilità. **w.g.**

Carpeneto, concerto orchestra classica di Alessandria

Carpeneto. Venerdì 14 settembre, alle ore 21.15, presso il parco del Castello di Carpeneto e, in caso di maltempo, presso la chiesa parrocchiale, l'Orchestra Classica di Alessandria in collaborazione con l'Unione dei Castelli "Tra l'Orba e la Bormida", nell'ambito della 15ª rassegna chitarristica "Musica estate", organizza una serata dal titolo "Note dallo schermo".

Con questo concerto si intende rendere omaggio a quei compositori che hanno contribuito, nel corso degli anni, al successo di innumerevoli pellicole cinematografiche. Protagonisti, per la prima volta a Carpeneto, i Cameristi dell'Orchestra Classica di Alessandria; al pianoforte il maestro Fred Ferrari, che ha curato anche le orchestrazioni dei brani.

"Provincia in orchestra" primavera - estate 2007, l'iniziativa dell'Orchestra Classica di Alessandria nata 7 anni or sono, che ha divulgato musica al grande pubblico in ogni angolo della provincia attraverso centinaia di concerti, si conclude dunque con questa serata.

La rassegna concertistica è stata resa possibile in virtù del sostegno dei molteplici comuni interessati, di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Fondazione CRAL, Fondazione CRT, Camera di Commercio, Unindustria e Consorzio Tutela del Gavi.

Domenica 16 settembre a Sassello

Motocross regionale "trofeo delle province"

Sassello. Grande attesa per gli appassionati di motocross della Liguria e del basso Piemonte che domenica 16 settembre, a Sassello, potranno seguire il "Trofeo delle Province".

Il trofeo, si disputa in gara unica con ai nastri di partenza i migliori piloti delle categorie MX1, MX2 ed MXfree. Si tratta di una competizione cui partecipano piloti iscritti ai moto club delle quattro province della Liguria in squadre da tre e senza l'obbligo di appartenere allo stesso moto club.

Si corre sui 1750 metri della pista di Sassello, uno dei tracciati storici del motocross italiano dove in passato si sono disputate gare valide per i campionati nazionali ed europei.

La pista sassellese è situata in località Giardinetti, tra il capoluogo e la frazione Palo

ed ha un percorso spettacolare ed estremamente sicuro. È gestita dal Moto Club Sassello, retto dal presidente Federica De Prati e può contare su oltre duecento iscritti.

La gara del 16 settembre prevede le prove libere con inizio alle ore 9 del mattino e subito dopo le diverse manches di qualificazione. Nel pomeriggio l'inizio delle prove principali per l'assegnazione dei tre trofei alle squadre vincitrici.

Dopo il "Trofeo delle Province" la pista sassellese vedrà impegnati, domenica 7 ottobre i piloti locali che si sfideranno in una gara a coppie. Chiusura della stagione domenica 14 ottobre con l'8ª prova del campionato regionale ligure CRMLX che potrà essere decisivo nell'assegnazione del titolo di campione ligure di categoria. **w.g.**

Sabato 22 e domenica 23 settembre

Sassello prepara "Love amaretto 2007"

Sassello. "LoveAmaretto" è la due giorni che Sassello dedica all'amaretto, sabato 22 e domenica 23 settembre, ovvero al prodotto più importante nell'economia di tutta una valle e che ha fatto conoscere il paese nel mondo. "LoveAmaretto" è un progetto con al centro gli "Amaretti di Sassello" cui farà da contorno una serie di eventi che vanno dall'intrattenimento, alla musica, all'arte ed alla cultura. Luogo dedicato all'amaretto è naturalmente il centro storico, abbellito dal "Progetto Colore" che si è sviluppato nel corso degli ultimi anni e cui il vice sindaco Michele Ferrando ha dedicato una particolare attenzione.

"LoveAmaretto" inizierà sabato 22 settembre alle ore 15 e si protrarrà sino alle 20; domenica 22, si inizierà alle ore

10 per chiudere sempre alle ore 20.

Nel programma ricco e variegato spicca l'esposizione di amaretti e vini con relative degustazioni ed una serie di manifestazioni culturali con ingresso gratuito. Di particolare rilevanza i corsi dedicati all'amaretto di Sassello attraverso i quali sarà possibile conoscere storia e tipologia di produzione del celebre dolce. La manifestazione è patrocinata dall'Amministrazione comunale di Sassello con il supporto della Fondazione "Carige" e la collaborazione delle aziende produttrici collocate sul territorio che sono la A.D.R. SpA la Sassellese, l'Amaretti Virginia, la Baratti & Milano Srl, la C.I.D.A.G., l'Amaretti Isaia e l'Amaretti Giacobbe Snc. **w.g.**

Sabato 15 settembre commedia dialettale

Miogia "una coppia da accoppiare"

Miogia. Sarà l'Oratorio di Miogia ad ospitare sabato 15 settembre, alle 21, l'attesa rappresentazione teatrale "Una coppia da accoppiare" proposta dalla Compagnia dialettale di Pareto, "Cume-diant per cos", composta da bravi e simpatici attori (per caso naturalmente) che reciteranno in dialetto, secondo una libera traduzione in grado di coinvolgere sia chi il dialetto lo conosce per tradizioni e passione e chi ne ha solo una infarinatura.

"Una coppia da accoppiare" è una commedia brillante in tre atti che la compagnia dialettale di Pareto ha già proposto nel suo iter sui palcoscenici della valle Bormida e valle Erro dove ha saputo raccogliere consensi e apprezzamento per la capacità di far divertire e, soprattutto, di coinvolgere gli spettatori che diventano parte integrante

della recita. A Miglia, nell'Oratorio con ingresso ad offerta per i lavori di restauro dell'Oratorio stesso, reciteranno Luciano Minetti in Umberto, lo sposo innamorato o quasi.; Maria Teresa Bava in Giulia la sposa innamorata o quasi.; Bruna Falco ovvero Edvige suocera acida oltre misura; Amalia vassallo in Rosina la serva intrigante; Luciano vassallo è Baquela il notaro; Giada Gillardo nel ruolo di Renata la segretaria zitella; Toto Ghione ed Andrea Costa sono amici...; infine Elisa Vassallo ovvero Lisa la figlia di Antonio. Ambientata in un luogo che può essere un qualunque angolo di un paese delle nostre valli, in uno spazio temporale indefinito, la commedia ha l'obiettivo di raccontare, facendo ridere, una storia non vera e proprio per questo sicuramente vissuta da molteplici generazioni.

Sabato 15 e domenica 16 settembre

Gli amaretti di Sassello a "Dolcissima Pietra"

Sassello. Il Comune parteciperà, domenica 16 settembre, alla 3ª edizione della manifestazione "Dolcissima Pietra", che si tiene nel comune di Pietra Ligure, ed il contenitore di opere di "arte dolciaria". Accompagneranno gli esperti pasticceri sassellesi il sindaco Dino Zunino ed il vice sindaco, avv. Michele Ferrando, che hanno sostenuto la partecipazione di Sassello all'importante evento.

"Dolcissima Pietra" è un percorso goloso nel centro storico di Pietra Ligure, in provincia di Savona, Riviera delle Palme. L'appuntamento è per sabato 15 e domenica 16 settembre.

Durante la manifestazione si potranno degustare ed acquistare specialità dolciarie, oltre a vini e liquori provenienti da tutta Italia, ad esempio da Liguria, Emilia Romagna, Piemonte, Lombardia, Veneto, Sardegna, Sicilia.

La manifestazione è organizzata dal comune di Pietra Ligure, con il patrocinio della Provincia di Savona e della Comunità Montana "Pollupice". "Dolcissima Pietra" si svolgerà, come di consueto, nella centralissima piazza

San Nicolò (ex XX Settembre), in piazza La Pietra, in piazza Martiri della Libertà, in piazza Rosselli e, per la prima volta, anche in piazza Castellino. L'orario della manifestazione è dalle ore 10 alle 22 sabato 15, mentre domenica dalle ore 10 alle 20. L'ingresso è libero.

Oltre all'esposizione dei prodotti, saranno organizzate degustazioni guidate, convegni e dimostrazioni dal vivo su come si preparano alcune dolci specialità.

Domenica 16 settembre, a partire dalle ore 12, fino alla chiusura della manifestazione, sarà possibile ammirare le creazioni artistiche che parteciperanno alla gara di arte dolciaria, riservata ai professionisti.

La gara è organizzata in collaborazione con la Federazione Italiana Cuochi - delegazione di Savona e con l'Associazione Panificatori, Pasticcieri e Affini della Provincia di Savona ed è dedicata a pasticceri professionisti.

Sassello sarà presente domenica 16 con un laboratorio teorico - pratico relativo all'Amaretto di Sassello.

w.g.

Consegnate le opere, giuria al lavoro

A Ponzone il premio "Alpini sempre"

Ponzone. Una buona partecipazione, che è riuscita nell'intento del premio di focalizzare l'attenzione sul ruolo delle penne nere nella storia d'Italia, e non solo quella militare, ha caratterizzato la 5ª edizione del premio letterario "Alpini Sempre - Premio nazionale di narrativa e ricerca scolastica". Nato per iniziativa della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", del Comune di Ponzone e del Gruppo Alpini "G. Garbero" di Ponzone, Sezione di Acqui Terme dell'Associazione Nazionale Alpini, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria.

La Giuria del premio si è riunita giovedì 23 agosto nei locali della sede del Gruppo Alpini di Ponzone: assente per indisposizione il presidente, lo scrittore Marcello Venturi, è toccato al vice presidente prof. Carlo Prosperi, coordinare i lavori; presenti i membri Sergio Arditì, Andrea Mignone, Giuseppe Corrado e Roberto Vela. Sergio Zendale ha svolto le funzioni di segretario. La Giuria ha acquisito tutte le opere pervenute alla segreteria del premio in tempo utile (31 luglio 2007) nelle 5 diverse sezioni di gara.

Per la sezione "libro edito" sono complessivamente giunte da tutta Italia 9 volumi.

Per la sezione "racconto inedito" sono arrivati 10 testi da tutta Italia.

Anche alla sezione "poesia inedita" l'edizione 2007 ha confermato il lusinghiero successo degli anni precedenti, con una quindicina di poesie inviate da tutta Italia.

Sono altresì giunte alla segreteria del premio tesi di laurea e ricerche scolastiche.

I vincitori riceveranno il premio "Alpini Sempre", che, co-

me ogni anno, rappresenta un momento di grande coinvolgimento per tutta la comunità ponzone e per la Sezione degli Alpini di Acqui Terme in particolare, nella cerimonia che si terrà domenica 18 novembre, alle ore 10,30, presso il Centro Culturale "La Società". Condurrà la manifestazione Andrea Mignone. «Siamo onorati del successo che il premio riscuote ad ogni edizione - ha dichiarato il sindaco Gildo Giardini - soprattutto perché questo va a sottolineare il ruolo delle penne nere nella storia recente del nostro Paese, un ruolo che ha travalicato i confini della vita militare per divenire parte fondamentale dei più importanti avvenimenti non solo nella nostra nazione: gli alpini, in blocco (perché non ci si congeda mai dal corpo degli Alpini!) non si sono mai tirati indietro nei momenti più bui, rappresentando uno sprone a quell'impegno rapido e senza appesantimenti retorici che ha fatto amare e rispettare le penne nere ovunque abbiano prestato la propria opera».

«La manifestazione letteraria ormai giunta alla 5ª edizione ha raccolto un'adesione molto sentita in tutta Italia e questo è indice della validità dei valori di cui il premio si fa portatore - spiega l'assessore alla Cultura Annamaria Assandri - le giovani generazioni, in particolare, manifestano un entusiasmo notevole nel condividere lo spirito degli Alpini e del loro operato e la scuola è riuscita nell'intento di farsi tramite generazionale di questi importanti valori, che non sono freddi simboli, ma divengono realtà grazie alle azioni straordinarie di persone come tante».

"Festa della bicicletta" con il campione del mondo

A Mioglia uno spettacolare Vittorio Brunotti



Mioglia. Sembrava che tutto fosse finito, gli addetti incominciavano a smontare le attrezzature del Bike Trial Show, quando Vittorio Brumotti, campione del mondo in questa specialità, regalava un fuori programma di grande bravura impreziosito dalla cornice entro la quale è stato eseguito. Si è infatti arrampicato, con la sua due ruote senza sella, sui pilastri dell'ingresso laterale al sagrato antistante la parrocchiale trasformandosi ben presto in una grande festa campestre alla quale hanno partecipato tante famiglie confortate da una splendida giornata di fine estate. Una festa per grandi e piccoli con diverse iniziative: la gimcana per bambini con percorso stradale, discese freeride, escursioni guidate per ogni livello, test bike e... pedalata tra le aree picnic con degustazione di prodotti locali.

Il piatto forte di questa manifestazione è stato comunque l'esibizione del campione del mondo di Bike Trial e del suo team che, nel primo pomeriggio, si sono prodotti in numeri mozzafiato. Anche i non addetti ai lavori hanno apprezzato la bravura e l'impegno di questi giovani atleti. Oltre a Vittorio Brumotti, c'era Paolo Patrizi, campione italiano della categoria Junior, Nicola Usai, 3º classificato al campionato italiano 2007, Andrea Oddone, campione italiano 2007, Andrea Marchi, vice campione italiano.

Questa attività sportiva richiede grande concentrazione e forza di volontà. Si tratta di una specialità che consiste nel compiere un percorso obbligatorio con degli ostacoli senza mai appoggiare a terra mani e piedi, usando in ogni circostanza quella tecnica specifica che il percorso richiede.

Si possono fare cose incredibili come salire o scendere da muri, rocce, tronchi e molto altro ancora. A Mioglia il percorso, per esigenza di spettacolo, è stato predisposto con apposite apparecchiature metalliche ma il risultato è stato comunque avvincente e i numerosi spettatori hanno avuto modo di passare una giornata serena e ricca di emozioni.

Sassello: orario del museo Perrando

Sassello. Il museo "Perrando" di Sassello è aperto il venerdì e la domenica dalle ore 15 alle 17. Il sabato dalle 9,30 alle 11,30. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Sostituisce Mario Mascetti

Fogliazzo neo presidente Pro Loco di Cimaferle



Ponzone. Si è chiusa con la gara delle "Torte dolci" e la partecipazione alla "Festa delle Feste" la stagione estiva della Pro Loco di Cimaferle, una tra le più impegnative ed importanti nell'ormai quarantennale storia della realtà ponzone. Diversi gli aspetti che hanno contribuito a fare dell'estate 2007 una stagione particolare nella storia della Pro Loco di Cimaferle, nata esattamente nel 1967 e cresciuta sino a diventare significativo punto di riferimento per un territorio che ospita le genti liguri durante il periodo della vacanze.

L'aspetto più importante è sicuramente quello che ha riguardato la ristrutturazione dell'area a disposizione della Pro Loco; sono stati rifatti i campi di calcio, la zona adibita alle feste, gli spogliatoi e le tribune. Una spesa non indifferente, che ha sfiorato i duecentomila euro, una parte dei quali di competenza della Pro Loco.

Una struttura importante che il "vecchio" presidente Mario Mascetti, da trenta anni esatti alla guida della società, lascia in eredità ai suoi successori. Mario Mascetti ha infatti deciso di passare la mano e godersi la Pro Loco da semplice socio, anzi da presidente onorario. L'attuale consiglio di amministrazione resterà in carica con deleghe conferite al presidente uscente sino al 31 gennaio onde

completare e definire le pratiche in corso con la Regione Piemonte relative al finanziamento per la ristrutturazione.

Le elezioni del nuovo consiglio di amministrazione, cui hanno preso parte i duecentoquaranta votanti, ha premiato la lista unica "Oltre il Quarantennio". Consiglio di amministrazione che ha poi deliberato di nominare Mario Mascetti presidente onorario ed ha eletto Massimo Fogliazzo presidente; Franco Piaggio vice presidente; Michele Abruzzese tesoriere e Sergio Gradi segretario. Il nuovo collegio sindacale è composto dal rag. Gino Bianchi, dal dott. Gianni Durando e dal dott. Lorenzo Ricci.

Massimo Fogliazzo genovese di sessanta anni, è da quasi quaranta anni assiduo frequentatore di Cimaferle dove passa gran parte dell'estate. Il suo compito sarà quello di dare continuità al progetto iniziato dal suo predecessore e fare in modo che, grazie ad una struttura finalmente funzionale, le attività vengano implementate ed ampliate il ruolo della Pro Loco oltre quelle che sono le classiche feste d'agosto sino ad oggi programmate. Importante, in quest'ottica, la scelta di inserire tre soci giovani nel consiglio di amministrazione in attesa che anche i residenti prendano parte attiva alle attività della Pro Loco.

w.g.

In finale padre e figlia

Mioglia, trofeo di bocce "Giuseppe Falco"



Mioglia. Il primo trofeo di bocce intitolato a Giuseppe Falco, scomparso il 3 marzo di quest'anno, è stato organizzato da Claudio Pippo e ha visto la partecipazione di numerosi concorrenti. Le gare si sono svolte nel pomeriggio di domenica 9 settembre nei campi da bocce di piazza San Giovanni Bosco. Vincitori del torneo sono stati padre e figlia, Giovanni e Milva Valletto, che non hanno voluto disputare la finale: Milva ha lasciato la coppa al papà. Al 3º posto, a pari merito, troviamo Euro Bo e Vito Scialola. Nella foto la figlia di Giuseppe Falco consegna la coppa ai vincitori.

Acqui - Don Bosco Nichelino 4-1

Esordio con una netta vittoria ma ci sono ancora ritocchi da fare



Iacono (al centro) tra i migliori in campo.



L'angolo degli ultrà.

Acqui Terme. Esordio vincente per i bianchi che frantumano la resistenza della Don Bosco di Nichelino con un 4 a 1 che solo in parte è specchio fedele di quanto visto sul bellissimo prato dell'Ottolenghi. Nulla da eccepire sulla vittoria dell'Acqui, ma i tre gol di scarto penalizzano oltre misura i torinesi che sono rimasti in partita sino all'ultimo minuto quando il rigore trasformato da Misso ha chiuso il cerchio.

Per la prima di campionato l'Ottolenghi presenta un buon colpo d'occhio; in tribuna ci sono quasi quattrocento tifosi con poche anime giunte al seguito degli ospiti. La giornata è "bollente", lo stadio rimesso a nuovo è finalmente degno della sua fama. In maglia nera l'Acqui che parte con il ruolo di favorito unitamente ad altre tre o quattro squadre, in tutto bianco quelli della Don Bosco che cercheranno di togliersi la soddisfazione di centrare la salvezza al primo anno in "Eccellenza".

È un esordio infarcito di problemi sia per Arturo Merlo che il suo collega Giuseppe Cristiano che l'Ottolenghi ha calcolato, nel recente passato, da giocatore; all'Acqui mancano le due punte titolari, Alessi e Massaro, poi Militano e Petrozzi che in settimana sarà operato alla cavaglia infortunata a Villa Igea, diventato centro importante cui accedono calciatori provenienti da ogni dove. Problemi per Cristiano in difesa dove la linea a quattro è orfana dell'esperto Caridi, classe '66, ex di Cuneo, Saluzzo e Albese, ed è composta da tre "under" e dal "vecchio" Corallo che è un '86.

La Don Bosco non è considerata un avversario imprevedibile, fa parte del novero delle pretendenti alla salvezza ed è una "deb" che ha una gran voglia di ben figurare sul campo di una delle favorite. Cristiano non si dedica troppo alla tattica, i suoi "bianchi" vanno in campo determinati e battaglieri con un ben definito proposito; aggredire gli spazi, raddoppiare le marcature, tenere alto il ritmo per impedire all'Acqui di ragionare. In effetti il tema tattico è inizialmente favorevole ai torinesi che prendono in mano le redini del match e, per i primi "quindici" occupano stabilmente la metà campo dell'Acqui. Massimo ed Alvitrez si muovono sul fronte offensivo senza dare punti di riferimento ad un Acqui che fatica a organizzarsi. Superiorità territoriale, ma anche limiti di personalità dei salesiani che finiscono per fare solo del fumo. L'Acqui è diverso, più maturo ed esperto; lascia sfogare ed al primo

affondo colpisce: l'assist di Misso pesca Manno in area che è atterrito da Colombino. Mossetti trasforma il rigore. Cambia la partita, l'Acqui fa girare palla a centrocampo dove Misso e Iacono hanno più talento e innescano le prime azioni d'un certo spessore. Si sente l'assenza di una prima punta, Boscaro si agita e lotta, ma non punge se non alla mezz'ora con una gran conclusione dal limite che centra la traversa. Ingenua la giovane difesa ospite che, al 40°, protesta per un nonnulla e non si cura di Iacono che raccoglie una respinta di Mazzarella e infila Colombino. Match che sembra chiuso al 7° della ripresa quando un calibrato

lancio di Iacono non è intercettato da De Matteis e permette a Gallace di battere Colombino da pochi passi. Quello che sorprende è la generosità e tenacia degli ospiti che non mollano un metro di campo. La lotta continua su tutte le palle ed il gran gol, al 25°, di Mastroianni, appena subentrato a Reinero, riapre in parte i giochi. L'Acqui soffre, appare più stanco dei torinesi che corrono come all'inizio e colpiscono un clamoroso palo interno. Merlo corre ai ripari. Schiera Bobbio al posto di Boscaro e l'Acqui per qualche minuto gioca senza punte di ruolo. Poi entra Mollero e, al secondo di recupero, il fallo di mano di Schinco - espulso -

regala all'Acqui il rigore che Misso trasforma per il definitivo 4 a 1.

Commento: A tratti un buon Acqui soprattutto convincente in mezzo al campo grazie alla regia di Misso, alla verve di Iacono e di un Manno che corre per due mentre Gallace è in crescita. L'ingenua difesa dei torinesi ha mascherato limiti di un attacco che i rientri di Alessi e Massaro e forse un nuovo acquisto (è sfumata la trattativa con l'Alessandria per Montante) dovrebbero. La difesa ha palesato qualche incertezza, ma quella del Nichelino non è la prima linea di una squadra che vuole "solo" salvarsi.

w.g.

Domenica non all'Ottolenghi

Sul difficile campo di Busca per sfatare una tradizione negativa

Acqui Terme. È una di quelle trasferte alla quale l'Acqui rinuncerebbe volentieri. A Busca, al comunale di via Monte Ollero, piccolo e stretto, dal fondo quasi sempre malmesso, i bianchi non hanno mai cavato un ragno dal buco. Nel passato remoto sconfitte e qualche striminzito pareggio, nello scorso campionato uno 0 a 2 senza attenuanti contro un avversario che ha poi finito per salvarsi per il rotto della cuffia.

Sarà l'aria, sarà il campo, sarà che i grigio-rossi quando vedono il bianco dell'Acqui si trasformano come i tori al rosso della muleta, il fatto è che quella di domenica 16 settembre è una trasferta difficile, estremamente difficile, non tanto per il valore del Busca che, anche quest'anno, cercherà di salvarsi magari e andrà bene anche l'ultima giornata, ma per quella tradizione assolutamente sfavorevole che, ai bianchi, nello scorso campionato, è costata sei punti e la promozione in "Interregionale" mentre, ai cuneesi, ha consentito di salvarsi.

Arturo Merlo lo sa e non ci gira troppo intorno: "Le tradizioni sono fatte per essere sfatate ed è quello che cercheremo di fare domenica" - e poi aggiunge - "Ho un gruppo importante con giocatori che hanno lavorato sodo, hanno fatto sacrifici, hanno superato o stanno superando problemi fisici e soprattutto hanno dimostrato una grande umiltà. Rispetto il Busca, so cosa vale, ha ottimi giocatori come il



Arturo Merlo

portiere D'Amico inferiore solo al nostro Tetti, poi Quagliata, Prete, Bittolo Bon, ma non ho nessun timore. A Busca lo scorso anno giocammo con troppa presunzione e fummo puniti. Porto ad esempio il Derthona che sullo stesso campo giocò male, però seppe soffrire, fece un tiro, un gol e portò a casa i tre punti. A Busca dobbiamo essere cinici, concreti e umili, esattamente come abbiamo saputo essere con la Don Bosco Nichelino. - E poi un'ultima considerazione - "Speriamo fac-

cia un po' meno caldo e lo dico sia per noi che per loro".

Il Busca di patron Patrizio Topazi che ha il figlio Alex, classe '87, tra i titolari a disposizione del confermatissimo Zaino, è squadra con ben definiti punti di riferimento come l'esperto difensore Andrea Prete, il portiere D'Amico, il centrocampista Bittolo Bon ed in attacco può contare su giocatori come Quagliata, Ronga e Cyrille che hanno maturato diversi anni in categoria e sanno farsi rispettare. In difesa con Prete giocano Volcan, figlio d'arte, classe '89, Andrea Aime ('88) e Bufa ('89) mentre il centrocampista ruota attorno a Bittolo Bon e Bonelli.

L'Acqui non è ancora nelle migliori condizioni. Merlo spera in un recupero part-time di Diego Alessi, mentre Massaro potrebbe fare una apparizione in panchina con poche chance d'entrare in campo. Inutilizzabile Alessandro Petrozzi che è stato operato in settimana, in dubbio Militano che ha sottoposto il ginocchio infortunato all'ultima visita di controllo.

A Busca queste le probabili formazioni che scenderanno in campo.

Busca Calcio 2001 (4-4-2): D'Amico - Aime ('88), Prete, Monge, Volcan ('89) (Milano '89) - Parola, Bittolo Bon, Bonelli, Topazi ('87) - Quagliata, Ronga (Cyrille).

Acqui 1911 (4-4-1-1): Tetti - Fossati, Comisso, Petrozzi, Roveta - Gallace, Manno, Misso, Iacono - Mossetti - Boscaro.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Suntuoso nel primo tempo sulla punizione di Scoglio, salvato nella ripresa dal palo. Sempre estremamente sicuro. Buono.

FOSSATI: Lascia da parte l'irruenza, si dedica con attenzione alla fase di copertura e limita i danni. Una partita diligente. Più che sufficiente **FERRARESE** (dal 22° st): Lo sorprende Mastroianni nell'azione del gol. Poi ordinaria amministrazione. Sufficiente.

ROVETA: Disturbato dalla determinazione dei torinesi resta ancorato alla linea di difesa. dopo si sblocca e diventa produttivo in impostazione. Procura il secondo rigore. Più che sufficiente.

PIETROSANTI: Spesso risucchiato dall'arretramento degli avanti torinesi ha qualche incertezza nell'approccio alla partita. Nel finale va fare l'interditore. Sufficiente.

COMISSO: Coriaceo quel tanto che basta ad addomesticare chi capita dalle sue parti. Non è una partita facile contro i folletti del Nichelino, ma tiene botta senza errori. Più che sufficiente.

MANNO: Si fa trovare smarcato nell'azione del primo gol, poi torna a fare il rubapallonni e chiude tutti i varchi con la solita tempra di lottatore del centrocampo. Più che sufficiente. **MOLLERO** (dal 45° st).

GALLACE: Poche volte salta l'avversario sintomo di una condizione non ancora ottimale, ma quando ha la palla buona non se la fa scappare. Sufficiente.

MOSSETTI: Costretto spesso a giocare da punta non trova spazi da aggredire. Quando va a cercarli viene preso di mira da nugoli di avversari. Sufficiente.

BOSCARO: Da terminale offensivo fatica a ritagliarsi uno spazio. Gioca con grande intensità, ma non punta quasi mai la porta. Si fa notare per una strepitosa traversa ed un gol annullato un per dubbio fuorigioco. Sufficiente. **BOBBIO** (dal 34° st): Va a mettere a posto le cose in difesa. Si fa sentire. Buono.

MISSO (il migliore): Catturizza la maggior parte dei palloni che passano in mezzo al campo e raramente spreca. Mette lo zampino in tutte le azioni più importanti e, senza farsene accorgere, è dappertutto. Buono.

IACONO: Aveva sorpreso nelle amichevoli lo fa ancora di più all'esordio in campionato. Un gol, un assist suntuoso per il 3 a 0, tanti palloni giocati ed una incredibile, a volte eccessiva, sicurezza. Buono.

Arturo MERLO: Di necessità virtù; senza punte titolari gioca con Boscaro supportato da Mossetti e con Gallace largo sulla destra. Lo aiutano le ingenuità dei torinesi, ma intanto scopre una squadra che ha talento e solo spazi di miglioramento. Teme i salesiani e nel finale finisce per giocare addirittura senza punte. Esordio vincente! ora può pensare ad un Acqui al completo.

Classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Acqui - Don Bosco Nichelino 4-1, Airaschese - Busca 2-1, Alpignano - Albese 0-1, Aquanera - Fossano 0-1, Asti - Chisola 3-2, **Caneli** - Pinerolo 1-0, Cheraschese - Bra 0-1, Sommariva Perno - Castellazzo 2-1.

Classifica: Acqui, Asti, Airaschese, Sommariva Perno, Albese, Bra, **Caneli** 3; Chisola, Busca, Castellazzo, Alpignano, Aquanera, Cheraschese, Pinerolo, Don Bosco Nichelino 0.

Prossimo turno (domenica 16 settembre): Albese - Cheraschese, Alpignano - Don Bosco Nichelino, Bra - Asti, Busca - **Acqui**, Castellazzo - Airaschese, Chisola - Aquanera, Fossano - **Caneli**, Pinerolo - Sommariva Perno.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Arnuzzese - Cambiano 1-2, Chieri - Fulvius Samp 3-0, Comollo Aurora - Vignolese 1-2, Libarna - Crescentinense 3-2, Marentinese - Monferrato 0-2, **Nicese** - Val Borbera 2-0, **Ovada** - Felizzano 2-1, San Carlo - Moncalvo 1-0.

Classifica: Chieri, Monferrato, **Nicese**, Libarna, Cambiano, **Ovada**, Vignolese, San Carlo 3; Crescentinense, Arnuzzese, Comollo Aurora, Felizzano, Moncalvo, Marentinese, Val Borbera, Fulvius Samp 0.

Prossimo turno (domenica 16 settembre): Cambiano - **Ovada**, Crescentinense - Arnuzzese, Felizzano - San Carlo, Fulvius Samp - Marentinese, Moncalvo - **Nicese** (anticipo sabato 15 ore 20.45), Monferrato - Comollo Aurora, Val Borbera - Chieri, Vignolese - Libarna.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatense - Pol. Montatese 3-0, Gaviense - **La Sorgente** 0-0, Pro Valfenera - Castelnovese 0-1, Sale - Rocchetta T. 1-0, Valleverza - Fabbriera 2-1, Viguzzolese - **Calamandranese** 1-3, Villavernia - Don Bosco 1-0, Villaromagnano - San Damiano 0-0.

Classifica: Arquatense, **Calamandranese**, Valleverza, Castelnovese, Sale, Villavernia 3; Gaviense, **La Sorgente**, San Damiano, Villaromagnano 1; Fabbriera, Don Bosco, Pro Valfenera, Rocchetta T., Viguzzolese, Pol. Montatese 0.

Prossimo turno (domenica 16 settembre): Calamandranese - Villavernia, Castelnovese - Valleverza, Don Bosco - Villaromagnano, Fabbriera - Sale, Gaviense - San Damiano, **La Sorgente** - Pro Valfenera, Rocchetta T. - Viguzzolese, Pol. Montatese - Arquatense.

1ª CATEGORIA - girone G (Cuneo)

Risultati: Ama B. Ceva - Sommarivese 2-1, Ardor Busca - Garesio 1-2, Koala - Rvello 0-0, Moretta - Tarantasia 0-1, Olmo 84 - Bagnolo 2-0, Pedona Borgo - **Cortemilia** 2-2, Racconigi - Caraglio 83 1-4, Roero Cast. - Barge 2-0.

Classifica: Caraglio 83, Roero Cast., Olmo 84, Garesio, Ama B. Ceva, Tarantasia 3; **Cortemilia**, Pedona Borgo, Bagnolo, Barge, Racconigi 0.

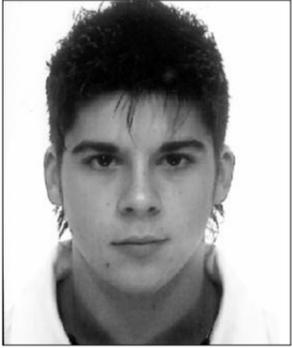
Prossimo turno (domenica 16 settembre): Bagnolo - Moretta, Barge - Ardor Busca, **Cortemilia** - Racconigi, Garesio - Olmo 84, Revello - Pedona Borgo, Roero Cast. - Caraglio 83, Sommarivese - Koala, Tarantasia - Ama B. Ceva.

Calcio 1ª categoria

Una sfida a reti bianche con La Sorgente in palla



Roberto Zaccone



Francesco Ghione

Gaviense
La Sorgente0
0

Gavi. Finisce senza gol, ma non senza emozioni una sfida che non ha retroterra - Gaviese e La Sorgente si sono incontrate per la prima volta - ma ha subito stimolato l'orgoglio delle squadre, delle panchine e dei tifosi. Un buon pubblico ha fatto da cornice all'evento, tanti acquisti al seguito per vedere all'opera la Sorgente e per capire se i granata di Massimo Robiglio, acquisite doc insieme a due suoi titolari Andrea Giacobbe e Mario Merlo, possono aspirare la salto di categoria.

Il verdetto è rimandato, la Gaviese non ha entusiasmo, anzi, a fare meglio dei granata è stata la Sorgente di Enrico Tanganelli, prima ex compagno di squadra di Robiglio ora suo compagno di lavoro in una nota azienda alimentare di Acqui. La Gaviese può recriminare per le tante assenze, cinque titolari tra i quali le due punte Talarico e Nagliato, poi Sericano, Gaggero e Querin, sono un fardello pesante per chiunque anche per una Gaviese che ha pur sempre una rosa attrezzata per salire di categoria. La Sorgente può, da parte sua, recriminare per aver sprecato l'occasione per realizzare il colpaccio. A dire il vero i giallo-blu ci hanno provato ma hanno fallito un paio di ghiotte occasioni con Piero Guarrera e con Marchelli. Comunque una buona Sorgente che Tanganelli ha schierato con la difesa a quattro facendo esordire il promettente Ghione, classe '91, poi con due interditori, Ferraris e

Nel girone di 3ª cat. c'è anche Castelnuovo Belbo

Le acquisi con Ovada
Novi e Tortona

Cassine. Tutte insieme, con novesi e tortonesi. Le squadre acquisi e ovadesi di Terza Categoria (Cassine, Ponti, Lerma, Pro Molare) sono state, come era prevedibile, riunite dalla Lega in un unico girone, il B: 12 squadre, tra cui spicca, unica proveniente da fuori provincia, il Castelnuovo Belbo di Filippo Iguera.

Questa la composizione integrale del girone B: Atletico Vignole, Audax Orione, Bevingros Eleven, Spinetta, Cassine, Castelnuovo Belbo, Cristo, Frugarolo X Five, Lerma, Paderna, Ponti, Pro Molare, Sarezzano.

Difficile a bocce ferme dare le giuste dimensioni delle forze in campo: sulla carta, però, la vittoria finale dovrebbe vedere tra le favorite la retrocessa Pro Mo-

lontrucchio e con Bruno, Zaccone e Ponti alle spalle dell'unica punta Guarrera.

Dopo un primo tempo equilibrato, con maggior possesso palla dei sorgentini che creano qualche occasione in più, con Marchelli e Ferrando rispetto all'unica conclusione di Bonafè per i padroni di casa, nella ripresa i giallo-blu premmono con maggior insistenza; Guarrera ha la palla gol al 12º che uno strepitoso Bergaglio sventa, poi ci prova il nuovo entrato Baridaco una conclusione appena alta sulla traversa. Nel finale si scuote la Gaviese e Busi ha la palla del clamoroso 1 a 0 ma si fa ribattere il tiro da Bettinelli.

Alla fine la divisione della posta accontenta tutti. Robiglio che parla dei suoi: "*Era vamo in emergenza, abbiamo fatto quello che potevamo e fortuna che posso contare su di una difesa molto solida*" - poi della Sorgente - "*Daranno del filo da torcere a tutti, sono davvero un'ottima squadra*".

Enrico Tanganelli: "*Ai punti forse ci stava la nostra vittoria, ma non dimentichiamo che nel finale loro hanno avuto la palla per vincere il match e quindi va bene così. È stata una bella partita, loro sono un'ottima squadra e lo hanno dimostrato pur giocando senza cinque titolari*".

Formazione e pagelle La Sorgente: Bettinelli 6,5; G. Bruno 6,5, Ferrando 6,5; Ghione 8, Montrucchio 6,5, Marchelli 6,5; Ponti 6,5 (65º Barida 6,5), Zaccone 7, Ferraris 6,5, R. Bruno 7 (75º Coppola 6,5), Guarrera 6,5. Allenatore: E. Tanganelli.

w.g.

Calcio 1ª categoria

Calamandranese subito
vincente a Viguzzolo

Viguzzolese 1
Calamandranese 3
Viguzzolo. Subito una vittoria in trasferta, di quelle che lasciano il segno. Per la Calamandranese il campionato inizia nel migliore dei modi, coi tre punti ottenuti all'esordio sul difficile campo di Viguzzolo. Va detto subito che quella giocata dai grigiorossi non è stata una partita irresistibile, ma partire con una vittoria è sempre di ottimo auspicio.

La sfida si apre con un doppio botta e risposta: il primo tiro, all'11º, è di Giaccherò, che ben servito da capitano Berta tocca fuori da buona posizione. Sul fronte opposto, poco dopo, risponde l'esperto Treccate con un tiro che manca di poco la porta.

Intorno al 20º tocca a Genziano provarci: la punta si gira bene, ma conclude a lato; sul capovolgimento di fronte, però, vanno vicini al gol i tortonesi, con un gran tiro di Marchesotti che supera Ciomani, ma trova Ricci ben appostato sulla linea di porta.

Nuovo botta e risposta. La Calamandranese passa al 29º grazie a Bertinasco, che servito spalle alla porta riesce a stoppare la sfera di petto, e poi si inventa una gran rovesciata imparabile per Quaglia. La Vigu pareggia al quarto d'ora della ripresa, quando

una punizione di chiesa trova all'appuntamento in area Carlone. Per qualche minuto in campo sembrano esserci solo i tortonesi, che al 69º con Cassano sfiorano il raddoppio.

Al 76º però gli astigiani trovano la chiave per far saltare la difesa di casa: su una punizione di Berta, la palla, respinta dalla barriera, perviene a Carozzi che dal limite trova l'angolo giusto e mette a segno il 2-1.

La Vigu si riversa in avanti, ma si espone al contropiede, e all'80º resta in 10 per l'espulsione del portiere Quaglia, costretto al fallo da ultimo uomo su un'incursione di Giaccherò. Già esaurite le sostituzioni, i tortonesi mandano fra i pali Marchesotti, e per Berta la punizione diventa un'occasione da non fallire. Detto fatto: con un tiro preciso il capitano mette a segno il 3-1, e lancia subito i grigiorossi in testa alla classifica.

Formazione e pagelle Calamandranese (4-4-2): Ciomani 6 - Buoncristiani 6,5, Parisio 6, Ricci 6, Giovine 6 (61º Giraud 6) - Souza 6,5, A. Berta 6,5, Carozzi 6,5, Giaccherò 6 (55º Carozzo 6) - T. Genzano 6, Bertinasco 6,5 (75º Vassallo sv). Allenatore: D. Berta.

M.Pr

Calcio 1ª categoria

Suntuoso il Cortemilia
pari sul campo del Pedona

Pedona B.S.D. 2
Cortemilia 2

Borgo San Dalmazzo. Un esordio proibitivo, contro una squadra indicata come una delle favorite per il salto in "Promozione", il Cortemilia lo trasforma in una partita suntuosa, giocata alla pari dei padroni di casa che pareggiano al tempo scaduto grazie ad un rigore inesistente.

"*Ce n'era uno netto poco prima e l'arbitro ha fatto pari assegnandone uno che non c'era*" - dirà serenamente a fine gara il trainer Del Piano.

Il Cortemilia che viaggia a Borgo San Dalmazzo è seguito da una cinquantina di tifosi che, con i cento borgarini, fanno degna coreografia all'evento disputato sul brutto prato del bel centro polisportivo.

Il Cortemilia va in campo con la giusta umiltà, che in parte manca ai bianco-azzurri convinti di fare un sol boccone dei gallo-verdi; Del Piano non può contare sull'infortunato Bertinasco e sacrifica il talento di Kelepov per dare maggior sostanza al suo undici. È una partita dai temi tattici elementari con il Pedona che cerca di fare la partita ed il Cortemilia che ribatte colpo su colpo. Il contro-

pie è l'arma dei giallo-verdi e diventa subito devastante quando, all'8º, Bruschi innesta Diego Roveta che infila la porta bianco-azzurra. I padroni di casa faticano a riprendersi, ma hanno in Gasbarro, goleador di assoluto valore, l'uomo in più. Il bomber cerca di destabilizzare la difesa giallo-verde e, ci riesce alla mezz'ora con una conclusione sulla quale nulla può Gianluigi Roveta.

Ristabilita la parità il Pedona non demorde e cerca il raddoppio lasciando spazi al contropiede del "Corte". I giallo-verdi pressano, rubano palle preziose e ripartono. Da manuale il gol che riporta in vantaggio il Cortemilia: pressing alto, palla rubata, duetto tra Bruschi e Barberis e assist per Roveta che scarta il portiere e insacca a porta vuota. È partita estremamente intensa e leale; si gioca a tutto campo, il Cortemilia soffre ma è pericoloso prima con Barberis e poi con Vinotto. Sembra fatta, l'esordio potrebbe tingersi del colore di una insperata vittoria quando, al 94º, al limite del fischio finale arriva il rigore ed il pareggio ad opera di Gallo. Non è deluso mister Del Piano: "*Alla vigilia un pareggio lo avrei firmato ad occhi chiusi; dopo, per come sono andate le cose sono amareggiato, ma assolutamente contento di come abbiamo affrontato la partita. Abbiamo giocato contro una squadra che, a mio giudizio, lotterà per il salto di categoria*".

Formazione e pagelle Cortemilia: G. Roveta 6,5; Delpiano 7, Negro 6,5; Ferrero 7, Valle 6,5 (70º Vinotto 6,5), Ferrino 7; Mazzetta 6,5, Chiola 6 (50º Scavino 6,5), Barberis 7, D. Roveta 7,5, Bruschi 6,5. Allenatore: M. Del Piano.

w.g.

Calendario C.A.I.

Escursionismo
23 settembre - Monte Roccamelone (3538 m).

13-14 ottobre - Alpi Apuane con il Cai di Ovada.

28 ottobre - Sentiero del cinquantenario da Acqui Terme a Cavatore.

11 novembre - Passo del Turchino - Ge Acquasanta - Punta Martin - Alta Via - Passo del Turchino.

Calcio - Coppa Liguria

La Crevarese passa
a Campo Ligure

Campese 1
Crevarese 2

Campo Ligure. In attesa della prima di campionato (i tornei prenderanno il via il prossimo 23 settembre), la Campese esordisce con una sconfitta nella Coppa regionale. Nella prima gara del triangolare (che oltre a Campese e Crevarese comprende il Cogoletto), i draghi della Valle Stura sono stati battuti sul proprio campo dalla Crevarese. Una sconfitta che brucia un po', più che per le sue implicazioni (la Coppa per i verdeblù è da sempre più che altro un collaudo in funzione del campionato), per il gol dell'ex, tra l'altro decisivo, messo a segno da Santino Basile, che al ritorno nel "suo" stadio, dopo il trasferimento estivo (da lui accolto con

un po' di polemica), ha subito lasciato il segno. Salutato con grande affetto - ricambiato - dal suo vecchio pubblico, Basile ha gelato lo stadio con il suo gol, e soprattutto con la sua esultanza, evidentemente rivolta a chi, considerandolo forse ormai in parabola discendente, in estate lo aveva scaricato per fare posto all'altro bomber, Diego Marrale, capocannoniere degli ultimi due campionati. L'annata dunque non comincia benissimo per i verdeblù, che ora affronteranno in trasferta il Cogoletto nella seconda gara di Coppa, prima di tuffarsi nel campionato: il calendario alla prima propone un match difficile contro la favorita Corte82. Ma ci sarà tempo per parlarne...

M.Pr

Domenica 16 settembre per La Sorgente

Battere il Pro Valfenera
per puntare in alto

La Sorgente - Pro Valfenera.

Match casalingo abbordabile per i sorgentini reduci dall'ottima prestazione offerta sul difficile campo di Gavi. All'Ottolenghi approda il Pro Valfenera, undici di Valfenera, comune di poco più di duemila anime in provincia di Asti, che nello scorso campionato di "Prima" ha ottenuto la salvezza all'ultima giornata battendo in casa proprio i sorgentini. I giallo-blu astigiani hanno cambiato parecchio; in panchina non c'è più Antonio Ballario al suo posto è arrivato Cherio, in attacco si sente l'assenza di Dragoni. Dei due argenti in rosa gioca solo Elias Frascarelli mentre Fonseca (da non confondere con l'ex del Cagliari e Napoli) non è disponibile. In pratica una squadra che ha mantenuto più o meno lo stesso standard della passata stagione ed ha come obiettivo la salvezza. Sconfitti all'esordio tra le mura amiche, gli astigiani cercheranno il riscatto, ma la Sorgente appare l'avversario meno indicato.

Sorgente che Tanganelli potrà schierare al gran completo con Barida pienamente recuperato che potrebbe far coppia sin dal primo minuto con Guarrera. Conferme anche per il giovanissimo Ghione, classe '91, che ha esordito positivamente a Gavi e per Riky Bruno che dopo le tribolazioni di Sassello vuole tornare ad essere protagonista dopo esserlo stato in categorie superiori. Rispetto all'esordio Enrico Tanganelli potrebbe proporre un undici più offensivo per cercare di stanare una Pro Valfenera che all'Ottolenghi cercherà soprattutto di difendersi.

Probabili formazioni
La Sorgente (4-4-2): Bettinelli - G. Bruno, Ghione, Marchelli, Ferrando - R. Bruno, Zaccone, Ferrari, Montrucchio (Ponti) - Guarrera, Barida (Lavezza - ro).

Pro Valfenera (4-4-1-1): Ribellini - Bruno, Scalzo, Torta, Ochetti - Frascarelli, Boschetto, Volpiano, Piazza - Giordano - Greco.

w.g.

Domenica 16 settembre

Per il Cortemilia
l'esordio casalingo

Cortemilia - Racconigi.

Per la prima volta in "Prima" al comunale di località Rocco. I gialloverdi ospitano il Racconigi di mister Ferrero, selezionatore della rappresentativa juniores della provincia di Cuneo, formazione che dopo aver navigato diversi anni in Promozione si adattata al campionato di "Prima".

Gli azzurro-granata non hanno iniziato nel migliore dei modi la stagione subendo un secco 4 a 1 casalingo ad opera del Caraglio, una sconfitta sorprendente se si considera che il Racconigi figurava tra le squadre in grado di lottare per le zone alte della classifica ed il Caraglio per la salvezza.

Non è andata bene ai ragazzi dell'abese Ferrero che può contare su giocatori esperti come Morena e Camerano, ma che deve risolvere

grossi problemi nell'assetto difensivo.

Meno problemi per Massimo Del Piano che deve solo valutare le condizioni di Bertinasco per capire se potrà contare sulla rosa al gran completo. Potrebbe fare il suo esordio Gigi Kelepov, tenuto in panchina a Borgo San Dalmazzo. Per la sfida con il Racconigi patron Giacomo Del Bono spera nel pubblico delle grandi occasioni ed un Cortemilia concentrato ed attento che mantenga quello che di buono ha messo in mostra nella prima uscita sul difficile campo di Borgo San Dalmazzo.

In campo il Cortemilia dovrebbe scendere con questa formazione.

Cortemilia (3-5-2): Roveta - Valle, Negro, Ferrero - Delpiano, Ferrino, Mazzetta, Chiola, Barberis - Roveta, Bruschi (Kelepov).

Domenica 16 settembre

Trasferita in quel di Ceriale la Cairese al gran completo

Cairo M.te. Inizia con una trasferta il cammino della Cairese nel campionato di "Promozione". I giallo-azzurri di patron Pensiero traslocano armi e bagagli in quel di Ceriale per affrontare il Cisano-Ceriale squadra nata dalla fusione tra il Cisano sul Neva ed il Ceriale. La fusione ha permesso al Ceriale, relegato in "Seconda Categoria", di salire di grado grazie all'apparentamento con la squadra di un piccolo paese di poco più di mille anime. Si gioca al "Francesco Merlo" di Ceriale ed i bianco-azzurri (lo stesso colore che portavano prima sia Cisano che Ceriale) possono contare su una rosa che patron Alessandro Gatti - ex presidente del Ceriale - ha rimpolpato con un paio di innesti importanti. L'uomo più rappresentativo del bianco-azzurri è sicuramente Massimo Peluffo, classe '71, un passato a navigare tra i professionisti con le maglie di Savona, Vogherese, Pavia, Saronno, Pergocrema. Livorno, Cecina, Imperia, Meda e poi nei dilettanti con Vado e Loanesi e l'esterno Sancinto, elemento molto tecnico. La Cairese che è reduce dalla vittoria nel trofeo "Bigliani" è ben altra squadra da quella che un mese fa ha iniziato la preparazione. Enrico Vella può contare sulla rosa al gran completo e sugli acquisti dell'ultima ora, il tre-quartista Tezza, classe '76, proveniente dal

Bogliasco e l'esterno Canizzaro, classe '87, ex della Bolzanetese. Inoltre al "Bigliani" si è rivisto Guido Balbo dopo un lungo infortunio ed il talento dell'esterno sinistra sarà utilissimo alla causa giallo-blu.

Cairese che si candida ad un ruolo da protagonista come sottolinea il d.g. Carlo Pizzorno: "I tifosi si sono lamentati per una campagna acquisti non in linea con il blasone della nostra società e per i risultati negativi delle amichevoli. Possono stare tranquilli, abbiamo costruito una squadra che lotterà per i primi posti della classifica e quello che conta è il campionato. Vella - aggiunge Pizzorno - ha lavorato per cementare il gruppo ed ora con l'arrivo degli ultimi tasselli potrà iniziare a lavorare per migliorare il gioco. Un po' di pazienza e vedrete una Cairese in grado di fare sino in fondo la sua parte".

Al "Francesco Merlo" di Ceriale questi i due probabili undici che vedremo in campo.

Cisanoceriale (4-4-2): Bagnasco - Mercadelli, Sciutto, Prudente, Oberti - Sancinno, Gemelli, Peluffo, Oddone - Mendez, Rossignolo.

Cairese (4-4-1-1): De Madre - Abbaldo, Ferrando, Franchin, Scarone - Kreymadi (Altomari), Laudando, Pistone, Imeri (Canizzaro) - Balbo (Tezza) - Giribone.

Domenica 23 settembre

Nella sfida con il San Nazario il Sassello vuole partire bene



Luca Bronzino, il capitano dei bianco-blu

Sassello - San Nazario. Esordio casalingo per il Sassello che domenica 23 settembre ospita al "degli Appennini" il neo promosso San Nazario, undici del borgo di Varazze che s'incontra percorrendo l'Aurelia arrivando da Albisola. Sarà un Sassello diverso, rivisto e corretto in tutti i reparti quello che affronterà i rosso-blu allenati da mister Cavallaro, formazione che gli addetti ai lavori indicano come una potenziale outsider nonostante sia all'esordio in "Prima". Squadra esperta, che ha mantenuto in gran parte l'ossatura che gli ha permesso di vincere il campionato di "Seconda", il San Nazario si è rinforzato con l'innesto di due attaccanti di assoluto valore per la categoria come Cugnasco ex di Sampierdarenese, Sestrese e Ovada e Petrozzi scuola Genova.

Il Sassello ha destato un'ottima impressione al "Bigliani" di Cairo dove ha esordito battendo il Bragno e poi perso in finale, ai rigori, con la Cairese. Per il match con il San Nazario mister Derio Parodi dovrà rinunciare al talen-

to di Damonte che sconta il turno di squalifica subito nell'ultima gara di campionato con la maglia dell'Arenzano, mentre per il resto tutta la rosa sarà a disposizione. Da scoprire soprattutto il tridente offensivo con il bomber Vittori punta centrale supportato dagli esterni Castorina e Corradi. Completamente rivoluzionata anche la difesa grazie agli innesti di Valle, Lamberi, Tiraoro e Valentini mentre nella linea di centrocampo conferme per Faraci e Bronzino che potrebbero essere affiancati da Cagnone, ex del Bragno, e Tabacco acquistato dal Finale.

La probabile formazione che i tifosi vedranno in campo al "degli Appennini".

Sassello (3-4-3): Bruzzone - Valle, Lamberi, Tiraoro - Faraci, Bronzino, Cagnone, Tabacco - Corradi, Vittori, Castorina. **w.g.**

Campionato di calcio dilettanti - PROMOZIONE - Girone A - Liguria

BRAGNO - CAIRESE

16/9/07	1ª GIORNATA	13/1/08
	BRAGNO - Serra Ricco 1971	
	Cerialecisano - CAIRESE	
	Finale - Laigueglia	
	Genova A. Lagacc. - Varazze 1912 D.Bosco	
	Golfodiansese - Voltrese Vultur	
	Riviera Pontedassio - Ospedaletti Sanremo	
	Ventimigliacalcio - Albenga	
	Virtuestri Pol. - Argentina A.S.D.	

21/10/07	6ª GIORNATA	17/2/08
	Albenga - Genova A. Lagacc.	
	Argentina A.S.D. - Varazze 1912 D.Bosco	
	BRAGNO - Riviera Pontedassio	
	Golfodiansese - Laigueglia	
	Ospedaletti Sanremo - CAIRESE	
	Serra Ricco 1971 - Cerialecisano	
	Ventimigliacalcio - Virtuestri Pol.	
	Voltrese Vultur - Finale	

25/11/07	11ª GIORNATA	6/4/08
	Argentina A.S.D. - Albenga	
	CAIRESE - BRAGNO	
	Cerialecisano - Riviera Pontedassio	
	Finale - Golfodiansese	
	Genova A. Lagacc. - Virtuestri Pol.	
	Laigueglia - Voltrese Vultur	
	Ospedaletti Sanremo - Serra Ricco 1971	
	Varazze 1912 D.Bosco - Ventimigliacalcio	

23/9/07	2ª GIORNATA	20/1/08
	Albenga - BRAGNO	
	Argentina A.S.D. - Genova A. Lagacc.	
	CAIRESE - Finale	
	Laigueglia - Ventimigliacalcio	
	Ospedaletti Sanremo - Virtuestri Pol.	
	Serra Ricco 1971 - Golfodiansese	
	Varazze 1912 D.Bosco - Cerialecisano	
	Voltrese Vultur - Riviera Pontedassio	

28/10/07	7ª GIORNATA	24/2/08
	CAIRESE - Voltrese Vultur	
	Cerialecisano - Albenga	
	Finale - Serra Ricco 1971	
	Genova A. Lagacc. - Ventimigliacalcio	
	Laigueglia - Argentina A.S.D.	
	Riviera Pontedassio - Golfodiansese	
	Varazze 1912 D.Bosco - Ospedaletti Sanremo	
	Virtuestri Pol. - BRAGNO	

2/12/07	12ª GIORNATA	13/3/08
	Albenga - Ospedaletti Sanremo	
	BRAGNO - Varazze 1912 D.Bosco	
	Genova A. Lagacc. - Laigueglia	
	Golfodiansese - CAIRESE	
	Riviera Pontedassio - Finale	
	Serra Ricco 1971 - Voltrese Vultur	
	Ventimigliacalcio - Argentina A.S.D.	
	Virtuestri Pol. - Cerialecisano	

30/9/07	3ª GIORNATA	27/1/08
	BRAGNO - Ventimigliacalcio	
	Cerialecisano - Argentina A.S.D.	
	Finale - Varazze 1912 D.Bosco	
	Genova A. Lagacc. - Ospedaletti Sanremo	
	Golfodiansese - Albenga	
	Laigueglia - CAIRESE	
	Riviera Pontedassio - Serra Ricco 1971	
	Virtuestri Pol. - Voltrese Vultur	

4/11/07	8ª GIORNATA	9/3/08
	Albenga - Finale	
	BRAGNO - Genova A. Lagacc.	
	Golfodiansese - Virtuestri Pol.	
	Ospedaletti Sanremo - Argentina A.S.D.	
	Riviera Pontedassio - Laigueglia	
	Serra Ricco 1971 - CAIRESE	
	Ventimigliacalcio - Cerialecisano	
	Voltrese Vultur - Varazze 1912 D.Bosco	

9/12/07	13ª GIORNATA	20/4/08
	Argentina A.S.D. - BRAGNO	
	CAIRESE - Riviera Pontedassio	
	Cerialecisano - Genova A. Lagacc.	
	Finale - Virtuestri Pol.	
	Laigueglia - Serra Ricco 1971	
	Ospedaletti Sanremo - Ventimigliacalcio	
	Varazze 1912 D.Bosco - Golfodiansese	
	Voltrese Vultur - Albenga	

7/10/07	4ª GIORNATA	3/2/08
	Albenga - Riviera Pontedassio	
	Argentina A.S.D. - Finale	
	BRAGNO - Laigueglia	
	Ospedaletti Sanremo - Cerialecisano	
	Serra Ricco 1971 - Virtuestri Pol.	
	Varazze 1912 D.Bosco - CAIRESE	
	Ventimigliacalcio - Golfodiansese	
	Voltrese Vultur - Genova A. Lagacc.	

11/11/07	9ª GIORNATA	16/3/08
	Argentina A.S.D. - Voltrese Vultur	
	CAIRESE - Albenga	
	Cerialecisano - BRAGNO	
	Finale - Ventimigliacalcio	
	Genova A. Lagacc. - Golfodiansese	
	Laigueglia - Ospedaletti Sanremo	
	Varazze 1912 D.Bosco - Serra Ricco 1971	
	Virtuestri Pol. - Riviera Pontedassio	

16/12/07	14ª GIORNATA	27/4/08
	Albenga - Serra Ricco 1971	
	BRAGNO - Ospedaletti Sanremo	
	Cerialecisano - Laigueglia	
	Genova A. Lagacc. - Finale	
	Golfodiansese - Argentina A.S.D.	
	Riviera Pontedassio - Varazze 1912 D.Bosco	
	Ventimigliacalcio - Voltrese Vultur	
	Virtuestri Pol. - CAIRESE	

14/10/07	5ª GIORNATA	10/2/08
	CAIRESE - Argentina A.S.D.	
	Cerialecisano - Voltrese Vultur	
	Finale - Ospedaletti Sanremo	
	Genova A. Lagacc. - Serra Ricco 1971	
	Golfodiansese - BRAGNO	
	Laigueglia - Varazze 1912 D.Bosco	
	Riviera Pontedassio - Ventimigliacalcio	
	Virtuestri Pol. - Albenga	

18/11/07	10ª GIORNATA	30/3/08
	Albenga - Varazze 1912 D.Bosco	
	BRAGNO - Finale	
	Golfodiansese - Cerialecisano	
	Riviera Pontedassio - Genova A. Lagacc.	
	Serra Ricco 1971 - Argentina A.S.D.	
	Ventimigliacalcio - CAIRESE	
	Virtuestri Pol. - Laigueglia	
	Voltrese Vultur - Ospedaletti Sanremo	

6/1/08	15ª GIORNATA	4/5/08
	Argentina A.S.D. - Riviera Pontedassio	
	CAIRESE - Genova A. Lagacc.	
	Finale - Cerialecisano	
	Laigueglia - Albenga	
	Ospedaletti Sanremo - Golfodiansese	
	Serra Ricco 1971 - Ventimigliacalcio	
	Varazze 1912 D.Bosco - Virtuestri Pol.	
	Voltrese Vultur - BRAGNO	

Calcio dilettanti 1ª CATEGORIA Liguria

Girone A			8ª GIORNATA			9/3/08			Girone C			8ª GIORNATA			9/3/08		
ALTARESE CARCARESE SASSELLO			1ª GIORNATA			23/9/07			CAMPESE ROSSIGLIONESE			11/11/07			18/11/07		
			Calizzano - ALTARESE			CARCARESE - Pietra Ligure						9ª GIORNATA			16/3/08		
			CARCARESE - Legino			Carlin S Boys - Millesimo						ALTARESE - Veloce					
			Carlin S Boys - Santo Stefano			Legino - ALTARESE						Calizzano - CARCARESE					
			Pietra Ligure - Albisole 1909			S.Ampelio - Calizzano						Millesimo - Santo Stefano					
			Quiliano - Millesimo			S.Nazario Varazze - Albisole 1909						Pietra Ligure - SASSELLO					
			S.Ampelio - Veloce			Santo Stefano - Sanremo Boys						Quiliano - S.Ampelio					
			S.Stefano al Mare - Sanremo B.			SASSELLO - S.Stefano al Mare						S.Stefano al Mare - Carlin S Boys					
SASSELLO - S.Nazario Varazze			Veloce - Quiliano			Sanremo B. - S.Nazario Varazze											
2ª GIORNATA			30/9/07			25/11/07			2ª GIORNATA			20/1/08					
Albisole 1909 - Calizzano			ALTARESE - Quiliano			CARCARESE - Quiliano			Borgoratt. C. - Marassi Quezzi			10ª GIORNATA					
ALTARESE - Quiliano			Legino - SASSELLO			Carlin S Boys - Pietra Ligure			Borzoli - Sestri 2003			CAMPESE - G.R.F. Rapallo					
Legino - SASSELLO			Millesimo - S.Ampelio			Legino - Sanremo Boys			CAMPESE - G.R.F. Rapallo			Cogoleto - ROSSIGLIONESE					
Millesimo - S.Ampelio			S.Nazario Varazze - Carlin S Boys			S.Ampelio - ALTARESE			Cogoleto - ROSSIGLIONESE			Marassi Quezzi - Borzoli					
S.Nazario Varazze - Carlin S Boys			Sanremo Boys - Pietra Ligure			S.Stefano al Mare - Millesimo			Crevarese - Nuova Cartusia			Nuova Cartusia - Corte 82					
Sanremo Boys - Pietra Ligure			S.Stefano - S.Stefano al Mare			S.Nazario Varazze - Santo Stefano			Pegli - Genoa C. Campom.			Pegli - Borgoratt. C.					
S.Stefano - S.Stefano al Mare			Veloce - CARCARESE			SASSELLO - Calizzano			P. Pieve L. - Gol. Priaruggia			ROSSIGLIONESE - G.R.F. Rapallo					
Veloce - CARCARESE						Veloce - Albisole 1909			V. Chiavari - Corte 82			Sestri 2003 - CAMPESE					
3ª GIORNATA			7/10/07			2/12/07			3ª GIORNATA			27/1/08					
Calizzano - Sanremo Boys			CARCARESE - S.Ampelio			Albisole 1909 - S.Ampelio			Borzoli - CAMPESE			Borgoratt. C. - Crevarese					
Carlin S Boys - Legino			Millesimo - ALTARESE			ALTARESE - CARCARESE			Corte 82 - P. Pieve L.			Borzoli - Pegli					
Pietra Ligure - Santo Stefano			Quiliano - Albisole 1909			Calizzano - Carlin S Boys			G.R.F. Rapallo - V. Chiavari			CAMPESE - ROSSIGLIONESE					
S.Stefano - S.Nazario Varazze			SASSELLO - Veloce			Millesimo - S.Nazario Varazze			Genoa C. Campom. - Crevarese			Corte 82 - Genoa C. Campom.					
S.Stefano - S.Nazario Varazze						Pietra Ligure - S.Stefano al Mare			Gol. Priaruggia - Borgoratt. C.			G.R.F. Rapallo - Nuova Cartusia					
S.Stefano - S.Nazario Varazze						Quiliano - SASSELLO			Marassi Quezzi - Pegli			Gol. Priaruggia - Marassi Quezzi					
S.Stefano - S.Nazario Varazze						Sanremo Boys - Veloce			Nuova Cartusia - Cogoleto			P. Pieve L. - Cogoleto					
S.Stefano - S.Nazario Varazze						Santo Stefano - Legino			ROSSIGLIONESE - Sestri 2003			V. Chiavari - Sestri 2003					
S.Stefano - S.Nazario Varazze																	
4ª GIORNATA			14/10/07			9/12/07			4ª GIORNATA			3/2/08					
Albisole 1909 - ALTARESE			CARCARESE - Millesimo			CARCARESE - Albisole 1909			Borgoratt. C. - Corte 82			9/12/07					
CARCARESE - Millesimo			Legino - S.Stefano al Mare			Carlin S Boys - Quiliano			Cogoleto - Genoa C. Campom.			13/4/08					
Legino - S.Stefano al Mare			S.Ampelio - SASSELLO			Legino - S.Nazario Varazze			Crevarese - Marassi Quezzi								
S.Ampelio - SASSELLO			S.Nazario Varazze - Pietra Ligure			Pietra Ligure - Millesimo			Pegli - Gol. Priaruggia								
S.Nazario Varazze - Pietra Ligure			Sanremo Boys - Quiliano			S.Ampelio - Sanremo Boys			P. Pieve L. - G.R.F. Rapallo								
Sanremo Boys - Quiliano			Santo Stefano - Calizzano			S.Stefano al Mare - Calizzano			ROSSIGLIONESE - Borzoli								
Santo Stefano - Calizzano			Veloce - Carlin S Boys			SASSELLO - ALTARESE			Sestri 2003 - Nuova Cartusia								
Veloce - Carlin S Boys						Veloce - Santo Stefano			V. Chiavari - CAMPESE								
5ª GIORNATA			21/10/07			16/12/07			5ª GIORNATA			10/2/08					
ALTARESE - Sanremo Boys			Calizzano - S.Nazario Varazze			Albisole 1909 - SASSELLO			Borzoli - V. Chiavari			16/12/07					
Calizzano - S.Nazario Varazze			Carlin S Boys - .Ampelio			ALTARESE - Carlin S Boys			CAMPESE - P. Pieve L.			20/4/08					
Carlin S Boys - .Ampelio			Millesimo - Albisole 1909			Calizzano - Pietra Ligure			Corte 82 - Pegli								
Millesimo - Albisole 1909			Pietra Ligure - Legino			Millesimo - Legino			G.R.F. Rapallo - Borgoratt. C.								
Pietra Ligure - Legino			Quiliano - anto Stefano			Quiliano - S.Stefano al Mare			Genoa C. .Orone - Sestri 2003								
Quiliano - anto Stefano			S.Stefano al Mare - Veloce			S.Nazario Varazze - Veloce			Gol. Priaruggia - Crevarese								
S.Stefano al Mare - Veloce			SASSELLO - CARCARESE			Sanremo Boys - CARCARESE			Marassi Quezzi - Cogoleto								
S.Stefano al Mare - Veloce						Santo Stefano - S.Ampelio			Nuova Cartusia - ROSSIGLIONESE								
S.Stefano al Mare - Veloce																	
6ª GIORNATA			28/10/07			23/12/07			6ª GIORNATA			17/2/08					
CARCARESE - Carlin S Boys			Legino - Calizzano			Calizzano - Millesimo			Borgoratt. C. - CAMPESE			23/12/07					
Legino - Calizzano			S.Ampelio - .Stefano al Mare			CARCARESE - Santo Stefano			Cogoleto - Gol. Priaruggia			17/2/08					
S.Ampelio - .Stefano al Mare			S.Nazario Varazze - Quiliano			Carlin S Boys - Albisole 1909			Crevarese - Corte 82 -								
S.Nazario Varazze - Quiliano			Sanremo Boys - Albisole 1909			Pietra Ligure - Quiliano			Nuova Cartusia - Borzoli								
Sanremo Boys - Albisole 1909			Santo Stefano - ALTARESE			S.Ampelio - S.Nazario Varazze			Pegli - G.R.F. Rapallo								
Santo Stefano - ALTARESE			SASSELLO - Millesimo			S.Stefano al Mare - ALTARESE			P. Pieve L. - V. Chiavari								
SASSELLO - Millesimo			Veloce - Pietra Ligure			SASSELLO - Sanremo Boys			ROSSIGLIONESE - GE Campom.								
Veloce - Pietra Ligure						Veloce - Legino			Sestri 2003 - Marassi Quezzi								
7ª GIORNATA			4/11/07			6/1/08			7ª GIORNATA			24/2/08					
Albisole 1909 - Santo Stefano			ALTARESE - S.Nazario Varazze			Albisole 1909 - S.Stefano al Mare			Borzoli - P. Pieve L.			6/1/08					
ALTARESE - S.Nazario Varazze			Calizzano - Veloce			ALTARESE - Pietra Ligure			CAMPESE - Pegli			4/5/08					
Calizzano - Veloce			Carlin S Boys - SASSELLO			Legino - S.Ampelio			Corte 82 - Cogoleto								
Carlin S Boys - SASSELLO			Millesimo - Sanremo Boys			Millesimo - Veloce			G.R.F. Rapallo - Crevarese								
Millesimo - Sanremo Boys			Pietra Ligure - S.Ampelio			Quiliano - Calizzano			GE C. Campom. - Nuova Cartusia								
Pietra Ligure - S.Ampelio			Quiliano - Legino			S.Nazario Varazze - CARCARESE			Gol. Priaruggia - Sestri 2003								
Quiliano - Legino			S.Stefano al Mare - CARCARESE			Sanremo Boys - Carlin S Boys			Marassi Q. - ROSSIGLIONESE								
S.Stefano al Mare - CARCARESE						Santo Stefano - SASSELLO			V. Chiavari - Borgoratt. C.								
S.Stefano al Mare - CARCARESE																	

Domenica 16 settembre per la Calamandranese

Esordio casalingo con il Villalvernia

Calamandranese. Da una tortonese ad un'altra, dall'esordio assoluto in campionato, a quello davanti al proprio pubblico: la Calamandranese (che in settimana ha giocato col Koala il ritorno del 1° turno di Coppa Piemonte) prova subito a doppiare la vittoria ottenuta domenica scorsa a Viguzzolo, ospitando il neopromosso Villalvernia, squadra che dopo un solo anno di purgatorio in Seconda Categoria è prontamente risalita su palcoscenici più degni della sua tradizione.

I tortonesi hanno anche loro fatto bottino pieno nella giornata inaugurale, piegando sul terreno di casa la Don Bosco Alessandria grazie ad un bel gol di Ilardi, e sono squadra da non sottovalutare, vista la presenza in rosa di elementi di sicuro valore.

Uno per tutti, il portiere Bidone, ex Alessandria e Seestrese, ma anche il mediano Migliano, una manciata di presenze in D con il Derthona, il centravanti Davide, stagionato ma sempre valido in zona gol, ben coadiuvato in attacco dal partner Biava, e poi la fantasiosa mezzala Atzeni,

giocatore di estro e di inventiva.

In panchina, la barra di comando è saldamente nelle mani di mister Fausto Cabella, un nocchiero esperto e dotato del giusto polso per affrontare le tempestose acque della Prima Categoria, ma anche il padre del giovane Umberto, titolare fisso e elemento di buone prospettive.

Per mister Berta, subito una verifica importante, perché il Villalvernia è squadra non imbattibile, ma dotata di una solida difesa, che potrà essere scardinata solo con molta tenacia: l'esperienza suggerisce che difficilmente assisteremo a una partita con molti gol.

Probabile formazione Calamandranese (4-4-2): Ciminiano - Buoncristiani, Parisio, Ricci, Giovine - Carozzi, Bertolasco, A.Berta, Giraud (Giacchero) - Souza, T.Genzano. Allenatore: D.Berta.

Probabile formazione Villalvernia (4-4-2): A.Bidone - D.Bidone, Mirabelli, Mastro-marino, Argenti - Ilardi, Migliano, Atzeni, U.Cabella - Davide, Biava. Allenatore: F.Cabella.

M.Pr

Domenica 16 settembre per il Bistagno

Debutto con il Dehon squadra misteriosa

Bistagno. Debutto ricco di incognite per il Bistagno, che nella prima giornata del torneo di Seconda Categoria ospita sul suo terreno la Spinettese Dehon, squadra di Spinetta Marengo, avvolta nel mistero più fitto.

I granata di Gai, tornati nel raggruppamento alessandrino dopo l'excursus nel cuneese, cominciano infatti contro un undici largamente rinnovato.

Il punto di svolta nell'estate degli alessandrini è stato l'abbandono del presidente Giacchero, che ha abbandonato il club fondandone uno nuovo, il Bevingross Spinetta, iscritto al campionato di Terza Categoria.

Una squadra ambiziosa, con un fiore all'occhiello, Totò Fresta, ex di Como, Avellino e Alessandria, ma anche con molti dei migliori giocatori del Dehon ultimo scorso, a cominciare dal veterano Caicedo.

Per integrare la rosa, il Dehon in estate si è sottoposto a un ampio rinnovamento, che non consente punti di riferimento, anche se in mezzo alle tante partenze è arrivato anche un giocatore im-

portante come l'ex Monferrato Reginato.

Meglio forse parlare del Bistagno, che arriva all'esordio senza tre teorici titolari, ovvero il maghrebino Jadhari, ancora ai box per un mese dopo il grave infortunio patito lo scorso anno, Borgatti, a riposo da due settimane, e il giovane Malvicino, squalificato.

In settimana il possibile arrivo di Seminara (se troverà l'accordo con la società) potrebbe dare a mister Gai un rinforzo prezioso.

Sul piano della formazione, sembra quasi certo che il tecnico faccia ricorso al 4 - 2 - 3 - 1, con Barone unica punta supportata da Channouf.

A fare la differenza, però, potrebbe essere la mentalità: «Gli avversari non li conosciamo, ma per esperienza, dipende molto da noi. Speriamo di andare in campo con la cattiveria giusta».

Probabile formazione Bistagno (4-2-3-1): Gilardi - Grillo, Moretti, Mazzapica, Dogliotti (Fucile) - De Paoli, Lovisolo - D.Morielli, Maio, Channouf - Barone. Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

Calcio 3ª categoria

Il Bubbio torna in campo domenica 16 settembre

Bubbio. Ci siamo! Con una settimana prima del previsto, il G.S. Bubbio esordisce in campionato, domenica 16 settembre, in trasferta ad Alba, contro il Santa Margherita nel campo sportivo comunale di via Cengio.

Dunque, a sorpresa, i "kai-man" sono stati inseriti in un girone cuneese da 11 squadre che comprende anche le seguenti avversarie: Centro storico Alba, Ceresole d'Alba, Macaballa calcio, Maglianese, Neive, San Cassiano, Lanfrè, Vaccheria e Veza.

Un girone pieno d'incognite poiché di molte compagini non si sa molto. Inoltre anche la rosa del Bubbio ha subito mutamenti nelle ultime settimane, per motivi diversi hanno rinunciato: Penengo, Ricci, Oliveri e De Paoli; in compenso sono arrivati il difensore albanese Olger Mizeqari e il centrocampista Benedetto Farchica (ex bandiera del Cortemilia).

Tra gli ultimi arrivi anche 5 giovani di belle speranze: Luca Ostianel, Roberto Parisio, Gianni Tinto, Matteo Iannuzzi e Fabio Gulino.

Una squadra che punta sui giovani, come afferma il segretario Tardito: «Questa rosa ha una media d'età molto bassa, ci è sembrato giusto puntare sui giovani, con qualche giocatore d'esperienza, in una società che è rinata. L'amichevole con il Bistagno vinta per 3-2 è già un risultato incoraggiante ma, ovviamente, il campionato sarà tutt'altra cosa».

La rosa del Bubbio

Portieri: Andrea Manca ('76), Pietro Nicodemo ('77).
Difensori: Alberto Astesiano ('85), Maurizio Brondolo ('78), Matteo Iannuzzi ('87), Olger Mizeqari ('84), Claudio Morielli ('78), Roberto Parisio ('88), Diego Passalacqua ('79).

Centrocampisti: Mario Cirio ('73), Benedetto Farchica ('75), Luca Ostianel ('86), Daniele Passalacqua ('82), Daniele Robeta ('85), Gianni Tinto ('86).

Attaccanti: Fabio Gulino ('88), Riccardo Leoncini ('86), Lorenzo Perfumo ('85), Andrea Ranaldo ('86).

Allenatore: Mario Garbero.

Appuntamenti sportivi

Sabato 15 settembre. Belforte Monferrato, 3° trofeo "Uxetium", gara ciclistica cronoscalata aperta a tutte le categorie Udace più enti convenzionati; ritrovo presso il campo sportivo; per informazioni rivolgersi al Comune di Belforte.

Domenica 16 settembre. Acqui Terme, golf, 7ª coppa "Luis Gallardo", 18 buche stableford HCP 2ª categoria. Golf Club Le Colline.

Domenica 16 settembre. Silvano d'Orba, 7º Giro delle frazioni, gara podistica km 12,5, partenza ore 9, ritrovo presso il campo sportivo. Info: 0143 841357.

Domenica 16 settembre. Acqui Terme, in piazza San Marco e piazza Allende, raduno auto "Tuning Day".

Domenica 16 settembre. Cavatore, 17ª G.P. di ciclismo Comune e Pro Loco, categoria Giovanissimi, organizzato dal Pedale Acquese.

Domenica 23 settembre. Acqui Terme, golf, Torneo Unicef, 18 buche stableford HCP 3ª categoria. Golf Club Le Colline.

Domenica 30 settembre. Acqui Terme, golf, 3ª coppa "Edil - Com materiali edili", 18 buche stableford HCP 2ª categoria. Golf Club Le Colline.

Venerdì 5 ottobre. Acqui Terme, golf, "Caccia all'handicap - Gioielleria Arnuzzo", 18 buche stableford. Golf Club Le Colline.

Domenica 7 ottobre. Acqui Terme, golf, "Green pass tour 2007", 18 buche stableford 3ª categoria. Golf Club Le Colline.

Domenica 14 ottobre. Acqui Terme, golf, "6ª coppa Leo-Lions Club" gara di beneficenza, 18 buche stableford HCP 2ª categoria. Golf Club Le Colline.

Un nuovo sponsor per l'Artistica 2000

Acqui Terme. Mentre proseguono gli allenamenti presso la palestra allestita all'interno della Caserma Battisti, l'Artistica 2000 ha reso noto negli scorsi giorni il nome del nuovo sponsor, che accompagnerà le ginnaste acquesi durante la stagione sportiva 2007-08.

Si tratta della ditta Sirio Camper, di Franco Rapetti, importante azienda specializzata nella vendita e noleggio di camper, nonché nella vendita e nel montaggio dei relativi accessori, nella riparazione e nella manutenzione.

"Siamo felici di vedere abbinato il nome dell'Artistica 2000 a quello di questa ditta - commentano i dirigenti della società acquese - e speriamo davvero di poter fare onore al nostro nuovo sponsor con prestazioni all'altezza del suo impegno, già a cominciare dalle prime uscite agonistiche. Per il momento, in attesa di dedicargli qualche vittoria o qualche buon piazzamento, lo ringraziamo per la grande fiducia che ha riposto in noi".

Intanto, in seno alla società acquese, si preparano altre novità che riguarderanno i vertici societari: avremo occasione di occuparcene a breve.

Calcio Giovanile La Sorgente



Nelle foto, dall'alto: gli Esordienti '96; Umberto Giordano premiato come capocannoniere; Luca Maccabelli premiato come miglior giocatore; il capitano Alex Durso ha consegnato l'omaggio floreale ad Alessandro Barisone.

5º MEMORIAL "CARLO BARISONE" Esordienti '96

Domenica 9 settembre si è svolto, sui campi di via Po, il 5º memorial "Carlo Barisone" (socio fondatore de La Sorgente), torneo riservato alla categoria Esordienti '96 a 11 giocatori.

Sei le formazioni che si sono affrontate per aggiudicarsi il prestigioso trofeo in palio: La Sorgente, Casale calcio, Varazze, Don Bosco, Rivalta Torino, S. Domenico Savio; suddivise in due gironi. Nel primo raggruppamento (La Sorgente, Rivalta, S. Domenico) si qualifica per il primo posto il S. Domenico. Nel secon-

do ha prevalso il Casale calcio su Varazze e Don Bosco.

Nella finalissima tra Casale e S. Domenico, la spunta il Casale che si aggiudica il trofeo. Al termine si sono svolte le premiazioni: tutte le squadre, oltre ai trofei offerti dalla famiglia Barisone, sono state premiate con una coppa ricordo dei soci fondatori, offerte dal socio Claudio Cavanna.

Poi, tutti i 96 ragazzi partecipanti hanno ricevuto un trofeo offerto dalla famiglia Barisone più un bel borsello offerto da Jonathan Sport. Inoltre è stato premiato il miglior giocatore di ogni squadra e per i colori sorgentini se lo è aggiudicato il numero uno Luca

Maccabelli; mentre il trofeo miglior realizzatore a pari reti è stato vinto da un giocatore del S. Domenico Savio e da Umberto Giordano de La Sorgente.

Sono stati premiati anche il giocatore più giovane del Don Bosco e due bambine della squadra del Varazze; infine confezioni di vino e liquore per tutti gli allenatori e gli arbitri, offerti da La Sorgente.

La A.S. La Sorgente ha voluto inoltre ricordare la memoria dell'indimenticato Carlo consegnando al figlio Alessandro, presente alla premiazione, una composizione floreale. Le società presenti si sono complimentate per l'ottima organizzazione e i tanti premi elargiti.

Formazione La Sorgente: Maccabelli, Pagliano, Federico, D'Urso, Manto, De Bont, Masiere, La Cara, Giordano, Pavanello, Ventimiglia, Chelkenov, Balbo, Secchi, Mantelli.

Sono sempre aperte le iscrizioni per tutte le categorie giovanili: Allievi '91-'92; Giovanissimi regionali '93-'94; Esordienti '95; Esordienti '96; Pulcini '97; Pulcini '98; Pulcini '99; Scuola calcio 2000-01-02; tutti i giorni presso La Sorgente in via Po 33 Acqui Terme.

SIRIO CAMPER
di Rapetti Franco

**NOLEGGIO - VENDITA USATO con garanzia
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE**

*Vi aspetta nei NUOVI LOCALI
di ACQUI TERME
in VIA CIRCONVALLAZIONE, 77
cortile di Barabino scale*

Sporting e GS con Biella, Torino e Novara

Volley, le partecipanti acquisite commentano il proprio girone



Valentina Francabandiera, dello Sporting Volley.



Claudio Ivaldi, presidente del GS.



Chiara Visconti del GS Acqui.



Roberto Ceriotti, allenatore dello Sporting.

Acqui Terme. Nel pomeriggio di domenica 9 settembre, presso Villa Gualino a Torino si sono svolti i sorteggi dei campionati regionali di volley femminile.

C'era grande attesa per conoscere in quale girone sarebbero state inserite le squadre acquisite. Come era facile prevedere, Sporting e GS Acqui sono finite nello stesso raggruppamento; meno prevedibile, invece, che il sorteggio mandasse a far loro compagnia e a fare loro compagna squadre di Novara, Biella e Torino; in molti, infatti, si attendevano (e forse avrebbero gradito) un girone con qualche torinese in più. Questi comunque i commenti dei protagonisti.

I presidenti

Claudio Valnegri (Yokohama Valnegri) vede la Ardor Casale favorita: «Si è rafforzata con due nuovi innesti dalla squadra maggiore, e credo che sia la squadra più accreditata; insieme a lei metto San Francesco al Campo, una squadra forte che arriva dai playoff disputati lo scorso anno, e l'Aurora Venaria di cui si parla molto bene. Tra le outsider, credo che Pozzolo abbia le qualità per dare fastidio a tutti. Quanto a noi, puntiamo ai playoff».

Claudio Ivaldi (GS), invece non si sbilancia: «Molte squadre sono le stesse che abbiamo affrontato lo scorso anno, molte altre sono nuove. Non ho elementi per dire chi sia la squadra da battere, e quindi guardo in casa nostra: il tasso tecnico è sicuramente migliorato, e quindi penso si possa puntare a una stagione positiva. Il derby? Per me è una partita come tante altre... mi creda: non lo sento particolarmente».

I tecnici

Per Roberto Ceriotti (Yokohama Valnegri), «Mi aspettavo un girone che mettesse insieme alessandrine e novaresi. Dovremo affrontare anche tre squadre provenienti da Biella e Torino, ma penso che soprattutto questo girone si rivelerà un'ottima opportunità di confronto all'interno della provincia».

Non poteva mancare un pensiero al derby, in programma già alla terza giornata (con andata sabato 27 ottobre, alle 20,30 in casa del GS, cioè alla Caserma "Battisti")

Ceriotti ammette che «ovviamente non potrà essere una partita come le altre... speriamo in una bella competizione, caratterizzata da un buon contorno di pubblico e tifoserie: la tensione e la grinta faranno la differenza per

quanto riguarda il risultato. Mi rasserena il fatto che la stracittadina arriverà in un momento in cui la stagione è solo agli inizi e quindi la gara sarà giocata senza condizionamenti dovuti al piazzamento in classifica, che a quell'epoca ovviamente saranno ancora prematuri e relativi». Per Ivano Marengo (GS), invece «Si tratta di un girone a prima vista difficile, con molte squadre forti. Penso all'Omegna, che ha preso la Fracasso, o all'Ardor, che si è rafforzata con la Imarisio. Ma anche a San Francesco, che l'anno scorso è andata molto bene. In provincia per me l'avversario più forte è Pozzolo, squadra molto pericolosa. Il derby? Non è una gara come le altre, sarei ipocrita a dire il contrario, ma al di là del gusto di vincerla, non credo sia quello il centro del nostro campionato: noi abbiamo i nostri obiettivi, loro hanno i loro: se io raggiungo quello che è il traguardo prefissato, e loro fanno di più, sarò contento lo stesso».

Le giocatrici

«Per me sarà il primo campionato in D dopo diversi anni - spiega Elisa Brondolo (GS) - e dunque non posso dire di conoscere bene le nostre avversarie. Tra l'altro di solito è tradizione ritrovarsi più con le torinesi che con le novaresi... diciamo che a quanto si sente in giro, San Francesco al Campo dovrebbe essere la squadra forse più attrezzata insieme alla Ardor Casale. Mi aspetto due gare ostiche con Pozzolo, che ha grandi tradizioni in difesa, e con Omegna, che ha acquistato una forte giocatrice dall'Ornavasso... ma sono certa che anche noi possiamo fare bene». Per quanto riguarda il derby, la Brondolo se la cava con una risposta abbastanza diplomatica: «Se spero di vincere il derby? Io le partite spero di vincerle tutte, e quindi anche il derby. Certo, se mi assicurassero che perderemo i due derby ma vinceremo il campionato, il cambio lo farei anche volentieri...». Ma siccome, aggiungiamo noi, la certezza non c'è, è probabile che in campo sia gara vibrante e combattuta...

Valentina Francabandiera (Yokohama), invece, non vede l'ora di giocare la stracittadina: «Dico la verità: sono contenta di giocare il derby... partite come questa hanno un sapore particolare, aggiungo un brio a una stagione. E poi ci sarà tanta gente a vederci, sarà una bella cornice. E una partita che trovo molto stimolante...». Sul girone invece non si sbilancia: «Non conosco le

avversarie. Speriamo di fare bene».

Esattamente di tenore opposto la dichiarazione del capitano della Yokohama, Valentina Guidobono, che sostiene che «sarebbe stato meglio se le due squadre acquisite fossero finite in gironi diversi... il derby è bello giocare, ma temo che il resto dell'anno sia noi che loro vivremo sempre con la pressione dei paragoni con l'altra squadra, del confronto tra chi sarà davanti e chi dietro in classifica e così via... Le altre avversarie in-

ce non posso valutarle: sono 7 anni che manco dal campionato di D e onestamente non ne conosco i valori».

Chiara Visconti (GS), infine, avrebbe gradito un altro tipo di raggruppamento: «Le novaresi sono oggetti misteriosi: avrei preferito qualche torinese in più, anche solo per dare una valutazione. Mi dicono che sia molto forte l'Omegna... Per quanto ci riguarda, diciamo che sarei contenta di arrivare nelle prime cinque...».

M.Pr

Il girone di GS e Sporting

Questa la composizione del girone C della serie D femminile: GS Acqui Volley; Yokohama Valnegri Int Acqui; 2D Venascavi Venaria; Aedes Asystel Novi; Ardor La Cittadella Casale; EG Volley Gattinara; Fortitudo Occimiano; Galliate; Oleggio; Pozzolese; Ro-Carr Omeña; S.Francesco al Campo; Sprint Volley Candelo; Vega Occhiali Verbania.

In via Emilia n. 7

La nuova sede del circolo scacchi



Acqui Terme. Venerdì 7 settembre è stata inaugurata la nuova sede del Circolo Scacchistico Acquese "La Viranda" situata in via Emilia 7, nei locali ove un tempo era ubicato l'ex Ufficio Igiene.

All'apertura ufficiale ha preso parte un notevole pubblico di appassionati scacchisti, costituito oltre che da adulti anche da un discreto numero di ragazzi, il che fa ben sperare per la diffusione del gioco degli scacchi nella nostra città.

Il Circolo Acquese "La Viranda" terrà aperta la propria sede inizialmente tutti i venerdì sera dalle 21 alle 24, ma è intenzione della direzione incrementare non appena possibile l'orario di apertura estendendolo anche al sabato pomeriggio per facilitare la

partecipazione di ragazzi e studenti.

A breve termine, inoltre, verranno iniziati i corsi di scacchi, sia per principianti che di perfezionamento, tenuti dai valenti istruttori del Circolo. Sono anche previsti: una simultanea (cioè alcune partite giocate da un maestro contemporaneamente contro una serie di avversari) tenuta dal maestro Baldizzone M., ed alcuni tornei semilampo, sempre da svolgersi il venerdì sera, che coinvolgeranno anche scacchisti dei Circoli di Asti, Alessandria e Novi.

Per tutte le informazioni è possibile consultare il sito internet www.acquiscachi.it oppure inviare una e-mail alla direzione del circolo all'indirizzo info@acquiscachi.it.

Volley GS Acqui

Anche per il GS arrivano i collaudi

Acqui Terme. Dopo quindici giorni di allenamenti, si comincia a fare sul serio: per il GS Acqui il fine settimana porta con sé i primi test amichevoli, collaudi di fine estate preziosi per coach Marengo per valutare lo stato di forma delle giocatrici e sperimentare alcune soluzioni sul campo. Due gli appuntamenti in programma per la formazione del presidente Ivaldi, che farà il suo debutto venerdì 14 settembre, con una sorta di anticipo di campionato: ospite alla Battisti infatti sarà la squadra della Ardor Casale, un sestetto considerato tra le più probabili candidate alla vittoria del girone: per Visconti e compagne una bella occasione per una prima valutazione delle proprie potenzialità.

Più articolato, e quindi altrettanto probante, stavolta per le utili indicazioni sul piano della resistenza fisica, della concentrazione e dell'agognismo, il torneo cui il GS parteciperà nella giornata di domenica 16 settembre: si gioca a Loano, e protagoniste saranno sei squadre. Il GS è l'unica proveniente da fuori regione, e si troverà di fronte cinque sestetti liguri: Loano, Imperia, Albenga, Alassio e Sanremo.

L'importanza dell'impegno, per quanto concerne il GS è inoltre accresciuta dalla decisione della società di non prendere parte alla Coppa Piemonte, privilegiando impegni amichevoli, contro squadre provenienti da fuori girone: esattamente quanto accadrà in questo torneo, dove le sei squadre in gara saranno inizialmente suddivise in tre triangolari. Probabile che il tecnico Marengo decida di ruotare un po' tutte le ragazze a disposizione, con qualche esperimento anche a proposito delle posizioni in campo.

Nel frattempo, in settimana, è iniziata ufficialmente anche la stagione della U14: le giovani atlete guidate da Chiara Visconti hanno disputato un'amichevole superando 3-2 le pari età del Green Volley Vercelli. «Naturalmente il risultato lascia il tempo che trova - spiega l'allenatrice - sono certa che possiamo giocare meglio. Comunque abbiamo rotto il ghiaccio, il che fa sempre bene». Così come fa bene (allo sport) lo spirito di aggregazione dimostrato dalle due squadre, che a partita finita hanno fatto serata insieme cenando in gruppo alla «Festa delle Feste».

M.Pr

Volley Yokohama Valnegri

A Santa Margherita una buona prestazione

Acqui Terme. Prima uscita per lo Sporting (da qualche girone abbinato al nuovo sponsor Yokohama by Valnegri I.N.T.), che domenica 9 settembre ha disputato un test amichevole a Santa Margherita Ligure. Le acquisite hanno affrontato in un triangolare due squadre di serie C, le padrone di casa del Santa Margherita e la Splendor Cosato per un totale di sei set. Per ogni set coach Ceriotti ha schierato un sestetto diverso, facendo ruotare l'intera rosa della prima squadra (Boarin, Bonelli, Dicianni, Francabandiera, Fuino, Gatti, Giordano, Guidobono, Morino, Pernigotti, Roso e Talice). L'approccio alla gara e la concentrazione mostrata dalle ragazze hanno soddisfatto il tecnico, che aveva chiesto alla squadra un adeguato approccio agonistico: i risultati, due sconfitte, ma per 2-1, con prestazioni rassicuranti, sono significative, soprattutto se si pensa che la squadra, per ora, ha lavorato più sotto l'aspetto fisico-tecnico-atletico che sulle situazioni di gioco.

Ora in casa Yokohama si comincia a pensare ai primi impegni ufficiali: la prima uscita

da 3 punti per Guidobono e compagne sarà il prossimo 23 settembre alle 15.30, alla Palestra Bollini di Novara, dove le acquisite affronteranno Aluproject Casale e Asystel Novara nel triangolare valido per il primo turno di Coppa Piemonte. Tra i motivi di interesse dell'incontro, anche l'attesa per vedere se nell'Asystel scenderà in campo anche l'ex Sporting Letizia Camera, emigrata da quest'estate nella squadra novarese. Intanto, sul fronte interno, lunedì 10 settembre sono iniziati gli appuntamenti col minivolley: tre lezioni settimanali (lunedì, martedì e giovedì), a partire dalle 17 al centro sportivo di Mombarone. Per i piccoli atleti la possibilità di praticare per un anno una attività sportiva completa, in grado di dare benefici sul piano motorio e tecnico, ma soprattutto di favorire l'aggregazione tra i giovanissimi iscritti. Per tutte le informazioni è possibile rivolgersi alla responsabile del minivolley Elisa Bianco al numero 340 9312820 nelle ore pomeridiane. La società ricorda inoltre che il primo mese di frequenza è gratuito.

M.Pr

Rock al Buena Vida con i Fay Hallam Trinity

Acqui Terme. Interessante concerto di musica dal vivo, nella serata di venerdì 14 settembre. Acqui Terme infatti ospiterà il concerto dei Fay Hallam Trinity, un trio londinese specializzato in musica rock, che si esibiranno a partire dalle ore 19,30 presso il Bar Buena Vida di Piazza Orto San Pietro.

Il trio britannico, composto da Fay Hallam (voce e organo Hammond), Sean Kelly (basso) e Russ Baxter (batteria) proporrà alcuni brani tratti dagli album "Realm" e "We move to shine" unitamente ad alcuni evergreen, sempre restando fedele alle proprie sonorità, incentrate su continui richiami agli anni Sessanta, ben sottolineati dal ruolo centrale dell'organo Hammond. L'ingresso al concerto è gratuito.

Pallapugno serie A

Corino, Sciorella, Giribaldi in attesa del 4° finalista

Tutto secondo copione nel massimo campionato di pallapugno. Ad un turno dal termine della seconda fase i ruoli sono già definiti: la Virtus Langhe e la Canalese di Oscar Giribaldi sono le tre finaliste cui verrà aggregata la quarta che uscirà dagli spareggi tra Pro Paschese, Albese, Imperiese (rispettivamente quarta quinta e sesta nei play off) ed il Ricca (primo dei play out). Questa fase di qualificazione agli spareggi potrebbe essere la più interessante del campionato, anche se sarà condizionata dal rendimento dell'Imperiese che andrà in campo con Paolino Danna al rientro dopo una assenza di oltre un mese per il grave

infortunio alla caviglia. L'imperiese potrebbe essere la mina vagante di questa terza fase soprattutto se Danna sarà pienamente recuperato e grazie ad una squadra che negli altri tre ruoli è seconda solo a quella messa a disposizione di Roberto Corino.

In questi giorni la Segreteria Federale ha reso note le date degli incontri: a Madonna del Pasco si giocherà *martedì 18 settembre* alle ore 21 tra la Pro Paschese dell'ingegner Alessandro Bessone ed il Ricca di Luca Galliano; ad Alba, invece, l'Albese di Orizio e l'Imperiese di Danna giocheranno *giovedì 20 settembre* alle ore 21. Le due vincenti si affronteranno nell'ultimo spareggio *lunedì 24 settembre* alle ore 21.

Pallapugno serie B

Il Bubbio retrocede in C dopo un anno sfortunato

In serie B, già sicure della semifinale sono Subalcuneo, San Biagio e Pieveve, anche se solo dopo gli incontri dell'ultimo turno si potrà conoscere in che posizione termineranno i play off; per il quarto posto in semifinale, invece, andranno agli spareggi Nigella, Bormidese, Benese (rispettivamente quarta, quinta e sesta classificata dei play off) e Don Dagnino (matematicamente prima dei play out). Retrocedo in serie C1 la Monferrina ed il Bubbio. Ed è proprio la retrocessione dei bianco-azzurri del Gruppo Sportivo Bubbio a lasciare con l'amaro in bocca; una squadra costruita per disputare un campionato ad alto livello, allenata da un tecnico competente e preparato come Aurelio Defilippis si è dovuta confrontare con i mille problemi che gli sono piovuti addosso con l'infortunio di Daniele Giordano che non ha mai giocato una partita in condizioni normali. Giordano, che lo scorso anno aveva sfiorato la promozione in serie A, ha su-

bito avuto problemi con un virus che limitato il rendimento e poi con una ben più grave tendinite al gomito destro che gli ha impedito di giocare parte della regular season e praticamente tutta la seconda fase.

Il Bubbio è corso ai ripari, ha ingaggiato Gallarato che era fermo da quasi un anno, ma non più riuscito a raddrizzare la baracca. Sfortuna e orgoglio per i bianco-azzurri che non hanno mai mollato e portato a termine una stagione che, molte altre società, anche più blasonate, non avrebbero esitato ad interrompere.

Anche per la serie B, la griglia degli accoppiamenti (nelle medesime modalità della serie A) è ormai definita. *Martedì 18 settembre* ore 21 a Bormida: Bormidese (Levratto) - A.Bedese (L.Dogliotti); *mercoledì 19 settembre* ore 21 a San Benedetto Belbo: La Nigella (C.Giribaldi) - Don Dagnino (Dutto). Spareggio tra le vincenti *mercoledì 26 settembre* ore 21.

Pallapugno Coppa Italia

Finalissima a Torino Corino-Sciorella

Sarà la Virtus Langhe a contendere la Coppa Italia 2007 alla Monticellese; a Ricca, la formazione capitanata da Roberto Corino (affiancato da Giampaolo, Degiacomi e Raimondo, quest'ultimo al posto di Rigo) nella gara di ritorno di semifinale ha superato agevolmente la Pieveve, che è scesa in campo priva del battitore e della spalla titolari (gli infortunati Daniel Giordano e Riccardo Aicardi), rispettivamente sostituiti da Giovanni Ranoisio e Paolo Patrone (Maglio ed Anfosso i terzini). La gara non ha avuto storia e si è conclusa sul punteggio finale di 11-3 a favore dei doglianesi, che - dopo l'11-5 dell'andata - conquistano così l'accesso alla finalissima di Torino, programmata per *domenica 23 settembre*.

Nell'altra semifinale, gioca-

ta a Mondovì, la Monticellese aveva sconfitto la Canalese di Oscar Giribaldi anche nella gara di ritorno (11-8, all'andata era finita 11-6); la prima frazione di gioco si era chiusa con il vantaggio dei canalese (6-4), ma ad inizio ripresa un leggero infortunio a Giribaldi (prima uscito a farsi massaggiare e poi tornato in campo) ha lasciato campo libero a Sciorella che ha approfittato della situazione ed è riuscito a sovvertire il risultato, chiudendo alla fine a proprio favore sull'11-8.

Semifinali d andata: Virtus Langhe-Pieveve 11-5; Canalese-Monticellese 6-11.

Semifinali di ritorno: Pieveve-Virtus Langhe 3-11; Monticellese - Canalese 11-8.

Finalissima: domenica 23 settembre ore 16 sferisterio.

Pallapugno serie C1

Al Bistagno il primo round il ritorno si gioca a Spigno

Soms Bistagno 11
Pro Spigno 4
Bistagno. La sfida nei quarti del campionato di serie C1 ha messo l'un contro l'altro Bistagno e Spigno per un derby che ha suscitato grande interesse presso gli appassionati della Val Bormida.

Il match d'andata, giocato al comunale della Pieve di Bistagno, è stato seguito da un buon pubblico che sperava in un match ad alto livello. Le cose non sono andate per il verso giusto per i giallo-verdi che, scesi in campo con un Ferrero alle prese con un problema ad un tendine, hanno iniziato bene e, purtroppo, finito male. Diego Ferreo ci ha provato, all'inizio ha dato del filo da torcere a Panero tanto da portarsi sul 3 a 2. Spettacolari i primi scambi poi il riaccutizzarsi del malanno, le prime difficoltà il calo della batuta e la sfida ha finito per scivolare via senza problemi per i bianco-rossi.

La Pro Spigno ha perso progressivamente terreno tanto da chiudere la prima parte sotto di quattro giochi (7 a 3). Il capitano spignese ha lasciato il campo sull'8 a 3 sostituito in battuta da Jose Morera con Gonella spostato nel ruolo di centrale e l'ingresso di Garbarino sulla linea dei terzini a fianco di De Cerchi. Alla fine è finita 11 a 4 per Panero, Rosso, Cerrato e Pizzorno.

Delusione in casa giallo-

verde sintetizzata dal "veterano" Paolo De Cerchi: *"Le cose stavano andando per il verso giusto, la squadra era in crescita, Ferrero era in forma, quando gli è capitata la tegola dell'infiammazione la tendine. Un peccato".* La vittoria è imputabile per il Bistagno ma il d.t. Elena Parodi non enfatizza: *"L'infortunio a Ferrero ha privato il pubblico di una sfida che si sarebbe giocata ad altissimo livello. Per noi è stato tutto facile".*

Pro Spigno - Soms Bistagno Ritorno

Si gioca venerdì 14 settembre alle 21, nel comunale di via Roma a Spigno la sfida di ritorno dei quarti tra giallo-verdi e bianco-rossi. Dopo la sconfitta al "Pieve" di Bistagno, il quartetto del cavalier Traversa non ha perso le speranze. Ferrero sarà regolarmente in campo e cercherà di recuperare la sconfitta dell'andata per arrivare allo spareggio. C'è cauto ottimismo in casa spignese: *"Se Ferrero ha recuperato almeno in parte ce la possiamo fare"* - sostengono i fans giallo-verdi; sul fronte opposto la trasferta di pochi passi in quel di Spigno è vista con preoccupazione: *"Si giocano una stagione che li vedeva tra i favoriti e non crediamo molleranno tanto facilmente"*.

Spigno è pronta ad accogliere il derby con il pubblico ed il tifo delle grandi occasioni.

La Boccia Acqui

Alle finali di serie D battuta la squadra acquese



La squadra schierata prima dell'inizio delle finali nazionali.

Borgo S.D. Non fa strada la Boccia di Acqui, dominatrice nel girone provinciale di serie D per società, alle finali del campionato italiano di categoria che ha visto protagoniste le dodici formazioni vincitrici dei rispettivi gironi di qualificazione.

A Borgo San Dalmazzo la compagine acquese composta da Abate, Armino, Bacino, Ghiazza, Gardini, Girardi, Mangiarotti, Massobrio, A. Zaccone e G. Zaccone è stata battuta al primo turno dalla formazione del "Terre Rosse" di Massa Carrara.

Nel bocciodromo borghigino, gremito di spettatori, gli acquisti partono con il piede giusto grazie a Girardi che prevale nel "tiro tecnico" ed ai fratelli Zaccone che dominano nella gara a coppie; è però un fuoco di paglia sia Girardini che Mangiarotti sono sconfitti nell'individuale e

poi vanno k.o. anche Girardi, Abate e Perrone nella gara a terne. Si va allo spareggio ancora con il "Terre Rosse" ed arriva ancora una sconfitta, più pesante, per 7 a 3 con i tre punti raggranellati da Giardini (23 a 23 nel punto tiro) e dalla coppia dei fratelli Zaccone.

Una sconfitta che lascia l'amaro in bocca, ma non cancella quanto di buono fatto dai giocatori acquisti durante il campionato.

"Abbiamo disputato una stagione straordinaria - sottolinea il presidente Gildo Giardini - non dimentichiamo che questa squadra, tra gare provinciali e regionali, ha inanellato dieci vittorie consecutive ed ha sempre dato spettacolo su tutti i campi dove ha giocato. Sono orgoglioso di quello che hanno fatto giocatori e tecnici e li ringrazio a nome di tutti nostri soci".

Pallapugno classifiche

SERIE A PLAY OFF

Quarta di ritorno: Canalese (O.Giribaldi) - Virtus Langhe (Corino) 11-8; Imperiese (Lanza) - Monticellese (Sciorella) 3-11; Pro Paschese (Bessone) - Albese (Orizio) 11-2.

Classifica: Virtus Langhe p.ti 28; Monticellese p.ti 26, Canalese p.ti 23; Pro Paschese p.ti 19; Albese p.ti 15; Imperiese p.ti 11. (Imperiese penalizzata di due punti).

Prossimo turno - quinta di ritorno: venerdì 14 settembre ore 21 a Monticello: Monticellese - Canalese; ad Alba: Albese - Virtus Langhe; a Dolcedo: Imperiese - Pro Paschese.

PLAY OUT

Prima di ritorno: Santostefanese (Dotta) - San Leonardo (Trinchieri) 11-6; Ricca (Galliano) - Ceva 11-8.

Seconda di ritorno: San Leonardo (Trinchieri) - Ceva (Simondi) 11-6; Ricca (Galliano) - Santostefanese (Dotta) 11-10.

Classifica: Ricca p.ti 18; San Leonardo p.ti 9; Santostefanese p.ti 7; Ceva p.ti 6.

Prossimo turno - ultima di ritorno: sabato 15 settembre ore 21 a Ricca: Ricca - San Leonardo; a Santo Stefano Belbo: Santostefanese - Ceva.

Regolamento: La vittoria vale due punti che vengono sommati ai punti accumulati nella prima fase. Le prime tre classificate al termine della seconda fase accedono alle semifinali; la terza incontra la prima del girone play out, la quarta gioca contro la quinta; le vincenti dei due spareggi giocano un ulteriore spareggio per accedere alle semifinali.

SERIE B PLAY OFF

Quarta di ritorno: Nigella (C.Giribaldi) - Subalcuneo (Molinari) 8-11; Bormidese (Levratto) - San Biagio (Compagno) 4-11; Pieveve (D.Giordano Il°) - A.Benese (L.Dogliotti) 11-0 forfait.

Classifica: Subalcuneo e San Biagio p.ti 27; Pieveve p.ti 26; La Nigella p.ti 21; Bormidese p.ti 17; A. Benese p.ti 12. (Benese penalizzata di un punto per forfait)

Prossimo turno - quinta di ritorno: sabato 15 settembre ore 21 a Mondovì: San Biagio - Nigella; a Cuneo: Subalcuneo - Pieveve; a Benevagienna: A. Benese - Bormidese.

PLAY OUT

Prima di ritorno: Monferrina (Adriano) - Don Dagnino (Dutto) 1-11; Bubbio (Muratore) - Merlese (Fenoglio) 11-8.

Seconda di ritorno: Merlese (Fenoglio) - Monferrina (Adriano) 11-7; Don Dagnino (Dutto) - Bubbio (Muratore) 11-3.

Classifica: Don Dagnino e p.ti 14; Merlese p.ti 10; Bubbio p.ti 7; Monferrina 1. Don Da-

gnino e Bubbio una partita in meno.

Ultima di ritorno: sabato 15 settembre ore 16 a Mondovì: Merlese - Don Dagnino; a Vignale: Monferrina - Bubbio.

SERIE C1

Classifica: Caragliese p.ti 13; Canalese p.ti 12; Soms Bistagno e Rialtese p.ti 11; Speb San Rocco p.ti 10; Maglianesse Pro Spigno e C.Uzzone p.ti 8, Pro Paschese p.ti 6, Prierio p.ti 1.

Quarti di finale - andata: Caragliese (D.Rivoira)-Maglianesse (Ghione) 5-11; Rialtese (Stalla) - Speb San Rocco (S.Rivoira) 11-6; Soms Bistagno (Panero) - Pro Spigno (Ferrero) 11-4; Canalese (Manfredi) - C.Uzzone (Bogliaccino) si è giocata in settimana.

Quarti di finale - ritorno: venerdì 14 settembre a Spigno: Pro Spigno - Soms Bistagno; sabato 15 settembre ore 15,3 a Castelletto Uzzone: C.Uzzone - Canalese; domenica 16 settembre ore 16 a Magliano A.: Maglianesse - Caragliese; Speb San Rocco - Rialtese (data da definire).

SERIE C2

Girone A - Undicesima di ritorno: Neive - Castiati 8-11; Monticellese - Virtus Langhe 11-3; Pam Alto Monferrato - Peveragno 0-11 forfait; Pro Mombaldone - Caraglio 11-0 forfait; Ricca - Torino 11-0. Ha riposato l'Albese.

Classifica: Albese p.ti 18; Monticellese p.ti 17; Castiati p.ti 15; Virtus Langhe p.ti 14; Ricca p.ti 13, Mombaldone - Caraglio p.ti 5; Pam Alto Monferrato -3. Ritirato il Torino.

Girone B - Nona di ritorno: Tavole - San Biagio 11-4; Don Dagnino - Amici Castello 11-4; Valle Arroscia - Taggese 11-3; Torre Paponi - Spes 11-6; Spec Cengio - Bormidese 5-11.

Classifica: Tavole e Valle Arroscia p.ti 17; San Biagio p.ti 12; Spes e Torre Paponi p.ti 10; Taggese p.ti 7; Spec Cengio p.ti 5; Don Dagnino p.ti 3; Bormidese p.ti 2; Amici Castello p.ti 1.

UNDER 25

Ottava di ritorno: Cortemiliese - Ricca 9-11; Merlese - Pieveve 11-6; Ceva - Santostefanese rinviata; San Leonardo - Pro Spigno 11-1. Ha riposato la Caragliese.

Classifica: San Leonardo p.ti 42; Ricca p.ti 38; Caragliese p.ti 34; Merlese p.ti 29; Pieveve p.ti 23; Cortemilia p.ti 14; Santostefanese p.ti 11; Pro Spigno p.ti 8; Ceva p.ti -1.

ALLIEVI FASCIA A

Non si sono disputate gare.

ALLIEVI FASCIA B

Girone A - Terza di ritorno: sabato 15 settembre ore 18 a Spigno M.: Pro Spigno - Monferrina.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11.

Per i nuovi donatori verrà effettuato un piccolo prelievo per gli esami, a cui seguirà la visita medica per l'idoneità alla donazione. Le donazioni verranno effettuate ogni tre mesi, per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici. I donatori hanno diritto a visite e esami supplementari su prescrizione del Dasma - Avis o del medico curante con esenzione ticket.

Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali. Il sangue raccolto durante i prelievi viene conservato nell'emoteca ad uso dell'ospedale A.S.L. 22 di Acqui Terme. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'ospedale.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Con 350 ragazzi e 71 squadre partecipanti

Acqui per un giorno capitale della pallapugno giovanile



Acqui Terme. Oltre 350 ragazzi, 71 squadre partecipanti, dieci campi da gioco, 8 Comuni coinvolti ed un gran numero di appassionati a fare da contorno ad una grande festa dello sport: questi gli ingredienti del successo della sesta edizione del Meeting Giovanile, che quest'anno è stato "ambasciatore" della pallapugno in un territorio dalle passate (ed in alcuni casi presenti) grandi tradizioni pallonistiche che si trova fra la provincia di Alessandria e quella di Asti. Sono stati Acqui e i comuni dell'acquese (Mombaldone, Alice Bel Colle, Vesime, Bubbio, Monastero Bormida e soprattutto Bistagno) ad ospitare tutte le gare di questa grande kermesse giovanile, che ogni anno consolida il proprio successo.

La giornata si è aperta di primo mattino con la gioiosa e coinvolgente sfilata di tutti i partecipanti per le vie di Acqui Terme, con tappa finale in piazza della Bollente, dove i ragazzi, i dirigenti e le famiglie si sono ritrovate per la cerimonia di apertura della kermesse: cerimonia che si è aperta con l'inno di Mameli ed è continuata con la lettura della carta dei diritti del bambino nello sport, perché il significato di questa giornata sta anche nell'educare i ragazzi e gli operatori ad un sano senso dello sport. Ha aperto ufficialmente il meeting il sindaco Danilo Rapetti che ha sottolineato l'importanza dell'avvenimento e ricordato la grande tradizione di Acqui nello sport della pallapugno. A seguire sono intervenuti il presidente Fipap, on. Enrico Costa, il consigliere federale Stefano Dho (regista della manifestazione con Egido Rivoira ed Antonio Casasso del Comitato Fipap di Cuneo), Rinaldo Muratore ed il presidente del consiglio provinciale, professor Adriano Icardi, grande cultore della pallapugno che ha ricordato quei campioni acquesi da Maggiorino Bistolfi a Solferino a Piero Allemanni "Udul" il più grande colpito al volo di tutti i tempi, ai fratelli Galliano a Tonino Olivieri che hanno fatto la storia di questo grande sport. In una piazza Bollente gremita c'erano i campioni del presente Flavio Dotta, il campione italiano in carica Roberto Corino, poi il segretario federale Romano Siroto, il presidente della Lega delle Società Ezio Raviola, il dt della Nazionale Sergio Corino, il presidente Anap Stefano Vercellino con il designatore arbitrale Gianni Viglione il presidente della Soms Bistagno Arturo Voglino, prezioso punto di riferimento con i pro-



Nelle prime due foto piazza Bollente gremita di giovani; nella terza un momento della cerimonia di apertura.

pri collaboratori nell'organizzazione.

Dopo i saluti delle autorità, le squadre si sono spostate sui vari campi scelti per il via alle gare: allo sferisterio Giandua in località Bagni, si sono ritrovate le formazioni Juniores (Subalcuneo, Caragliese, Manzo, Peveragno, Imperiese, San Leonardo, Neive e Virtus Langhe); allo sferisterio di Mombaldone ed a quello di Vallerana c'erano gli Allievi (Monticellese, Castellettese, Pro Paschese, Bormidese, Nigella, Peveragno, Pro Spigno, Ricca A, Ricca B, Rialtese, Manzo A, Manzo B, S. Leonardo, Ceva ed Imperiese); gli Esordienti hanno giocato a Vesime ed a Monastero Bormida (Gallese, S.Biagio A, S.Biagio B, Albese A, Albese B, Subalcuneo, Benese, Dronero A, Dronero B, Pro Paschese, Merlese, Neivese, Maglianese e S. Leonardo); i Pulcini si sono spostati a Bistagno, sulla piazza e nello sferisterio (Subalcuneo, Manzo, Neivese, Canalese, Bistagno, Castagnole, Diano, Tavole, Monticellese, Gallese, Merlese, Peveragno, Don Dagnino, Ricca e Pro Paschese), mentre le 19 squadre dei Promozionali erano di scena a Bubbio ed a Terzo.

Poi, dalle 16,30, il clou della kermesse, con la disputa delle finalissime presso lo sferisterio di Bistagno: nei Promozionali si è piazzata al pri-

mo posto la Gallese, seguita sul podio dall'Albese e dal San Biagio; nei Pulcini, la Santostefanese si è imposta nella finalissima su una sorprendente Pro Paschese per 5-0 (nel match per la conquista del terzo posto ha invece vinto la Subalcuneo sulla Merlese); negli Esordienti, grande prova della Gallese che ha sconfitto il Dronero B per 6-0 (al terzo posto il Neive, vittorioso nella finale per il terzo posto sul San Biagio A per 4-3); negli Allievi, grande spettacolo tra Monticellese e Ricca A, con il successo di Vacchetto per 4-2 su Marcarino (terzi classificati la Rialtese, dopo la finalina con la Bormidese, 4-1); infine, negli Juniores, dove è andata di scena la finale anticipata del campionato, l'Imperiese l'ha spuntata sulla Caragliese per 5-3, dopo un ottimo avvio (3-0) dei biancoverdi (al terzo posto si è piazzata la Subalcuneo, vincendo con il Neive per 3-2).

Al termine delle gare, la giornata si è poi conclusa con le premiazioni, dove il consigliere federale Stefano Dho ed i suoi collaboratori Rivoira e Casasso hanno ringraziato tutti i partecipanti, le società, i dirigenti, le famiglie, gli spettatori e la Soms Bistagno: in bilancio un bilancio più che positivo per la giornata, in cui a vincere è stato soprattutto lo sport.

Pedale Acquese

Giovanissimi ok al meeting nazionale



Acqui Terme. Impegnati a Treviso dal 6 al 9 settembre nel Meeting Nazionale di Società, "Memorial Adriano Morelli", i Giovanissimi del Pedale Acquese hanno ottenuto un buonissimo risultato, migliorando nettamente quello dell'anno passato.

Si sono classificati al 53° posto assoluto su 235 società ammesse, risultando la terza miglior società del Piemonte, a dimostrazione dell'ottimo lavoro svolto dal presidente Bucci e dai due tecnici Tino Pesce e Carla Roso. È stato un risultato di gruppo, ognuno ha messo in gara grinta e determinazione.

Qualitativamente l'onore della cronaca spetta ad Alice Basso, capace dopo una grande stagione di laurearsi campionessa italiana assoluta cat. G3 femminile di gimkana, dimostrando una volta di più le sue capacità. Dietro di lei Martina Garbarino 6ª assoluta nella stessa categoria, senza dimenticare Nicolò Ramognini 20° nella gimkana cat. G1 e con lui Alessandro Caneva, Andrea Malvicino in G2 e Pietro Ferrari in G3. Bravissimi anche gli sprinter: Luca Torielli in G4, Luca Garbarino in G5, Alberto Montanaro, Omar Mozzone e Giuditta Galeazzi in G6 che anche se non sono riusciti ad entrare nelle prime 18 posizioni di finale, si sono comunque espressi al meglio.

Menzione particolare anche per quelli che si sono cimentati, per la prima volta nella storia del Pedale Acquese, in mountain bike e che, anche senza un grosso lavoro specifico, si sono ben comportati. Davide Levo a ridosso del podio con il 5° posto in G6 e Stefano Staltari 7° in G4 sono stati i migliori, con subito dietro Gabriele Drago in G1 e Gabriele Gaino in G3 entrambi 15°, mentre Luca Di Dolce in G4, Dario Rosso e Alice Drago in G6 hanno concluso la loro fatica attorno alla ventesima posizione.

Nelle prove su strada Alice Basso non è riuscita a bissare il titolo di gimkana, battuta sul filo di lana da un'avversaria, ha dovuto accontentarsi del 2° posto. Bravissimi in G6, entrambi dopo due appassionati volate, Alberto Montanaro 8° e Giuditta Galeazzi 9ª e capace di entrare nelle prime dieci per il secondo anno di seguito. Validò il 12° posto di Stefano Staltari in G4 dopo una prova tutta in rimonta mentre gli altri alfiere gialloverdi impegnati: Gabriele Drago, Nicolò Ramognini e Alessandro Caneva in G1; Andrea Malvicino in G2; Martina Garbarino, Gabriele Gaino e Pietro Ferrari in G3; Luca Di Dolce e Luca Torielli in G4; Luca Garbarino in G5; Alice Drago,



Dall'alto e da sinistra: i ragazzi del Pedale Acquese alla sfilata di Treviso; Alice Basso, campionessa italiana di gimkana; Alberto Montanaro, ottavo nelle gare su strada.

Dario Rosso, Omar Mozzone e lo sfortunato Davide Levo, caduto mentre era ben piazzato, in G6, hanno occupato posizioni dalla 20ª alla 30ª.

Messi in secondo piano dal meeting nazionale di Treviso, gli Esordienti del Pedale Acquese non si sono persi d'animo e hanno corso con la consueta grinta a Bricherasio (TO). Bravissimi nel primo anno Alberto Marengo e Roberto Larocca, capaci di entrare nella fuga decisiva. Per loro,

dopo una sfortunata volata, rispettivamente il gradino più basso del podio e un 6° posto di valore, a dimostrazione di una buona condizione fisica. Un po' più indietro Ulrich Gilardo 19°. Nel secondo anno ancora un arrivo di gruppo con l'acquese Alessandro Cossetta 12°.

Adesso il team del prof. Bucci si concentrerà sulla gara per Giovanissimi di Cavatore, mentre gli Esordienti andranno a Baldissero d'Alba.

Basket italo-argentino

Acqui Terme. Ci scrive Alice Morbelli Chiabrera, dall'Argentina:

«Per i miei amici di L'Anco- ra che gentilmente hanno pubblicato già la mia prima lettera, quella dei ricordi per i 60 anni di vita del Salone di Rivalta Bormida, invio la segnalazione di due giovani che si stanno facendo onore nello sport.

Questi ragazzini sarebbero i miei cugini in quarto grado da parte di mio padre Cesare Morbelli.

Facundo e Giovanni Paolo Morbelli, così si chiamano i due giovani, giocavano a basket da piccoli nel paese che li ha visti nascere, El Trebol (il quadrifoglio). Tanti piemontesi che lavoravano qui da mattina a sera, trovarono che questa terra somigliava molto a quella che con tanto dolore e tristezza avevano lasciato.

Come li potete vedere con soltanto 15 anni e una altezza di circa 1,90 m., sono stati scelti per giocare da pochi mesi in un'altra città, Olavaria, in provincia di Buenos Aires.

Sono un orgoglio per noi ed anche per l'acquese giacché se vincono ancora a Bahia Blanca contro la squadra giovanile (la Bahiense) la loro



squadra diventerà campionissima della Provincia di Buenos Aires. Un orgoglio per tutti noi giacché da quella squadra è uscito Emanuele Ginobili. Manu come lo chiamiamo qua, che attualmente è diventato una celebrità mondiale giocando nella NBA.

Perché non loro? Questi sono gli auguri della loro famiglia qua e speriamo anche lì». Abbiamo poi saputo che il 4 agosto non sono riusciti a vincere la finale ma sono arrivati comunque secondi!

Per consolazione ecco la pubblicazione su L'Anco- ra.

Podismo

La 2ª edizione del Trofeo Mombarone in programma sabato 15 settembre

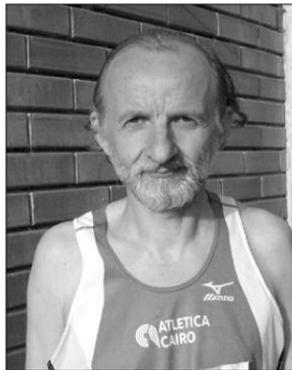
Acqui Terme. È in programma ad Acqui Terme sabato 15 settembre, la 2ª edizione del "Trofeo Mombarone", gara organizzata in collaborazione con i Maratoneti Genovesi, l'Atletica Varazze e la grande disponibilità del Centro Wellness Mombarone. Questa manifestazione si differenzia dalle altre poiché prevede classifiche separate tra piemontesi, liguri ed eventuali rappresentanti di altre regioni, ed è impostata un po' come "Festa podistica di fine estate".

La gara, valida per la Challenge Acquese, prenderà il via alle ore 19 dalla pista di atletica dell'impianto polisportivo, e dopo un giro dell'anello, tramite Via Pavese raggiungerà Strada Valloria. Raggiunta poi l'intersezione con Strada Crenna, sommità in cui sarà posizionato il punto di ristoro, gli atleti scenderanno fino a raggiungere nuovamente il centro sportivo dove effettueranno ancora un giro di pista prima di concludere la loro fatica, fatta di circa 6.500 metri tra asfalto e pista, con un dislivello altimetrico complessivo di oltre 270 metri. Al termine delle premiazioni gli organizzatori, come per la scorsa edizione, hanno deciso di offrire a tutti gli atleti ed ai loro accompagnatori un abbondante "pasta-party" con l'aggiunta di qualche altro prodotto gastronomico.

La gara di Mombarone sarà



Luciano Griffi del Santa Monica Ovada.



Renzo Mozzone dell'Atletica Cairo.

molto indicativa per le classifiche della Challenge in quanto a sette gare dal termine del concorso, tra coloro che hanno raggiunto le 30 presenze a punti come da regolamento, o saranno in condizione ancora di farlo, sono in corso alcuni accessi confronti. Infatti nella generale, Diego Scabbio di Rivalta Bormida ma tesserato per l'Atl. Novese non è troppo lontano dal leader di classifica Vincenzo Pensa di Montabone che difende i colori dell'ATA Il Germoglio Acquirunners Automatica Brus. Nella categoria B Fabrizio Fasano ed Enrico Testa, entrambi dell'ATA, sono staccati solamente da un punto, facendo presagire grande bagarre, mentre nella E qualche speranza di

successo ce l'ha ancora Arturo Giacobbe nei confronti del collega dell'ATA Piermarco Gallo.

Poi, per il resto è un consolidamento di posizioni, o magari come nel caso di Arturo Oliveri dell'ATA e Roberto Guglielmo della SAI AL, una strenua caccia alle 30 presenze a punti per centrare l'obiettivo del 3º posto nelle rispettive categorie. Intanto due gare non faranno più parte del calendario 2008: l'Acqui-Visone e la gara agostana di Ponti, mentre saranno almeno 6-7 i nuovi ingressi di corse che verranno disputate nel territorio della Comunità Montana Suol d'Aleramo e nell'Acquese.

w.g.

Golf

3ª edizione della coppa Garbarino Jimmy Luison è il re del lordo



I vincitori della "Coppa Garbarino Pompe".

Acqui Terme. La famiglia Garbarino, da sempre legata alle attività sportive cittadine, ha sponsorizzato la terza edizione della Coppa "Garbarino pompe".

La gara valida per lo "Score d'oro 2007", si è disputata, domenica 9 settembre, sulle classifiche 18 buche stableford hcp due categorie, ed ha visto ai nastri di partenza un numero record di iscritti. In prima categoria vittoria per Paolo Sidoti con 37 punti, secondo classificato Danilo Gelsomino con 33, terzo Riccardo Canepa con 33.

In seconda categoria podio per Michela Zerrilli 41 punti, secondo Aristide Rodiani, ter-

zo Giovanni Guglieri con 36. Il primo Lordo torna nelle mani dell'ormai dominatore assoluto della categoria Marco Jimmy Luison con 23.

La prima Lady di questa combattutissima gara è stata Elisabetta Morando, 34 punti, davanti a Barbara Bonomo che ha chiuso con lo stesso punteggio.

Il primo Senior è andato a Mario Menegazzi con 36 punti, secondo classificato Jano Cento fermo a 35 punti.

Domenica 16 settembre si terrà una delle competizioni più attese dell'intera stagione: la 7ª edizione della "Coppa Luis Gallardo", 18 buche Stableford sponsorizzata dal

bravo maestro del circolo acquese e campione di livello europeo nelle competizioni tra maestri di golf, che ogni anno sigla una delle gare più avvincenti e ricche di premi.

Classifica Score d'Oro
La classifica parziale dello score d'oro Estrattiva Favelli vede in vetta alla prima categoria il giovane Kevin Caneva, tallonato dal "veterano" del podio Luigi Trevisiol anche lui a 48 punti, segue al terzo posto Fabrizio Porta con 53.

Pari punteggio anche in seconda categoria, Danilo Garbarino vince su Andrea Guglieri pari a 55, terzo per un soffio Dorino Polidoro Marabese con 56 punti.

Pugilato

I settanta anni di Franco Musso la medaglia d'oro di Roma 1960



Franco Musso circondato dagli amici.



Il cartello a lui dedicato

Acqui Terme. Correva l'anno 1960, quello delle Olimpiadi di Roma, Franco Musso aveva 23 anni.

A quelle Olimpiadi partecipava, nella categoria dei pesi "piuma", anche il pugile Franco Musso insieme ai vari Benvenuti, De Piccoli, Cassius Clay che non era ancora Mahomed Ali.

Musso era accompagnato

da una incredibile passione, dal maestro Balza e dal tifo di ventimila, uno più uno meno, acquisi.

Franco Musso da Acqui, arrivò in finale, superò il polacco Adamski e vinse la medaglia d'oro.

Il massimo alloro ottenuto da uno sportivo acquese.

Oggi Franco Musso ha settanta anni, compiuti in que-

sti giorni, ovviamente non sale più sul ring, anzi, veramente ci sale ancora per allenare i pugili della Campagna Boxe. E proprio i suoi pugili ed i suoi familiari hanno voluto festeggiare i settanta con una bella rimpatriata.

C'erano gli amici, i pugili ed un cartello "Gli sportivi ti ringraziano - Roma 1960".

w.g.

A Montaldo Bormida

13º campionato di tennis a gironi siamo arrivati ai play off

Montaldo Bormida. Trentacinque iscritti, sette gironi, due qualificati per ognuno che accedevano alla fase finale ad eliminazione diretta, ad eccezione del girone A dove se ne qualificano quattro che fungono da teste di serie.

Questo quanto è emerso nel 13º campionato di tennis a gironi.

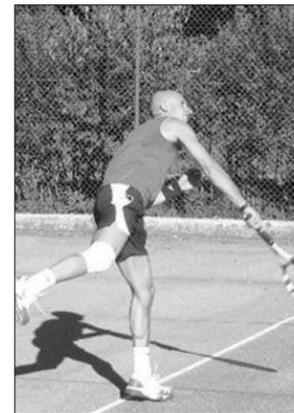
I qualificati - Girone A: Priarone Paolo (Ovada) - Cervetto Nino (Ovada) - Grillo Adriano (Trisobbio) - Dogliero Enrico (Acqui Terme). **Gir. B:** Morgavi Marco (Novi Ligure) - Pietrasanta Franco (Cremolino). **Gir. C:** Maggi Daniele (Novi Ligure) - Martino Guido (Acqui Terme). **Gir. D:** Massa Fabio (Novi Ligure) - Buratto Michele (Alessandria). **Gir. E:** Rossi Giovanna (Genova) - Casu Marco (Novi Ligure).

I play-off inizieranno sabato 15 settembre, con i seguenti incontri: Martino - Rossi G. ore 9; Morgavi - Buratto ore 10,30; Pietrasanta - Massa ore 15; Maggi - Casu ore 16,30.

Il giorno dopo, ovvero do-



Giovanna Rossi



Marco Morgavi

menica 16, i vincenti di questi incontri si troveranno davanti rispettivamente: Priarone P., Dogliero, Grillo (o Cervetto) e Cervetto (o Grillo).

Sabato 22 settembre verranno disputate le semifinali, alle 15 e alle 16,30. Si chiuderà con la finalissima di domenica 23 settembre alle 15.

Si ricorda a tutti i giocatori interessati di evitare di spo-

stare le date suddette. Soprattutto la finalissima non subirà alcuna proroga, se non in caso di pioggia.

Sabato 22 settembre, inoltre, verrà organizzata la cena sociale per festeggiare la fine dell'estate sportiva!

Per altre informazioni 338 2174727, e-mail: ninocervetto@cheapnet.it.

Il sito internet è ninotennis.interfree.it.

L'Aism e il servizio civile volontario

Acqui Terme. Nuove opportunità di formazione e crescita offerte da un secondo bando in tema di Servizio Civile su base volontaria che si rivolge sia ai ragazzi che alle ragazze, con un'età compresa tra i 18 e i 28 anni, con l'intento di impegnarli in attività di solidarietà concretamente utili in direzione di una reale crescita sociale.

Tra le strutture selezionate da questo nuovo bando ove è possibile trascorrere i 12 mesi di servizio civile c'è l'AIMS, Associazione di Volontariato di respiro nazionale che opera, attraverso le sue sezioni provinciali, per garantire aiuto e sostegno alle persone con sclerosi multipla.

Per poter assolvere nel migliore dei modi a questa missione la Sezione provinciale ha scelto di incrementare e ottimizzare la propria operatività: per farlo ha istituito Punti di Ascolto in aree strategiche del territorio, di cui uno ad Acqui Terme, che necessitano dell'energia e dello spirito di giovani volontari per potenziare la propria operatività.

L'AIMS di Alessandria lancia dunque un appello a tutti i ragazzi e le ragazze tra i 18 e i 28 anni che hanno energia da vendere e che, lungi dal volerla sprecare, sono determinati a utilizzarla per un'esperienza di volontariato nuova e sicuramente gratificante.

Per informazioni: AISM Alessandria; tel. e fax: 0131 232669 (dal lunedì al venerdì: 9 - 12) e-mail: aism.alessandria@tiscali.it

Si è diversificata la spazzatura sopra il 70%

Al P.E.E.P. la differenziata è partita proprio bene

Ovada. È partita bene la sperimentazione della raccolta differenziata dei rifiuti in città.

Il primo quartiere cittadino ad iniziare è stato il Peep (Via Nuova Costa, via Bologna, via Palermo, via Firenze, via Venezia, via Molare, e Strada Leonessa) per circa 800 utenti complessivamente.

Dicono in Comune che in quel quartiere la raccolta ha dato dei riscontri soddisfacenti, tanto che si è differenziata ad un livello sopra il 70%, come conferma l'assessore al Bilancio Franco Caneva.

Per la differenziazione, al primo posto c'è l'organico (l'umido e i rifiuti della cucina), col 40% del totale della spazzatura raccolta dagli addetti al servizio.

Poi viene la carta col 15%, quindi il verde con 11% e la

plastica col 7%, per un totale appunto del 72%.

A questo va aggiunto l'indifferenziato (tutto il resto) per arrivare al 100% dei rifiuti prodotti dalla gente.

Ma come funziona la raccolta differenziata dei rifiuti? In casa propria bisogna tenere tre contenitori, distribuiti per ora appunto nel quartiere Peep: uno per l'umido o organico con aggiunti specifici sacchetti di carta; un altro, suddiviso a comparti, per la plastica e la carta ed un terzo per l'indifferenziato. Al piano terreno del condominio invece sono piazzati i contenitori più capienti, di colore marrone per l'organico e verde per il verde (erba, rami, rifiuti da taglio degli alberi).

Inoltre in strada si troveranno, vicini, cassonetti per la raccolta della plastica, della

carta e del cartone e dell'indifferenziato.

Per ora comunque è toccato al Peep partire con la sperimentazione della raccolta denominata "porta a porta". Proximamente toccherà alla zona compresa tra corso Italia, corso Saracco, viale Stazione, via Galliera e altre vie secondarie all'interno del quartiere, compresa via Dania e il villaggio San Paolo prima del ponte sull'Orba.

Quindi in futuro sarà la volta dell'altra parte della zona urbana di Ovada, compresa tra corso Martiri Libertà e piazza Castello (via Gramsci, via Torino, piazza XX Settembre, via Cavour, via Siri, via Fiume, via Piave, via Buffa, via XXV Aprile).

Toccherà in seguito a tutta la periferia: via Voltri, via Novi, piazza Nervi, Sant'Evasio, via Rocca Grimalda e altre vie del comparto.

Infine il centro storico cittadino.

Per ora dunque la raccolta dei rifiuti differenziata si è mossa positivamente anche perché si è iniziato dalla parte più facile, come era ovvio.

Resta da verificare l'andamento del servizio, che fa parte della nuova ditta pubblica-privata Econet (presidente Elio Ardizzone) nata dalla fusione tra la Saamo rifiuti ed altri gestori, quando si arriverà nella zona cruciale.

Quella ampia, articolata e piuttosto complessa del centro storico.

E lì si deciderà probabilmente la sorte del "porta a porta" ad Ovada.

E. S.

L'uva si conferma di notevole qualità

Terminato il dolcetto si vendemmia il barbera



Ovada. La raccolta del dolcetto sta procedendo a ritmo ormai pieno e sono diverse le aziende agricole che hanno praticamente terminato di vendemmiare il vitigno principe della zona di Ovada. Come si prevedeva già dalla metà di agosto e considerata la bellezza dell'uva di quest'anno, l'annata 2007 potrebbe essere annoverata tra quelle eccellenti, per la qualità e la bontà del vino.

Dice Domenico Bondi che, con i figli Andrea e Gianni, conduce i vigneti posti sulla sommità delle Cappellette: "La vendemmia per noi è stata ottimale ed abbiamo finito di staccare il Dolcetto già da diversi giorni. I nostri vigneti infatti hanno una buonissima esposizione al sole ed abbiamo incominciato a vendemmiare con un anticipo di dieci giorni sulla media stagionale. E dopo aver seguito per bene la curva di maturazione dell'uva. In questa settimana vendemmiamo il Barbera: il nostro ha due selezioni, una grazie ad un terreno più espo-

sto e l'altra per un terreno più "grasso". Ma a quanti gradi potrà arrivare il vino di quest'anno?

"Dipende molto dai diradamenti fatti alle viti in primavera ed in estate. E' fondamentale infatti il carico produttivo guardano tutti a sud verso Ovada e sono di terre bianche di marna. La famiglia Bondi, arrivata alle Cappellette nel '99, ha recuperato uno dei terreni più favorevoli per impiantarvi un vitigno, grazie al particolare microclima ed all'esposizione ottimale. E' seguita nella vinificazione dall'enologo dott. Giovanni Bailo.

Provinciale del Turchino interrotta

Ovada. Interruzione della ex Strada Statale 456 "del Turchino" al km 57, nel territorio comunale di Prasco.

È successo il 5 e 6 settembre e capiterà ancora domenica 16 settembre, dalle ore 22 sino alle ore 18 di martedì 18 settembre.

Durante l'interruzione il transito veicolare sulla direttrice Cremonino - Prasco sarà dirottato in questo modo.

Veicoli provenienti da Cremonino e diretti a Prasco: da Ovada sino a Predosa, poi Sezzadio, Strevi, Acqui, Visone e Prasco.

Veicoli provenienti da Prasco e diretti da Cremonino: percorsi inverso.

La stessa strada sarà nuovamente interrotta martedì 11 settembre dalle ore 22 alle ore 6 di mercoledì 12; dalle ore 22 del 12 sino alle ore 6 di mercoledì 13; dalle ore 22 di domenica 23 settembre sino alle ore 18 di martedì 25 settembre, nel territorio comunale di Ovada al km 73.

Si potrà percorrere quindi l'autostrada ed uscire al casello di Masone oppure salire a Costa d'Ovada e quindi percorrere "le Ciazze" attraverso anche un tratto di strada sterzata prima di raggiungere Rossiglione.

Motivo della doppia interruzione i lavori di ristrutturazione della linea ferroviaria Acqui - Ovada - Rossiglione ad opera dell'impresa Valditterra lavori ferroviari di Novi.

Nonostante la modifica dell'orario

Secco no alla ztl da via Mazzini a via Roma

Ovada. Zona a traffico limitato, a qualcuno del centro storico proprio non piace.

Recentemente, con un proprio provvedimento, la Giunta comunale ha modificato l'orario di interdizione alle auto, ed al traffico veicolare in genere, nel centro storico, portandolo a tre ore, dalle 15 alle 18.

Ma i commercianti di piazza Mazzini, di via e Salita Roma non ci stanno e protestano, forti anche di una raccolta firme che ora ha raggiunto la ragguardevole cifra di 350 firmatari, tra esercenti e residenti nel quartiere.

Anzi, dicono in coro che ora è ancora peggio perché se prima il blocco delle auto in zona era di due ore e mezza (dalle 16.30 alle 19) ora è ben di tre.

Via le transenne poste dai Vigili dunque, ribadiscono quelli di piazza Mazzini e di via Roma, e largo invece alla possibilità di poter fare liberamente acquisti, a tutte le ore. Con la spietata concorrenza degli ipermercati della zona, continuano, è il minimo.

Ma dal Comune ribattono



che la ZTL è un atto amministrativo dovuto in forza della normativa, che prevede che il 20% dell'area urbana sia sottoposta a ZTL entro l'ottobre del 2008.

E questo non solo per la sicurezza dei pedoni e delle fasce più deboli della cittadinanza ma anche per la tutela del patrimonio storico-artistico ed architettonico delle più importanti vie e piazze centrali.

Comunque il neo nato Comitato di piazza Mazzini è ben deciso a continuare per la sua strada, forte della convinzione che, ad essere tutelato prima di tutto, sia il proprio lavoro.

E. S.

Dichiarazioni del presidente Econet

Ovada. Dice il presidente della Econet, la nuova società che gestisce la raccolta differenziata dei rifiuti, Elio Ardizzone. "Cerco la differenziata nel quartiere del Peep, il primo in città a sperimentarla, è partita proprio bene.

Va detto che è stato fatto anche un lavoro capillare di sensibilizzazione verso la gente, che comunque ha risposto in modo assai soddisfacente. C'è stato qualche problema solo per un condominio del quartiere ma per il resto tutto è andato veramente bene.

Ora ci prendiamo una pausa e poi sotto col quartiere della Stazione e di corso Saracco. Ma il vero banco di prova della nuova raccolta differenziata dei rifiuti sarà il centro storico, ultimo dei quartieri cittadini a sperimentarla."

Va detto che la differenziata risponde alla nuova normativa regionale, che impone ai Comuni di differenziare i rifiuti per un 40% del totale entro quest'anno e sopra il 50% dal 2008.

Chi tra i Comuni non rispetta tali limiti va incontro ad una multa, anche abbastanza consistente.

Il limite raggiunto dal Peep si pone ben al di sopra della quota regionale.

Circa 3000 i visitatori in zona

Le colline di Ovada piacciono ai tedeschi

Ovada. Dai dati dell'ufficio turistico di via Cairoli (IAT) risulta che aumentano i visitatori di Ovada e dei paesi della zona.

Sinora infatti sono stati registrati circa 3000 passaggi di viaggiatori, molti in più rispetto al recente passato. Di questi quasi 2000 sono delle province confinanti; circa 500 dal resto del Piemonte ed altrettanti da altre regioni.

Ed i visitatori stranieri? Per ora sono 192, anche loro in aumento rispetto al 2006. Di questi, quasi la metà sono tedeschi, poi inglesi, francesi, olandesi, belgi, spagnoli ed anche scandinavi. Fanno notizia i quasi 100 tedeschi arrivati ad Ovada, attirati specialmente dai castelli della zona, dai concerti e dalle mostre. Ma anche dal ciclo continuo di manifestazioni, sagre ed eventi che si susseguono dai primi di giugno sino alla metà di settembre un po' in tutti i paesi che circondano Ovada.

Merito anche e soprattutto della nuova campagna di promozione del territorio, con traduzioni in inglese, tedesco e francese delle più importanti informazioni sulla zona di Ovada, contenute in depliant e cartine illustrative.

E sono specialmente i tedeschi a scendere in Italia, sino alla zona di Ovada, con le famiglie al seguito, attratti anche dalla bellezza naturale dei luog-

ghi e dalla semplicità del paesaggio altomontano. Una voglia di genuinità e di qualità della vita, da parte di questi turisti germanici, che finalmente è arrivata anche da noi, dopo essere passata nelle Langhe ed all'interno della Riviera di Ponente. Ed il desiderio, di molti visitatori italiani (della zona e non) e stranieri, di vedere finalmente recuperate antiche tradizioni locali, come il falò della notte di San Giovanni.

Nella zona di Ovada mancano ancora delle piste ciclabili, ulteriore richiamo turistico per diversi visitatori. Ed anche per le esigenze di sicurezza, o più semplicemente di svago, di tanti locali. Eppure gli spazi, verso Molare, Silvano, Rocca Grimalda, per esempio, non mancano. A quando la loro realizzazione?

Intanto per il 2008 ci sarà il servizio Autozug (treno con auto al seguito) per i tedeschi che giungeranno in Piemonte ed ad Alessandria. Autozug collegherà infatti il capoluogo provinciale con le principali città tedesche. Questo nuovo tipo di servizio turistico è stato deliberato in questi giorni da Regione Piemonte, Autozug DB, Trenitalia, rete ferroviaria italiana e l'Agenzia turistica alessandrina Alexala. La Regione ha cofinanziato questa iniziativa per circa 150 mila euro.

E. S.

Brevi dal Comune di Ovada

Ovada. La Giunta comunale ha deliberato di erogare un contributo di 20.000 euro al Consorzio Imprese Artigiane della zona di Ovada per la realizzazione di "Ovada in mostra". La Giunta Comunale ha concesso in modo gratuito alla Protezione Civile cittadina uno spazio dell'area del bocciodromo CRO di corso Martiri della Libertà, per una postazione di monitoraggio e rilevamento sismico.

La vignetta di Franco



OVADA VEDE QUEST'ANNO UN AUMENTO DI TURISTI

OVADA È LA CITTÀ DEL FUTURO! infatti:

LA PISCINA non c'è, ma la faremo,
IL FRANTOIO vecchia abbattuto,
LE AIE: presto incominceranno i lavori,
PER L'ENOTECA si aspetta i paesi del circondario,
IL CENTRO FIERISTICO è allo studio,
LA NUOVA CIRCONVALLAZIONE è in progetto...

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Torino, Via Cairoli, Piazza Castello.
Farmacia: Moderna, via Cairoli, 165 tel 0143-80348.
Autopompa: 16 settembre: AGIP via Voltri.
Vigili del Fuoco: 115.
Carabinieri: 112.
Emergenza Sanitaria: 118
S. Messe: Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 18; feriali 8,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. San Paolo: festivi: ore 11. Prefestiva sabato 20,30. Padri Cappuccini: festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. Cappella Madre Pie: feriali ore 17. Convento Passioniste, Costa e Grillano: festivi ore 10. San Venanzio festivi ore 9,30. San Lorenzo: festivi ore 11.

Ci scrive la Cia zona di Ovada

"Noi siamo contrari al vino arricchito"

Ovada. "Noi produttori di uva e vino Dolcetto d'Ovada, associati alla Confederazione Italiana Agricoltori, ci eravamo illusi, dopo un anno di incontri e discussioni che hanno portato sulla zona dell'ovadese la consapevolezza dell'urgenza di cambiare strategia, per poter uscire dalla crisi del settore di tutto il territorio.

Sceita peraltro condivisa anche dalle cantine cooperative che indubbiamente hanno maggiori problemi organizzativi vista la loro complessità.

Dopo tutto questo lavoro il 27 agosto il C.D.A. del Consorzio di tutela, aveva approvato all'unanimità la scelta di non richiedere l'arricchimento per le uve atte a divenire Dolcetto d'Ovada, ma di consentirlo solo sulle DOC di ricaduta, scelta condivisa anche dall'assessore Regionale "Tarico" a Fubine, alla Festa dei prodotti di fattoria.

I sottoscritti illusi, pensavano che tale scelta dipendesse da noi, invece per interessi "occulti" ci viene detto che la scelta non si fa.

E' stato infatti deciso che

tutti i dolcetti DOC piemontesi possono usare "mosto concentrato e rettificato", contro le posizioni espresse da tutti i protagonisti interessati al settore dal produttore di uva, all'assessore Regionale.

Questo dimostra come sul territorio ci siano le aziende con le capacità per affrontare il mercato facendo scelte che diano prospettive per il futuro, puntualmente vanificate dalla miopia della "stanza dei bottoni".

Noi produttori CIA della zona di Ovada ribadiamo di essere contrari all'arricchimento sulla DOC primaria in quanto non è necessario, vista la qualità dell'uva nei vigneti.

In questa situazione di mercato per poter affrontare al meglio la crisi, è necessario riqualificare il prodotto caratterizzandolo al massimo nella sua tipicità e tracciabilità. Sforzo assolutamente inutile se sul mercato c'è vino arricchito con M.C.R., che non ha niente di tipico e tracciabile.

Questa è l'importante occasione persa. Peccato!"

Su Gnocchetto ci scrive Emilia De Paoli

È meglio un parcheggio o il verde degli alberi?

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo dalla lettrice Emilia De Paoli la seguente lettera sulla situazione attuale al Gnocchetto, frazione di Ovada.

"Apprendo dai giornali che gli abitanti del Gnocchetto protestano per l'ingrandimento dell'area autostradale "Stura". Era un problema che non conoscevo ma, dopo aver letto quanto riportato dalla stampa, ritengo che tali proteste siano pienamente giustificate. Dovranno essere costruiti due grandi parcheggi, su ambo i lati del tracciato autostradale, che servirebbero per i mezzi pesanti se l'autostrada si bloccasse per nevicata, incidenti o altre calamità.

Provo a riassumere, nella mia ignoranza, le conseguenze principali di ciò: impossibilità di costruire il nuovo ponte sullo Stura per i contrasti tra il Comune di Belforte e le Autostrade: necessità di spostare i pozzi dell'acquedotto; distruzione del verde compreso tra lo Stura e la A/26; necessità di innalzare i terreni interessati di parecchi metri per raggiungere il livello dell'autostrada; abbattimento di alcune case in cui visse G.B. Marengo, un importante personaggio ovadese.

Ma a cosa serve tutto questo? Mi chiedo, in un anno, quante volte verrà utilizzata questa nuova opera: una, due, tre?

Sinceramente penso che sia la solita storia all'italiana, con un'opera che costerà de-

naro e resterà quasi inutilizzata. Qualcuno sicuramente ci guadagna ma a scapito dell'ambiente.

Questa zona, un tempo bellissima è stata distrutta dalla costruzione dell'autostrada ma negli anni Settanta non si conosceva il significato di parole come ecologia ed ambientalismo. Eppure ancora oggi la zona è frequentata da pescatori, cercatori d'oro, per fare jogging o andare in bici, da bagnanti che stazionano sulle rive del torrente. E' possibile che, per 4 anni, centoventi persone che vanno a lavorare debbano passare ogni giorno su un guado precario e gli abitanti siano costretti alla stessa sorte? E poi invece di risolvere il problema, ecco che compare dal cilindro di qualcuno questo progetto inutile e devastante.

Dove sono le associazioni ambientaliste? Sono occupate a difendere cinghiali e caprioli? E' giusto anche questo. Ma non sarebbe altrettanto giusto difendere il verde, gli alberi e la salute dei cittadini? Al Gnocchetto c'è già oggi un pesante inquinamento acustico ed ambientale.

Senza pensare a lanciare un appello alla classe politica (ne abbiamo ancora una?), mi rivolgo a chi questa zona la conosce bene: il geologo Pipino, o Carrubba e Morabito, sono sempre pronti a battersi per le cause giuste, l'Accademia Urbense che ha studiato la storia di questo territorio, le associazioni ambientaliste."

Angelo Subbrero abita in via Nuova Costa

Bravo nonno Gibla 100 anni ben portati



Nonno Gibla coi suoi sei nipoti (da sin. Matteo, Grazia, Danilo, Marco, Manuela e Renzo).

Ovada. Angelo Subbrero ha compiuto cento anni! Nonno Gibla, come viene comunemente chiamato, infatti è nato al Gnocchetto il 2 settembre del 1907. Eravamo proprio agli inizi del secolo scorso... E sabato scorso naturalmente grande festa per nonno Gibla, assieme ai suoi tanti familiari, una cinquantina tra figli, nipoti e pronipoti (10 compreso quello in arrivo) ed altri parenti. Il centenario abita attualmente in via Nuova Costa con una delle figlie, Laura. Sta bene, è in forma, fa tutti i giorni una rampa di cinque scale, anche se "ogni

tanto incominciano a pesare", confessa! Sino a l'anno scorso seguiva abitualmente il gioco delle bocce, ora sta un po' più riguardato ed alterna la lettura dei giornali con la televisione. Si interessa ancora di sport, politica ed altri argomenti.

Un bel record di longevità unita ad una veramente eccezionale forma fisica, per uno che, tra l'altro, ha fatto la Guerra d'Africa ed è stato prigioniero in Germania, qualcosa come 80 anni fa! Il sindaco Oddone sabato ha fatto visita al centenario e gli ha donato una medaglia ricordo.

Il premio assegnato ad Ovada l'11 settembre

"Testimone di pace" va al Quirinale

Ovada. Il 18 settembre promotori, giurati e vincitori del premio "Testimone di pace" sono stati invitati alla giornata dell'informazione, dedicata ai premi giornalistici italiani.

Insignito dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, il premio "Testimone di pace" è organizzato dal Comune, dal Centro Pace Rachel Corrie, dall'Associazione Articolo 21 e dalla trasmissione radiofonica Fahrenheit (Rai radio 3). Il riconoscimento è conferito l'11 settembre di ogni anno a personalità o gruppi che si siano distinti nell'ambito della pace e della non violenza.

"E' per noi motivo di grande soddisfazione avere l'occasione di raccontare al Quirinale la bella esperienza che la nostra città sta portando avanti con determinazione", dice il sindaco Andrea Oddone.

Il riconoscimento 2007 è andato alla comunità colombiana di San José de Apartadó, per la sua scelta della nonviolenza in un'area dove il conflitto armato condiziona la vita quotidiana delle popolazioni rurali e metropolitane. La comunità resiste da 10 anni in condizioni difficilissime, con un altissimo costo in vite umane, vittime della contrapposta violenza dell'esercito regolare, dei gruppi paramilitari e dei guerriglieri delle Farc.

La giuria ha assegnato il premio Testimone di Pace - sezione Informazione ad Enzo Nucci, responsabile della sede Rai di Nairobi, per il servizio "La scuola della speranza", trasmesso da Rai TG3 lo scorso 18 maggio. Un viaggio dolente in un Sudan lontano

dalle "magnifiche sorti e progressive" della capitale Kartoum, segnato da lunghi anni di guerra, quello di Nucci. Ma anche il ritratto appassionato di un'Africa coraggiosa, piena di speranza e di voglia di ricominciare.

Va invece alla classe V sez. C del Liceo Statale Rambaldi Valeriani di Imola il premio Testimone di Pace - sezione scuola, il cui elaborato rende conto di una moltitudine di esperienze attive nel campo della cooperazione pacifica e del volontariato, che costituiscono un esempio importante da diffondere nelle scuole e fra i giovani.

Nel 40° anniversario dell'occupazione israeliana dei territori palestinesi il Centro Pace Rachel Corrie ha inoltre ritenuto doveroso conferire all'urbanista Jeff Halper, fondatore del Comitato israeliano contro la demolizione delle case palestinesi, il premio Speciale Rachel Corrie, intitolato, come il Centro stesso, alla pacifista statunitense che perse la vita proprio opponendosi all'avanzare delle ruspe pronte a distruggere abitazioni palestinesi.

Il centenario di M. Leonarda

Ovada. Al Monastero delle Passioniste si sta vivendo un anno di celebrazioni per il centenario della nascita di Madre Leonarda. Appuntamento il 15 settembre alle ore 16 con un incontro tra cinque neo professe indonesiane con i loro genitori adottivi. Un momento di gioia e di preghiera.

Col nuovo viceparroco don Domenico

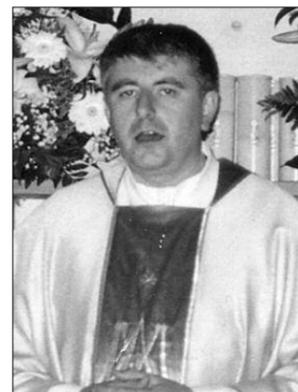
La Voltegnna in festa per la Madonna

Ovada. Come sempre numerosa la partecipazione alla festa della Voltegnna, con la S. Messa celebrata dal nuovo vice parroco don Domenico Pisano.

È stato il parroco don Giorgio Santi a presentare ai fedeli il nuovo collaboratore, ricordando come la festività dell'8 settembre sia diventata ultimamente un momento importante per la comunità.

Don Pisano, per nulla tralasciato dall'emozione, ha chiesto durante l'omelia di affidarsi alla Madonna per il cammino che intraprende con la comunità ovadese.

Infine don Giorgio, nel ringraziare chi si è impegnato per la festa, ha rimarcato quanto si sia sentita la mancanza di Talino, Carletto e Lella (ricordati nella celebrazione) come organizzatori ed ha invitato già per il prossimo anno chi intende rendere que-



Il viceparroco don Domenico Pisano.

sta iniziativa sempre più vivo.

Tra gli appuntamenti della comunità parrocchiale, venerdì 14 alle ore 20.30, festa dell'Esaltazione della Croce al S. Paolo.

Spese del Comune di Ovada

Ovada. L'Amministrazione comunale ha aggiudicato alla ditta Bianchi Costruzioni di Novi l'appalto per i lavori di manutenzione ordinaria del tetto della Scuola di Musica A. Rebora di via San Paolo. Spesa prevista 14.635 euro.

La Giunta comunale ha approvato il progetto redatto dall'ing. Carminati e dallo studio Tecnico Cierre, per il riordino del deflusso nello Stura al Gnocchetto. Importo dell'intervento 20.000 euro, finanziato con fondi regionali.

Il Comune ha acquisito un rasaerba Bcs dalla ditta EnoAgraria di Genova, per una spesa di 23.345 euro.

I prezzi del bus in città, nelle frazioni e degli abbonamenti

Ovada. La Giunta comunale ha deliberato l'adeguamento delle tariffe dei biglietti e degli abbonamenti del servizio di trasporto pubblico e urbano, con decorrenza in corso.

Per i bus il biglietto di corsa semplice in città è stato aumentato a 0,90 euro (prima era 0,70).

La corsa per le frazioni di Costa, Grillano, San Lorenzo, Lercaro e per via Molare costa euro 1,05 (0,95).

L'abbonamento mensile ordinario aumenta a 26 euro (19); quello per le frazioni costa 28 euro (24,5).

L'abbonamento annuale costa 230 euro (190).

L'abbonamento annuale per studenti, valevole per 10 mesi, da settembre a giugno 2008, costa 190 euro (119). Riguarda studenti della scuola superiore ed universitari.

A decorrere dal mese in corso però, e con oneri a carico del bilancio comunale, sono introdotte le seguenti agevolazioni per gli alunni della scuola elementare e media, residenti nel Comune di Ovada e frequentanti istituti statali o paritari situati nel Comune.

Abbonamento trimestrale: euro 55, con limitazione a due corse, andata e ritorno.

Abbonamento annuale studenti, durata dieci mesi, da settembre a giugno: euro 140, per due corse giornaliere di andata e ritorno: euro 75, per una corsa giornaliera di andata o ritorno.

In pratica quindi il Comune integra di suo la quota per arrivare a quella stabilita dalla Regione.

43.950 euro di stanziamenti comunali alle associazioni

Ovada. Sono 43.950 complessivamente gli euro che la Giunta Comunale ha stanziato alle varie associazioni, culturali, creative e sportive cittadine.

Lo stanziamento dopo che le varie associazioni ne avevano fatto richiesta, approvato nella seduta del 20 agosto 2007.

Per la Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato sono stati stanziati euro 18.000 per le varie manifestazioni (Paesi & Sapori, Giro ciclistico, Spese pazze al chiar di luna, Ovada in festa e iniziative natalizie).

All'Associazione Due sotto l'ombrello euro 8000 per il festival "Incontemporanea".

All'associazione Camt Monferrato euro 4500 per il concorso musicale Città d'Ovada; euro 3000 alla Parrocchia per "E...state qui".

Euro 2000 all'Accademia Urbense per la pubblicazione del libro "Ovada e la Val d'Orba"; euro 1800 alla Compagna "A. Bretti" per la messa in scena degli spettacoli teatrali; euro 1500 alla Saoms Costa per l'estate costese; euro 1200 alla Pro Loco Costa e Leonessa per il festival rock; euro 1000 alla Comunità dei Padri Scolopi, per il Concerto natalizio.

Euro 1000 ai "Ragazzi dello Splendor" per il teatro; euro 1000 alla Banca del tempo per manifestazione; euro 400 al Motoclub pr il motoraduno; euro 300 alla Soms per il Memorial Grillo (corsa podistica).

Infine 250 euro all'associazione radioamatori italiani, sezione ovadese.

Azienda operante nel settore dell'automazione industriale cerca perito elettronico/elettrotecnico

da inserire nel proprio organico per la mansione di tecnico di assistenza e installazione presso clienti in Italia e all'estero.

I candidati possono mettersi in contatto telefonico con i nostri uffici al numero 0143 827151 dalle ore 8 alle 12 dal lunedì al venerdì oppure inviare domanda di assunzione e curriculum via fax al numero 0143 827761 o via e-mail all'indirizzo euro.tecnica@tiscali.it

Inaugurata la nuova sede di ragioneria

Sono 1800 gli alunni delle scuole statali

Ovada. Lunedì 10 in mattinata è stata inaugurata la nuova sede dell'Istituto Tecnico Commerciale per ragionieri, nel nuovo lotto del nascente Polo scolastico superiore in via Pastorino.

La realizzazione della Provincia consente agli studenti futuri ragionieri di lavorare in un ambiente nuovo moderno e funzionale, dotato di comfort e di tecnologia.

E lunedì scorso la scuola è iniziata per tutti, dalla elementare alla media, alla superiore, alla scuola dell'infanzia. Complessivamente sono tornati in classe circa 1800 allievi, distribuiti tra le scuole cittadine e quelle dei paesi della zona.

Novità al vertice dell'Istituto comprensivo "Pertini" subentra Patrizia Grillo, per anni insegnante a Ragioneria.

Per la Scuola dell'infanzia, negli istituti cittadini di via Dania e via Galliera ci sono 202 alunni, 46 a Molare, 45 a Silvano, 38 a Castelletto, 33 a Tagliolo, 28 a Cassinelle, 26 a Rocca Grimalda, 22 a Cremolino. I bimbi stranieri sono 36.

Per la Scuola Primaria, due le sedi cittadine: via Fiume

(del Comprensivo "Pertini") con 265 alunni e via Dania con 233. 73 alunni sono a Castelletto, 72 a Molare, 66 a Mornese, 64 a Silvano, 44 a Tagliolo, 31 a Rocca Grimalda, 20 a Cremolino, 17 a Trisobbio.

Per la Scuola Media Statale, 281 alunni alla "Pertini", 65 a Molare, 55 a Mornese, 44 a Castelletto e 42 a Silvano. Sono ben 110 gli alunni stranieri frequentanti le scuole del Comprensivo "Pertini" (Secondaria di primo grado in via Galliera, Primaria Damilano in via Fiume, Secondarie di Silvano e Castelletto, Scuola dell'Infanzia di Castelletto). La Direzione didattica del 1° Circolo di via Dania invece raggruppa, per la Scuola dell'Infanzia le sedi di via Dania e Galliera, e per la Primaria la sede cittadina, Rocca Grimalda, Cremolino, Trisobbio e Silvano.

Gli Istituti superiori statali cittadini (Liceo Scientifico "Pascali", Ragioneria "Da Vinci" e Periti di via Galliera) fanno capo al Comprensivo "Barletti". Al Liceo sono iscritti 321 studenti, 227 all'Itis Barletti e 177 a Ragioneria.

A Rocca Grimalda il 22 e 23 settembre

Convegno internazionale sulla medicina magica

Rocca Grimalda. Convegno internazionale, nelle cantine di Palazzo Borgatta, sabato 22 e domenica 23 settembre.

L'iniziativa, del Laboratorio etno-antropologico, giunge alla XII edizione, e quest'anno ha per tema "La medicina magica. Segni e parole per guarire".

Assai qualificati gli intervenuti, da parte di professori universitari italiani e stranieri, e di studiosi di settore, suddivisi nel due giorni di sabato (mattino e pomeriggio) e domenica mattina. Precedono gli interventi dei dodici relatori (tra cui il medico di Rocca e Molare Maria Grazia Alpa) i saluti del sindaco Fabio Barisione, degli assessori comunale, provinciale e regionale alla Cultura Cacciola, Rossa ed Oliva, del preside della Facoltà di Lettere dell'Università del Piemonte orientale Ferrari.

Sabato 22, alle ore 18, inaugurazione della mostra del Muzeul Taranului Roman di Bucarest, "Acqua, fuoco, terra e sale. La medicina popolare rumena". Presentano il sindaco Barisione, Grimaldi presidente del Laboratorio e Georgeta Rosu del museo rumeno.

Domenica 23, alle ore 12, presentazione del libro "Caccia alle streghe in Italia fra XIV e XVII secolo", di Panizza e Portone.

Nelle sale espositive di Palazzo Borgatta, mostra personale di Mauro Marcenaro.

Il convegno internazionale ha valore di corso di aggiornamento per tutti gli insegnanti. Perciò per loro è prevista l'autorizzazione alla partecipazione in orario di servizio.

Direttore del corso Franco Castelli, che cura anche l'esposizione della mostra con Grimaldi.

Belforte per la Croce Verde

Belforte M.to. La Croce Verde, per mancanza di volontari, non ha potuto realizzare la sagra di metà giugno per finanziare dei progetti ed allora il Comune, sindaco in testa, per aiutare la P.A organizza due serate gastronomiche.

I volontari della Croce Verde sono appena sufficienti a garantire il servizio d'emergenza collegato al 118 nazionale ed i normali trasporti infermi.

Il Comune, su iniziativa del sindaco Franco Ravera, ha così pensato di sostituirsi ai militi mettendo a disposizione i soci della Pro Loco e gli abitanti del paese per realizzare due serate gastronomiche e danzante in sostituzione della sagra non realizzata: "Belforte per la Croce Verde".

La serata si svolgerà al campo sportivo comunale nelle serate di venerdì 14 e sabato 15 settembre, ed il ristorante verrà allestito nella tensostruttura di proprietà della Croce Verde in modo che tutti i posti siano al coperto.

Scopo di "Belforte per la Croce Verde" è reperire i fondi necessari all'acquisto di un cardio-defibrillatore da installare sull'ambulanza medicalizzata in uso al 118 della P.A.

E' uno strumento richiesto dai vari protocolli del servizio d'emergenza sanitario, indispensabile per assistere i pazienti che presentano patologie cardiache in fase acuta.

Nel ricordo di Marco Traverso

Il prof. Giorgio Sola amato dagli studenti

Ovada. E da poco mancato il prof. Giorgio Sola. Eccone il profilo ed il ricordo di Marco Traverso.

"E' morto, a soli 61 anni, colpito da una malattia incurabile, il prof. Giorgio Sola, docente di Scienza politica e Sociologia alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova.

Per oltre 30 ha svolto, con passione e sensibilità, attività didattica e scientifica all'Ateneo.

Profondo conoscitore del sistema politico e attento osservatore della politica nazionale e locale, si è sempre confrontato con tutte le "parrocchie politiche", non confondendosi mai con nessuna. Docente severo ma leale, sapeva affascinare gli studenti, con cui aveva sempre un rapporto quasi amichevole.

Per ricordarlo come studioso e come uomo basta sentire ciò che dicono di lui alcuni illustri docenti e suoi amici.

Per Andrea Mignone, suo compagno di studi prima e collega in Facoltà poi, oggi direttore del Dipartimento di Scienze politiche e sociali, nonché presidente delle "Terme di Acqui", Sola era "uno studioso tra i più apprezzati, docente capace ed acuto osservatore della politica.

Uomo di carattere, moralmente intransigente e rigoroso nel suo lavoro".

Per Stefano Monti Bragadin, docente di Sociologia politica, Sola era "uno studioso stimatissimo ed un caro amico con cui ho lavorato alla costruzione dell'istituto e del dipartimento e poi ho collaborato per decenni".

Per Paolo Armaroli, docente di Diritto pubblico compara-

to e di Diritto regionale, "Giorgio era un oratore che non ci si stancava mai di ascoltare, con il senso dell'ironia e dell'autoironia".

Per Antonietta Falchi, preside della Facoltà di Scienze Politiche, Sola "riusciva a trasmettere agli studenti la gioia della conoscenza e sapeva affascinare la platea. La Facoltà ha perso uno studioso ed un uomo vitale".

Quanto fosse amato dagli studenti l'ho constatato qualche anno fa, quando l'allora sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gagliardi fu invitato dall'Università a tenere una conferenza sulle riforme della Costituzione e della legge elettorale.

Notai che, forse per le sue pronte battute o per la sua ironia e lucidità mentale, era assediato dagli studenti.

Ora la sua famiglia e dei parenti hanno acquistato il castello Malaspina di Rocca Grimalda e ne hanno ristrutturato larga parte. Giorgio vi trascorrevano dei week-end per riposarsi.

Una volta mi disse che "nel castello mi prende spesso un senso di angoscia".

A lui sempre gioviale e sorridente e con un cuore ed un'anima sensibili, forse le mura di quel maniero gli ricordavano che nei secoli furono teatro di soprusi e torture.

Adesso la moglie Anna Giulia De Rege ai giornalisti ha detto che il suo sogno sarebbe quello di trasformare il castello per incontri di studenti, specie in estate.

E' un'ottima idea che dovrebbe essere coltivata dall'Università e dagli enti locali.

Ai familiari le mie cristiane espressioni di cordoglio."

Primo lotto del polo scolastico superiore

Inaugurata la nuova sede di ragioneria



Ovada. Lunedì 10 settembre è stato inaugurato il nuovo polo scolastico dal presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi, alla presenza del sindaco di Ovada, Andrea Oddone, del viceprefetto, Vito Cusumano, dell'assessore regionale ai Trasporti, Daniele Borioli, degli assessori provinciali Massimo Barbadoro e Gian Franco Comaschi e del preside Alessandro Laguzzi.

La nuova struttura si sviluppa su tre piani, per una superficie complessiva di 2.400 mq oltre ad un seminterrato.

Il corpo scolastico comprende 10 aule didattiche, 3 laboratori (di informatica, linguistico e di chimica), 1 biblioteca, 1 sala riunioni, 1 aula professori ed il locale per la Vicepresidenza dell'intero complesso.

Attualmente è in corso la progettazione del 2° e 3° lotto, riguardanti la nuova sede dell'ITIS "Barletti" con i relativi laboratori.

Il secondo lotto dei lavori è già finanziato con fondi della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte per circa 2,5 milioni di euro.

Castelli aperti

Cremolino. Il Castello Malaspina è aperto domenica 23 e 30 settembre. Partenze della visita guidata alle 15,30 - 16,30 e 17,30. Prezzo del biglietto 6, ridotto 3. Aperto tutto l'anno, per gruppi, su prenotazione; in caso di pioggia il parco resta chiuso.

Rocca Grimalda. Castello Malaspina-Grimaldi aperto domenica 23 settembre e 14 ottobre. Partenze visite alle ore 15-19. Prezzo biglietto 5, ridotto 3.

Con l'orchestra classica di Alessandria

Fred Ferrari in concerto a Carpeneto in Castello



Carpeneto. Prosegue con successo al venerdì la 15ª Rassegna chitarristica "Musica Estate 2007" (direttore artistico Roberto Margaritella).

Dopo le riuscite tappe di Trisobbio con Roberto Fabbri, di Orsara con il Quartetto di Cremona e di Montaldo con Takeo Sato, il prossimo appuntamento ora è nel parco del castello di Carpeneto.

Venerdì 14 settembre, alle ore 20,45, suonano Fred Ferrari e l'Orchestra Classica di Alessandria.

In programma "Note dallo schermo": con questo concerto di intende rendere omaggio a quei compositori che hanno contribuito, nel corso degli anni, al successo di innumerevoli pellicole cinematografiche.

Saranno eseguite musiche di Ennio Morricone, Astor Piazzolla, Nicola Piovani e Scott Joplin.

Chi è Fred Ferrari è una do-

manda persino retorica, lo conoscono tutti, non solo ovadesi o della provincia. Insignito con l'Ancora d'argento nel 1983 quale "Ovadese dell'Anno", è oggi considerato uno dei più apprezzati arrangiatori.

Personalità duttile ed aperta, ha collaborato con diversi artisti, italiani e stranieri, tra i più significativi. Tra gli altri, Ruggeri, la Vanoni e la Martini.

Ha composto per il cinema e, in generale, nel settore della musica applicata all'immagine. Tra le pellicole più recenti, "Altri uomini", regia di Bonivento, e come interpreti Claudio Amendola e Veronica Pivetti.

L'Orchestra Classica di Alessandria è un gruppo cameristico-sinfonico. Si prefigge la formazione orchestrale giovanile ed utilizza, per lo più, i migliori diplomati dei vari Conservatori.

"Vela": dopo il mare, ecco la montagna

Ovada. L'associazione "Vela" porta i malati oncologici in montagna, in Valle d'Aosta.

Infatti dal 17 al 22 settembre operatori sanitari e malati oncologici soggiornarono a Brusson, ai piedi del Monte Rosa. In quell'ambiente rassicurante ed assai tranquillo, per i malati vi saranno lezioni di educazione alimentare, attività di gruppo e tecniche di rilassamento psichico e corporeo. E non mancheranno naturalmente esperti in materia di oncologia, che tratteranno argomenti specifici ed appropriati sulla malattia.

Su interessamento di "Vela", il gruppo sarà ospitato presso la casa alpina della Diocesi di Tortona, ad un costo assai conveniente ed adeguato al progetto che si vuole sviluppare. Questa è un'iniziativa che rientra nell'ambito del progetto C.I.G.N.O. (Come Immaginare la Gestione di una Nuova Oncologia), il cui fine è il miglioramento della qualità di vita del paziente oncologico.

Il soggiorno in montagna, per questi pazienti, viene dopo il periodo trascorso in mare, a bordo della nave "Italia". Un'altra esperienza dunque sicuramente utile per i pazienti oncologici, promossa da "Vela" che fa capo al DH oncologico dell'Ospedale Civile.

Fondi dalla Regione Piemonte alle chiese terremotate

Ovada. Due cospicui finanziamenti sono stati concessi dalla Regione Piemonte ad altrettante chiese della zona di Ovada.

All'Oratorio di San Rocco di Costa d'Ovada sono stati concessi 76.083 euro. Alla chiesetta dell'Ipab Lercaro la somma di 50.115 euro.

I due contributi fanno parte del finanziamento regionale per le Chiese che sorgono nei territori colpiti dal terremoto dell'11 aprile 2003.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

L'atleta disabile è col preparatore Alfier

Bruzzone in Africa scala il Kilimangiaro



Roberto Bruzzone e il preparatore Alessio Alfier.

Ovada. E' iniziata il 9 settembre la nuova impresa di Roberto Bruzzone. Insieme al suo preparatore atletico, Alessio Alfier, scalerà i 5895 m. del Kilimangiaro, la montagna più alta del continente africano. L'atleta ovadese, in seguito all'amputazione della gamba destra per un grave incidente motociclistico, convive con una protesi in titanio al posto dell'arto. Nel marzo scorso ha già portato a termine una prima eccezionale impresa: ha coperto a piedi l'intero cammino di Santiago di Compostela, nella Galizia spagnola (781 km.) in soli 27 giorni. Ora Roberto e Alessio affronteranno un percorso di 40 km. in ascesa lungo la via Umbwe, per un dislivello totale di 4500 m. in quattro giorni. Un'impresa difficilissima, che ha richiesto una preparazione molto impegnativa, durata tutta l'estate sui monti della Val d'Aosta. Roberto sarà anche il primo disabile al mondo a tentare la discesa rapida lungo la via Mweka senza l'aiuto di nessuno, se non del suo accompagnatore!

112.000 euro per lo "Story Park"

Ovada. L'Amministrazione comunale ha pagato la prima tranche di 43.000 euro per le spese relative al progetto "Monferato Story Park", redatto dagli arch. Luca Massa e Simona Santamaria.

La spesa complessiva è di 112.610 euro.

Tamburello - Domenica 16 il ritorno a Solferino

Il Cremolino vince la prima semifinale

Cremolino. Il Cremolino vince la prima semifinale dei play-off per l'assegnazione del scudetto di tamburello di serie A.

Ma il risultato, 13 a 11, ha permesso agli avversari del Solferino di incamerare un punto per la mini classifica, che può essere prezioso per il ritorno di domenica 16 sul campo mantovano. Da lì verrà fuori la squadra che affronterà il Callianetto, nella finalissima.

Un po' di amaro in bocca per il Cremolino, che non ha saputo sfruttare l'occasione favorevole quando, in vantaggio 11 a 8, ha sbagliato alcuni colpi determinanti, rischiando di compromettere tutto, per l'inesperienza dei suoi giovani atleti ma anche per la carenza di indicazioni tecniche che, a quel punto, potevano essere quelle di svolgere un gioco di attesa in modo che fossero gli avversari a forzare per chiudere su ogni pallina.

Comunque una bella gara, ricca di emozioni per i non molti sportivi che sono accorsi al "Comunale". Le due squadre hanno confermato di

avere le forze abbastanza equilibrate, forse con un leggero vantaggio per il Solferino, grazie al bagaglio di esperienza che hanno alcuni suoi giocatori, a partire da Stefano Tommasi. Valida anche la prova di Mariotto, con Marcuzzan al centro che ha parato le palline senza forzare.

Il Cremolino ha alternato momenti in cui ha dimostrato di essere superiore agli avversari, a momenti di sbandamento, commettendo errori a ripetizione, che hanno dato la possibilità ai mantovani di riprendersi anche quando erano in evidente difficoltà.

Finale emozionante, con il primo gioco racimolato di volata dal Cremolino, senza nemmeno un "15" per gli ospiti e l'altro invece sul filo del 40 pari.

Domenica le due squadre si ritroveranno di fronte e chi delle due, dopo le due gare, avrà più punti, accederà alla finalissima. In caso di uguale punteggio si andrà ai supplementari ed eventualmente al tie-break, perché la finalista deve comunque venire fuori.

R.B.

L'Ovada Calcio batte il Felizzano

L'esordio in Promozione è positivo e vittorioso



Ovada. Esordio positivo dell'Ovada Calcio nel campionato di Promozione.

La squadra binacostellata supera il Felizzano per 2-1, dopo aver vinto in Coppa Italia per 4-1. Mister Esposito presentava solo nella ripresa il neo acquisto Andrea Ferrari, cresciuto nelle giovanili ovadesi, un gradito ritorno dopo aver giocato nel Libarna e nell'Aquanera. Ma doveva rinunciare agli infortunati Cairello, Cavanna, Siri e l'indisponibile Caviglia, inventando il reparto avanzato con l'inserimento di De Meglio a fianco di Bafico. Dopo che l'Ovada sfiorava nel primo tempo il vantaggio con De Meglio, erano gli avversari a portarsi in glo con Russo che riprendeva una respinta di Esposito.

Nella ripresa la musica cambiava anche grazie agli innesti di Pasquino e Ferrari al posto di A. Ravera e Facchino. Prima Meazzi perveniva al pari su calcio di punizione, quindi Parodi serviva un pallone d'oro a De Meglio che

insaccava in modo magistrale. Sul finale alcune buone azioni del nuovo entrato Attenà.

Domenica 16 trasferta sul difficile campo di Cambiano. Nella lunga lista di assenti si aggiunge Buffa, in permesso matrimoniale; potrebbe essere disponibile Attenà. Formazione: Esposito, Oddone, Facchino (Ferrari), Ravera A. (Pasquino), Buffa, Marchelli R., De Meglio (Attenà), Parodi, Marchelli D. Meazzi, Bafico. A disp. Ottonello, Ravera L. Serpe, Zunino. All. E. Esposito.

Risultati: Arnuzzese - Cambiano 1-2; Chieri - Fulvius Samp 3-0; Comollo - Vignolese 1-2; Libarna - Crescentinese 3-2; Marentinese - Monferrato 0-2; Nicese - Val Borbera 2-0; Ovada - Felizzano 2-1; S. Carlo - Moncalvo 1-0.

Classifica: Ovada, Cambiano, Chieri, Vignolese, Libarna, Monferrato, Nicese, S. Carlo punti 3; Arnuzzese, Fulvius Samp, Aurora Novi, Crescentinese, Marentinese, Val Borbera, Felizzano, Moncalvo 0.

Calcio - In campo la 2ª categoria

Tagliolo M.to. Prende il via domenica prossima il campionato di 2ª categoria con quattro squadre della zona in campo.

Si tratta della Silvanese di Gollo, Tagliolo di Porciello, Castelletese di Andorno e Oltregiogo Val Lemme. Per la Castelletese l'esordio con il Pontecurone, in trasferta Silvanese a Garbagna, Tagliolese a Cassano e Oltregiogo con il Montegioco.

Le squadre si sono preparate con alcune amichevoli. Indicazioni positive per la Castelletese vittoriosa con il Quargnento per 3-2, sulla Juniores regionale dell'Aquanera per 6-1, sul Tassarolo per 1-0 e sugli Amatori del Capriata per 7-1; infine nel triangolare di Rossiglione superava il Voltri 86 per 2-0 e perdeva dai locali della Vallestura ai rigori. Il Tagliolo pareggiava per 1-1 con il Sestri 2003 e vinceva sul Merlino per 2-0, mentre la Silvanese perdeva 3-0 dal Val Borbera, per 2-0 dall'Arnuzzese e per 4-0 dalla Gaviese, mentre aveva ragione del Capriata Amatori per 4-0. La società è ritornata sul mercato per rimpiazzare Salis che aveva effettuato la preparazione con la squadra di Gollo per poi raggiungere nella Gaviese gli ex silvanesi Perasso e Bonafè. Sono così arrivati i fratelli Salvatore e Simone Tiseo rispettivamente dalla Comollo e dal Pontecurone.

Trekking di Santa Limbania

Rocca Grimalda. Inizia il conto alla rovescia per intraprendere il secondo tratto del "Cammino di Santa Limbania" il percorso che collega Genova al Basso Piemonte.

Nei giorni 14 - 15 - 16 settembre 2007 i camminatori attraverseranno in territorio Piemontese i comuni di Ovada, Rocca Grimalda, Silvano, Castelletto, S. Cristoforo, Gavi, Carrosio e Voltaggio. Al loro passaggio saranno come di consueto accolti dalle rispettive amministrazioni comunali e da associazioni del territorio che offriranno loro i prodotti tipici del basso Piemonte come il dolcetto, la focaccia, i canestrelli...

Il Cammino di S. Limbania è un percorso trekking che ricalca il tracciato del culto della Santa da Genova al Basso Piemonte, parte integrante del ciclo di iniziative «S. Limbania, ovvero i destini del viaggio»: un progetto culturale avviato nell'ambito di Genova 2004 capitale della cultura e che vede la collaborazione delle province di Genova e Alessandria.

S. Limbania è la protettrice dei viaggiatori perché proprio nel suo viaggio da Cipro alla Liguria si rivelò la volontà di Dio che guidò la nave al porto di Voltri. La sua fama si diffuse nella città dove sorse una chiesa. Grazie anche alle strade del sale e dei mercanti che attraversavano l'Appennino il culto della Santa diede luogo ad una serie di cappelle nel Genovesato.

A Rocca Grimalda c'è una bella chiesa dedicata alla Santa. Il paese (noto anche per il Museo della Maschera e per la Lachera che si balla a Carnevale) è stato il promotore dell'iniziativa culturale ed enogastronomica insieme all'assessorato alla Natura della Provincia di Genova.

Battuti Quattrovalli e Lavagna

La Plastipol si aggiudica il memorial Lantero

Ovada. Prima uscita stagionale della Plastipol Ovada nel classico appuntamento del "Memorial Graziano Lantero", giunto alla 13ª edizione.

E questa volta sono proprio i biancorossi ad aggiudicarsi il trofeo, regolando con il punteggio di 2 a 1 prima gli alessandrini del Quattrovalli (non senza qualche patema) e poi i forti genovesi del Lavagna, una squadra che sarà sicura protagonista nel prossimo campionato di B2.

Il pubblico del Geirino ha potuto assistere ad un buon spettacolo, tenuto conto della condizione non ottimale delle squadre in campo, solo da pochi giorni al lavoro in palestra, ancora necessariamente imballate.

Coach Massimo Minetto ha fatto ruotare tutto l'organico a disposizione.

Nella prima gara contro il Quattrovalli in campo Suglia in palleggio, Barisone opposto, Gianluca Quaglieri e Dutto di banda, Belzer e Morini centrali, Umberto Quaglieri libero.

Ottima la prestazione dell'Alessandria, formazione che è attesa ad un campionato di serie C da protagonista, che ha saputo mettere alla frusta gli ovadesi.

Vinto il primo set, il Quattrovalli Alessandria non ha capitalizzato a dovere i vantaggi costruiti tanto nel secondo parziale (da 24-22 a

24-26) quanto nel terzo (da 24-23 a 26-28).

La Plastipol viceversa ha giocato con freddezza le palie decisive ed ha saputo sfruttare al massimo gli errori avversari.

Archiviata piuttosto velocemente la seconda gara, vinta nettamente da Lavagna su Quattrovalli per 3 a 0, si è giunti al match più atteso ed a questo punto decisivo.

Minetto schierava Crocco in palleggio, Roserba opposto, Caldori e Puppo bande, Peluffo e Belzer centrali, sempre con Umberto Quaglieri libero.

Ottimo primo set: la Plastipol, efficace al servizio, mette alla frusta la ricezione genovese e costruisce un margine importante, fino al 25-17.

Più equilibrato il secondo parziale, si va ai vantaggi ed è ancora la Plastipol ad essere più fredda ed a vincere 29-27.

E' il punto decisivo, il terzo set è ormai platonico e se lo aggiudica il Lavagna per 25 a 17.

Sicuramente un buon test, dal quale Minetto potrà trarre preziose indicazioni. Intanto ora via alla Coppa Italia con un doppio impegno casalingo: sabato 15 settembre, alle 21, arriva al Palasport Geirino l'Hasta Volley Asti e martedì 18 è già tempo di primo derby con il Mangini Novi.

Calcio

Inizia la Juniores

Ovada. Prende il via sabato 15 il campionato regionale Juniores.

L'Ovada Calcio di Marco Bisio scende in campo alle 15 a Canelli in un esordio impegnativo.

Il tecnico ovadese sta comunque lavorando per raggiungere il massimo dal gruppo a disposizione, che purtroppo manca di alcuni elementi promossi nella formazione maggiore.

Ripresa degli allenamenti anche per le altre formazioni giovanili, in campo dal week-end di inizio ottobre.

Anche la Scuola Calcio dell'Ovada è aperta da mercoledì scorso tutti i pomeriggi al Geirino, sotto la guida di Vincenzo Avenoso e Paolo Brenta.

A Silvano la rassegna autunnale di burattini

Silvano d'Orba. Il teatro della Soms di via Roma ospita la rassegna autunnale di "Ai bravi burattinai d'Italia".

La rassegna, giunta alla 17ª edizione, inizia sabato 15 settembre, alle ore 21, con la Compagnia Roggero Rizzi e Scala che presenta lo spettacolo "Sacco vuoto sacco pieno".

Sabato 29 la Compagnia Bruno Leone associazione I Teatri mette in scena "Storie di Pulcinella".

Ad ottobre, domenica 14 alle ore 17.30, tocca alla Compagnia Macchinazioni teatrali presentare "Sipario d'ombra". Quindi sabato 27, ore 21, ecco la Compagnia "Orlando della morte" con lo spettacolo "La mosca".

Novembre: sabato 10, alle ore 21, la Compagnia Raffaella Crisafulli e Beppe Buonfiglio presentano "Lacci", ultimo spettacolo della rassegna d'autunno a Silvano.

Premiato Leva, lo scenografo dei film western all'italiana

Silvano d'Orba. Sabato 15 settembre, presso il teatro della Soms di via Roma, sarà consegnato il "Premio speciale Silvano d'Orba" allo scenografo Carlo Leva.

La consegna del premio, ad opera dello scultore Natale Parnaro, avrà luogo alle ore 17.30.

Carlo Leva è lo scenografo degli indimenticabili film "western all'italiana" di Sergio Leone, musicati da Ennio Morricone. Da "Per un pugno di dollari" a "Per qualche dollaro in più", da "Il buono, il brutto, il cattivo" sino a "C'era una volta il West".

La manifestazione è a cura dell'Amministrazione comunale silvanese, in collaborazione con l'associazione locale "Amici dei burattini".

Con la festa della revzora

Si è chiusa la mostra della filigrana

Campo Ligure. L'ormai tradizionale sagra della "revzora e della testa in cassetta", una focaccia di polenta e un salume tipici del paese, ha richiamato anche quest'anno molti turisti curiosi di assaggiare queste ed altre specialità quali i "fanocaccini" di Voltri e vari tipi di prelibato gorgonzola messi in vendita dallo stand allestito dalla Pro Loco, appunto, di Gorgonzola. La giornata è stata allietata anche dall'esibizione di canti e danze popolari da parte di un gruppo folkloristico proveniente da Vezzano Ligure, piccolo centro dello spezzino.

Nella stessa giornata del 9 settembre si è tenuto un raduno di auto e moto d'epoca riservato a mezzi immatricolati prima del 1977 al quale han-

no preso parte una trentina di mezzi, alcuni molto interessanti sia da un punto di vista collezionistico che estetico, che hanno percorso i borghi dell'intera Valle Stura. Contemporaneamente si è conclusa la 39ª edizione della mostra della filigrana, quest'anno abbinata ad un'esposizione di ceramiche artistiche di Albissola denominata "la galleria del sole" nella quale si sono potute ammirare una cinquantina di opere di artisti liguri dei quali alcuni della Valle. La mostra è stata ospitata nel salone consiliare in attesa dell'edizione del 40ª che avrà nuovamente a disposizione i locali del museo della filigrana "Pietro Carlo Bosio" in fase di avanzata esecuzione.

Campionati Nazionali Ciclismo

Tanta volontà manca l'acuto



Campo Ligure. Sono rientrati nella serata di domenica i giovani ciclisti che hanno partecipato ai campionati nazionali di Treviso. Nella bellissima cittadina veneta i ragazzi di "beppe" (Giuseppe Piombo) hanno partecipato alle loro gare con l'impegno e la volontà dimostrati durante tutto l'anno. Questa volta però la fortuna non ha girato molto bene verso i nostri ragazzi che hanno comunque dato il massimo centrando nella gara conclusiva un buon 11º posto con Stefano Piombo per la categoria G6. L'attività del gruppo si concluderà, come tradizione, domenica 16 settembre a Cavatore, ridente paesino sulle alture di Acqui Terme, con una gara in salita.

Un attraversamento sicuro sul rio Masca località Malpasso



Campo Ligure. Grazie al lavoro volontario delle squadre di cacciatori di cinghiali 70 e 87 della vallata, è stato possibile sistemare l'attraversamento del rio "Masca" in località "Malpasso". E' stato infatti costruito un ponticello di legno, realizzato con il contributo della Comunità Montana Valle Stura, che permette ora di superare il corso d'acqua senza incorrere in incidenti come è avvenuto negli scorsi anni sia tra i cacciatori che tra gli escursionisti che tra i cercatori di funghi. Nella foto si può vedere il manufatto con i volontari che lo hanno posto in opera.

Club Artistico Masone

A Ferragosto la mostra di pittura



Masone. La mostra dei dipinti realizzati dagli allievi dei corsi di pittura del Club Artistico Masone, quest'anno si è svolta durante il periodo della festa patronale dell'Assunta, riscontrando un eccellente seguito di pubblico.

Nella consueta e ideale collocazione, presso l'Oratorio "Fuori Porta" nel centro storico, sono stati esposti oltre cento dipinti ad olio, acquerelli, e disegni, realizzati durante l'anno sotto l'esperta guida delle maestre Piera Vegnuti e della figlia, Maria Antonietta Trione.

Organizzatore dell'allestimento il presidente Vittore Grillo, recente vincitore del concorso di pittura di Grillano, coadiuvato dagli espositori stessi, che hanno garantito l'ampia apertura della mostra, inaugurata sabato 11 agosto, presentata dal professor Tomaso Pirlò.

Sono aperte le iscrizioni al nuovo corso che prenderà il via in autunno, come sempre presso la Biblioteca Comunale, come pure l'organizzazione delle visite guidate, aperte a tutti, ad esposizioni e mostre artistiche.

Disciplina Minimoto

Christian Gamarino Campione d'Europa



Masone. Christian Gamarino il dodicenne pilota masonese è ritornato dalla trasferta in Olanda con il titolo di campione europeo Minimoto nella categoria Senior Mini.

Lo splendido risultato del giovane velocista è venuto, nel mese di agosto, a Stadskanaal al termine di due successi conquistati precedentemente, rispettivamente l'italiano Matteo Insalata ed il ceco Tomas Vaurous.

Con queste due vittorie ha così centrato sei primi posti su altrettante gare europee legittimando pienamente il podio più alto della competizione continentale.

Christian Gamarino, accompagnato dalla famiglia nell'avventura in terra olandese, ha ripreso ora le gare nazionali con l'obiettivo di raggiungere il titolo tricolore sfuggito lo scorso anno per una serie di circostanze sfortunate.

Sarebbe veramente un'accoppiata eccezionale per questo giovane masonese che nonostante i traguardi raggiunti mantiene sempre una grande tranquillità che rappresenta, forse, una componente importante dei suoi successi.

Calcio - U.S. Masone

Partenza alla grande 2 a 0 alla Croce Verde

Masone. Dopo il deludente finale di campionato, l'U.S. Masone ha iniziato la stagione 2007-08 nel migliore dei modi. Nel corso dell'estate, la società ha messo a disposizione dell'allenatore Morchio nuovi giocatori tra i quali Flavio Ottone, Luca Sagrillo, Luca Carlini, Diego Malerba, Andrea Chericoni, Pascal Esposito e Paolo Giacchino, per tentare il definitivo salto di qualità. La squadra ha esordito ufficialmente sabato 8 settembre al Gino Macciò contro la Croce Verde Praese, squadra che milita nel campionato di seconda categoria, nel primo turno della Coppa Liguria. Il Masone ha disputato un'eccellente prestazione vincendo autorevolmente. Già dopo pochi minuti la formazione masonese trova il vantaggio con il primo gol stagionale del bomber Di Clemente, bravo a colpire di testa sul calcio d'angolo di Giacchino. Il primo tempo vede la netta supremazia tecnica del Masone. Il raddoppio arriva dal calcio di punizione, magistralmente calciato da Sagrillo, per la testa di Di Clemente che in tuffo trafigge nuovamente il portiere avversario. Nel finale altra limpida occasione per il

bomber del Masone che però non trova lo specchio della porta, su invito di Esposito. Nella ripresa il copione non cambia. I ragazzi di mister Morchio controllano la gara, senza mai rischiare troppo, grazie anche all'esemplare prova di tutta la difesa. Le sostituzioni consentono alla squadra di mantenere vivacità e freschezza. Nell'ultima parte di gara vi sono altre occasioni da rete, specie con Malerba che, appena entrato in campo, prova a segnare prima con una gran rovesciata e, poco dopo, su calcio di punizione. Ottima la prestazione di tutta la squadra, vogliosa e tenace trascinato, in particolare, da un Sagrillo super.

Il Masone prosegue così il cammino in Coppa, in attesa dell'inizio del campionato, previsto per la fine del mese. La convincente prova offerta, fa ben sperare tutto l'ambiente che questo possa davvero essere l'anno decisivo per risalire in seconda categoria.

Il calendario di CAMPESE e ROSSIGLIONESE a pag. 43

Un anniversario importante

Festa al Santuario della Cappelletta



Masone. Nella festività del Nome di Maria, presso il Santuario della Madonna della Cappelletta, si sono svolte solenni celebrazioni in coincidenza del 350º anniversario della preservazione del paese di Masone dalla peste che negli anni 1656-1657 ha colpito Genova e il Ponente con migliaia di morti. Per tale grazia ricevuta la già esistente chiesa divenne "Santuario" e, a seguito del voto dei masonesi, iniziò la tradizione di recarsi in processione alla Cappelletta per ringraziare la Madon-

na per lo scampato pericolo. Quest'anno, dopo il triduo di preparazione, nel pomeriggio di sabato 8 settembre dal bivio della strada del Faiallo si è svolta una partecipata processione con i Crocifissi delle Confraternite di Masone, Fabbriche, Fiorino, Mele e Fado, cui hanno fatto seguito i Vespri e la benedizione.

Il giorno successivo una nuova processione, partita dall'Oratorio del Paese Vecchio, ha raggiunto la Cappelletta per la celebrazione della S.Messa pomeridiana.

A Masone sabato 22

Alpini in festa

Masone. Il prossimo sabato 22 settembre il Gruppo Alpini celebrerà la ricorrenza di S. Maurizio donando, alla chiesa del Romitorio, una statua in legno raffigurante il Santo protettore delle penne nere, realizzata appositamente da un artigiano di Ortisei.

Il programma prevede alle 10,30 la S.Messa nell'abbazia intitolata a S.Maria in Vezzulla con la benedizione della statua cui farà seguito il rancio presso i locali della Playa del Sol.

Con il Piano regionale approvato dall'assemblea dei Sindaci

Il riordino dell'ospedale spiazza il "Comitato"

Cairo Montenotte. Il 31 Agosto 2007 il consiglio regionale ligure ha approvato il piano di riordino della rete ospedaliera.

L'assemblea dei Sindaci della provincia di Savona ha approvato nei primi giorni di Settembre, con 12 Voti a favore e 8 contrari e 17 astenuti, il piano di riordino della rete ospedaliera: da notare l'assenza di 31 Sindaci dei Comuni della provincia.

Alcuni titoli dei giornali locali dichiarano: "nessun vincitore nessuno sconfitto".

Un interlocutore che appare però sconfitto, da quello che sembra essere l'epilogo della vicenda, è il **Comitato Sanitario Valbormida** che si è riunito la scorsa settimana per prendere atto, con sconcerto, delle previsioni del piano che di fatto riducono drasticamente i servizi dell'ospedale di Cairo.

La "riorganizzazione" prevista dal "piano" presentato dalla Regione ed approvato dall'assemblea dei Sindaci prevede, di fatto, la riduzione del reparto di chirurgia a 12 posti letto di day surgery, dagli attuali 24 ordinari, nonché la riduzione a 20 posti letto ordinari, più 6 di day hospital, del reparto di medicina.

L'incremento di 9 posti letto di recupero di riabilitazione funzionale e la riorganizzazione del pronto soccorso con l'attivazione di 2 posti letto monitorati, di fatto comporta la perdita di una ventina di posti letto complessivi nella struttura ospedaliera di Cairo Montenotte. Ma a gettare nello sconforto il Comitato Sanitario Valbormida è stata soprattutto la consapevolezza di trovarsi davanti ad un vicolo cieco: quello di non trovare più alcuno strumento "proprio" per affermare le priorità e le esigenze di un decente ospedale in Cairo Montenotte.

A nulla infatti è servito aver sostenuto, come fatto nel documento del 18 luglio, le ragioni del potenziamento del servizio ospedaliero valbormidese promesso in campagna elettorale - e subito dopo palesemente disatteso - dall'assessore regionale alla Sanità Claudio Montaldo, così come a nulla serve oggi contestare "il piano di riordino" quando si sospetta dell'esistenza a livello regionale e provinciale di "un



accordo sotterraneo, bipartisan, tra gli amministratori di destra e della cosiddetta sinistra, su questa materia; sulla quale ognuno coltiva il suo consenso elettorale, sparando demagogicamente critiche e obiezioni ma, alla fine, a dispetto della volontà dei loro stessi elettori, cercando di non perdere alcuna occasione di tornaconto personale e dalla loro parte partitica." (Come scrive Giorgio Magni in un recente documento sul riordino della rete ospedaliera ligure).

A questo punto che fare per l'ospedale di Cairo?

Resistere ad oltranza alla riforma rischiando di gestire servizi in teoria promessi dai numeri dei posti letto e delle funzioni ospedaliere ma di fatto impediti dalle sempre maggiori carenze di strutture e personale?

Oppure accettare il declassamento dell'ospedale di Cairo, facendo sempre più conto sui servizi delle strutture e del personale dell'ospedale di Savona, dimenticando però che Savona, d'inverno, è ben più distante dalle Valle Bormida dei pochi o tanti chilometri di strada che separano i suoi centri dall'ospedale San Paolo?

Il Comitato Sanitario Valbormida nella riunione della scorsa settimana non ha saputo darsi una risposta, e si è aggiornato ad un prossimo incontro.

Il futuro del presidio ospedaliero valbormidese è appeso ad un filo... quello del buon senso e del consenso: da stimolare e da ricercare col dialogo e con il coinvolgimento, magari organizzando un ulteriore incontro delle Parti ove

ognuno esponga ai cittadini valbormidesi, con onestà e chiarezza, i problemi, le soluzioni ed i rispettivi punti di vista: tenendo conto che la politica esiste ed esige il suo prezzo, che le risorse sono quelle che sono e che si può sempre fare anche un passo indietro... da ambo le parti!

Non potendo avere il "meglio" ci si potrebbe accontentare anche del "meno peggio": purché sia imposto ed improntato dalle ragioni del "servizio" e non da quelle del "tornaconto di parte", qualunque esso sia.

SDV

Il 7/9 si è insediato il nuovo Consiglio

Giorgia Ferrari presidente del "Baccino"



Cairo M.te. Il 7 settembre scorso si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione Luigi Baccino, rinnovato dal Sindaco Fulvio Briano a norma dell'art. 7 dello Statuto della Fondazione stessa che assegna al primo cittadino la nomina dei prescritti cinque Componenti che guideranno la gestione della Casa di Riposo di Corso Dante, in Cairo Montenotte, per i prossimi cinque anni.

Nell'agosto scorso il Sindaco Briano aveva, con proprio decreto, designato Silvio Abucci (già Presidente del Consiglio di Amministrazione decaduto), Ferrari Giorgia, Alberto Alessi, Faraone Gianni e Di Maria Matteo, lo scorso venerdì sera convocati per le procedure di insediamento e l'elezione al proprio interno del Presidente e del Vice Presidente. Il Consiglio di Amministrazione ha conferito la carica di Presidente a Giorgia Ferrari e di Vice Presidente a Silvio Abucci.

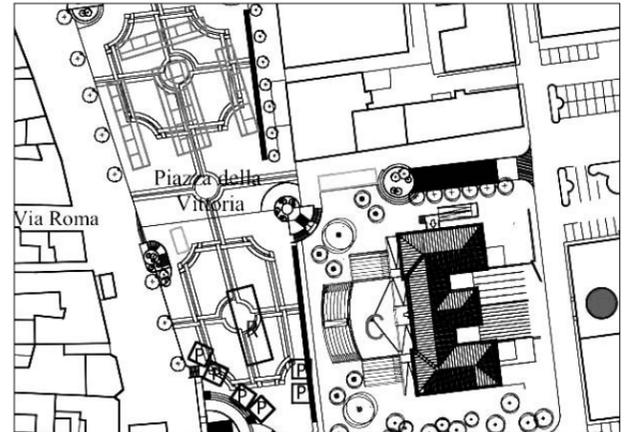
Il Sindaco di Cairo ha espresso al Presidente Giorgia Ferrari ed ai Componenti del Consiglio i migliori auguri di buon lavoro, auspicando un percorso di continuità e di miglioramento, sulla scia dell'o-

Dal 21 al 23 settembre a Cairo Montenotte

Energie rinnovabili in mostra in Piazza Della Vittoria

Cairo Montenotte. "Energie rinnovabili in piazza" rappresenta un'iniziativa quantomai opportuna in un ambiente come il nostro dove il problema inquinamento occupa i primi posti nelle preoccupazioni della popolazione. La mostra mercato che si svolgerà dal 21 al 23 settembre prossimi ha come obiettivo quello di avvicinare un più vasto pubblico alle tecnologie legate all'utilizzo delle fonti alternative e del risparmio energetico. Un'esposizione quindi non riservata agli addetti, come avviene normalmente in questi casi, ma rivolta a tutti quei cittadini desiderosi di saperne di più sulle possibilità di diminuzione della bolletta energetica e dell'impatto ambientale.

Gli espositori avranno dunque il compito di fornire tutte le possibili informazioni sulle modalità di impiego e funzionamento di queste nuove tecnologie che potrebbero anche integrare i sistemi tradizionali. Visitando la mostra si avrà la possibilità di conoscere costi e tempi di ritorno dell'investimento, la compatibilità con il rispetto dell'ambiente. Si potrà inoltre reperire interessanti indicazioni sul risparmio energetico e sugli eventuali incentivi legati a de-



terminati interventi di adeguamento.

Accanto alla mostra mercato saranno organizzati quattro convegni tecnici: sull'energia solare, su quella eolica, su quella derivata dalle biomasse e sul risparmio energetico. Associata alla mostra ci sarà "Valle Bormida in tavola", degustazione di piatti tipici preparati dalle proloco della Valle, accompagnati da birra di produzione artigianale e vini locali. Molto nutrito il programma dei convegni a cominciare da quello sull'energia

solare in programma nella mattinata di sabato. L'Ing. Wolfram Sparber (EURAC Research di Bolzano) parlerà del fotovoltaico. Il Dott. A. Romeo, ricercatore dell'Università di Verona, parlerà della progettazione del solare termico. La dott.ssa Maria Fabianelli, Amministratore Delegato dell'Are Liguria, presenterà alcuni progetti ed interventi già realizzati.

Il convegno sull'energia eolica si svolgerà nel pomeriggio di sabato e sarà introdotto da Enrico Richeri, presidente della Commissione Ambiente della Provincia di Savona. Sui vantaggi dell'energia derivata dall'eolico parleranno Oreste Vigorito, presidente ANEV, Luigi Imperato, dello Studio Rinnovabili, Elena Montironi del Progetto Kyoto FRAME e Giulia Canavero della F.E.R.A. srl.

Il dibattito sull'energia da biomasse si svolgerà nella mattinata di domenica 23 settembre con interventi di M. Righello, sindaco di Millesimo, di S. Melia della Gesco di Millesimo, di Giorgio Corlando, progettista Impianti Termici, di Michele Bertolino di Legambiente di Mondovì.

Sul risparmio energetico (domenica pomeriggio) interverranno l'architetto Fabio De Dominicis, V. Corrado del Dipartimento Energetica del Politecnico di Torino, Giorgio Mallarino, presidente Federabitazione Liguria e l'architetto Maria Grazia Novo.

PDP

Scritte e graffiti out a Cairo M.te

Cairo M.te. La nuova amministrazione del Comune di Cairo Montenotte ha dichiarato la guerra ai graffiti che imbrattano i muri delle abitazioni e degli edifici pubblici. Probabilmente si interverrà con l'installazione di nuove postazioni di video sorveglianza. Più recentemente, poi, si è deciso anche di intervenire per contrastare il dilagante fenomeno delle scritte con vernice sull'asfalto, a cominciare dagli slogan che, in occasione dei matrimoni spesso accompagnano il tragitto degli sposi con messaggi ironici, allusioni. Anche i partecipanti alle ricorrenti feste della leva dovranno stare in campana: gli autori dei vari "messaggi goliardici stradali" rischiano severe ammende.

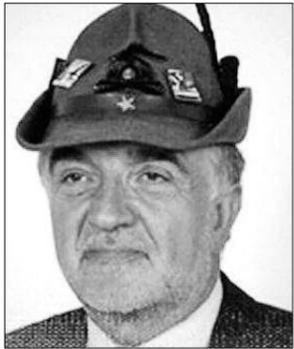
Fondatore del gruppo Alpini di Carcare

Luigi Bertino consigliere Ana

Carcare. Nel Consiglio Nazionale dell'Associazione Nazionale Alpini c'è un Valbormidese.

Si tratta del carcarese Luigi Bertino, 61 anni, che di professione fa il promotore finanziario. È la prima volta che un alpino della nostra zona va ad occupare un posto così prestigioso in questa benemerita associazione.

Luigi Bertino ha adempiuto agli obblighi di leva dal gennaio del 1966 al marzo del 1967. Aveva prestato servizio al Centro Addestramento Reclute di Bra e successivamente al 1° Reggimento Artiglieria di Montagna a Tolmezzo. Si era congedato con il grado di caporal maggiore. Il neoletto



Luigi Bertino

è uno dei fondatori della sezione ANA di Carcare.

...dal 1946
Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE
Festivo 16/9: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di San Giuseppe Pallare.
DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 16/9: API, Rocchetta; LIGURIA GAS, Via della Resistenza, Cairo.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale: martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta; giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo; sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

l'agricola
di Rodino Giuseppina

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA
CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

A Cairo Montenotte domenica 9 settembre

Un successo di pubblico per il raduno bandistico



Cairo Montenotte. Il raduno bandistico di domenica 9 settembre è stato all'altezza delle aspettative riscuotendo un enorme successo di pubblico.

E' la prima volta che una manifestazione di questo genere si svolge a Cairo ed è auspicabile che non si tratti di un'iniziativa sporadica bensì dell'inizio di una tradizione. La banda di per se stessa ha la prerogativa di creare particolari emozioni e da sempre ci immaginiamo il passaggio dei suonatori tra ali di folla festante con un nugolo di bambini al seguito che quasi inseguono i suonatori. Forse la caratteristica saliente della banda è proprio quello di eseguire i suoi pezzi completamente immersa nella gente tanto da creare una simbiosi tra spettatori e strumentisti veramente unico. E quando le bande sono più di una l'effetto si moltiplica trasformando la performance in una grande festa musicale. Coloro che non hanno avuto la possibilità di prendere parte a questo spettacolo si sono persi qualcosa di veramente valido. Sarà per una prossima volta.

La manifestazione, che è stata organizzata dalla banda cittadina "G. Puccini", si è avvalsa della patrocinio della Provincia di Savona, del Comune di Cairo Montenotte e della Pro Loco.

Nella mattinata i cinque gruppi bandistici, suonando i loro brani di repertorio, sono confluiti in piazza della vittoria provenendo da direzioni diverse; si è creato così un effetto scenografico molto coinvolgente e ricco di suggestio-



ne. Si è formato un grande complesso che ha dato vita, nel pomeriggio, ad uno spettacolo esaltante che ha entusiasmato quanti hanno scelto di passare questa giornata, confortata da un caldo sole di fine estate, godendosi questa sorprendente esibizione.

Al raduno hanno partecipato, oltre alla banda cittadina, il Corpo Bandistico Acquese, la Banda Musicale Città di Benavogna, la Banda Musicale S.O.C. N.S. della Guardia di Pontedecimo e il Complesso Bandistico "A. Forzano" di Savona.

In parrocchia a Cairo venerdì 14 in festa per la "Santa Croce"

Non solo suore, ma sorelle da 10 anni a vivere con noi

Cairo M.te - Venerdì 14 settembre ricorre la festa della Santa Croce: una festa religiosa particolarmente sentita per i fedeli della parrocchia San Lorenzo dove, ormai già da dieci anni, prestano la loro opera le suore dell'istituto della Santa Croce.

Per la ricorrenza ci siamo rivolti a Sr. Dorina, Sr. Monica e Sr. M. Sandra con questa breve intervista:

Care suore, quest'anno festeggiate 10 anni della vostra presenza nella Parrocchia S. Lorenzo di Cairo Montenotte. Che cosa ricordate in modo particolare dell'inizio della vostra missione in questa Parrocchia?

La nostra destinazione a Cairo è stata segnata dal Progetto misterioso di Dio; nessuna di noi in effetti conosceva tale Parrocchia prima di riceverne la comunicazione da parte della Superiora Provinciale. La richiesta da parte dei sacerdoti di avere una comunità di suore, dedite al servizio pastorale, ci ha fatte sentire subito accolte e ben volute.

Quello che rimane con gioia nella nostra memoria è l'accoglienza avuta dalla gente, dalle singole persone, non solo nel momento del nostro arrivo ma in tutti questi anni.

Il rapporto fraterno all'interno della nostra comunità religiosa ci ha sostenute nelle difficoltà e ci ha fatto gustare maggiormente le realtà più belle.

Tutta una comunità religiosa interamente dedicata alla pastorale parrocchiale: in base a cosa è stata fatta questa scelta di missione?

In questi ultimi anni la nostra Famiglia religiosa ha cercato nuove forme per vivere il carisma iniziale della nostra Congregazione. La nostra Fondatrice e le prime suore vivevano in piccole comunità nei paesi della Svizzera e si dedicavano alla formazione globale dei ragazzi e delle donne. In Italia, dopo un'attenta analisi delle diverse realtà ecclesiali e sociali, ci si è rese conto di come fosse importante lasciare le grandi

Istituzioni per condividere la vita della gente comune ed offrire una formazione umana e cristiana basata più sulla relazione che sulla realtà scolastica. Si è visto nella Parrocchia un terreno fertile per vivere secondo lo stile evangelico originario della nostra Congregazione.

In che cosa consiste la vostra collaborazione con i sacerdoti della Parrocchia?

Da quando siamo presenti in questa Parrocchia sono cambiati vari sacerdoti ma con ciascuno di essi la comunità ha sempre cercato di creare un clima fraterno. Siamo davvero riconoscenti per la stima e la fiducia che abbiamo ricevuto da essi.

La collaborazione che coltiviamo con i sacerdoti è data da una comune passione per il bene della comunità parrocchiale, fatta di accoglienza reciproca dei nostri caratteri, età e formazione diversi. I momenti più ricchi della nostra collaborazione con essi sono specialmente due: la preghiera quotidiana delle Lodi in Chiesa, insieme anche al Diacono e ad alcuni laici e il pranzo fraterno nelle domeniche e nelle festività, in cui condividiamo gioie e fatiche di una vita, che al di là delle luci e delle ombre di ciascuno di noi, cerca di essere dono per gli altri.

Qual è il ricordo più bello che vi è rimasto in questi 10 anni?

Non c'è un ricordo particolare...C'è tuttavia il segno ricco e vivo lasciato dalle consorelle, che hanno fatto parte della nostra comunità e che ora sono in altre comunità: Sr. Anna, Sr. Lorenza e Sr. An-



netta, che ora veglia su di noi dal cielo. C'è anche il segno lasciato da tante persone, che ci hanno fatto sentire a casa sempre, alle quali abbiamo dato tanto ma da cui abbiamo ricevuto molto, molto di più.

Qual è il desiderio più grande che attualmente portate nel cuore?

Il desiderio di comunicare l'Amore di Dio per ogni persona, attraverso piccoli e semplici gesti e i doni personali che ciascuna di noi possiede. Soprattutto desideriamo collaborare con le persone concrete che il Signore ci mette accanto per creare una comunità cristiana sempre più viva e ricca di speranza. Ringraziamo di cuore i sacerdoti e tutti quei laici che ci hanno aiutato a portare vita in Gesù.

Diaporama sull'Adelasia

Cairo M.te. L'Assessorato alla Cultura del Comune di Cairo Montenotte ha presentato un diaporama interattivo sul tema "Adelasia e Aleramo" con proiezioni, musiche e danze per rivivere la leggenda. L'iniziativa culturale è stata curata da Lino Genzano, in collaborazione con la compagnia teatrale "Rian du Ciùs e la partecipazione di Gabriella Bracco, Jessica Cernetti, Manuela Odella dell'Associazione Culturale "Attimo Danza". La voce narrante è di Annamaria Brancaleoni. L'incontro ha avuto luogo Giovedì 13 settembre scorso in Piazza della Vittoria.

COLPO D'OCCHIO

Cengio. L'insegnante di religione Laura Gallo è deceduta all'età di 46 anni a causa di una grave malattia. Anni addietro, Laura Gallo aveva gestito il negozio di abbigliamento "Grog" in via Mazzini.

Cengio. Presso la tabaccheria "l'Angolo" in piazza della Stazione, di cui è titolare Massimo Gaggero, un ignoto giocatore ha vinto 51.714,00 Euro con una giocata al Superenalotto, centrando un quattro ed il numero superstar.

Cairo Montenotte. La sera del 4 settembre, nei boschi nei pressi del castello di Cairo, è stato ritrovato il corpo senza vita del quarantunenne M. A., litografo, residente in Cairo. Era scomparso di casa poche ore prima.

Murialdo. Il Comune ha potenziato la rete idrica in località Brigneta e ciò ha permesso l'allaccio di cinque nuovi utenti all'acquedotto comunale.

Cengio. Ignoti malfattori hanno realizzato una discarica di rifiuti vari in loc. Costa nelle vicinanze di un sentiero frequentato da escursionisti e ciclisti in mountain bike. Il fatto è stato scoperto dai carabinieri di Cengio.

SPETTACOLI E CULTURA

Libri. Il 15 settembre in Villa Barrili sarà presentato il libro "Le stazioni del tempo" di Silvano Pizzi, dipendente della vetreria i Carcare. Il libro, scritto per celebrare i cento anni della vetreria, racconta la storia dello stabilimento.

Vasi. Fino al 18 settembre ad Albisola Marina, presso la galleria "Bludiprussia" in piazza Poggi, è aperta la mostra personale "Vasi Ambulanti" della decoratrice Lucia Pescador. I vasi di ceramica sono il risultato della collaborazione col ceramista albissolese Marco Tortarolo.

Arte. Ad Albisola Marina, presso la "Off Gallery" di via Repetto, si può ammirare la mostra antologica "Strappo d'Autore" dedicata alle opere di Mimmo Rotella. La mostra è stata organizzata dall'associazione "Zonacontemporanea" ed è curata da Beppe Lupo.

Scultura. Fino al 30 settembre ad Albisola Marina, presso sia il Circolo Culturale Eleutheros sia lo studio di Lucio Fontana in Pozzo Garitta, sarà aperta una mostra di ceramiche e di sculture dell'artista Franco Bratta. Orari: feriali 17:30-22:00 festivo 10:30-12:30. Lunedì chiuso.

LAVORO

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Operaio edile. Azienda della Valbormida cerca 1 operaio edile per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 20 max 50, patente B, auto propria, esperienza da 2 a 5 anni. Sede di lavoro: Valbormida e Savona. Riferimento offerta lavoro n. 1702.

Apprendista barista. Autogrill TO-SV cerca 1 apprendista barista per assunzione contratto apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 26, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Autogrill autostrada TO-SV. Riferimento offerta lavoro n. 1700.

Operaie riscalta vetro. Azienda di Cairo Montenotte cerca 2 operaie riscalta vetro per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 40, esperienza preferibile nel settore. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1699.

Aiuto cuoco. Ristorante Pizzeria del basso Piemonte cerca 1 aiuto cuoco per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 28 max 55, patente B, auto propria, esperienza necessaria. Sede di lavoro: Basso Piemonte. Riferimento offerta lavoro n. 1696.

Addetta sala bar. Ristorante Pizzeria del basso Piemonte cerca 1 addetta sala bar per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 30, patente B, auto propria, esperienza minima. Sede di lavoro: Basso Piemonte. Riferimento offerta lavoro n. 1695.

Cameriera di sala. Ristorante Pizzeria del basso Piemonte cerca 1 cameriera di sala per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 30, patente B, auto propria, esperienza minima. Sede di lavoro: Basso Piemonte. Riferimento offerta lavoro n. 1694.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

**SVILUPPO
E STAMPA IN**

1 ORA

Dall'associazione Wilderness

Una "rovere" di Dego promossa a monumento



Dego. Grazie ad una sponsorizzazione della Banca Intesa-Sanpaolo, l'Associazione Italiana per la Wilderness ha recentemente potuto far predisporre delle tabelle segnaletiche per alcune delle realtà conservazionistiche concretizzate negli ultimi tempi in Liguria ed in Piemonte. La prima di queste tabelle è stata apposta a segnalare ai passanti il Monumento della Natura Rovere di Casa Rosa, un'ultracentenaria quercia nella borgata Porri del Comune di Dego. Il Monumento della Natura, designato mediante una collaborazione tra la proprie-

taria dell'albero, l'Associazione Wilderness ed il Comitato Valli Bormida, garantisce la tutela ad un'ultra secolare albero di Rovere (*Quercus rubra*), una delle poche querce di dimensioni monumentali rimaste nelle Valli Bormida, con una circonferenza a petto d'uomo di 3 metri ed un'età di forse 200 anni.

Su richiesta della proprietaria il Monumento della Natura è stato dedicato al marito, il fu Luigi Bogliacino, con la seguente motivazione: *Per il rispetto da lui sempre portato a questa Quercia, con spirito di pace ed amore.*

La P.A. Croce Bianca da Dego ringrazia

Dego. La P.A. Croce Bianca di Dego esprime il suo compiacimento per la meritoria iniziativa messa in atto dalla Pro Loco di Piana Crixia allo scopo di finanziare il sodalizio deghe.

La 1ª Festa del volontariato ha registrato una massiccia partecipazione di pubblico e per cui l'ammontare dei proventi devoluti in beneficenza è abbastanza considerevole. Visto il buon esito della manifestazione, gli organizzatori non escludono che possa ripetersi negli anni a venire.

Allo scopo di potenziare questa importante realtà di carattere assistenziale sono stati distribuiti nei vari esercizi commerciali di Piana e di Dego volantini promozionali con l'invito alla popolazione tutta a sostenere l'attività dell'associazione. Il 14 ottobre prossimo dalle ore 08.00 alle ore 20.00 ci saranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio revisore dei Conti

In un'oasi di pace e serenità

Finiti i primi lavori alla Pieve di Santa Giulia



Dego - Domenica 9 settembre la festa della Pieve di Santa Giulia è stata l'occasione per celebrare anche la conclusione della prima tranche di lavori di restauro e risanamento conservativo della copertura di uno dei fabbricati in prossimità dell'antica chiesa. Nelle intenzioni della parrocchia di Dego e della Diocesi di Acqui Terme l'intervento è solo il primo passo del progetto di ristrutturazione della chiesa, della casa e degli edifici adiacenti e dei vecchi essiccatoi in pietra locale, per restituire i vecchi locali all'accoglienza e ai gruppi giovanili e di pellegrini. Grazie all'interessamento di don Natalino Polegato, parroco di Dego, e don Vincenzo Scaglione, parroco di Ferrania, nel giugno 2006 sono stati stanziati i primi contributi da parte della fondazione De Mari della Carisa. Hanno anche collaborato alla ristrutturazione alcune imprese locali particolarmente interessate ad arrestare il degrado del luogo ove è nata ed ha vissuto la Beata Teresa Bracco. **SDV**

Il 12 settembre a Montenotte

Messa e processione per il "Nome di Maria"



Cairo M.te - Domenica 9 Settembre alla Ferreria di Montenotte, molte persone hanno presenziato alla celebrazione Eucaristica presieduta dal Parroco don Pasquale Ottonello. Come da tradizione, dopo la Santa Messa, è seguita la processione con la statua della Madonna, Patrona della frazione, a cui è dedicata la Chiesa, come "Nome di Maria", per tutti poi un rinfresco in cui sono state offerte ottime frittelle. La bella giornata settembrina ha contribuito perché tutto si svolgesse nel modo migliore.

A Carcare per i bimbi dai 24 ai 36 mesi

Approvato il progetto per la sezione Primavera

Carcare. Il Ministero della Pubblica Istruzione ha approvato il Progetto presentato dall'Istituto Comprensivo di Carcare, in collaborazione con il Comune, per la creazione di un nuovo servizio educativo per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, chiamato "Sezioni Primavera". La Sezione Primavera funzionerà presso la Scuola dell'Infanzia Statale secondo il calendario della scuola dell'Infanzia stessa (dal 17 settembre 2007 al 30 giugno 2008) con orario giornaliero dal lunedì al venerdì dalle 7,45 alle 16.

I Bambini della nuova Sezione saranno affidati ad un team di educatori composto da un'insegnante della scuola dell'infanzia statale e da un'educatrice di asilo nido, grazie ad una convenzione tra l'Istituto comprensivo e la Cooperarci (la cooperativa che gestisce il nido di Carcare). La nuova sezione

sarà composta da un massimo di 20 bambini. In base al Regolamento d'Istituto verrà data precedenza ai residenti nel comune di Carcare, poi a quelli di Plodio e poi a quelli residenti in altri comuni. Grazie al contributo statale, previsto dalla Finanziaria, la retta mensile per le famiglie sarà contenuta in 90 euro (più il costo dei buoni pasto). Carcare è uno dei pochi comuni della provincia a disporre di questo servizio, nato grazie all'impegno dell'Istituto Comprensivo e del Comune di Carcare, in particolare del sindaco Angela Nicolini e dell'assessore alla Pubblica Istruzione Maria Teresa Gostoni.

«L'attivazione sperimentale della Sezione Primavera presso la Scuola dell'Infanzia di Carcare per l'anno scolastico 2007/08 costituisce un risultato molto importante - affermano il sindaco Angela Nicolini e l'assessore Gostoni - in quanto fornisce risposta a un'esigenza sociale delle famiglie ed al contempo realizza un intervento educativo specifico e mirato per la fascia d'età 24/36 mesi. Il Progetto è nato e si sviluppa in stretta collaborazione tra Scuola dell'Infanzia Statale, Educatori dell'Asilo Nido, Amministrazione Comunale di Carcare. E grazie a tale sinergia che ha potuto avere le caratteristiche idonee per essere inserito tra il ristretto numero di realtà in cui, a livello nazionale, sarà avviata tale sperimentazione voluta dalla Legge Finanziaria 2007».

«Ritengo doveroso sottolineare come, ancora una volta, il personale scolastico di questo Istituto Comprensivo abbia tenuto fede al tradizionale impegno nel campo della ricerca e dell'innovazione educativa - afferma il dirigente scolastico Elio Raviolo - facendosi carico dei notevoli maggiori impegni che ne derivano».

Festa del tartufo a Cosseria

Cosseria. La festa nazionale del tartufo che si tiene tutti gli anni in questo periodo a Cosseria è giunta alla sua quindicesima edizione.

Domenica 16 settembre, con inizio alle ore 9, avrà luogo questa appassionante manifestazione che vedrà i concorrenti gareggiare in località Bosi, presso il Monumento ai Caduti. Di tutto rispetto sono i premi in palio, a cominciare da quello che sarà assegnato al primo classificato, il Trofeo Comune di Cosseria "Alta Val Bormida" con medaglia d'oro. Secondo premio Trofeo Comune di Cosseria e medaglia d'oro, terzo e quarto premio coppa e medaglia d'oro, dal quinto al settimo medaglia d'oro, dall'ottavo al decimo coppa e dall'undicesimo al ventesimo targa ricordo.

Premi speciali saranno inoltre assegnati al tartufo più anziano, al tartufo più giovane e a quello proveniente da più lontano. L'iscrizione alla competizione ammonta a 10 euro; ogni iscritto riceverà un simpatico omaggio.

I calendari dei campionati di calcio di
CAIRESE - BRAGNO
a pag. 42
ALTARESE - CARCARESE
a pag. 43

Giovedì 6 settembre fra Comune e Provincia

Si valuta l'acquisizione dell'Adelasia

Cairo M.te - In un incontro della commissione Ambienteterritorio del Comune di Cairo Montenotte, convocato per giovedì 6 settembre alle 14,30 presso il Centro di educazione ambientale e rifugio Cascina Miera, la Provincia di Savona è stata ufficialmente "coinvolta" sulla questione della riserva naturalistica dell'Adelasia.

L'assessore all'Ambiente del Comune di Cairo, Ermanno Goso, aveva preannunciato che si sarebbe trattato di creare un tavolo di lavoro, non aperto al pubblico, attraverso cui amministratori e tecnici della Provincia potevano prendere un primo "contatto" con la riserva dell'Adelasia in previsione di un impegno per l'acquisizione da parte pubblica di tale area. L'incontro è stato preceduto da un'esposizione fotografica predisposta dall'ingegner Serafini a contorno della relazione: «Salvaguardia dell'ambiente carsico per la protezione della risorsa idrica».

Sono anche intervenuti il dott. Scaletta e il dottor Icardi che hanno preceduto un'escursione alla Rocca dell'Adelasia sotto la guida dell'esperto sig. Montano.

La riunione di giovedì ha sondato le intenzioni della Provincia sull'auspicata acquisizione: l'importo dell'operazione è piuttosto esiguo in quanto l'Adelasia, che fa parte del patrimonio immobiliare della Ferrania, è stata valutata circa 550 mila euro.

L'intero patrimonio della Ferrania è stato calcolato sui 6 milioni di euro con 1600 ettari di terreno che sono stati divisi tra la Riserva dell'Adelasia e gli altri appezzamenti che superano in valore complessivo di 2 milioni e 200 mila euro.

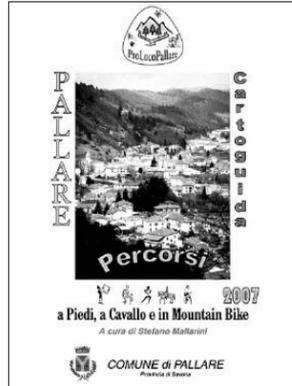
Sarebbe un peccato lasciare che fossero i privati a mettere le mani sul polmone verde più "pregiato" e conosciuto della provincia di Savona che, se altri enti non ritenessero di

poter far fronte alla spesa di acquisto e gestione dei boschi dell'Adelasia, potrebbe anche essere acquistato dal Comune di Cairo Montenotte stesso dopo aver reperito i necessari finanziamenti. **SDV**

A Carcare aperte le domande per il servizio civile

Carcare - Il Comune di Carcare seleziona 5 volontari, tra i 18 e i 28 anni, per il progetto di servizio civile Barrilli III, nel settore della promozione culturale. L'impegno è per 12 mesi, per un totale di 30 ore settimanali ed una retribuzione pari a 433,80 euro al mese. Le iscrizioni dovranno essere presentate presso la biblioteca Anton Giulio Barrilli di Carcare, tra il 25 agosto e il 25 settembre. Telefonare allo 019.518729.

Cartaguida dei sentieri pallaresi



Pallare. La Pro loco di Pallare ha realizzato anche l'ultima iniziativa programmata per il quarantesimo, la nuova cartaguida dei sentieri. Si tratta di un comodo pieghevole che presenta da un lato la piantina scala 1:10.000 della vallata Pallarese con la toponomastica dettagliata e aggiornata e sull'altro lato la descrizione dei principali percorsi e notizie di carattere turistico. La cartaguida è in vendita a soli 3 euro nei vari esercizi pallaresi.

Vent'anni fa su L'Ancora

Infortunio mortale alla 3M di Ferrania.

Dal giornale "L'Ancora" n. 34 del 20 settembre 1987.

Sui giornali del periodo appariva la notizia sulla possibile presenza di fusti interrati all'interno dell'ACNA. A questo proposito veniva denunciato il silenzio del Ministero dell'Ambiente che dal mese di gennaio sarebbe stato in possesso di un dossier a riguardo. Inoltre veniva sottolineato con sospetto come i giornali con i primi articoli sull'argomento fossero spariti rapidamente (o forse non erano arrivati) nelle edicole della Valle Bormida.

Quattro Comuni della Valle Bormida (Altare, Carcare, Deigo e Cairo Montenotte) protestavano per il mancato arrivo del finanziamento europeo, tramite il FIO (Fondo Investimenti Occupazione), per la realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue dei quattro Comuni e delle aziende in essi insediate.

La A.P. Lockheed annunciava la cassa integrazione guadagni per l'intero personale per quattro giorni dal 24 al 29 settembre.

Infortunio mortale alla 3M di Ferrania. Il 10 settembre un autista di un'impresa genovese di trasporti, Gaspare Presti di 47 anni, moriva schiacciato da una pesante bolla durante le operazioni di scarico di un container da lui stesso portato nello stabilimento.

flavio@strocchio.it

Straordinario il Moscato di Canelli

Gancia: dal Piemonte alla Sicilia, vendemmia di grande qualità

Canelli. "Quest'anno la vendemmia ha dato uva sana e di ottima qualità a partire già dallo scorso 8 agosto - è il commento del dott. Lamberto Vallarino Gancia, presidente della Fratelli Gancia & C. Spa, la storica cantina, leader nella produzione di Spumanti - La situazione climatica, con un inverno caldo ed una primavera poco piovosa, ha prodotto quantità leggermente inferiori rispetto agli anni scorsi ed ha favorito una maturazione precoce, soprattutto in Piemonte, mentre rientra nella normalità in Puglia e Sicilia, dove abbiamo vendemmiato."

Oltre al Moscato di Canelli, con cui il fondatore Carlo Gancia inventò lo Spumante dolce, a metà Ottocento, la quinta generazione di famiglia (Lamberto, Massimiliano, Edoardo Vallarino Gancia) ha diversificato la produzione.

Ne sono nate le Tenute dei Vallarino in Piemonte, per produrre vini tipici della più autentica tradizione regionale, come la Barbera e il Monferrato, e la Tenuta Capocroce, in Sicilia, nella provincia di Trapani. Gancia partecipa inoltre alla proprietà dell'Azienda Vinicola Rivera in Puglia.

"Dopo ferragosto si è già iniziato - prosegue Lamberto Vallarino Gancia - a pigiare ottime uve Brachetto con un buon livello di intensità aromatica."

Dal 19 agosto è cominciata la vendemmia di uno straordinario Moscato Bianco di Canelli, con profumi che negli ultimi decenni non si sono mai riscontrati.

Infine proprio in questi giorni si prosegue con la raccolta delle uve bianche e rosse delle Tenute dei Vallarino, Chardonnay, Sauvignon, Bussanello, Merlot, Shiraz, Barbera, Albarossa, Cabernet e Nebbiolo.

Dopo i giusti diradamenti di luglio, anche per i vini rossi si prospetta un'ottima qualità



favorita dalla esposizione ottimale delle nostre vigne."

"I quadri aromatici dei Moscati - conferma il dott. Besso del Consorzio di Tutela dell'Asti - sono ben oltre la media degli ultimi anni."

Sull'uva abbiamo trovato valori in linaiolo alti, talvolta anche 800 microgrammi, ossia quasi il doppio della media.

Ottimali i terpeni totali nella buccia, in media 1,5 - 2 milligrammi. A primavera troveremo in tavola un Moscato d'Asti ed un Asti profumatissimi".

Per la Barbera e il Nebbiolo sarà importante, per un buon corredo fenolico, il tempo dei prossimi giorni. Quindi anche per i rossi non manca l'ottimismo.

Un corso biennale per Infermiere volontarie

Canelli. Il comitato locale della Croce Rossa Italiana di Canelli organizza una scuola per Infermiere Volontarie con lo scopo all'assistenza ospedaliera civile e militare, ambulatoriale e domiciliare, in grado di affrontare tutte le emergenze che richiedono la presenza di questo Corpo Volontario qualificato.

Il corso si sviluppa in due anni di corso con lezioni teoriche, tenute in orario serale, due volte la settimana, nonché un tirocinio pratico previsto presso l'Ospedale Civile di Nizza Monferrato.

Requisiti per l'iscrizione: età compresa fra i 18 e i 45 anni e titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado.

Per informazioni più dettagliate rivolgersi presso la sede di Croce Rossa, in via dei Prati 57, a Canelli, telefonando al 0141 831616 oppure tutti i giorni dalle ore 18 alle 19,30 per consultare direttamente un'incaricata.

Per saperne qualcosa in più abbiamo sentito la responsabile delle Infermiere Volontarie di Canelli, Monica Gibelli a cui abbiamo chiesto:

Compiti dell'Infermiere Volontaria?

"L'infermiere volontaria presta servizio di assistenza e conforto agli infermi, in tutti i casi in cui l'Associazione esplica la propria attività e in particolare: nelle unità sanitarie territoriali e mobili della Cri o delle Forze Armate; nei soccorsi alle popolazioni in caso di epidemie e pubbliche calamità; in occasione di tutte le azioni che, nel campo igienico - sanitario ed assistenziale, nella profilassi delle malattie infettive; nell'assistenza sanitaria e nella educazione igienica a favore delle popolazioni, intraprese dalla Cri o da altri enti assistenziali ai quali la Cri presta il proprio concorso".

A Canelli le Infermiere Volontarie sono impegnate in quali servizi?

"Ambulatorio quotidiano per terapie iniettive, misurazione pressione arteriosa, controllo glicemico, medicazioni, infodrenaggio per la riabilitazione delle donne operate al seno, assistenza sulle ambulanze o in posti medici avanzati durante gare o manifestazioni sportive e cittadine, corsi di

Primo Soccorso rivolti alla popolazione, alle scuole, alle aziende.

Inoltre le Infermiere sono presenti nei servizi di rappresentanza e parate militari, corsi di aggiornamento, missioni di pace ed umanitarie".

Le materie di insegnamento?

"Molto interessanti tutte le materie del corso: Anatomia e fisiologia (I e II), Medicina (I e II), Chirurgia (I e II), Igiene e Batteriologia (I), Microbiologia, Assistenza infermieristica (I e II), Pediatria (I), Farmacologia (I e II), Psicologia, Primo soccorso.

Sono inoltre previste nozioni su: servizio sanitario militare, Protezione civile, diritto umanitario, legislazione sanitaria e reparti specialistici in Ostetricia/Ginecologia, Ortopedia/Traumatologia, Pediatria, e Pronto soccorso".

Che cosa vi spinge in una simile impresa?

"Una grande voglia di essere utili nella vita e quindi di voler bene, di lavorare, aiutare, confortare. Proprio come recita il nostro motto: ama, lavora, salva, conforta".

Completato l'organigramma della Protezione Civile

Canelli. Giovedì 19 luglio, presso la sala operativa di via Bussanello a Canelli, si sono riuniti i delegati politici che compongono l'unità di crisi a livello degli otto Comuni della Comunità collinare "Tra langa e Monferrato".

Questi i delegati: Pier Luigi Colla (Calosso), Marco Gabusi (Canelli), Pier Angelo Chiola (Castagnole), Sergio Giachino (Coazzolo), Gabriele Giordano (Costigliole), Pier Luigi Duretto (Moasca), Mario Forno (Montegrosso), Giovanni Gabri (San Marzano Oliveto).

I delegati hanno eletto presidente Gabriele Giordano e vice Marco Gabusi.

Il presidente della Comunità collinare, dott. Andrea Ghignone ha rimarcato come queste persone abbiano il compito, in caso di emergenza, di concordare il da farsi con gli addetti

della sala operativa e, in caso di attività ordinaria, di recepire le esigenze di ogni Comune e definire gli investimenti da operare.

Il presidente e il vice dovranno poi tenere i contatti con il tavolo degli otto sindaci della Comunità chiamato "Comitato amministrativo della Comunità Collinare".

Il mese scorso, era stata fatta un'analoga votazione per i volontari degli otto gruppi di Protezione che hanno eletto a presidente Angelo Rizzo (San Marzano Oliveto) e a vice Giuseppe Fiorio (Moasca).

L'organigramma della struttura gestionale della Protezione Civile della Comunità è poi stato ufficializzato martedì 31 luglio ed è subito stato notificato alla Regione Piemonte e alla Provincia.

All'Alfieri di Asti il concerto

Il Lions di Costigliole sponsor di progetti per Capo Verde

Canelli. Con l'inizio del nuovo anno lionistico, il presidente del Club di Costigliole d'Asti, dott. Idolo Castagno, ha contattato i presidenti di altri club per informarli della sua intenzione di sponsorizzare una serie di progetti sociali di altissimo livello, ed, in particolare, con quelli dei frati 'Cappuccini' in missione nelle isole di Capo Verde.

Per reperire i fondi, il Lions Club di Costigliole organizzerà concerti, a cominciare dal Gruppo delle Isole capoverdiane che inizierà il suo tour in Piemonte con la 'prima' al teatro Alfieri di Asti, prevista per mercoledì 26 settembre, alle ore 20,30, con la presenza delle maggiori autorità capoverdiane e astigiane. L'ingresso al concerto sarà libero, ad offerta.

I frati Cappuccini piemontesi operano in servizio alla promozione e allo sviluppo della società capoverdiana dal 1947. Nel corso di questi 60 anni hanno dato vita a numerose iniziative sociali e pastorali seguendo una strategia



Idolo Castagno

organizzativa che è mutata nel tempo.

Dal 1947 al 1975 (anno dell'indipendenza di Capo Verde dal Portogallo) l'intervento italiano era quasi esclusivamente a sostegno dei missionari in Capo Verde; dal 1975 al 1992 (caduta del muro di Berlino) l'intervento italiano è stato rivolto alle attività che i missionari individuavano insieme alla società civile capoverdiana; dal 1992 al 2006 l'inter-

vento non è stato solo più benefico, ma di cooperazione internazionale, promozione e valorizzazione delle potenzialità capoverdiane.

Ed è in questo senso che intende muoversi il Lions Club di Costigliole facendo propri progetti verso gli adolescenti e giovani in Mindelo; per la gestione sanitaria dell'ospedale insieme ad enti pubblici e privati del Piemonte, Liguria, Veneto, Lombardia; per l'infanzia in Capo Verde; per i programmi di prescolarità del comprensorio Brava - Fogo.

L'arcipelago di Capo Verde si trova in Africa, nell'oceano Atlantico, al largo della costa del Senegal. Le numerose isole di origine vulcanica sono disposte approssimativamente in un semicerchio con un diametro di circa 300 Km, la superficie è di 4033, la popolazione è di 458.748, con una densità di 114 abitanti per kmq, la capitale è Praia con 97.900 abitanti, la lingua parlata è il portoghese, la religione è cattolica (96%), la forma di governo è repubblicana.

Scoperta una frode milionaria: falsi vini docg

Canelli. La scoperta dell'ultima frode milionaria del vino da tavola che diventa doc e docg, ha avuto origine lontane.

In un supermercato di Copenaghen, nel 2005, un membro del Consorzio di tutela del Barolo, ha notato una bottiglia di Barolo con un'etichetta a lui sconosciuta "Cascina Valpigna". Il barolista acquista la bottiglia ed informa il Nas di Alessandria.

Così è partita l'indagine che ha portato, nei giorni scorsi, a smantellare una truffa che fruttava circa un milione di euro, l'anno. Sette le

persone denunciate per associazione a delinquere finalizzata alla frode in commercio, vendita di prodotti industriali con segni mendaci, ecc. Due le cantine poste sotto sequestro: una a S. Stefano Belbo e una a S. Damiano d'Asti a cui è stato aggiunto un garage di San Martino Alfieri dove era stata trasferita la catena di imbottigliamento.

I Carabinieri hanno sequestrato: 280.000 litri di vino sfuso, 11.761 bottiglie, 12.000 etichette false, 85.000 fascette false, 2 cantine più una abusiva.

Davanti all'ex Fisiatria

Bilitteri: "Un sogno infranto Un ammasso di rottami"



Canelli. Sull'abbattimento dell'ex Fisiatria di via Alba, non si poteva non provare a sentire la sua inventrice, la signora Giuseppina Bilitteri.

"Sono anni che per andare a casa, in via Alba, faccio il giro da viale Risorgimento. Nei giorni scorsi, ho dovuto ripassare davanti alla mia ex Fisiatria... Un sogno infranto, ridotto ad un mucchio di rottami!"

Spero proprio che le cose per Canelli e la salute dei canellesi vadano sempre meglio!"

Giuseppina Bilitteri, 69 anni ben portati, per 20 anni consigliere comunale (dal 1975 al 1995) e presidente dell'Ussl di Nizza fino al 1991.

"La storia della Fisiatria a Canelli era cominciata con il presidente dell'ospedale Adriano Colla, quando avevamo progettato un laboratorio di analisi che la Regione non ha concesso perché, sempre nell'ottica di non fare doppiopioni, già



funzionava a Nizza.

Allora, nel 1988, non potendo ottenere la ristrutturazione della sala operatoria che non era a norma (ho anche avuto sei mesi di condanna penale con decreto del Pretore dott. Scavo), ho chiesto alla Regione la Fisiatria per Canelli. E nel 1990, la città aveva già un buon servizio di Fisiatria completa di pianta organica (primario, aiuto, assistente, terapisti per la riabilitazione). Si sperava poi di ottenere la riabilitazione cardiologia, il che voleva dire puntare ad avere una medicina ad indirizzo cardiologico.

Il servizio funzionava bene ed era diventato famoso anche oltre i confini regionali". La Bilitteri, nel 1991 lascia la direzione Ussl. Subentra il commissario Dal Cielo che chiude il Pronto Soccorso perché privo dei reparti di supporto (non era un Dea). Una tristezza infinita nelle sue parole! Vedere cadere quello

in cui aveva fortemente creduto. Un fallimento?

Visto che la signora Bilitteri non è una persona che si cristallizza e che sa come va il mondo, proviamo a coinvolgerla:

"Lei ha dimostrato di amare Canelli. Come mai la città ha perso così tanti servizi e non riesce ad averne dei nuovi?"

"A mio parere tutto risale al 1975, quando nella definizione dei Comprensori: Santo Stefano, Cossano hanno optato per Cuneo. E Canelli è rimasto al fondo del sacco, privo di un interland da cui avrebbe potuto avere un alto potere contrattuale.

Un altro possibile motivo lo vedo in una forma di rassegnazione, specialmente nei giovani che mi sembrano non tanto interessati ad assumersi responsabilità concrete e ad amare il proprio paese, la propria città che pure varrebbe la pena di rendere ancora più bella e vivibile".

Nuovo furgone polisoccorso in dotazione ai Vigili del Fuoco Volontari di Canelli

Canelli. “Domani mattina sarà operativo, e per la prima volta uscirà l'ultimo arrivato in casa nostra, il furgone Ducato polisoccorso”.

A comunicarlo, al massimo della gioia, mercoledì 25 luglio, è stato Mauro Mazza, capo distacco dei Vigili del Fuoco Volontari di Canelli.

Il mezzo è stato acquistato (50.000 euro) con il contributo di tanti privati, alcune aziende, della Fondazione CRT, della Provincia e del Comune.

“Mi preme subito ringraziare tutti coloro che ci hanno permesso di avere un mezzo utilissimo, veloce, superdotato di strumentazione all'avanguardia. È dotato di eccezionali attrezzature come le ceoie e divaricatori, scala italiana, scala ganci per scendere nei pozzi, un serbatoio da 300 litri di acqua per incendi di auto, una torretta faro, ecc). Servirà soprattutto negli interventi sui troppi incidenti stradali e nei ribaltamenti di mezzi agricoli”.

Il nuovo mezzo si aggiunge così al parco macchine in dotazione ai Vigili del Fuoco volontari di Canelli, che risulta così composto: un'autobotte da 8.000 litri, una campagnola, ed un Eurofire concesso recentemente dal Comando provinciale (Ing. Pietro Di Martino, responsabile).

“Con il nuovo mezzo possiamo svolgere molto più tem-



Mauro Mazza



pestivamente e in maniera appropriata il nostro lavoro - continua Mazza - Con la nuova sottoscrizione, che abbiamo già aperto, speriamo di arrivare presto a completare il nostro parco macchine con un antincendio boschivo dal costo di 50/60 mila euro che ci permetterà di arrivare ed intervenire, in maniera adeguata, in tutti i 20 Comuni di nostra competenza che, sono tutti molto interessati a questo tipo di intervento”.

In effetti il territorio su cui agisce il gruppo di Canelli, è distribuito su superficie boschiva e anche molto scoscesa. Basta leggere l'elenco: Bubbio, Calamandrana, Colosso, Canelli, Cassinasco,

Cessole, Loazzolo, Moasca, Mombaldone, Monastero Bormida, Olmo Gentile, Roccaverano, Rocchetta Palafea, Serole, Sessame, San Giorgio Scarampi, San Marzano Oliveto, Vesime, Montabone.

Un gruppo di volontari molto ben determinato e affiatato, composto da 25 volontari divisi in tre squadre, reperibili sempre 24 ore su 24.

“Con una prerogativa - aggiunge Mazza - che una decina di questi volontari sono anche volontari della Croce Rossa. Il che significa che sono in grado di fornire anche un servizio più completo e sicuro”.

Stiamo vivendo l'estate più calda del secolo! Come ve la

cavate?

“In media siamo chiamati ed usciamo una volta al giorno. In genere si tratta di incendi alle sterpaglie. Nei giorni scorsi siamo intervenuti, insieme ai volontari di Nizza e Coconato, a domare l'enorme incendio sulle colline di Castiglione Valterza di Asti”.

Vuoi rivolgere un appello a qualcuno?

“Al volo. Mi rivolgo alla generosità ben nota di tanti Canellesi e di tutti gli abitanti degli altri 19 Comuni interessati che sicuramente saranno contenti di poter disporre di un mezzo antincendio boschivo che potrà fornire un servizio ancor più idoneo, tempestivo e sicuro per tutti”.

Appuntamenti

Servizio notturno delle farmacie di Canelli e Nizza: venerdì 14 settembre, Gaicavallo, via C. Alberto, Nizza; sabato 15, Bielli, via XX settembre, Canelli; domenica 16, Gaicavallo, via C. Alberto, Nizza; lunedì 17, Dova, via Corsi, Nizza; martedì 18, Sacco, via Alfieri, Canelli; mercoledì 19, Bielli, via XX settembre, Canelli; giovedì 20, Dova, via Corsi, Nizza.

Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Fino al 23 settembre, ad Asti “41^a Douja d'Or”.

Fino al 30 settembre, a Bergolo, le statue di Paolo Spinoglio, in mostra, all'aperto.

Fino al 30 settembre, alla galleria ‘La Finestrella’, in via Alfieri 19, a Canelli, “Testimonianze d'arte”, opere di 23 tra i migliori pittori piemontesi tra ottocento e Novecento.

Fino a domenica 23 settembre, a Casa natale di Pavese, personale (“Memorie di Beslan”) di Vannetta Cavallotti.

Venerdì 14 settembre, ore 21, al Centro Studi Pavese di S. Stefano Belbo, incontro - dibattito con la troupe del film “Un paese ci vuole”.

Sabato 15 e domenica 16 settembre, a Canelli, apertura delle cantine storiche canellesi.

Domenica 16 settembre, ad Asti, Palio.

Sabato 22 e domenica 23 settembre, a Canelli “Canelli, la città del vino”.

Sabato e domenica 22 e 23 settembre, a Canelli, apertura delle Cantine storiche canellesi.

Sabato 22 e domenica 23 settembre, ad Asti “Arti e mercanti”

Domenica 23 settembre, ore 12, a Canelli, “L'operetta e le sue emozioni” con Michelangelo Pepino (tenore) e Sebastian Roggero pianoforte).

Mercoledì 26 settembre, alle ore 20,30, al teatro Alfieri di Asti, il Lions Club Costigliole d'Asti, invita al concerto di un complesso delle Isole di Capo Verde.

Domenica 30 settembre, a Roccaverano, “Festa di San Gerolamo”

Domenica 30 settembre, ore 16, a Casa Pavese, “Inaugurazione della Mostra Concorso di scultura”

Domenica 7 ottobre, dalle ore 9 alle 12, alla Fidas, in via Robino 131, a Canelli, “Donazione sangue”.

I 110 anni della Gazzetta d'Asti

Asti. Venerdì 31 agosto, dopo la presentazione della 41^a ‘Douja’, ad Asti, il vescovo Mons. Francesco Ravinale, il direttore Vittorio Croce e Stefano Masino hanno avuto modo di presentare il 110^o anniversario della fondazione del settimanale diocesano “La Gazzetta d'Asti” con mostra fotografica, filmato, il libro antologico (“110 anni con Gazzetta d'Asti - la storia in prima pagina”) e due incontri “Il buon vino fa buona notizia” e “Bere come Dio comanda”. L'occasione è servita anche per comunicare il cambio di sede della redazione che da piazza Catena si trasferirà a pochi passi in via Mons. Umberto Rossi.

Incontro con la troupe del film “Un paese ci vuole”

S. Stefano Belbo. Venerdì 14 settembre, alle ore 21, al Centro Studi Cesare Pavese in piazza Confraternita 1, la cittadinanza è invitata all'incontro - dibattito con la troupe del film “Un paese ci vuole”, che sarà girato per il centenario della nascita di Cesare Pavese. Sarà l'occasione per incontrare gli attori: Iaia Forte, Marco Morellini, Nino Castelnuovo, Bruno Gambarotta, Michela Giacomina Fattorin, Eugenio De Giorni, autori e regista (www.cesarepavesefilm.it).

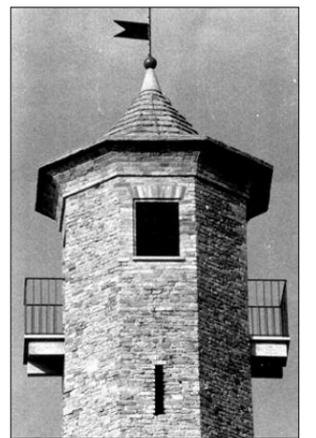
Fortuna alla ricevitoria Giribaldi

Canelli. Settimana fortunata per due clienti della ricevitoria di Dario e Piera Giribaldi, in corso Libertà. Mercoledì 5 settembre, un primo giocatore giocando tre euro, ha vinto 6.500 euro. Una seconda vincita di ben 23.000 euro è stata realizzata al lotto, giovedì 6 settembre con un terno secco ed una spesa di 5 euro.

Il comitato “Torre dei Contini” ripeterà la festa di “San Lorenzo”

Canelli. Il comitato ‘Torre dei Contini’ che il 10 agosto scorso aveva organizzato, in occasione della sempre attesa ‘caduta di stelle di San Lorenzo’, una più concreta caduta di ‘Calici di stelle’, vista la grande partecipazione di pubblico, “andata oltre ogni più rosea previsione”, ha deciso di riproporre i festeggiamenti, ogni 10 agosto a venire.

Il comitato che è formato da tutte le famiglie del borgo di Santa Libera aveva organizzato un'originale festa sul colle della Torre dei Contini (450 m slm - una delle pochissime torri ottagonali che, da quattro secoli, domina e custodisce l'abitato di Canelli), con una bella esibizione di balli, musiche, fuochi artificiali, letture di brani di Cesare Pavese (Alberto Maravalle) e tanta eccellente farinata della Pro Loco, pane e salame, tanti calici degli straordinari vini prodotti dalle tre aziende vinicole della frazione (Giuseppe Bocchino, Giacomo Scagliola e Anna Ghigne). Il Comitato nel rin-



graziare tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione (la Comunità Collinare, il Comune, la Pro Loco, l'attore Alberto Maravalle, i produttori di vino, Lorenzo Nervi, il sig. Merlone), prende il solenne impegno di continuare e migliorare ancora la festa per tutti i San Lorenzo a venire.

Il Palio domenica 16 ad Asti

Sabato 15 settembre ritorna la sfilata a Canelli

Canelli. I figuranti del Comune di Canelli che parteciperanno alla sfilata storica, prevista per domenica 16 settembre, al Palio di Asti, ritorneranno a sfilare, in anteprima, anche per le vie canellesi.

“Indulgenza plenaria estesa alla chiesa di S. Maria del Carmelo”, sarà il tema della sfilata: dopo le insegne di Canelli che aprono il corteo sfilerà il capitolo dei frati carmelitani, il padre superiore e l'effigie di Maria, il Vescovo Bernardo di Mandriano, i magnati della città che (con le loro famiglie) offrono borse stralcolme di monete per le elemosine di rito. Chiudono la sfilata i borghesi e i popolani con, in mano, i simboli della penitenza.

I 45 sfilanti partiranno alle ore 21 di sabato 15 settembre, dalla Foresteria Bosca e, preceduti dagli sbandieratori e tamburini del gruppo San Lorenzo di Alba, raggiungeranno il palco sistemato in piazza Cavour, dove verrà data licenza di correre da parte del Sindaco, e la benedizione del cavallo e del fantino, impartita dal parroco di Canelli. Concluderà un brindisi augurale con il Moscato di Canelli.

Il drappo del 1974. Per l'occasione, aprirà la sfilata il vessillo con le insegne e la riproduzione del drappo vinto, nel lontano 1974, essendo rettore Giancarlo Pulacini.

Si parla di “riproduzione” perché sono ormai parecchi anni che il drappo è scomparso dal Comune, dove era stato sistemato.

A curarne la riproduzione è stato il Comitato Palio di Canelli che lo presenterà anche alla mostra dei 40 drappi, che si svolge ad Asti, in ricordo dei 40 anni di Palio del dopo guerra.

“Non ci sembrava giusto che Canelli, il primo Comune della Provincia - commenta il rettore Giancarlo Benedetti - non fosse presente alla mostra con il drappo che riproduce San Secondo, protettore della città di Asti”

Alla domanda “Il cavallo di Canelli arriverà in finale?”, Benedetti non si scompone: “Quest'anno saremo rappresentati da un cavallo e da un fantino professionisti. Comunque, tutto dipenderà da quanto riusciremo a portare a casa dalla grande abbuffata di sabato e domenica al Festival delle Sagre”

La storia. Domenica 16 settembre, si correrà il Palio di Asti. Non fa male conoscerne qualche nota storica.

Secondo il cronista Ogerio Alfieri, nel 1280, Asti “...era colma di ricchezze, chiusa da solide e recenti mura e costituita quasi interamente da molti edifici, torri, palazzi e case da poco costruite...”. Allora gli astesi erano “...assenati e nobili, ricchi e potenti...”. In caso di necessità, la città poteva contare su “...seicento cavalieri dotati di due cavalli...”, mentre il contado poteva fornire “...cento sessanta cavalieri dotati di un cavallo o di una cavalla...”.

La prima notizia certa della corsa risale al 1275, anno in cui, secondo Guglielmo Ventura, cronista locale, gli astigiani corsero il Palio, per di leggione, sotto le mura della nemica città di Alba, portando danni e devastazioni alle vigne.

Sono ventuno i contendenti che nelle settimane precedenti la corsa cercano di propiziare la vittoria con cene pantagrueliche, riti scaramantici, burle salaci nei confronti dei borghi avversari, sino all'ultimo intenso confronto in campo, preceduto dal sontuo-



Il parroco di San Leonardo, don Garelli, benedice cavallo e cavaliere che hanno partecipato al Palio del 1935.

so corteo composto da oltre milleduecento figuranti in costume medievale.

Dopo molto impegno, tanta passione e altrettanti affanni, uno solo potrà stringere tra le mani il drappo cremisino con le insegne della città e l'immagine del Santo Patrono San Secondo, opera quest'anno del maestro Paolo Conte.

In Tv. La corsa sarà trasmessa in diretta televisiva dalle ore 18 su Rai Tre.

Eventi:
Giovedì 6 settembre: “Palii in mostra” esposizione 40 drappi al “Centro Giraudi”, in piazza San Giuseppe; inaugurazione ore 11,45

Giovedì 13 settembre: ore 21 “Palio degli Sbandieratori”, in piazza San Secondo;

Venerdì 14 settembre: ore 18, al Battistero di San Pietro, in piazza I Maggio, inaugurazione “Razmataz”, mostra antropologica di Paolo Conte con i

bozzetti del Palio 2007

Venerdì 14 e sabato 15 settembre, dalle ore 8 alle 19, in piazza Alfieri “Prove dei fantini e dei cavalli”; “Mercatino del Palio” in piazza San Secondo; animazioni e spettacoli nelle vie del centro storico; cene propiziatorie;

Domenica 16 settembre: alle ore 10, nelle parrocchie cittadine “Benedizione del cavallo e del fantino”; in piazza San Secondo, ore 11 “Esibizione degli sbandieratori” dell'A.S.T.A.; alle ore 14, corteo storico con 1.200 figuranti in costume medievale; in piazza Alfieri, dalle ore 16 Corsa del Palio con tre batterie da sette cavalli e la finale da nove - e-mail: casti@integra.aci.it

Biglietteria: Automobile Club di Asti, via C. Battisti 39 - tel. 0141.593534 - fax 0141.356998

Parterre gratuito. Posto in tribuna da 20 a 80 euro. Fino a 5 anni ingresso gratuito.

Per contattare Beppe Brunetto e Gabriella Abate tel. e fax 0141 822575

Buon esordio azzurro al Sardi

Basano e Fratello ricamano la bella vittoria del Canelli

Canelli. Partita con pochissime emozioni tra Canelli e Pinerolo è finita a vantaggio degli azzurri grazie ad un gol di Fratello.

In una giornata soleggiata, con un pubblico discreto la partita incominciava al piccolo trotto, gli spumantieri scendevano in campo con una formazione rimaneggiata dovuta alle squalifiche di Fuser e Costanzo rimediate lo scorso campionato.

Il Pinerolo dava l'impressione di essere più ben messo in campo, con una difesa attenta che giocava d'anticipo.

Si arrivava al 20' per vedere il primo vero tiro della gara ed era per merito di Lavezzo dalla distanza.

Al 25' i torinesi in avanti con Martin che con un guizzo penetrava in area e con la buona guardia di Zefi il Canelli si rifugiava in corner. Dal tiro dalla bandierina Caserio di testa con sicurezza schiacciava a rete, Basano fuori misura veniva salvato da proprio compagno Fusco che compiva un vero e proprio miracolo sulla linea di porta.

Al 27 ancora il Pinerolo in attacco con Savasta e questa



volta Basano si faceva trovare pronto con una decisa deviazione in corner. Sugli sviluppi gli ospiti sfioravano la traversa ancora con Martin.

Al 40' l'arbitro assegnava un calcio di rigore a favore del Pinerolo per fallo di Fusco su Raviol. Pallone sul dischetto e Savasta pronto al tiro. Fischio e Basano con un grande intuito metteva il pallone in corner raccogliendo gli applausi del pubblico e dei suoi compagni.

Il primo tempo si chiudeva con un tiro di Lentini, fino al momento letteralmente in ombra, con parata del portiere avversario.

La ripresa iniziava sotto i

migliori auspici, infatti al 7' il Canelli passava in vantaggio con Fratello. Azione combinata con Lavezzo e il neo-acquisto con una sciolta messa in rete.

Si pensava che la partita prendesse una piega più vivace, invece si tornava nel limbo e per una buona mezz'ora non succedeva assolutamente nulla.

Al 30' ci provava Lentini su calcio di punizione dal limite che finiva di poco a lato.

Il Pinerolo cercava di aggredire la difesa azzurra nella ricerca di meritato pareggio, ma il Canelli aveva chiuso bene le sue maglie e con un paio di buoni interventi di Basano salvava il risultato e la vittoria iniziando al meglio il campionato.

Prossimo turno, trasferta a Fossano, ancora senza gli squalificati Fuser e Costanzo, in una partita che calda e ricca di attese.

Formazione: Basano, Zefi, Marchisio, Fusco, Di Maria, Navarra, Esposito (Cascio), Lentini, Fratello (Anelli), Dimitrov, Lavezzo. A disposizione: Oddo, Cane, Caligaris, Anelli.

Aida Saracco

Con la "frittata di ceci" della Pro Loco

Grande successo di Canelli al Festival delle Sagre

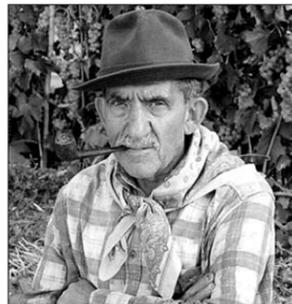
Canelli. Il Festival delle sagre di Asti 2007 sarà ricordato come il Festival della grande folla che ha messo a dura prova i cuochi brevetti delle varie Pro Loco, in piazza Campo del Palio.

Sabato nell'anticipo serale partono bene con il solito bagno di folla che ha affollato la grande piazza del più grande e colorato ristorante d'Italia con lunghe code fino oltre la mezzanotte di fronte alle varie casette delle 47 Pro loco astigiane che hanno sfornato le varie specialità dall'antipasto al dolce. Domenica mattina la giornata soleggiata che fa ben sperare attirando la folla delle grandi occasioni che si è assiepata lungo il percorso della sfilata dove gli oltre 3000 figuranti hanno dato vita ad una delle più significative rievocazioni storiche sulla vita contadina del secolo scorso in ogni sua sfaccettatura.

Alla sfilata erano presenti anche le Pro Loco di Canelli, Nizza Cessole e Monastero B.da che hanno rappresentato rispettivamente il tema della vendemmia del moscato, il ciclo di coltivazione del cardo, la raccolta delle castagne e il ciclo del granoturco.

La Pro Loco di Canelli capitanata da Giancarlo Benedetti ha presentato su due splendidi carri trainati da un trattore d'epoca a testa calda una vera e propria filare di moscato con i vendemmiatori intenti alla sua raccolta, mentre nel secondo una bigoncia in legno ricolma di pregiato moscato con dietro un gruppo di vendemmiatori e donne e uomini in tipico abbigliamento contadino.

Ricordiamo che la Pro Loco della città dello spumante presentava oltre che la "farinata" anche la torta di nocchie e mo-



scato. Giancarlo Benedetti domenica mattina poco prima della partenza della sfilata era molto soddisfatto di come erano andate le vendite di "farinata". "Abbiamo sfornato farinata fino

a tarda notte a ciclo continuo con i nostri 6 forni... Con questo introito "foraggeremo" la nostra partecipazione al Palio.... Speriamo in bene."

Ma.Fe.

Uve Barbera, si torna a ragionare sulla qualità

Canelli. Incoraggianti le prime quotazioni delle uve Barbera selezionate. "Le quotazioni delle uve barbera all'ettaro, per le partite diradate e selezionate, riportate questa settimana dal mercuriale della Camera di Commercio di Asti, è un segnale molto positivo. Finalmente si torna a parlare di qualità ed è la dimostrazione che le uve barbera hanno anche un mercato a maggiore valore aggiunto". Questa, in sintesi, la lettura del presidente provinciale e regionale Coldiretti, Giorgio Ferrero, all'inizio della vendemmia delle uve più rappresentative del territorio.

Un chiaro segnale di ripresa dopo gli stenti dell'annata passata, un incoraggiamento dal mercato che fa ben sperare in un rilancio economico del settore vitivinicolo. Sicuramente le contrattazioni non sono ancora su quantitativi importanti, ma registrare cessioni di partite a 10 euro al miriagrammo, significa sicuramente che c'è chi crede nell'alta qualità: i consumatori

senza ombra di dubbio, ma evidentemente anche alcuni vinificatori.

Dopo le denunce di speculazioni, avanzate da Coldiretti nel corso della precedente vendemmia, e dopo innumerevoli incontri organizzati negli ultimi dodici mesi fra tutti gli operatori di mercato, si profilano dunque i primi risultati. Il mondo della barbera sta riprendendo coscienza del suo potenziale, un'iniezione di fiducia che farebbe crescere la voglia di investire sulla qualità, sia fra i viticoltori che fra gli industriali. La qualità dell'annata si preannuncia molto buona con gradazioni interessanti. Ci sarà sicuramente una diminuzione di prodotto attorno al 15% rispetto ad annate normali con punte del 30%. Per il resto le quotazioni della Barbera d'Asti Doc indicate dal mercuriale vanno da 4,5 ai 7 euro al miriagrammo, la Freisa dai 4 ai 6 euro, il Grignolino dai 4,5 ai 5,5, il Ruchè di Castagnole Monferrato dagli 8 ai 10 euro al miriagrammo.

Per la prossima fiera di San Martino nuova sistemazione dei banchi

Canelli. A studiare le opportunità e i cambiamenti possibili per la Fiera di San Martino e del Tartufo della seconda domenica di novembre, la settimana scorsa, si sono nuovamente incontrati, presso l'ufficio della responsabile Commercio di Canelli, signora Cinzia Fava, gli assessori Paolo Gandolfo e Giuseppe Camileri, il responsabile delle Manifestazioni Sergio Bobbio, l'ispettore Polizia Intercomunale Diego Zoppini e Orazio Barone, presidente della Fiva Confcommercio cui il Comune ha affidato la gestione della sistemazione delle numerose bancarelle.

"Insieme abbiamo studiato una nuova dislocazione dei banchi - ci spiega l'assessore Gandolfo - La nuova sistemazione permetterà di vivacizzare il Centro Storico, di avere una maggiore sicurezza nella viabilità, di coinvolgere maggiormente il commercio fisso e di far conoscere il Centro storico canellese".

"I banchi saranno disposti su un circuito chiuso, non saranno più sistemati in via Indipendenza e corso Libertà sarà percorribile soltanto dalla stazione verso il ponte - ci preannuncia Barone - Quindi la fiera si svilupperà in via Roma, via Giovanni XXIII, piazza Cairolì, piazza Zoppa, corso Libertà, piazza della Stazione (Fiera del tartufo), piazza Aosta, via GB Giuliani e piazza Gioberti".

Controviale Risorgimento una foresta di germogli



Canelli. Il controviale di viale Risorgimento, specialmente nella zona davanti alle Poste e all'autorimessa Geloso, in queste ultime settimane, si è trasformato in un grande cespuglio di germogli delle belle e ombrose piante di olmi che fiancheggiano tutto il lungo viale e che, oltre ad ingombrare il passaggio dei pedoni, impedisce anche il posteggio delle auto sul viale stesso. "Il problema sarà presto risolto - garantisce l'assessore all'Ambiente e alle Attività produttive Giuseppe Camileri - Proprio come già previsto dal piano di intervento comunale. In proposito mi piacerebbe però far comprendere ai cittadini come i problemi ci toccano tutti a 360 gradi: da una parte, giustamente, ci sono le piante e il verde e l'ambiente, ma dall'altra ciò comporta costi, lavoro e tempo. La soluzione sta proprio nel far combaciare esigenze e necessità con le disponibilità".

Nessuna bandiera ai Comuni astigiani

Canelli. Nessuna bandiera arancione di qualità del Touring Club italiano è stata assegnata ai Comuni astigiani. In Piemonte si erano candidati in 186. Il riconoscimento è andato soltanto a 14 Comuni. Nell'astigiano però, sono stati sei i Comuni che hanno superato la selezione: Costigliole, Moncalvo, Montiglio Monferrato, Nizza, Roccaverano e San Damiano.

Il Cuneese di bandiere se n'è aggiudicate cinque.

Grande edizione del 9° "Memorial Cortese"



Canelli. Dal 27 agosto a domenica 9 settembre, sui due campi in terra battuta del Tennis Acili di via dei Prati 63, a Canelli, si è svolta l'undicesima edizione del Trofeo Memorial 'Mario e Attilio Cortese', di singolo, riservata ai giocatori di quarta categoria. Come ormai tradizione, sono stati numerosi i partecipanti e sempre folto il pubblico di appassionati che ha seguito tutte le fasi del torneo disputato da 88 concorrenti provenienti anche da fuori regione. Nelle semifinali, venerdì 7 settembre, Pier Luigi Bona (Asti) ha avuto la meglio su Lorenzo Amalberto (Asti) in tre combattutissimi set (4-6, 7-6, 6-4) e Emiliano Cairo (Asti) ha vinto contro Davide Capanna (Acqui Terme) in due set (6-3, 6-4). In finale, domenica 9 settembre, Cairo ha avuto la meglio sull'anziano Bona in tre combattutissimi set (6-3, 6-7, 6-4). L'organizzazione del torneo è stata gestita dal giudice arbitro Maria Reiteri coadiuvata dal direttore di gara Vittorio Spagarino.

Premio di scultura Cesare Pavese

Canelli. La consegna delle opere partecipanti all'11ª edizione del Premio di scultura 2007, è fissata per domenica 23 settembre 2007, presso la Casa Natale dello scrittore Cesare Pavese a S. Stefano Belbo. Il tema del concorso è "Luoghi, personaggi e miti pavesiani". Il Premio di scultura Cesare Pavese è promosso dal CEPAM (Centro Pavese Museo Casa Natale) presieduto dal Prof. Luigi Gatti.

L'on. Fiorio sarà Carlo VIII alla sfilata

Fantino esordiente per i colori nicesi



Da sinistra: Federica Perissinotto, Patrizia Masoero, l'on. Massimo Fiorio, Pier Paolo Verri, Giuseppe Chiodi, Flavio Pesce.

Nizza Monferrato. Ultima settimana di passione, quella che sta per finire, con la "febre" del Palio che si svolgerà ad Asti il 16 settembre che vedrà in lizza, a sfidarsi, sull'anello di Piazza Alfieri i concorrenti dei 14 borghi di Asti e dei 7 comuni della provincia.

Anche a Nizza, il Comitato Palio con in testa il rettore Pier Paolo Verri è in piena attività per preparare sia la corsa che la sfilata.

Come già avevamo intuito (infatti non credevamo molto alle dichiarazioni rilasciate dal rettore Verri) ecco che finalmente è stato svelato, un po' di pretattica non guasta mai (per non scoprire le carte) il nome del fantino che vestirà la casacca giallorossa di Nizza.

Si tratta di Paride De Mauro, un esordiente per quanto per le corse a pelo. Infatti non ha mai corso nessun Palio, anche se fa parte della scuderia dei fantini della Contrada del Drago di Siena per la quale ha già corso alcune prove di preparazione.

De Mauro, pugliese di nascita, romano di residenza, poco più che trentenne, frequentatore delle corse delle siepi con ottimi risultati, da poco meno di due anni è a Siena per cimentarsi nella monta a pelo. Di lui si dice un gran bene ed il rettore Verri ripone in lui le speranze per riportare nuovamente a Nizza il "palio" dopo un'astinenza ventennale (1986 l'ultima e l'unica vittoria nicese).

A difendere i colori giallorossi in pista una cavallina della Scuderia Bruscelli che riprende, come l'anno passato, il nome di Bustilla II (sponsor la Figli di Pinin Pero), sperando che sia più fortunata.

La sfilata

Come già abbiamo raccontato nel nostro numero scorso la sfilata di Nizza vedrà "raccontare" il pernottamento ed il passaggio del Re Carlo VIII (anno 1507) con la sosta presso il Convento dei Frati zoccolanti (l'attuale Istituto N. S. delle Grazie) e l'omaggio dei dignitari nicesi all'illustre

soprano. Nelle vesti di Carlo VIII, l'on. Massimo Fiorio che ha accolto con piacere l'invito del rettore ad interpretare questo personaggio.

Con lui alcune famiglie nicesi, i frati con in testa l'Abate, le dame con il modellino del Campanone e del palazzo comunale, le ancelle in rappresentanza del commercio della città: la seta, il forziere (per i pagamenti), il giglio, le acciughe con il sale.

Le responsabili della sfilata, Federica Perissinotto, Patrizia Masoero, Marina Onesti sono impegnate agli ultimi ritocchi per il "corteo regale". Per l'occasione anche i costumi sono nuovi, essendo cambiata l'epoca da rappresentare.

Il programma

Si incomincerà sabato, intorno alle ore 17,00 da Piazza Dante (Piazza della Stazione) con la sfilata degli sbandieratori "Gli Alfieri della Valle Belbo", guidati da Roberto Calosso.

Alla sera, alle ore 20,30: Cena propiziatoria presso l'Osteria Don Bosco, preparata dalla Pro Loco con la supervisione dello chef Massimo Masoero, titolare dell'Osteria degli Storditi.

Menu della serata: *Vitello tonnato ottocentesco; Insalata di Gallinella; Peperoni all'Astigiana; Flan con fonduta; Ravoli alla Monferrina; Arrosto con spinaci; Bunet e Panna cotta.* Costo euro 20,00.

Per prenotazioni, contattare il numero: 335.823.90.61.

Domenica mattina, ore 10,30: Sfilata per le vie della città.

In Piazza del Comune dopo la richiesta del rettore al sindaco di "correre il Palio" e "la licenza" del primo cittadino giallorosso, la benedizione di cavallo e fantino da parte di Don Gianni Robino, parroco della chiesa vicariale di S. Giovanni.

Poi... partenza per Asti per la grande sfida con la speranza di portare in riva al Belbo, a Nizza, il *Palio*, perché la festa possa continuare!

F.V.

Nuova linea di bustine alla Pinin Pero

Nizza Monferrato. Domenica 23 settembre alle 14.30, presso la Sug@r(T)_house, il museo dello zucchero della Figli di Pinin Pero in Corso Acqui 254, si presenta una nuova linea di bustine e si inaugura la mostra di opere da cui sono tratte. Al centro della scena è l'artista Elisabetta Chiappino e la mostra delle sue opere si intitola *Atelier 1981*. "Elisabetta Chiappino è fisicamente presente nelle sue opere con lieve anima di libellula, curiosa scrutatrice e indagatrice del mondo che la circonda, ma altrettanto pronta a levarsi improvvisamente in volo verso altri orizzonti, quasi a evitare di essere aspirata nel vortice di astratti buchi neri o di vedersi le ali imbrattate da poco rassicuranti aspetti della ricerca intrapresa" scrive di lei Lino Sperati. L'artista è infatti in continuo rinnovamento del segno e utilizza sapientemente materiali atipici come perline, colle e piccoli metalli.

L'impresa di Giulio Culasso e Alberto Casonato

Traversata in tempo di record dello Stretto di Gibilterra

Nizza Monferrato. Da che mondo è mondo l'uomo ha nel suo Dna la scoperta dei suoi limiti e per questo ogni occasione è buona per "provarsi": di qui la necessità di affrontare sempre nuove avventure, nuove prove, di porsi nuovi traguardi, sempre per dimostrare che non esistono limiti, superabili con la volontà, l'impegno, l'allenamento.

Perché queste parole? Per introdurre e descrivere l'impresa che un nicese di adozione, Giulio Culasso, 44 anni, nativo di Canelli, ma con uno studio professionale da commercialista a Nizza Monferrato ha compiuto nelle settimane passate, esattamente il 30 agosto scorso: la traversata dello Stretto di Gibilterra, in 3 ore e 28 minuti, un tempo quasi da record, il migliore (finora) in questo 2007, e fra i migliori 20 nella classifica generale delle traversate.

Giulio Culasso è un amante dell'avventura e fra il suo palmares si può annoverare la partecipazione a 5 edizioni della *Marathon de sables*, 250 km. di corsa nel deserto; diversi viaggi in moto in Africa; una corsa-traversata (per un totale di 12^o Km.) fra i sentieri di montagna da Limone Piemontese Montecarlo.

L'idea della traversata dello Stretto nasce dalla sfida lanciata da un collega concorrente (per la cronaca non è riuscito a portare a termine la sfida) nell'ultima marathon, subito accettata, insieme all'amico Alberto Casonato, 40 anni, anche lui canellese di origine, attualmente residente nel Galles.

Giulio Culasso si è preparato scrupolosamente all'impresa. Si è cercato un "allenatore", il signor Pino Palombo (allena la squadra artigiana di nuovo ed in particolare Alice Franco che fa parte della "rosa" della nazionale di nuoto) e Alberto Fumi; in 4 mesi di dure sedute di allenamento ha "imparato" ed "appreso" i rudimenti della nuotata in mare aperto, molto di versa dalle semplice nuotata in piscina od al mare delle nostre spiagge.

Ad accompagnarlo in questa eccezionale impresa, come sponsor e come supporto logistico e di assistenza, a bordo di un gommone, il signor Carlo Musso, titolare dello Zucor e di Zuccherlandia (marchi del settore alimentare dello zucchero) di Nizza Monferrato accompagnata dalla figlia diciassettenne Marianna "un'esperienza indimenticabile". Carlo Musso con le sue aziende non disdegna, fra l'altro, di sostenere attività sportive dei giovani.

Con entusiasmo ha accolto l'invito di sostenere la squadra di TchouckBall (uno sport fra pallavolo e pallamano, praticabile dai 6 ai 70 anni, sia maschi che femmine) della scuola Galileo Ferraris di Asti, squadra che si è piazzata al quarto posto nel campionato nazionale.

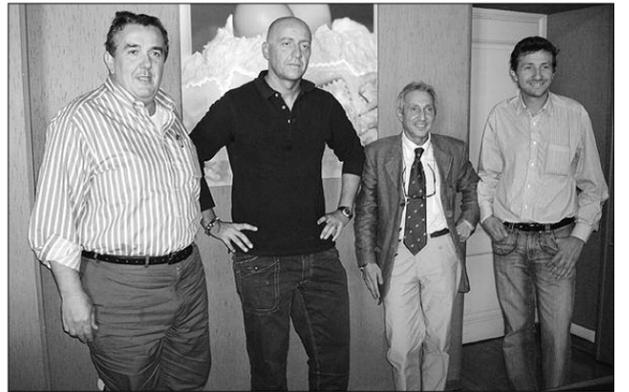
Dobbiamo ancora ricordare che questa traversata era 25 Km. (il tratto più lungo), mentre esiste anche la possibilità di un percorso più breve di 15 Km.

Il giorno 28 agosto tutti a Punta Tarifa, punta meridionale della Spagna, per la partenza, con in testa a fare da guida ai concorrenti un esperto del luogo. Questo tentativo è durato poco più di una ventina di minuti perché a causa delle forti correnti c'era il grosso rischio di andare fuori rotta e andare a fine in mare aperto.

Nuovo tentativo il giorno 30, in condizioni più favorevoli, 37° la temperatura esterna e 18° la temperatura dell'acqua, con una prima parte abbastanza difficile a causa della corrente contraria ed una seconda parte invece con la corrente favorevole che ha permesso di chiudere la traversata in un tempo notevole. I concorrenti erano assistiti nella loro fatica dal gommone di Musso "durante la traversa-



La documentazione dell'impresa: Alberto Casonato (a sinistra) e Giulio Culasso al termine della prova.



Da sinistra: Carlo Musso (lo sponsor), Giulio Culasso, Tonino Spedaliere, Pier Paolo Verri.

ta abbiamo avvistato delfini ed altri cetacei che ci hanno fatto stare con il fiato sospeso, mentre i nuotatori quasi non se ne sono accorti, presi com'erano a nuotare ed a non sprecare energie inutili", che lanciava loro i liquidi per rinfocillarsi (non si poteva toccare la barca pena l'invalidamento della prova) ad intervalli regolari, perché l'alimentazione è molto importante per la riuscita del tentativo. Tecnicamente c'è ancora da osservare che il Culasso nuotava quasi senza sosta "quasi come un diesel", mentre il suo compagno pre-

feriva una nuotata più veloce e poi una pausa di riposo. Comunque i nostri due eroi hanno toccato il suolo del Marocco a Punta Leone dopo 3 h e 28'. Per loro un bel record ed una gran bella soddisfazione.

Giulio Culasso racconta non senza un po' di orgoglio di questa sua ultima impresa, e nel medesimo tempo, con un sorriso sornione, dice "Non è detto che dopo questa positiva impresa non ci sia qualche novità, che non vi voglio svelare, per il prossimo futuro". E...l'avventura continua.

F.V.

Venerdì 21 settembre al "Bersano"

"Con il cuore si vince", manifestazione benefica

Nizza Monferrato. «Con il Cuore si vince... Giornata di sport e solidarietà»: è la manifestazione che avrà luogo venerdì 21 settembre a partire dalle ore 17,30 al campo sportivo comunale "Tonino Bersano" di Nizza Monferrato, organizzata dal "G.V.A.-Gruppo Volontari Assistenza" con il Patrocinio del Comune di Nizza Monferrato in collaborazione con la Nazionale Wineland per la solidarietà, l'A.C. Nicese e con il sostegno economico della Fondazione BPN per il territorio.

Sarà un'occasione per presentare al pubblico presente tutte le Associazioni cittadine e dei paesi limitrofi che operano nell'ambito dello sport giovanile, un totale di circa 300 ragazzi che avranno l'opportunità di farsi conoscere con dimostrazioni sportive e giochi; i calciatori dell'A.C. Nicese che hanno iniziato la stagione agonistica con le prime partite di campionato; i campioni che compongono la Nazionale Wineland che saran-

no impegnati nel primo "Trofeo BPN" che hanno aderito con entusiasmo a questa "giornata benefica" a favore dei meno fortunati.

La formazione della Nazionale Wineland guidata in panchina dal C.T. Paolo Monelli, sarà composta da: Claudio Garella e Stefano Ancona (portieri); Maurizio Ferraresse, Ricky Di Bin, Franco Allievi, Giuseppe Pallavicini, Vittorio Pusceddu (difensori); Roberto Briata, Claudio Sala, Stefano Melchiorri, Enrico Ravizzoni, Alessandro Turini (centrocampisti); Antonino Asta, Giancarlo Romairone, Alvisio Zago (attaccanti). Ad arbitrare gli incontri, l'ex arbitro internazionale: Rodolfo Mirri.

Dopo la presentazione delle Associazioni sportive giovanili (ore 18-20), inizierà il triangolare per il "Trofeo BPN" con la prima partita fra: Nazionale Wineland-Amici Doc Nizza.

Al termine saranno presentati i giocatori della rosa della formazione giallorossa

"Nicese" e poi si proseguirà con il secondo incontro fra: A.C. Nicese-Nazionale Wineland.

In chiusura la premiazione con la consegna del Trofeo da parte dei massimi dirigenti della Fondazione BPN alla squadra vincitrice.

L'incasso della manifestazione sarà devoluto per sostenere "L'Handicap in Valigia".

Progetto del G.V.A. di Nizza Monferrato che ha come finalità quella di offrire a 30 ragazzi disabili, residenti nel nostro territorio, due periodi di vacanza: uno al mare, nel periodo estivo, e uno in montagna, nel periodo invernale.

Quella estiva, con sede ad Albenga (SV), rappresenta una vera e propria vacanza marina caratterizzata da vita di spiaggia, acquaticità e giochi e giochi all'aperto. Quella invernale, da realizzarsi con il Centro Sci di Fondo e la Scuola di Sci di Festiona (CN) rappresenta una vera e propria proposta innovativa in quanto è finalizzata a far vive-

re ad ogni ragazzo partecipante, anche il più gravemente compromesso, una esperienza di sport sulla neve, utilizzando tecniche e strategie sportive innovative e curate in modo individuale.

Tutti gli Enti organizzatori della manifestazione "Con il cuore si vince..." rivolgono uno speciale invito a tutti i tifosi, agli sportivi, agli appassionati, ai genitori ad essere presenti sugli spalti del Tonino Bersano di Nizza per "tifare" e per vivere con i giovani e con i campioni una bella serata di sport per coniugare nel medesimo tempo divertimento e solidarietà.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Addolorata, Orlando, Cornelio, Cipriano, Roberto, Giuseppe (da Copertino), Lamberto, Terenziano, Genaro, Candida, Giancarlo.

La scelta di Maranzana

Vogliamo restare con l'Asl di Acqui



Il Consiglio comunale di Maranzana.

Maranzana. Giovedì 6 settembre si è svolta una riunione del Consiglio Comunale di Maranzana, con ampia presenza della cittadinanza. La motivazione, fare luce una volta per tutte sulle intenzioni dell'amministrazione nei confronti del ventilato passaggio dall'ASL 22, di Acqui Terme, all'ASL 19 di Asti. "Manifestiamo con fermezza l'intenzione di mantenere la nostra posizione presso l'azienda sanitaria di area acquese" spiega il Sindaco Marco Patetta. L'amministrazione non ha ricevuto alcuna richiesta in questo senso, e la decisione spetterebbe al consiglio comunale; ma l'ipotesi è diventata concreta in seguito ai riferimenti al passaggio di ASL comparsi sulla stampa locale.

Un gruppo di maranzanesi ha scritto al riguardo una lettera aperta, rivolta sia alla propria amministrazione che agli enti locali, presto comparsa sulle pagine dei giornali. Sulle stesse colonne ha poi

trovato spazio, ai primi di settembre, la risposta del Consigliere Regionale Mariangela Cotto.

È in corso per la verità la stesura del nuovo piano socio sanitario, che una volta approvato permetterà ai Comuni delle zone di confine delle province di scegliere direttamente a quale azienda sanitaria appartenere. Ogni decisione, perciò, viene rimandata a piano approvato, e la consigliera Mariangela Cotto si è data disponibile per un incontro con le amministrazioni dei cosiddetti comuni "di confine", interessati all'associazione a un ASL non direttamente coincidente con la propria provincia. "Ci opporremo in ogni caso a un'imposizione dall'alto" - spiega Patetta - "All'approvazione del piano socio sanitario verremo presumibilmente contattati per la scelta, ma la nostra decisione è già fin d'ora quella di rimanere con l'ASL 22".

F.G.

Su Maranzana e Asl una lettera in redazione

Maranzana. Ci scrive Vittorio Ratto, ex consigliere comunale: «Proprio in questi giorni come abbiamo potuto leggere, sui giornali, anche a tiratura nazionale, la Regione Piemonte avrebbe in programma una ristrutturazione sanitaria sul territorio. Non appena nel piccolo paese di Maranzana è circolata la notizia dell'eventuale trasferimento dall'Asl22 (Novi, Acqui, Ovada) all'Asl19 (Asti), spontaneamente in paese si è visto sorgere un comitato contrario a questa presunta possibilità, il quale a tempo di record e grazie all'operato di alcune persone è riuscito a far sottoscrivere a quasi tutta la popolazione una lettera di protesta contro questa presunta iniziativa.

Detta lettera consegnata al sindaco del paese fa sì che per prima prenda la parola per spiegare quali in realtà fossero le intenzioni del Governo Regionale, il consigliere regionale Mariangela Cotto. A sua volta, data

l'importanza dell'argomento e la valenza di quella lettera, firmata da quasi tutto il paese, il sindaco quasi obbligatoriamente convoca un consiglio comunale fuori programma con unico punto all'ordine del giorno la questione Asl.

Consiglio comunale al quale, solo come uditori, hanno presenziato più di trenta persone. Fino a questo punto nulla da eccepire se non che per l'ennesima volta il sindaco Patetta cade non sulla classica buccia di banana, ma sulla matematica, perché solo ed esclusivamente grazie alla serietà della minoranza, che garantendo la presenza in aula si è potuto realizzare il consiglio comunale.

Ciò che è successo dovrebbe far riflettere il sindaco Patetta e i suoi, anche se più pochi, sostenitori. Su un argomento così importante essere garantiti dalla minoranza è sicuramente indice di perdita di credibilità».

Mercatino dell'antiquariato

Nizza Monferrato. Domenica 16 settembre per gli appassionati di collezionismo ed hobbyisti appuntamento con il "Mercatino dell'antiquariato" della terza domenica del mese che si svolge, sul perimetro di piazza Marconi e vie limitrofe.

In contemporanea in piazza Garibaldi si svolgerà il "mercatinò" con le bancarelle dei prodotti agricoli "dal produttore al consumatore" ed in via Carlo Alberto esposizione della piccola produzione artigianale degli artisti dell'ingegno: pitture, ceramiche, ricami, lavoretti in legno ed in cuoio, ecc.

Sabato 8 e domenica 9 settembre ad Asti

Al Festival delle Sagre Nizza in prima linea



Si distribuisce la "belecauda".



Uno dei carri di Nizza sul "Cardo". Foto Studio Flavio Pesce

Nizza Monferrato. Il "Festival delle Sagre" di Asti ha visto, come al solito, la partecipazione della Città di Nizza in prima linea con la Pro Loco che ha presentato ed offerto la sua inimitabile (è segreto il tocco finale che la rende unica) belecauda", la farinata di ceci, accompagnata dalle "paste di meliga".

Gli 8 forni della Pro Loco hanno sfornato, ininterrottamente padelle di "belecauda" nelle due giornate della manifestazione, sabato pomeriggio (fino a notte inoltrata) e domenica per tutto il giorno.

Non si è potuto tenere il conto del numero delle padelle di farinata "cotte", (era impossibile), a getto continuo, mentre più dettagliatamente sono stati consumati, in

totale, circa 6 quintali di farina di ceci e 2 quintali di olio d'oliva.

La farinata è stata distribuita, nella due giorni, da una trentina di volontari che si sono alternati allo stand della postazione della "casetta" nicese.

Inutile rimarcare che la "coda" per degustare la "belecauda" di è succeduta senza soluzione di continuità, perchè la farinata è diventata un piatto appetito: da colazione, da pranzo, da cena, ed un assaggio di "belecauda" "non si rifiuta mai".

Nella mattinata di domenica 9 settembre, per le vie di Asti, Nizza ha partecipato alla sfilata (3000 figuranti) che voleva raffigurare "antichi mestieri e attività contadine" della Provincia di Asti

ed ha presentato, su due carri appositamente preparati, "la coltivazione e la vendita del cardo gobbo" con i figuranti impegnati a sceneggiare tutta la filiera del "cardo" in produzione sulle rive del torrente Belbo: semina, lavorazione, interramento, raccolta, pulitura, vendita e... consumo con l'ormai famosa "bagnacauda" esaltata dalla fragranza e dalla dolcezza del "cardo gobbo" nicese, la cui coltivazione è regolata da un rigido disciplinare di coltivazione e di produzione.

Nizza si è fatta onore alle "Sagra", aggiudicandosi alcuni riconoscimenti: il "Trofeo Ermanno Briola" della Camera di Commercio e il primo premio per il Vino.

Nuova sezione di scuola dell'infanzia prende il via a Castelnuovo Belbo



Castelnuovo Belbo. In linea con l'apertura delle altre scuole, anche la nuova sezione di materna (oggi scuola dell'infanzia) aperta a Castelnuovo Belbo è finalmente divenuta operativa. L'abbiamo annunciata tempo addietro su queste pagine, raccontando dello scuolabus e sottolineando la soddisfazione dell'amministrazione castelnovese, finalmente in grado di offrire ai propri abitanti più giovani - e ai loro genitori - questa possibilità all'interno del territorio comunale, a una ventina d'anni di distanza da quando l'ultima scuola chiuse. Al Sindaco Franco Garino naturalmente l'onore di dare il benvenuto alle autorità e agli ospiti dell'inaugurazione, tenuti lo scorso lunedì mattina in corrispondenza con l'effettiva entrata in funzione della scuola.

"Finalmente abbiamo un'occasione di dare risalto ai bambini, il futuro della popolazione di Castelnuovo", ha commentato Garino. "Oggi le difficoltà pratiche e normative da affrontare sono parecchie, ma il risultato è sotto gli occhi di tutti, e ci fa sentire di aver fatto un passo avanti nel riportare il paese all'altezza di quanto realizzato dai nostri avi". La nuova scuola è stata in questo senso intitolata al benemerito dottor Giovanni Botto, illustre personalità castelnovese ricordata con

grande affetto dal paese, per il quale ha fatto molto bene.

A tagliare il nastro, perciò, la moglie Nina Soave, anziana ma ancora piena di energia, particolarmente lieta dell'onore concesso alla famiglia.

Erano presenti all'inaugurazione anche due personalità che hanno contribuito al risultato, ovvero la direttrice didattica dell'Istituto Comprensivo di Nizza (di cui la nuova scuola fa parte) Isabella Cairo, e il Provveditore agli studi Francesco Contino. "La nascita di una scuola è sempre un evento positivo" ha spiegato quest'ultimo. "L'istruzione per i più giovani è una chiave per la conoscenza, e dalla conoscenza deriva la libertà.

Solo la conoscenza permette di affrontare correttamente il mondo circostante e di essere perciò liberi". L'evento, a detta del provveditore, è però doppiamente significativo, perché il legame con un'importante personalità di Castelnuovo Belbo, rafforza lo status di comunità, di cui una scuola è espressione.

Non ultimo, Contino ha espresso il suo favore nei confronti di un'amministrazione che dedichi attenzione all'istruzione e alla cultura. Infine la parola è passata alla direttrice Isabella Cairo, il cui augurio è che la proficua collaborazione tra Comune e istituzioni scolastiche continui, dando ulteriori frutti. Il nastro



è stato tagliato e si è potuto accedere alla nuova scuola, in attività da quel momento. A sedere dietro i banchi saranno diciassette bambini, residenti in Castelnuovo Belbo e in alcuni paesi circostanti. Dedicato a loro è lo scuolabus che permetterà di colmare le distanze: lo ha acquistato il Comune, assegnandolo alla Comunità Collinare. Il personale della nuova scuola è composto da due insegnanti, ovvero Elsa Lenti e la castelnovese Nunzia Ronga, e da

una bidella. Nelle foto: Le autorità presenti, da sin.: Francesco Garino (primo cittadino di Castelnuovo Belbo), Nina Soave (consorte del dr. Giovanni Botto a cui è intitolata la scuola), dott.ssa Isabella Cairo (dirigente dell'Istituto Comprensivo di Nizza Monferrato, Dr. Francesco Contino (Provveditore agli studi regionale) all'inaugurazione e l'intitolazione della Scuola materna di Castelnuovo Belbo.

F.G.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI
Domenica 16 settembre 2007: IP, Strada Alessandria, Sig. Bussi.

FARMACIE
Turno diurno (fino ore 20,30): Dr. Merli, il 14-15-16 settembre 2007; Dr. Baldi, il 17-18-19-20 settembre 2007.

Turno notturno (20,30-8,30): Venerdì 14 settembre 2007: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Sabato 15 settembre 2007: Farmacia Bielli (telef. 0141 823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Domenica 16 settembre 2007: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721.360) - Via Carlo Alberto

44 - Nizza Monferrato; Lunedì 17 settembre 2007: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; Martedì 18 settembre 2007: Farmacia Sacco (telef. 0141 823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Mercoledì 19 settembre 2007: Farmacia Bielli (telef. 0141 823.446) - Via Settembre 1 - Canelli; Giovedì 20 settembre 2007: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

EDICOLE

Domenica 16 settembre 2007, saranno aperte, per turno: Brazzini, Piazza Garibaldi; Negro, Piazza XX Settembre.

Sabato 22 settembre a Fontanile

Rassegna "A testa alta" voci tra storia e memoria



Nizza Monferrato. Secondo appuntamento della rassegna "A testa alta", *Voci tra storia e memoria* presentato dalla Comunità Collinare "Vigne e Vini" per "fare memoria" sui fatti della storia italiana presentati attraverso musica e teatro.

La manifestazione, con il contributo della Fondazione CRT, giunta alla sua terza edizione vede la collaborazione di: Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Asti; la Casa degli Alfieri-Archivio della Teatralità Popolare; la Residenza Multidisciplinare "Dal Monferrato al Po".

La seconda "puntata" della rassegna si svolgerà *Sabato 15 settembre a FONTANILE* presso il Centro Culturale S. Giuseppe.

Tema della serata: "Avessi da dire tutto...guai!", donne protagoniste ne "L'Anello Forte" di Nuto Revelli con: Anto-

nella Enrietto; musiche dal vivo di Mauro Basilio. Nel corso della serata saranno presentate alcune testimonianze di abitanti di Fontanile in collaborazione con la sezione Combattenti e Reduci.

I prossimi appuntamenti della rassegna "A testa alta" si svolgeranno a: Scuzolengo (sabato 22 settembre); Nizza Monferrato-Cortile di Palazzo Crova (sabato 29 settembre); Asti-Auditorium Centro Giovani (venerdì 5 ottobre, 12 ottobre, 19 ottobre).

Si ricorda che la rassegna in oggetto è completamente gratuita.

Ogni appuntamento prevede, al termine del lavoro teatrale, una conversazione con gli artisti impegnati o con personalità della cultura appositamente invitate tramite l'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Asti.

Ristorante "Il Quartino" a Uno Mattina

Calamandran. Buona tavola e televisione vanno d'accordo, ancora meglio, per l'orgoglio del territorio perlomeno, quando ad andare sul piccolo schermo è la buona tavola delle nostre zone.

Lo scorso martedì, la trasmissione di Rai Uno "Unomattina" ha ospitato una delegazione del Sud Astigiano, tra cui il gastronomo canellese Beppe Orsini, per parlare delle "3B", barbera, bollito e barbatella, insomma carne e buon vino.

L'iniziativa è promossa dall'assessore di Calamandran Bruno Spertino e ha visto protagonisti Enzo Balestrino del ristorante calamandranese "Il Quartino", impegnato a cucinare in diretta il bollito, e Pier

Octavio Daniele, ideatore del "concorso nazionale di bagnetto", al quale invece è spettato, giustamente, il *bagnetto*.

Gli operatori della Rai sono arrivati tra le nostre colline per filmare allevatori e macellai al lavoro, sotto la guida del veterinario Fausto Solito. Sono andate in onda anche immagini provenienti dalle stalle di Giuseppe Lovisolo, Paola Valfré di Vesime e Gabriele Cirio di Cessole, oltre a sequenze con protagonista la famiglia Milano di Calamandran, macellai da quattro generazioni, e il grande bue (12 quintali) proveniente dalla macelleria nicese Vittorio e Loredana, soprannominato "Gigi".

Formula Challenge alla pista Winner

Nizza Monferrato. Si corre domenica 16 settembre presso la Pista del Kartodromo di Nizza Monferrato l'11ª Formula Challenge alla Winner, l'appuntamento annuale presso la Pista Winner riservato al Team 991 Racing di formula challenge per autovetture, prototipi e monoposto di vario tipo.

La manifestazione occuperà tutta la giornata del 16, mentre per gli appassionati di kart avranno a disposizione solo la giornata di sabato 15 settembre.

Il programma prevede per la domenica, a partire dalla mattinata: verifiche, controlli autovetture iscritte, prove libere, qualificazioni, batterie e finali di ogni categoria.

È prevista la partecipazione di circa un centinaio di auto, anche in considerazione che quello nicese è una dei pochi appuntamenti stagionali del 2007 Team 991.

Per informazioni sulla gara, telefonare al numero: 0141 726188.

L'Evento snc

ASSUME PERSONALE

per nuova apertura centro commerciale a Nizza Monferrato

baristi/e esperti/e - apprendisti/e
esperti/e tavola fredda o calda - gelataio/a

Inviare curriculum con fototessera al fax 039 6956073
- tel. 02 66046957 - e-mail: stevenson@albacklick.com

Il punto giallorosso

Buon esordio in campionato con i primi tre punti

Nizza Monferrato. È iniziato con un risultato positivo il campionato della formazione della Nicese, esordiente nel Campionato di promozione, Girone D. Una vittoria casalinga contro la compagine della Val Borbera con il classico punteggio, 2-0, con la rete della tranquillità nei minuti finali, che non evidenzia, tuttavia, la netta superiorità giallorossa per gran parte della gara, anche se dobbiamo annotare, nella ripresa, una serie di azioni pericolose della formazione ospite.

Nicese 2
Val Borbera 0

Le reti: 13' pt. Pandolfo, 49' st. Pollina

È un Fabio Amandola tranquillo quello che si presenta per la rituale intervista di fine gara. Le sue prime impressioni sono orientate all'ottimismo e ne ha ben donde vista la vittoria ottenuta.

Nel prosieguo della chiacchierata dice: "Abbiamo fatto un ottimo primo tempo nel quale oltre al gol abbiamo avuto almeno quattro occasioni nitide per raddoppiare;

non ci siamo purtroppo riusciti e ci siamo complicati così la vita da soli".

"Nella ripresa visto il loro atteggiamento guardingo e rinunciario abbiamo avuto qualche problema nel riconquistare palla e nel ripartire con una manovra abbastanza lenta, ma alla fine dei 90', Biassi ha fatto solo due parate, di cui una eccezionale, e quindi posso ritenermi soddisfatto della prova dei ragazzi".

Parlando della gara va detto che alla prima occasione vera della partita la Nicese passa: minuto 13' con il miglior uomo in campo (un motorino instancabile), Pandolfo, che raccoglie il perfetto cross di Meda, dalla destra, e gira di testa mandando la sfera ove Balbi non può arrivare.

Chi si aspetta una gara in discesa viene ben presto messo a tacere: Gli attaccanti giallorossi hanno le polveri bagnate; non spietati e cinici in zona gol; così prima Greco Ferlisi manda il cuoio al volo alto di un non nulla, e nel finire di prima frazione lo stesso si fa bloccare il tiro a botta si-



Marco Pandolfo

cura da Balbi (con una buona dose di fortuna con la palla che gli capita fra le braccia) e idem dicasi per Alberti che al 45', a tu per tu, con l'estremo ospite non riesce a finalizzare il 2-0.

Nella ripresa ci si aspetta un Val Borbera diverso e invece il loro gioco ristagna in palla lunga e pedalare, i giallorossi risentono del gran caldo, perdono ben presto un fulcro importante come Seminara per infortunio e chiudono la

gara solo al 4 minuto di recupero con Pollina che scaccia gli incubi e fa 2-0.

In precedenza la Nicese ci ha provato in mille modi senza raccogliere il frutto sperato con torsione di testa di Greco Ferlisi, sfera alta di poco; tiro angolato di Pollina parato e poi la beffa del pari evitata da un volo di Biassi che dice di no, con un intervento d'istinto, ad un insidioso traversone cross, indirizzato sotto la traversa e ad un tiro al volo di Pivetta.

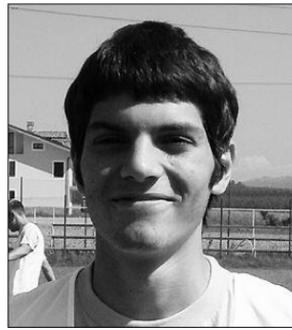
A giornale in stampa, mercoledì ritorno casalingo contro il Moncalvo (già sconfitto in casa per 4-1) per la Coppa Italia e nuovamente a Moncalvo, anticipo, sabato 15 settembre in notturna ore 20.45

Nicese: Biassi 6.5, Gamburto 6.5, Donalio 6, Giovannazzo 7.5, Alestra 7, Meda 6.5, Santero 6, Pandolfo 8.5, Seminara 6.5 (17' st Pollina 6.5), Alberti 6 (40' st Lotta s.v.), Greco Ferlisi 6 (25' st Abdouni 6). A disposizione: Bobbio, Bernard, Balestrieri, Guani Allenatore: Amandola 7.

Elio Merlino

Le amichevoli della juniores giallorossa

Il rodaggio precampionato porta sensazioni positive



Marco Molinari



Daniele Pavone



Daniele Ravaschio



Massimelli Marco

Nizza Monferrato. Inizio subito improbo per la formazione juniores della Nicese per l'esordio nel campionato juniores. Prima trasferta in casa dell'Acqui la formazione che parte con i favori del pronostico.

Mister Musso non sembra temere l'esordio e ci dice: "Tanto prima o poi bisogna affrontarle tutte. Sono soddisfatto del lavoro, dell'abnegazione e coesione del gruppo sinora le impressioni sono positive ma da sabato sarà calcio vero da tre punti e spero che le buone indicazioni sinora avute abbiamo riscontro positivo sul rettangolo verde di gioco".

I ragazzi nicesi si sono preparati con puntiglio. Di amichevoli i giovani giallorossi ne hanno giocate cinque: si è iniziato dalla sfida contro i pari età dell'Albese con vittoria langarola per 4-2 con i nicesi che hanno tenuto bene il campo per 45 minuti chiusi sul 2-1 locale. Ripresa con la sagra di cambi e difesa, quasi tutta nuova, da registrare e 4-1 albese con centro di Bernard che fa doppietta.

Il secondo test-match ha visto i ragazzi di Musso vincere per 4-1 netto con i pari età acquisi con centri di Massaso (primo tempo) e (nella ripresa) di Rizzolo Mighetti e Bernard.

Terza amichevole contro il San Marzano squadrone che ha l'ambizione di salire in Seconda categoria, con una grandissima prova sia a livello

fisico che mentale: Vantaggio locale e raddoppio verso la mezzora; sul finire di prima frazione accorciano i nicesi con Bernard. Nella ripresa i sanmarzanesi fanno 3-1 ma è ancora Bernard, complice una deviazione di un difensore, che fissa il punteggio finale sul 3-2 per il S. Marzano.

La quarta uscita ha visto una vittoria roboante per 4-1 contro il Mombercelli militante in terza categoria; primo tempo concluso sull'1-1 in virtù della reti di Lici e Gomboso; ripresa con i ragazzi di Musso pimpanti e reattivi che segnano ancora con una doppietta di Massimelli e centro di Benyahia.

L'ultimo test in ordine di tempo contro il Bistagno di



Sirb Katalin Mihai



Giacomo Rizzolo

Seconda categoria chiuso con la spartizione dei punti, 1-1 con rete del pareggio realizzata da Rizzolo con una staf-

filata da fuori. E da domenica si fa sul serio: è campionato!

E.M.

Baseball: tornei in preparazione alla stagione regolare

Nizza Monferrato. Il Baseball Nizza ha iniziato da iniziato la sua stagione agonistica 2007/2008 con la partecipazione ad una serie di tornei in preparazione agli incontri di campionato. Primo appuntamento, domenica 2 settembre, con un triangolare per il torneo "Città di Alessandria" al quale hanno partecipato, oltre alla formazione nicese, gli Angels Vercelli ed il Blue Sox Alessandria.

La squadra nicese si è imposta, nel primo incontro, contro i padroni di casa di Alessandria con un sonante 12-0 che ha evidenziato la netta superiorità della squa-

dra della Valle Belbo, mentre hanno dovuto soccombere contro la formazione vercellese per 14-1 nell'incontro di finale, pagando agli avversari la scarsa preparazione fisica, anche se bisogna considerare nella squadra avversaria la presenza, sul monte di lancio, di un pitcher militante in serie B. Il secondo torneo di domenica 9 settembre, sul diamante di Via Don Celi, a Nizza Monferrato ha visto il confronto per il "Torneo delle due provincie" fra il Baseball Nizza, il Settimo Torinese che per l'occasione schierava fra le sue fila un forte lanciatore cubano di appena di-

ciasette anni ed il S. Antonino di Susa. Nella prima partita i nicesi sono stati superati dal Settimo, mentre nell'altro incontro hanno nuovamente dovuto cedere il passo alla più forte formazione del S. Antonino di Susa per 8-5, dopo aver condotto l'incontro fino al 5-3, prima di cedere l'intera posta, all'ultimo inning per alcuni per alcuni errori, al S. Antonino. Possibilità di riscatto, domenica 16 settembre (inizio delle gare, ore 10,30), sul diamante casalingo, nel prosieguo del "Torneo delle Due Provincie" contro le formazioni del Grugliasco e degli Angels Vercelli.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 14 a lun. 17 settembre: I Simpson (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 14 a lun. 17 e mer. 19 e gio. 20 settembre: I Simpson (orario: ven. sab. lun. 20-22; dom. 17-20-22; mer. gio. 21).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 14 a lun. 17 settembre: L'ora di punta (orario: ven. sab. dom. 20.30-22.30; lun. 21).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 14 a lun. 17 settembre: I Simpson (orario: ven. 20.30-22.30; sab. dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 14 a gio. 20 settembre: I Simpson (orario: fer. 20.15-22.15; fest. 16.15-18.15-20.15-22.15).

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel nostro condominio è stato deciso il completo rifacimento della facciata e dei balconi. Nella casa non tutti gli alloggi hanno balconi, per cui vorremmo sapere se alle spese dei balconi devono fare fronte tutti o solo i relativi proprietari.

L'intervento di spesa da parte di tutto il condominio nelle spese di manutenzione dei balconi, dipende dalla loro conformazione. Normalmente i balconi non rientrano nelle spese che spettano a tutti, perché, essendo di proprietà privata, non fanno parte del condominio, con la conseguenza che solo i rispettivi proprietari sono tenuti alla loro manutenzione.

nel contesto architettonico dell'edificio. In questi casi l'estetica prevale sulla proprietà e sul loro utilizzo. Ma solo relativamente a quelle parti dei balconi che rientrano nell'estetica della facciata.

Nel quesito che è stato proposto, sicuramente una parte di spesa dovrà essere suddivisa tra tutti i condòmini, alla pari delle spese della facciata. Ci stiamo riferendo al rifacimento dell'intonaco e della tinta della porzione di superficie muraria dei balconi. Ed è altrettanto probabile che anche il sottobalcone debba essere ritinteggiato.

In ultimo non si potrà dimenticare l'esame del regolamento di condominio. Talvolta il regolamento prevede le modalità di suddivisione di dette spese. Ed in questo caso prevarrà ciò che il regolamento sancisce in tema di ripartizione.

Week end al cinema

I SIMPSON - IL FILM (Usa, 2007) di M. Groening.

A distanza di oltre tre lustri dalla loro prima apparizione televisiva su Fox-Tv, "I Simpson", protagonisti della sitcom più longeva nella storia del piccolo schermo, approdano al cinema con l'atteso lungometraggio. Lo spirito disaccanto del disegno animato di Matt Groening, autore dei personaggi, viene così trasfuso su una trama ecologista, pretesto per alimentare l'ironia e la critica verso gli stereotipi della società a stelle e strisce, forza ma anche limite per la completa comprensione del serial al di fuori dei confini degli states.

vece ne ha apprezzato l'evoluzione, il film ha comunque ottenuto in patria degli incassi da capogiro confermati anche negli altri paesi in cui è stato proiettato. Fra le curiosità che ne hanno accompagnato l'uscita la scelta del luogo della prima caduta su una delle quattordici Springfield sparse per il territorio statunitense dove per l'occasione anche i supermercati sono stati rideominati. Il celebre tema della sigla è stato per l'occasione rielaborato dai Green Day gruppo post-punk del momento.

Ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in via Manzoni 34, è aperto: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13. Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, e-mail: iat@acquirerme.it, www.comuneacqui.com.

Novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librerie del mese di settembre, speciale Premio Acqui Storia 2007, reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Italia - industria

Lucia, P., Nel labirinto della storia perduta, Guida;

Italia - politica - 1945-1947

Lorenzini, S., L'Italia e il trattato di pace del 1947, Il Mulino;

Italia - storia sociale - 1977 - diari e memorie

Annuziata, L., 1977, Struzzi Editori;

Mandela

Cocuzza, Cali, S., Mandela, Giunti;

Politica internazionale

Leto, A., Uno sguardo sul mondo: la politica internazionale fra crescita e sviluppo, Elvetica;

Riformismo - Italia - saggi

Pieraccini, G., Socialismo e riformismo: un dialogo fra passato e presente, Marietti 1820;

Spagna - guerra civile - 1936-1939

Ranzato, G., Il passato di bronzo: l'eredità della guerra civile nella Spagna democratica, Laterza;

Tambussi Grasso Ella - biografia

Serpa, M., Ella Tambussi Grasso: da figlia di emigranti a prima donna governatore di uno stato americano, Impressioni Grafiche;

Terrorismo - Italia - 1977

Vecchio, C., Ali di piombo, Bur;

Ungheria 1956

Manenti, C., Ungheria 1956, Sellerio editore Palermo;

Vita dei contadini cinesi

Guidi, C., Chuntao, W., Può la barca affondare l'acqua?, Gli Specchi Marsilio.

Bracco, Teresa - biografie

Giudici, A., 28 agosto 1944: Teresa Bracco: storia di una ricerca, Edizioni dell'Orso;

Bruneri, Mario

Roscioni, L., Lo smemorato di Collegno: storia italiana di un'identità contesa, Einaudi;

Conflitto arabo-israeliano

Ben Ami, S., Palestina, la storia incompiuta: la tragedia arabo-israeliana, Il Corbaccio;

Criminalità organizzata - Veneto

Zorretta, M., A casa nostra: cinquant'anni di mafia e criminalità in Veneto, Baldini Castoldi;

Democrazia Cristiana - storia - 1943-1944

Violi, R., P., La DC nell'Italia liberata: la dirigenza napoletana e la formazione del partito nel 1943-1944, Edizioni Scientifiche Italiane;

Europa - unificazione

Rognoni Vercelli, C., Luciano Bolis dall'Italia all'Europa, Il Mulino;

Fascismo - storia

Buchignani, P., La rivoluzione in camicia nera: dalle origini al 25 luglio 1943, Mondadori;

Guerra partigiana nell'Acquese - testimonianze

Memoria della resistenza, resistenza della memoria nell'Acquese: testimonianze e riflessioni storiche, materiali e strumenti didattici di un percorso dalla resistenza alla costituzione, Impressioni Grafiche;

Gulag

Werth, N., L'isola dei cannibali: Siberia, 1933: una storia di orrore all'interno dell'arcipelago gulag, Corbaccio;

Iran - condizioni sociali - sec. 21

Sabah, F., Un'estate a Teheran, GLF Editori Laterza;

Italia - confini orientali - 1866-2006

Cattaruzza, M., L'Italia e il confine orientale, 1866-2006, Il Mulino;

Italia - storia - 1860-1948

Marino, G., C., Le generazioni italiane dall'Unità alla Repubblica, Tascabili Bonpiani;

Italia - politica - sec. 20 - diari e memorie

Anselmi, T., Storia di una passione politica, Sperling&Kupfer;

Lavoratori - Torino - assistenza e previdenza - 1921-1978

Accornero, C., La salute come democrazia partecipata: la casa Mutua dell'Azienda Elettrica Municipale di Torino (1921-1978), CELID;

Manzocchi, Diego

Munzi, U., Gli aquiloni non volano più, Sperling&Kupfer;

Non violenza - Italia sec. 20

Martellini, A., Fiori nei canoni: nonviolenza e antimilitarismo nell'Italia del Novecento, Donzelli;

Partito Comunista Italiano - Genova - 1942-1945

Calegari, M., Comunisti e partigiani: Genova 1942-1945, Impressioni Grafiche;

Pisacane, Carlo

Russi, L., Carlo Pisacane: vita e pensiero di un rivoluzionario, Il Saggiatore;

Profughi - Italia - 1917

Ceschin, D., Gli esuli di Caporetto: i profughi in Italia durante la Grande guerra, Laterza;

Resistenza Italiana - Langhe

Toscani, G., Con i partigiani in Valbormida, Valle Uzzone, Valle Belbo-Langhe: interviste, documenti, fotografie, Magma;

Resistenza Toscana

Capogreco, S., C., Il piombo e l'argento: la vera storia del partigiano Facio, Donzelli;

Roma - storia - sec. 20 - 1940-1944

Gentiloni Silveri, U., Bombardare Roma: gli alleati e la "città aperta", 1940-1944, Il Mulino;

Storia contemporanea

Pavone, C., Prima lezione di storia contemporanea, GLF Editori Laterza;

Terrorismo - Italia

Calabresi, M., Spingendo la notte più in là: storia della mia famiglia e di altre vittime del terrorismo, Mondadori.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincia.alesandria.it/lavoro:

n. 1 - autista, cod. 13530; lavoro a tempo indeterminato, orario full time; età minima 30, massima 45, patente C; autista consegnatario abile nella conduzione di automezzi da carico di portata superiore ai 40 q.li, area operativa Liguria - Piemonte, disponibile alla flessibilità oraria; Ovada;

n. 1 - meccanico riparatore d'auto, cod. 13528; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 3; esperienza nel settore; Ovada - Acqui

Terme; n. 1 - impiegati esecutivi, cod. 13526; lavoro a tempo indeterminato, orario part time; ottima conoscenza lingua francese, uso pc; titolo di studio scuole superiori; Silvano d'Orba.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: Alessandro Dalla Vedova - Canelli: Giuseppe Brunetto - Nizza Monferrato: Franco Vacchina - Ovada: Enrico Scarsi - Valle Stura: Andrea Pastorino.

Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - C.C.P. 12195152. ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia 0,90 € a numero (scadenza 31/12/2007).

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Roversa, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - Federazione Italiana Piccoli Editori Giornali. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

COMPRO ORO

Gold 2000

- Pagamento per contanti
• Massima valutazione di mercato
• Acquistiamo tutto ciò che è oro gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

Dal martedì al venerdì: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30
Sabato: 9,30-14,30

Acqui Terme
Corso Bagni, 123
Tel. 0144 323625

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole):

Empty lines for writing the advertisement text.

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):

Form fields for name, cognome, telefono, tel., via, città.

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

CENTRO PIAZZOLA

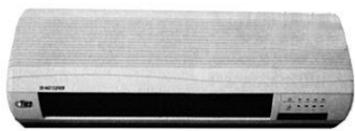
ILLUMINAZIONE • ARREDO BAGNO • FAI DA TE • MATERIALI EDILI • NOLEGGIO

AUTUNNO BRICO OK CADONO I PREZZI

Dal 15 al 30 settembre 2007



Stufa a pellets "Trend plus"
capacità serbatoio 14 kg - potenza 7 Kw
autonomia passiva 28 ore - peso 130 kg
volume riscaldabile 150 m³
€ 1.395,00



Termoconvettore "SP 2000 TL"
da parete, 2 selezioni riscaldanti 1000/2000 W
timer fino a 7,5 ore, funzione ventilatore
telecomando compreso, cm 61,5x20,8x12,5
€ 29,95

Accendifuoco "Falò"
tavolette
€ 0,95



**Parascintille
in ferro grande**
cm 40x60
€ 16,95



**Rastrello
14 denti
con manico**
€ 4,95



Puliscivetro "Falò"
750 ml
per vetri camini,
stufe...
€ 3,95

Cesta "Paola"
portalegna
cm 62x44x25
€ 5,50



Padella
per caldarroste, girevole
€ 19,95



**Cucina a legna
"Romantica 3,5 DX"**
rivestimento in acciaio porcellanato
dimensioni cm 85x55x85
€ 399,00



Faretto spot
40 W, cromo
con vetro trasparente
€ 7,50



Lampada alogena
da studio, con antenne
finiture alluminio
€ 6,95



Motosega "MAC 333"
motore 2 tempi, 33 CC,
barra 35 cm
€ 149,00



Mobiletto basso
per esterno
cm 100x39xh92
€ 46,95



Bidone "Ashley Plus"
aspiraceneri/aspirapolveri/
aspiraliquidi
1200 W, motore silenzioso,
fusto in metallo,
capacità 14+14 litri
€ 89,00



**Set 3 scatole
grandi**
cm 19x30,5x14
cm 21,5x32x14,5
cm 23x34,5x15
fantasia cani/gatti
€ 9,95

Dot-it, luce geniale dappertutto
non ha bisogno di collegamenti elettrici
le sue batterie durano fino a 100 ore
€ 8,95



**BRICO
OK**

IL FAI DA TE

TERZO
Regione Domini, 28 - S.S. per Savona
Tel. 0144 594614
APERTO LA DOMENICA
AMPIO PARCHEGGIO

**NUOVA
ESPOSIZIONE
AREA
ESTERNA**